

B **D** **I**

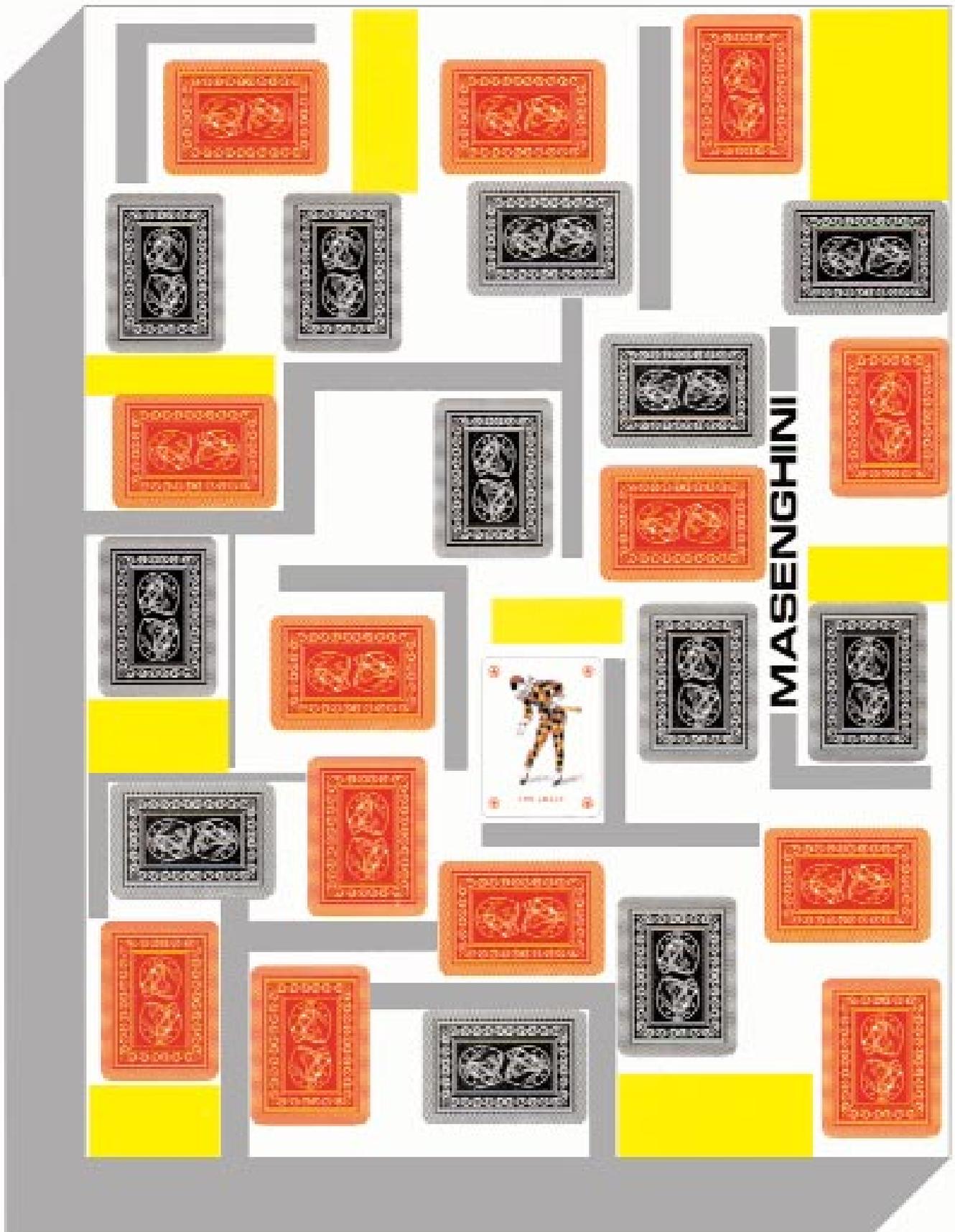
FRASCHINI

BRIDGE D'ITALIA



Spedizione in abbonamento postale, 45% art. 2, comma 20B, Legge 662/96 - Milano

NUMERO 3 MARZO 2001



MASENGHINI S.P.A.

LE CARTE DA GIOCO CHE DURANO DI PIÙ

24127 BERGAMO - Via Moroni, 198 - Telefono 035/255155
Telefax 035/262569

PROMOZIONE 2001 PER LE ASSOCIAZIONI

Speciali condizioni per acquisti di carte da gioco - Telefonare chiedendo addetta Bridge



Istruzioni per l'uso: mettete in moto e raggiungete la felicità.

Nuova Boxster S. Motore centrale boxer 6 cilindri;
cilindrata 3,2 l; potenza 252 CV (185 kW);
da 0 a 100 km/h in 5,9s; da 100 a 0 km/h in 2,7s;
cambio manuale a 6 marce o Tiptronic.



PORSCHE

Porsche Italia
Padova, corso Stati Uniti 35
telefono 049 / 8292911.



RIVISTA DELLA FEDERAZIONE ITALIANA GIOCO BRIDGE



Rivista mensile della
Federazione Italiana Gioco Bridge

Numero 3
Marzo 2001

Abbonamento gratuito
per i tesserati F.I.G.B.

Direttore Editoriale
Gianarrigo Rona

Direttore Responsabile
Riccardo Vandoni
e-mail: mf4849@mclink.it

Segretario Editoriale
Niki Di Fabio

Comitato di redazione
Mabel Bocchi, Niki Di Fabio,
Franco Di Stefano, Franco Frascini,
Giovanni Maci.

Direzione e redazione
Via C. Menotti, 11 - scala C - 20129 Milano
Telefono 02/70000333 r.a. - Telefax
02/70001398
<http://www.federbridge.it>
e-mail: fedbridge@galactica.it

Videoimpaginazione
Romano Pacchiarini (romanopa@tin.it)

Progetto grafico
Franco Frascini

Stampa
Tipografia Pi-Me Editrice s.r.l.
Via Vigentina, 136 - 27100 Pavia
Telefono 0382/572169 - Fax 0382/572102

Autorizzazione del Tribunale di Milano
N. 2939 del 7 gennaio 1953

La tiratura di questo numero è stata
di 12.000 copie

Spedizione in abbonamento postale,
45% art. 2, comma 20 B, Legge 662/96 -
Milano

Finito di stampare: 7 marzo 2001

Per la pubblicità:



Segreteria Generale
Via C. Menotti, 11/C
20129 Milano
Telefono 02/70000333 r.a.
Fax 02/70001398
e-mail fedbridge@galactica.it

NUMERO 3

	<i>Flash dall'Assemblea Nazionale</i>	2
Riccardo Vandoni	<i>Puntinipuntinipuntini</i>	3
Riccardo Vandoni	<i>Botta e risposta</i>	4
Nino Ghelli	<i>Tuttolibri</i>	7

CRONACA

Alberto Benetti	<i>Sicily Open a Cefalù</i>	10
Mario De Rossi	<i>Il Sicily Open al microscopio</i>	14
Pietro Campanile	<i>Bridge in Israele</i>	18

TECNICA

Pietro Forquet	<i>Passo a passo</i>	20
Eric Kokish		23
Barry Rigal		24
Frank Stewart		26
Franco Broccoli	<i>La mano del mese</i>	27
Nino Ghelli	<i>Convention Corner</i>	28

RUBRICHE

Dino Mazza	<i>Accade all'estero</i>	31
Naki Bruni	<i>Intercity Epson</i>	34
Ivano Aidala	<i>Bridge Story (VI)</i>	35
Guido Bonavoglia	<i>Campanile Bid</i>	36

OPINIONI

Nino Ghelli	<i>Un passato prossimo futuro</i>	46
Giampiero Bettinetti	<i>Versilia Bridge (I)</i>	52

VARIETÀ

Marco Catellani	<i>Il paradiso può attendere (V)</i>	54
-----------------	--------------------------------------	----

DOCUMENTI

	<i>Classifica Categorie Giocatori</i>	57
	<i>Deliberazioni del Consiglio Federale</i>	64
	<i>Regolamento di Giustizia</i>	72
	<i>Notiziario Associazioni</i>	78
	<i>Calendario agonistico</i>	80

FLASH DALL'ASSEMBLEA NAZIONALE

«**C**arissimo, quanto tempo... come va?» Alzo gli occhi e mi trovo davanti una faccia che non mi sembra proprio di ricordare. La faccia mi abbraccia prima che io opponga qualsiasi forma di resistenza e mi sussurra: «Ti posso raccomandare mio cognato? Ha una voglia pazzesca di lavorare e mille idee geniali. Se lo voti non ti pentirai!». Mi munisco della voce più gentile che abbia e ribatto: «Ti ringrazio del suggerimento, ma ho la lista bloccata... bloccata per il semplice fatto che non voto... ». La faccia fa una faccia nauseata e come è comparso, così si dilegua, nel nulla.

Quel tizio che non mi salutava da anni quasi si spezza in due, vedendomi: si era offeso per non so quale frase su *Bdi* e me lo fece sapere con una lettera di fuoco. Ci misi mesi per capire quali fossero le parole incriminate, ma ora è candidato e si genuflette come fosse stato fulminato sulla via di Damasco.

Rivedo amici antichi, spariti e non più ritrovati: uno mi avverte che i colori dell'amata bandiera sulla testata della rivista sono invertiti. Rosso a sinistra e poi via fino al verde. Ribatto che il tricolore è nulla più che un vestito, addirittura alleggerito dall'arancione.

Arriva il Presidente con un fascicolo di fogli sotto-braccio. Spero sia la raccolta dei quotidiani del giorno, ma quando si avvicina al microfono e li depone sul leggio, scopro con raccapriccio che sono la relazione per l'Assemblea. Cronometro la prima pagina che dice: otto minuti! Ad occhio e croce ne avremo per due ore e passa. La sala bolle e rigurgita: mai vista tanta gente ad un'assemblea FIB o FIGB. Ad osservare i portacenere, fuori, direi che la battaglia di Veronesi contro il fumo è fallita miseramente: montagne di cicche sulle quali si



La premiazione della squadra olimpica, medaglia d'oro a Maastricht.

cumula, inutile, la mia.

La politica è una strana cosa a cui mai mi abituerò, porto franco e autorizzato festival del non senso: quel manipolo e questo, armati di clava, se le sono date di santa ragione per mesi e ora parlottano come liceali all'intervallo. Berlusconi e Bertinotti a braccetto dimostrano che le filosofie di vita sono soltanto vaga filosofia e che quasi tutto è superabile. Il nero è nero ed il rosso rosso? Niente affatto: il morbo della mucca pazza ha reso daltonici quasi tutti ed i colori son diventati incerti chiaroscuri.

Riccardo Vandoni



Il Presidente Gianarrigo Rona premia i Soci Benemeriti. Da sinistra: Giancarlo Bernasconi, Vittorio Brandonisio, Romano Grazioli e Anna Maria Torlontano.

Pietro Forquet, componente del Blue Team



FUNTINI
FUNTINI
FUNTINI

Tante facce vecchie e nuove all'assemblea di Roma e tanti pareri, spesso fra loro discordanti. C'è chi si lamenta perchè la rivista ha poca tecnica e chi afferma che ne ha troppa, chi sente il bisogno di articoli più leggeri e chi invece odiava Bibì e Bibò e il loro modo un po' surreale di fare ironia. Ho ascoltato tutti con estremo interesse... ma una critica mi ha colpito particolarmente ed a quella vorrei far riferimento. Un amico mi ha sussurrato (ed altri accondisceso) che son troppo mammoletta, spesso presidenzialista, quasi sempre "coda alla vaccinara" della Federazione. A lui, che forse ha poco riflettuto sul mio lavoro, vorrei ribattere scontate considerazioni: che cioè dirigo un giornale di settore, proprio quello della Federazione Italiana Gioco Bridge, e che nonostante la rivista sia di bandiera, cerco di interpretare il mio ruolo nel modo più libero possibile. Ma sono federalista convinto,... anzi Ronista convinto e se non lo fossi stato forse non avrei accettato di far, per tanti anni, il lavoro che mi è stato proposto. Al Presidente mi avvicinano, oltre che un'amicizia vera e di lunga data, antichi sogni

oggi diventati, quasi tutti, realtà, vecchi progetti spesso partoriti assieme, flash back in bianco e nero ora mutati in concrete e coloratissime certezze.

Ciò nonostante ho sempre cercato di interpretare il mio lavoro vivendolo soltanto da socio, intuendo cioè i disagi e gli umori della base e riportandoli più o meno fedelmente ai vertici. Le mie critiche ai campionati a coppie, che sono poi in maggioranza vostre, forse partoriranno formule nuove o modificheranno le attuali, un mio vecchio editoriale mi è valso (davvero immeritatamente) un'interpellanza parlamentare, con alcuni articoli mi sono conquistato la rancorosa inimicizia di alcuni di voi.

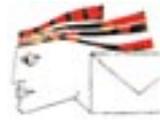
«Sport Auto dice sempre la verità» affermava Jean Luc Duroc (*Un uomo, una donna* di Claude Lelouch) alla moglie che ascoltava, incredula, la cronaca di un suo tradimento. Bene, "*Bridge d'Italia* dice sempre la verità" afferma oggi il suo Direttore: in questi anni ho sempre cercato di esprimere le mie idee (non condizionate dall'appartenere alla Federazione) anche a costo di essere antipatico o impopolare. Idee alcune volte giuste, suppongo, altre certamente sba-

gliate ma mie... non imposte dall'alto né influenzate o stravolte dalla maledetta politica. Un po' di tempo fa la mia presa di posizione sul bridge femminile (sapete come lo ritenga un altro sport rispetto a quello maschile e come schiettamente lo dichiarai) mi ha incollato addosso l'etichetta di antifemminista, proprio a me che ho fatto delle donne (una mamma ed una moglie fantastiche e due figlie meravigliose) la parte più importante della mia vita. Insomma vi garantisco che potrò anche sbagliare ma mai in malafede o per partito preso.

Incomincia un nuovo anno e ad esso si accompagneranno appuntamenti importanti: Sorrento, poi Tenerife, poi Bali. Spero che alla fine le somme tornino e che il bridge italiano si attesti definitivamente sulla cima del mondo, come certamente merita. Un particolare augurio lo vorrei fare al bridge femminile che non ha ottenuto, negli ultimi anni, particolari soddisfazioni ma che, sull'onda di quello maschile, son certo che si affrancherà presto e crescerà (vi prego... niente guerre e proclami) trovando risultati e convinzione.

Riccardo Vandoni

BOTTA E RISPOSTA



Sono un bridgista di vecchia data e ricordo una norma che diceva “dopo un’apertura, il Passo del compagno preceduto da lunga pensata, non consente all’apertore di riparlare”.

Ora mi dicono che da alcuni anni non è più così.

Gradirei una conferma su questo punto ed, al caso, conoscere il motivo che ha reso l’abrogazione, atteso che “la lunga pensata” è chiaramente una indebita informazione.

Ringrazio e porgo distinti saluti.

G.B. Ruisecco (Chiavari)

*Credo che la norma a cui fa riferimento non sia mai stata, anche in passato, quella che lei e molti altri credono. Ovviamente una pensata del compagno seguita dal **Passo** è in qualche modo, come lei giustamente sottolinea, una indebita informazione. Si tratta però di vedere se la riflessione del compagno abbia influenzato o meno la dichiarazione successiva.*

Mi spiego meglio con un esempio: supponga che io abbia aperto di 1 Fiori con una mano di questo tipo (♠RDFxx ♥- ♦xx ♣ARFxxx) e che l’avversario alla mia sinistra abbia dichiarato 4 Cuori. Il mio compagno, dopo una esitazione più o meno prolungata, mette sul tavolo un cartellino verde. Le pare che al sottoscritto possa essere impedita la dichiarazione di 4 Picche, ovvia e naturalissima con le carte a sua disposizione, dichiarazione certo non condizionata dal comportamento del compagno? Ecco quindi cosa il regolamento suggerisce: dopo una pensata di un avversario seguita dal “Passo” (oppure anche dopo una pensata seguita da una qualunque dichiarazione attiva) ed una ridicolazione dell’altro difensore, possiamo fare riserva sulla mano chiamando l’Arbitro e avvertendolo dell’avvenuta irregolarità. Il direttore di gara farà comunque terminare la dichiarazione e, a posteriori, stabilirà se la pensata in questione ha influenzato o meno l’an-

damento licitativo successivo. Potrà quindi imporre un punteggio arbitrale qualora riconosca l’infrazione o ritenga che nella fattispecie poteva esistere una plausibile alternativa alla dichiarazione effettuata oppure manterrà il risultato acquisito al tavolo.

Due parole ancora: il regolamento italiano (al contrario di quello internazionale) impone che la riserva venga fatta agli opponenti subito dopo la pensata. Inoltre se il compagno del “pensante” diventa il morto, bisogna chiamare l’Arbitro appena si scoprono le tredici carte qualora naturalmente si ritenga che la dichiarazione effettuata possa essere stata influenzata dalla precedente riflessione.

Spero di avere chiarito i dubbi di molti ed i suoi.

* * *

Egregio Direttore,

chiedo scusa se mi rivolgo a lei per una questione di regolamento su cui gradirei una risposta, autorevole seppure ufficiosa, ma non desidero dirgermi ai competenti organi di vigilanza per la troppa stima che ho verso i personaggi coinvolti ed anzi perciò non farò neppure nomi e date. D’altra parte può benissimo essere che essendo la versione del codice di gara in mio possesso edita nel 1994, siano frattanto mutate le regole ed io non me ne sia accorto. Certo è davvero straordinario che a distanza ravvicinatissima si sia verificato lo stesso caso dubbio risolto nell’identica maniera, a mio avviso irregolare, ad opera di due arbitri di notevole caratura tecnica e di consolidata esperienza. Ma forse potremmo trovarci ancora di fronte al “tandoque dormitat Omerus” (di tanto in tanto anche il sommo Omero si distrae).

Dunque nel corso di due tornei FIGB del sabato pomeriggio mi è capitato, a

circa metà smazzata, mentre ero dichiarante in due contratti “a colore”: a) in un caso di intavolare una carta in un seme laterale dopo aver incassato la presa precedente in cui uno dei difensori non aveva seguito nello stesso seme; b) in un altro caso di essere tornato in mano dopo aver giocato in un seme laterale nel quale uno dei due avversari aveva tagliato e di rintavolare una carte dello stesso seme di prima.

Orbene avendo dei dubbi sulle due giocate dell’avversario (al tavolo di bridge tutto è possibile anche l’imponderabile e la “renonce” è spesso dietro l’angolo) mentre calavo la carta ho chiesto al diretto interessato se fosse vuoto nel seme in questione. Pensavo di essere in linea con il dettato dell’art.61, lettera b, del codice di gara (diritto all’informazione su una possibile renonce) laddove si afferma che “il dichiarante può chiedere ad un difensore che non ha risposto nel seme in cui egli ha attaccato, se non possiede carte nel seme”. Evidentemente mi sbagliavo. Infatti avendo dovuto interpellare gli arbitri per ostruzionismo del difensore cui mi ero rivolto: nel primo caso un arbitro mi ha rimproverato piuttosto aspramente perché avevo rivolto una domanda che non avevo diritto di fare; nel secondo caso un altro arbitro candidamente e se-raficamente mi ha chiarito che l’avversario non era obbligato a rispondere.

Direttore, le richiedo. Ma è forse cambiato dal 1994 l’articolo 61 da me citato? Avevo o no, non dico il diritto, ma la possibilità di articolare le domande che ho fatto e di ottenere una risposta (anche ovvia del tipo: «ma non ha visto che non ho seguito nel seme?»). Se la norma non è mutata non le sembra strano che due ottimi arbitri della stessa città, in un quasi identico contesto di tempo, di luogo e di modo, diano una simile risposta, credo non conforme alle regole, sullo stesso argomento?

Frattanto la saluto distintamente.

Giancarlo Fargnoli (Napoli)

Non è assolutamente vero che la domanda che lei ha fatto per ben due volte sia irregolare e che sia in qualche modo sanzionata dal regolamento. Il dichiarante può benissimo chiedere ma l'avversario può anche rifiutarsi di rispondere. Certo che qualora si verifichi il caso che il vivo domandi, che l'avversario si rifiuti di dare ragguagli e poi si scopra che si è reso responsabile di una precedente renonce... bè, credo che in questo caso l'avversario in questione farà una brutta figura ed una pessima fine.

* * *

Caro Riccardo,

aprofitto della tua rubrica per sottoporli un quesito che mi pongo da vari anni e che solo ora mi decido ad esternare con tutta tranquillità. Ogni anno attraverso i canali ordinari, leggo le classifiche della Federazione e da tanto tempo leggo che il sottoscritto, unito al suo compagno Paolo Vitale, compaiono sempre fermi nella categoria 1^a Picche. Non sto qui ad elencarti il mio palmares, di assoluto rispetto, ma mi sorge spontaneo domandarti se il criterio di assegnazione sia equo visto che diversi giocatori di discreto livello prima o poi diventeranno tutti o quasi 1^a Picche, partecipando nella maggior parte dei casi a tornei di circolo. Possibile che la Federazione mondiale ci qualifica World master e la nostra ci relega ad un ruolo di minore considerazione?

Quando arrivammo quinti ai mondiali open di Ginevra, poi retrocessi ingiustamente al settimo posto per aver respinto e successivamente accettato un reclamo di una coppia americana, il Presidente ci disse che nessun giocatore italiano nella storia si era mai classificato nei primi 10 in una finale mondiale a coppie.

Ti saluto cordialmente e ti ringrazio per quanto potrai farmi sapere.

Carlo Carpentieri (Roma)

Caro Carlo,

per risponderti ho dovuto informarmi, scartabellare, studiare il tuo curriculum. Ed ecco svelato l'arcano: per diventare 1^a Senza occorrono i "punti podio", quei punti cioè che ti vengono riconosciuti soltanto allorché sali sul podio (I, II o III posto) nei campionati nazionali ed internazionali. Tanto per farti alcuni esempi, se vincessi un campionato di terza categoria avresti diritto ad un punto, se vincessi un campionato europeo a squadre di punti ne otterresti 25. Si diventa 1^a Senza soltanto quando di punti se ne cumulano 30 e tu attualmente ne hai soltanto (si fa per dire) 15. Quel campionato europeo a

coppie che tu menzioni ed in cui hai ottenuto un magnifico piazzamento, ti è valso zero punti: ribadisco infatti che soltanto i primi tre posti garantiscono punteggio. Comunque sarai anche tu in grado di esaminare il problema nei minimi dettagli: il regolamento è stato infatti pubblicato sul numero 1/2 dello scorso anno a pag.70.

Ti saluto caramente e ti auguro di conquistare, quanto prima, quei maledetti 15 punti che ti mancano.

* * *

Gentilissimo Direttore,

attraverso la Sua rubrica vorrei avere, anche a nome di altri agonisti della Regione Campania, spiegazioni "intelligenti" relativamente alle modalità di scelta delle sedi delle competizioni nazionali in considerazione del fatto che nella nostra regione la situazione in proposito è diventata abbastanza insostenibile. Nell'imminenza (14/15 ottobre p.v.) dello svolgimento dei campionati a coppie miste come di consueto abbiamo ricevuto la "solita" circolare del nostro comitato regionale che indica le modalità organizzative del sopradetto campionato e per l'ennesima volta con grande disappunto abbiamo appreso che il campionato (sabato tre turni di mitchell e domenica due turni) verrà effettuato presso il CUS Napoli nella giornata di sabato (la domenica i promossi si trasferiscono in uno dei circoli più eleganti di Napoli dove tra l'altro anche se alle 14 è obbligatoria la giacca e la cravatta, come dire dalle stalle alle stelle, ma ovviamente anche su questo ci sarebbe molto da dire, non Le pare?).

Ciò posto, La invito ad effettuare una gita turistica nel capoluogo partenopeo per verificare di persona l'amenità della sede di gara (quella del sabato) dove, tra l'altro, i servizi igienici sono situati al di fuori della sede stessa e, pertanto in caso di pioggia, è necessario essere dotati di ombrello, impermeabile etc. e dove tra l'altro un disabile appassionato al nostro gioco è assolutamente impossibilitato a partecipare a detti campionati.

Orbene io credo che tale situazione potrebbe essere accettabile se l'adesione a tali campionati fosse storicamente scarsa e pertanto, come si dice dalle nostre parti, "senza soldi non si cantano messe"; al contrario, e tale dato può essere da Lei facilmente controllato, tale campionato suscita sempre grande interesse dalle nostre parti e pertanto anche quest'anno "qualcuno" (senza malizia poiché ovviamente non conosco chi) incasserà dalle iscrizioni circa 9.000.000.

Non credo che in tutta la Campania

(altrimenti il nostro amico Bossi avrebbe ragione) non ci sia un posto degno di ospitare comodamente tale manifestazione potendo contare su una parte di tale incasso e comunque ritengo ingiusto pagare 120.000 lire per giocare 11/12 ore continuative in una la... na.

Ringraziandola anticipatamente delle spiegazioni che attraverso i suoi canali e attraverso la Sua rubrica riuscirà a darci, La saluto insieme a tanti anonimi agonisti

Massimo Di Fluri (Salerno)

Spiegazioni non ne ho e non so nemmeno se le sue lamentele siano obiettivamente giustificate. Non conosco la realtà napoletana che di riflesso e certamente non ho mai visto le più recenti sedi di gara. Quello che posso dirle è che le prime fasi dei Campionati le organizzano i Comitati Regionali e che a loro spetta la scelta della formula, delle date e delle sedi di gara. Se il suo Comitato ha scelto il CUS Napoli (oltretutto solo per il sabato) sarà forse o perché non aveva alternative possibili o perché le sedi più confortevoli a cui lei fa riferimento non hanno dato la loro disponibilità ad ospitare il campionato. Mi rendo conto, purtroppo, che organizzare una fase iniziale del coppie, per tornare al suo caso, è molto più complicato di quanto un socio (soltanto giocatore) non pensi.

Riporto comunque le sue lamentele al Comitato che, certamente, cercherà in futuro di renderle sempre più agevole e confortevole la partecipazione ai campionati.

* * *

Caro Direttore, voglio presentarle un caso che se in sé è poca cosa, le conseguenze sono diventate poi poco piacevoli. Circolo Bridge belluno Via Cavour. Una quarantina di iscritti. Il circolo è frequentato solo tre sere alla settimana, il lunedì, mercoledì, venerdì dove si svolgono tornei da tre, quattro, una volta fino a sette tavoli. Otto, dieci di questi partecipanti sono degli allievi, anzi dei principianti che giocano da quattro o cinque mesi (alcuni anche meno) dopo aver ricevuto qualche breve informazione sul gioco. Si può dedurre da sé, dato il livello di gioco, che ogni tanto ci sia qualche reazione, questo da parte di pochi perché sono tutti "Signori" oppure perché non capiscono il meccanismo del gioco.

Devo premettere che io a volte sono un po' rompiscatole forse derivato dalla deformazione professionale: ex insegnante ed ex monitore. Qualche volta quindi mi sembrerebbe di dover intervenire per dare qualche consiglio. Ma

BOTTA E RISPOSTA

quasi regolarmente vengo tacciato da dispotico od altro. Soprattutto cerco di intervenire per informare su elementari regole di comportamento di gioco, che qui a molti sono sconosciute.

Un fatto:

Mercoledì 24 gennaio Sud apre di "1 Cuori", Ovest (principiante) "Contro", Nord "Passo", Est (principiante) "Passo".

Immediato commento di Ovest: «ma perché passi?». Est: «perché non ho niente!». Ovest: «devi dire qualcosa, 2 Fiori, quello che vuoi». Gioco la mano, vado due mani down; top integrale per gli avversari. Controllo meglio la mano di Ovest che possiede una 5/3/3/2 con ARxxx di Cuori, contemporaneamente questo signore ripete alla compagna dovevi dire qualcosa. A questo punto rivolgendomi al giocatore in Ovest ho detto: «Lei è poco corretto, o Lei è scorretto, o vuol prendermi in giro» (più o meno è stata questa la reazione). Apriti cielo. Questo signore è esploso gridando che lui viene a passare due ore per rilassarsi e che io rompo le scatole e che abbandona il gioco, la mano successiva del nostro tavolo è stata sospesa poi il torneo è continuato, anche con la partecipazione del "signore in Ovest".

Una dama dal lessico raffinato e gentile ha inveito contro di me, senza conoscere assolutamente cosa era successo, e dicendomi tra gli altri impropri che ero un vigliacco(?). Gli altri due componenti del tavolo mi davano sostanzialmente ragione, ma a bassa voce. Un altro socio: «è inutile discutere, dobbiamo ammetterlo il suo livello di gioco è nettamente superiore al nostro (questo discorso è stato fatto ancora, ma non con ironia) quindi o ce ne andiamo noi o te ne vai tu!».

Certo che ho pensato di non iscrivermi, ma ora la situazione è più complessa (per fare la tessera, mi pare uno dei pochi agonisti, bisogna iscriversi anche ad un circolo, ecc. ecc). La situazione è complessa, sono un appassionato di questo gioco o gioco lì o devo abbandonare il bridge. Il circolo più vicino dove si gioca Treviso o Mestre sono a 70-100 chilometri. Una cosa è certa. Credo di essere noto per la mia onestà. Questa è la verità nel bene e nel male. Sarei quindi grato di una Vostra presa di posizione e se ritenete che il mio comportamento non sia eticamente corretto ne prenderò le dovute conseguenze.

Cordialmente, porgo i miei più distinti saluti

Augusto Da Ponte (Belluno)

Le confesso che non ho capito moltissimo. Provo però a ricapitolare: piccolo circolo cittadino, tre tornei settimanali che si organizzano a stento con l'intervento di qualche neofita e degli allievi appena reclutati, livello di bridge quindi conseguente e spesso del tutto casuale. In questo contesto si innesta la vicenda che mi descrive: due allievi dichiarano casualmente, lei prende uno zero tondo tondo e reagisce con una violenza verbale che gli altri non gradiscono.

Non ci sono dubbi che lei abbia sbagliato, e pesantemente, ma l'aneddoto mi offre lo spunto per allargare il discorso ad altre realtà bridgistiche che, come la sua, offrono ospitalità e occasioni di gioco agli allievi di primo e di secondo pelo. L'allievo è un ingranaggio molto delicato, una porcellana di Limoges che rischia di rompersi al minimo contatto e noi la inseriamo spesso in una realtà, al contrario, rissosa, arrivista, quasi sempre egocentrica. L'allievo inserito nel torneo ci darà quasi sempre top, qualche volta zero e noi dovremmo, sia nell'uno che nell'altro caso, insegnargli, suggerirgli alternative o correggerlo negli errori più eclatanti senza farci suggestionare dal risultato conseguito.

Invece succede quasi sempre il contrario: l'allievo è spesso mal sopportato ed il commento più soft che provochi la sua presenza è che il suo bridge "abbassa il livello tecnico del torneo". Non riflettiamo mai che il neofita di oggi sarà l'esperto di domani, che anche noi abbiamo fatto la stessa trafila e che se non avessimo trovato qualche amico comprensivo avremmo probabilmente smesso di giocare molto prima d'aver imparato l'impasse. Credo oltretutto che l'allievo sia la linfa di qualunque circolo ed il suo ingresso dovrebbe essere salutato da tutti con grande entusiasmo: sai che barba giocare sempre contro gli stessi?

* * *

Andiamo a fare il torneo questo pomeriggio? Va bene, andiamo! Ed eccoci qui, la sala è piena di gente e noi siamo contenti di partecipare a questa "festa" del bridge, un po' emozionati forse dal momento che sono i primi tornei che facciamo con persone che giocano davvero. Le cose si mettono proprio bene, direi, giochiamo sicuri, rispettiamo i contratti chiamati e siamo soddisfatti della nostra licita, ma ad un certo punto... l'apocalisse!! Dopo aver concluso

una mano ci viene richiesto di ricostruire quella precedente che era già stata segnata in pieno accordo con gli avversari. Ma noi non la ricordiamo! Tentiamo di obiettare... non è possibile, ci risponde l'arbitro, altrimenti non potete giocare a bridge e dà il via ad una ricostruzione superveloce: qui hai passato l'Asso o hai lasciato? Hai fatto la presa o no? Insomma ricordi o non ricordi? Ci sentiamo quasi la luce sparata addosso sotto le domande incalzanti dell'inquisitore e la nostra confusione aumenta sempre di più: ma come mai non ci è stato insegnato che bisogna ricordare tutte le 20 mani giocate?

Infine avviliti, sentendoci come gli ultimi esseri non pensanti della terra, ci arrendiamo ma esalando l'ultimo respiro osiamo dire all'arbitro che, pur costretti ad accettare la sua decisione, non condividiamo comunque il suo "stile". Apriti cielo! Piomba su di noi l'espulsione dal torneo, usciamo dal circolo come malfattori chiedendoci se è stato un brutto sogno o l'abbiamo vissuto davvero questo pomeriggio da dimenticare... o da ricordare?

Angela Valentino (Napoli)

L'avevo da un po' nel cassetto, questa lettera. L'ho tirata fuori proprio perché si ricollega alla precedente e riporta la voce di una allieva alle prese con un mondo che conosce poco e che sembra spesso contrastarla e punirla oltre i suoi obiettivi demeriti. Aldilà dell'accaduto su cui non voglio pronunciarmi (bisognerebbe sentire l'altra campana e d'altronde c'è chi giudica ed infligge le giuste pene) si legge comunque fra le righe una sofferta partecipazione emotiva all'evento ed una sincera incredulità. È giusto far pagare questo dazio agli allievi o non sarebbe meglio che tutti ci sforzassimo (giocatori, arbitri, presidenti di circolo) affinché il loro inserimento sia il meno traumatico possibile?

* * *

Navigando per i vari siti che parlano di bridge, ho notato nel sito della FIGB una mancanza di cui mi sono molto dispiaciuto. È abbastanza comune per ogni federazione nazionale avere un proprio sistema standard, in modo da avere una omogeneità di insegnamento nelle scuole bridge. L'ACBL ha il suo Standard America, l'EBU ha la sua versione "standard" dell'Acòl etc..., ma quello che tutti hanno in comune è di mettere a disposizione sul proprio sito la carta delle convenzioni del sistema in questione.

Sul sito della Federazione Italiana invece non ce n'è traccia: perdonatemi se

mi è sfuggita, ma anche cercando al di fuori del sito ufficiale, le uniche pagine a riguardo che ho trovato sono pagine personali di alcuni appassionati, che comunque spiegano una loro versione del sistema, differente da quella che si impara nel corso.

Sto seguendo il corso quadri nel mio circolo, ma da un po' partecipo a dei tornei locali. Da quasi principianti, ovviamente non usiamo un sistema di licita molto diverso dallo standard; in pratica solo qualche chiarimento delle parti "facoltative". Anche se la buona abitudine di portarsi dietro la carta delle convenzioni sembra in disuso, mi piacerebbe comunque poter scrivere una mia dettagliata carta delle convenzioni: la cosa più logica sarebbe copiare quella dello standard, cambiando solo una cosa o due...

Spero che il mio suggerimento possa essere utile. Non sarebbe male far conoscere anche all'estero qualcosa di più sul nostro sistema... he tra l'altro, paragonato a quelli tipici nei paesi anglosassoni, è qualcosa di molto atipico... come lo spiego ad un norvegese trovato su internet che è curioso di conoscerlo? Hai voglia di spiegargli tutte le piccole e sottili differenze col loro... e poi è brutto avere informazioni precise sui sistemi più strani e non averne (o averne di non aggiornate) sul nostro.

Confidando in una vostra risposta, approfitto per augurare buon divertimento e buon lavoro a tutti i membri della Federazione.

Mauro Mazzieri

"Il nostro destino non sta nelle stelle, ma nelle nostre mani"

Benazir Buttho

Lei tocca un problema che credo stia molto a cuore alla Federazione, quello dello "Standard Italia". Mi riferiscono che è allo studio una rivisitazione ed un ammodernamento del nostro sistema e proprio a giorni il Consiglio federale appena eletto dovrebbe stabilirne modi e tempi di effettuazione. Suppongo che, una volta terminato il lavoro, nulla osti a che il sistema (o parte di esso) venga divulgato anche via internet. A coloro che si occuperanno del problema passo comunque le sue istanze.

Tutto libri

a cura di Nino Ghelli

HUGH W. KELSEY

Bridge Logic

Hart Publishing Company - NY.

È riapparso, dopo lunga assenza, questo impagabile testo del grande scrittore scozzese.

Romanziere e giornalista di notevole livello, Kelsey è noto, oltre che per la sua ragguardevole attività agonistica, per la vasta produzione di testi prevalentemente dedicati ai molteplici aspetti del gioco della carta.

Le sue famose monografie in tale campo hanno avuto, ed hanno tuttora, vastissima meritata popolarità, anche sotto il profilo didattico. Inoltre, *The mind of expert e Killing Defense* costituiscono testi fondamentali ancor oggi di grande attualità.

Infine, Kelsey è coautore con Geza Ottlick, di *Adventures in card play* (recensito su questa rivista) che è forse il miglior testo di bridge, soprattutto sotto il profilo letterario.

Tuttavia, la mia personale preferenza va a *Bridge Logic*, uno dei rari testi in cui il gioco della carta è visto come esercitazione pragmatica di controllo e definizione delle ipotesi logiche deducibili sia dalla sequenza dichiarativa, che ne costituisce la premessa, sia dall'attacco, sia dagli ulteriori sviluppi del gioco (ritorni, scarti, ecc.).

Nell'introduzione l'Autore scrive: *Il campione consegue i suoi risultati per mezzo di una combinazione di logica e istinto.*

Per il neofita che l'osserva, la riuscita dei suoi "impassi profondi" o la "caduta" di un Re secco avversario, costituiscono magie dovute per nove decimi all'istinto e per un decimo alla logica. Un giocatore più esperto può attribuirle in pari misura all'istinto e alla logica. E il campione è ben lieto di incoraggiare tale illusione, anche se nel suo cuore sa che il suo gioco è fondato quasi interamente sulla logica e che in esso l'istinto, insieme alla presenza al tavolo, ha soltanto una parte modesta. Il reale segreto dell'esperto sta infatti nella sua abilità di rendere logico ciò che appare istintivo.

Rifacendosi alla definizione di Francis Bacon "*La logica è una sorta di atle-*

tica artistica per rafforzare al massimo il nerbo del capire", l'Autore illustra in questo libro una serie numerosa di emblematiche smazzate di cui sono esposte la sequenza dichiarativa, le carte del dichiarante e del morto, l'attacco.

Il problema posto al lettore è come realizzare il contratto utilizzando una corretta linea di gioco, che a prima vista è difficile individuare, e che viene successivamente illustrata con l'esposizione dell'intera smazzata.

Le mani sono suddivise in capitoli dal titolo emblematico: *Numeri magici; Fuori dal conto; Echi della dichiarazione; Suggerimenti dal gioco; Conservare un'opzione; Decifrare l'attacco; Distruggere un rientro; Rimuovere una carta avversaria di uscita; Applicare le probabilità; Timing.*

In ognuno di essi la premessa è costituita da una breve e chiara illustrazione del *verosimile lay-out* delle carte avversarie seguita dalla ricerca del modo di neutralizzare il pericolo di eventuali manovre della difesa.

Un capitolo particolarmente significativo è quello sul *modo di rimuovere dalle mani avversarie un particolare ritorno* e cioè di renderlo impossibile. Tale aspetto, peculiare del più generale problema *interruzione delle comunicazioni avversarie*, è meritevole di attenzione, soprattutto per i giocatori meno esperti.

Esso insorge in un particolare contesto e cioè quando è noto al dichiarante: un certo *onore chiave* in mano avversaria è situato in posizione sfavorevole, con una probabile sfavorevole ripartizione dei resti in un certo colore. Tale combinazione rende possibile un taglio degli avversari e la caduta del contratto. In questo tipo di mano l'attenzione del dichiarante va concentrata non sulla distruzione dei rientri avversari e nemmeno sulla creazione di propri rientri, ma sulla necessità di ridurre le opzioni di un determinato difensore *rimuovendo tempestivamente dalla sua mano talune carte di "uscita salva*, qualora entri in presa, e quindi obbligandolo a un ritorno *non passivo*, utile per il dichiarante.

Il problema ha evidenti punti di contatto con il cosiddetto *gioco di elimina-*

TUTTO LIBRI

zione, ma si riferisce specificamente a giochi di *semieliminazione* eseguiti in fase iniziale di gioco. Per la loro attuazione la difficoltà non consiste nella esecuzione che è elementare, ma nel riconoscere tempestivamente la loro possibilità di impiego.

Eccone un esempio:

NORD	SUD
♠ AF4	♠ D10962
♥ AF103	♥ R75
♦ R75	♦ D84
♣ 732	♣ RF

Tutti in prima
 Contratto: 3♠ di Sud
 Attacco ♥D

Ci sono quattro potenziali perdenti nei colori minori, ma c'è la speranza di poterne eliminare una sulla quarta cuori affrancata del morto. Se il contratto fosse 4♠, non esisterebbero opzioni alternative all'impasse al Re di atout. Ma, in un contratto di 3♠ è possibile affidarsi a un *gioco di sicurezza*.

Poiché l'attacco di ♥D è certamente da singolo, e non è impossibile che Est abbia ♠R, il pericolo, effettuando l'impasse a picche, è che Est entri in presa e possa dare il taglio al compagno.

Se Ovest è partito con due atout il danno sarebbe inesistente in quanto Ovest, dopo il taglio, sarebbe costretto al ritorno in un colore minore regalando una presa al dichiarante. Ma se Ovest ha tre atout, un suo ritorno in atout comprometterebbe il contratto con la perdita di tre prese nei colori minori.

Questo rischio può essere evitato giocando dalla mano ♠x per ♠A al morto e seguitando con ♠F (rinunciando all'impasse a picche). Infatti, se Est vince la presa e rigioca cuori, consentendo un taglio a Ovest, questi non avrà *ritorni salvi*.

Interessante è anche il capitolo dedicato all'impiego delle probabilità, argomento troppo spesso superficialmente analizzato e male esposto.

Nella seguente mano, un'applicazione attenta del calcolo delle probabilità può assicurare il successo quasi al 100%.

NORD	SUD
♠ RD986	♠ F7
♥ A74	♥ R96
♦ 873	♦ AF105
♣ 63	♣ ARD2

SUD	OVEST	NORD	EST
1 ♦	passo	1 ♠	passo
2 SA	passo	3 ♦	passo
3 SA	passo	passo	passo

Attacco: ♣F

L'attacco è vinto dal dichiarante con ♣A.

Il problema è come combinare in modo ottimale le probabilità nei due colori di sviluppo: picche e quadri.

Sembrerebbe ovvio giocare ♠F: infatti, se gli avversari vincono la presa con ♠A, il contratto è al sicuro.

È probabile però che i difensori rifiutino la presa e allora il dichiarante può continuare con ♠7 di mano per ♠D del morto. E, se gli avversari rifiutano ancora la presa, il dichiarante può volgere la sua attenzione alle quadri con buona probabilità di successo.

Se invece Est entra subito in presa con ♠A e ritorna a cuori, il dichiarante può vincere con ♥A del morto; saggiare, giocando ♠R, una divisione 3-3 dei resti nel colore e, in caso sfavorevole, giocare quadri mantenendo il contratto se Est ha entrambi gli onori a quadri, oppure un onore secondo. Questa linea di gioco offre l'allettante probabilità dell'80% di successo.

Ma v'è un'altra linea di gioco che offre una probabilità favorevole al 90%.

Al secondo giro il dichiarante gioca ♠7 dalla mano per ♠8 del morto: se Est vince la presa, il dichiarante riuscirà ad affrancare tre prese nel colore che sono sufficienti a conseguire il contratto (tre picche, due cuori, una quadri, tre fiori)

Se invece Est non prende su ♠8, allora il dichiarante può usare utilmente l'entrata al morto per giocare un primo impasse a quadri. Quando il dichiarante vince in mano il ritorno a cuori con ♥R, gioca ♠F di mano per ♠D del morto. Est vince con ♠A e al meglio ritorna a cuori per ♥A del morto. A questo punto il dichiarante gioca ♠R per saggiare la divisione dei resti nel colore e, in caso sfavorevole, effettua un secondo impasse a quadri.

L'ultimo capitolo del volume è dedicato al *Timing*, oggetto misterioso per molti non esperti che esprime tutta la sua importanza soprattutto nei contratti in cui il dichiarante gioca a *tagli incrociati*, oppure deve preparare una *manovra di fine mano* (compressione, col-

po in atout, messa in mano).

Ma l'Autore dimostra come il *Timing* possa essere di vitale importanza anche nei contratti a Senza Atout.

NORD	SUD
♠ A64	♠ RD2
♥ 3	♥ RDF52
♦ 643	♦ RF108
♣ RDF1095	♣ 4

Tutti in prima

SUD	OVEST	NORD	EST
1 ♥	passo	2 ♣	passo
2 ♦	passo	3 ♣	passo
3 SA	passo	passo	passo

Attacco: ♠F

Il dichiarante vince ovviamente la presa in mano per conservare ♠A, quale rientro al morto. Dopo di che, quanti sono i non esperti che al secondo giro non giocherebbero ♣4?

Eppure questa linea di gioco, che sembra ovvia, non è conforme alla certezza di conseguimento del contratto.

Infatti, se l'avversario in presa con ♣A ritorna a picche, il dichiarante è costretto a vincere con ♠A per conservare l'ingresso in mano per le cuori ancora da affrancare. **E che cosa scarta il dichiarante sulle cinque fiori affrancate del morto?** Se sceglie di scartare tre cuori e 2 quadri (rimanendo con R F secchi a quadri), si espone a un grave rischio sia se Est entra in presa con ♥A e Ovest detiene a quadri i due onori maggiori, sia se, nel caso di due onori divisi, il dichiarante, sul ritorno a quadri di Est, effettua la scelta sbagliata. Né lo aiuterebbe incassare soltanto quattro delle Fiori del morto se tutte le carte avversarie sono mal piazzate per lui.

E allora?

Un corretto conto delle vincenti al momento dell'attacco iniziale indica al dichiarante che il contratto può essere mantenuto realizzando: tre prese a picche, una presa a cuori, cinque prese a fiori.

La linea corretta è pertanto giocare al secondo giro dalla mano non ♣4, ma ♥R. Infatti, sul ritorno a picche, il dichiarante vince in mano, incassa una cuori alta scartando una quadri dal morto e gioca infine ♣4. A questo punto il contratto può essere battuto soltanto se Est può dilazionare la sua presa di ♣A fino al quinto giro. ■

SIMULTANEI NAZIONALI 2001

1° PROVA SELEZIONE CAMPIONATI EUROPEI SORRENTO - 11 gennaio

Linea Nord/Sud				Linea Est/Ovest			
			%				%
1.	BARBIERI Fr	BARUCHELLO Am	73.830	1.	BALDI Ma	MAGNANI Ma	76.249
2.	CASTELLI Ro	DE PAULA Fe	68.514	2.	CIOCCA Ma	MORELLI Fa	75.949
3.	PEDRINI OI	PORTA AI	68.426	3.	GERGATI Pa	TERENZI Ro	71.391
4.	SABELLI Ma	VENTRIGLIA Lu	68.285	4.	DITANO En	PIANA AI	66.195
5.	BIANCHERI Er	CRIVELLI Ro	68.101	5.	DI LEMBO Fr	GENTILE Gi	65.791
6.	D'ANGELO Ar	GIULIANI Ge	67.029	6.	BRUGGIA Ma	DELLA Me	65.595
7.	CHIZZOLI Pa	DE GIACOMI Fr	67.021	6.	FRANCO Pi	LAROVERE Ge	65.595
8.	FIORANI Ti	GIORDANO Fr	66.425	8.	DEL GROSSO Pa	PANZA Ca	65.266
9.	NAVA AI	SERGENT Ma	66.237	9.	MALFATTO CI	POLLEDRO Ro	65.249
10.	POLIMENI Do	POLIMENI Ma	65.733	10.	CONDORELLI Em	NACCA To	65.132
11.	COTTONE Ca	PAOLETTI Gi	65.624	11.	BESSIO CI	PACE Ca	65.032
12.	MISMETTI Ca	VILLARI AI	65.174	12.	CICIARELLI Se	MARINO Ma	65.024
13.	CICCOLELLA CI	SCANNAPIECO Fu	64.878	13.	DAINOTTI Ma	TROTTA An	64.911
14.	FACCHINI Gi	ZUCCHELLI Se	64.853	14.	CAPRA Do	PETRONIO Fa	64.778
15.	BORRONI La	CANE Mi	64.453	15.	CESCATTI Gu	SARTORI Ro	64.640
16.	MUROLO Ma	SALNITRO Pi	64.181	16.	GIACOMAZZI Vi	MARINI Ca	64.619
17.	CASTIGNANI CI	PASQUARÈ Ri	64.015	17.	CARRAI Fe	D'AGOSTINO Ma	64.432
18.	BOVE Ca	DI STEFANO Mi	63.990	18.	CECCARINI Co	LUPI Se	64.165
19.	ACCURSO Vi	ACCURSO Vi	63.906	19.	RAFFA Fi	TARANTINO Ma	64.131
20.	BALANESCU AI	VALENTE Er	63.602	20.	D'ATRI Vi	TODDE Pa	63.981

2° PROVA SELEZIONE CAMPIONATI EUROPEI SORRENTO - 18 gennaio

Linea Nord/Sud				Linea Est/Ovest			
			%				%
1.	PROVOLO Fr	VENTRIGLIA Lu	78.741	1.	CIOCCA Ma	MORELLI Fa	69.236
2.	D'ANGELO Ar	GIULIANI Ge	75.285	2.	MAGGIO Ma	SCRATTOLI Fr	69.199
3.	ACCURSO Vi	ACCURSO Vi	73.754	3.	ROCCHI Gi	TRETA Li	68.864
4.	DEL VIGO It	FILIPPINI Ru	70.776	4.	D'ALICANDRO Ga	VANDONI Ri	68.648
5.	FANTONI Fu	RUSSO Bi	70.712	5.	BALESTRA GI	MAINE Ma	68.174
6.	BOSCARO Ro	PIAZZA Ru	68.960	6.	MAZZADI Fa	MAZZADI Fr	66.901
7.	SANTUCCI An	STASOLLA An	67.894	7.	ALPINI Ma	SCONOCCHIA CI	66.028
8.	MASALA Ca	ZANARDI Gi	67.853	8.	BENVENUTI Gi	ROMEO Fe	65.996
9.	CONDORELLI Em	NACCA To	67.788	9.	CASSAI Gi	GAVINO Gi	65.747
10.	BUSCA Da	VITI Mi	66.414	10.	BONORANDI Fi	ROSSINI Re	65.614
11.	CARAMANTI Fr	FRANCO Ar	65.757	11.	ALBAMONTE Gi	MOSCA Ca	64.833
12.	BAGLIONE Fr	MENNITI Vi	65.715	12.	CANALI Ad	TRIPODI Ma	64.368
13.	GIARACÀ Em	IERNA AI	65.600	13.	LIPPI AI	ULIVAGNOLI Gi	63.835
14.	BENEDETTI Ro	BRONDI Fe	65.311	14.	BELVISI Gi	FARINA Za	63.803
15.	GRELLA An	ROMANI Ca	64.837	15.	MANGIACAVALLI	MONTALI Ro	63.789
16.	PALMERIO Ma	PORCIANI Ro	64.676	16.	COMIRATO Pa	DAL BEN Te	63.771
17.	COLAMARTINO Fr	RIVARA Gi	64.401	17.	CARPENTIERI Ca	GUARINO Ma	63.063
18.	GRANDE Sa	ROMOLI Ro	64.378	18.	FIORETTI Fr	MAGNANI Ca	62.893
19.	BALDASSIN Da	ZANETTI Ut	64.157	19.	NICOLETTI Fa	SCOTUZZI AI	62.838
20.	COSTA An	QUITADAMO Li	63.973	20.	MALFATTO CI	POLLEDRO Ro	62.489

3° PROVA SELEZIONE CAMPIONATI EUROPEI SORRENTO - 25 gennaio

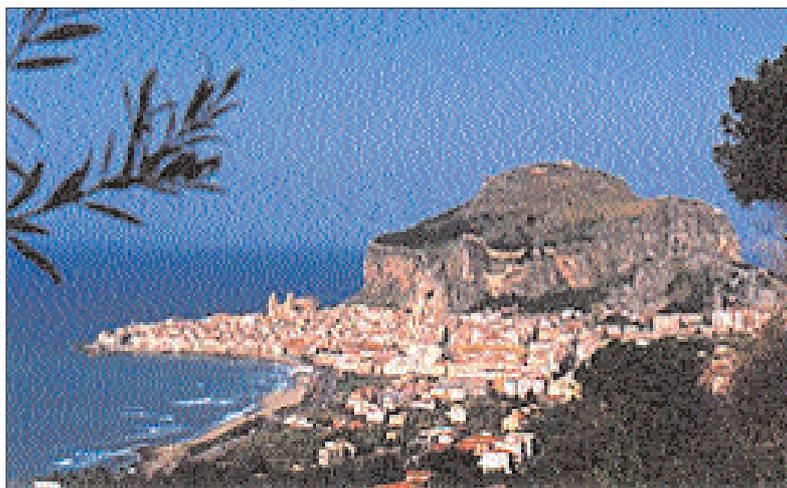
Linea Nord/Sud				Linea Est/Ovest			
			%				%
1.	BALDASSIN Da	PRINCIPE Gi	77.552	1.	CANDURA Mi	SCALABRINO Ma	72.263
2.	D'ANGELO Ar	GIULIANI Ge	75.588	2.	SLIMACK Pe	HAMAOU St	69.038
3.	DE PRATI St	FAROLFI Fe	74.061	3.	CIOCCA Ma	MORELLI Fa	68.569
4.	D'AMICO Pa	DELIA Pi	70.537	4.	AMICO Gi	SEMINATORE Li	68.218
5.	BOSCARO Ro	PIAZZA Ru	68.298	5.	CEROCCHI Ro	MECCARIELLO Gi	67.909
6.	HUGONY Fa	LO PRESTI Fa	66.041	6.	CALÒ Do	CIUCCIO Ma	67.705
7.	CANGIANO An	GIUBILO Va	65.969	7.	AIROLDI An	RAVA Ma	67.682
8.	RACCA Da	ZUCCHI Ro	65.381	8.	CALLEGARI St	DE SERIIS Gi	66.562
9.	FOGEL Pi	VIOLA An	65.087	9.	GOBBI AI	ZULLI Ma	66.116
10.	ALPINI Ma	SCONOCCHIA CI	65.021	10.	DESSI Se	PIRAS To	65.879
11.	FERRUZZA Gi	PALAZZOLO Lo	64.931	11.	DELFINO Gi	SALOMONE Gi	65.808
11.	GIACOBBE Ma	SOLURI Gi	64.931	12.	DALPOZZO An	VENTURI AI	65.628
13.	PASQUARÈ Ri	SONNINO Fa	64.860	13.	MINERO Ro	MUSSO Pi	64.860
14.	GUARIGLIA An	NAPOLI Ma	64.314	14.	CAVARRA Ri	MAUGERI Pa	64.698
15.	BOTTAZZI Pi	RIGHI Ez	64.129	15.	GHIGNONE En	GUGLIELMINI Pi	64.665
16.	DE MONTIS Gi	TRAVERSA Ma	64.006	16.	MICICCHIERI An	POLICICCHIO Da	64.267
17.	CAPPABAVA Ma	GIANNOTTI An	63.987	17.	BRAVIN Gi	CECERE Am	64.129
18.	BASSINI Te	PAROLARO Pi	63.807	18.	FRANSOS Ma	SACCAVINI II	63.892
19.	FERRARA Mi	PALMIERI Lu	63.788	19.	FADDA Fr	ROSSI An	63.721
20.	MORTAROTTI An	RUSSO Es	63.731	20.	PROVANTINI AI	TRAVAGLIA AI	63.517

4° PROVA SELEZIONE CAMPIONATI EUROPEI SORRENTO - 1 febbraio

Linea Nord/Sud				Linea Est/Ovest			
			%				%
1	GAGLIETTO Ro	PARRELLA Ma	79.107	1	CASSONE Ug	FRESIA Se	74.183
2	DE VINCENZO Ma	MARTELLINI Ch	76.043	2	BALISTRERI Gi	SEMINATORE Mi	72.474
3	COLALELLA Ma	PARRINO Ar	73.922	3	ROCCHI Gi	TRETA Li	71.095
4	CONDORELLI Em	NACCA To	69.136	4	PIASINI An	SERENELLA Ar	68.238
5	PINGUELLO Gi	ZANONI Pi	68.856	5	CARPENTIERI Ca	GUARINO Ma	68.046
6	ANTONACCI Ma	CAPPUCCELLI Ma	68.139	6	MARINI Gi	POLIDORI Vi	67.919
7	GIBERTONI A.	MAINOLDI Mo	67.231	7	GIORDANO Fr	VENTRIGLIA Lu	67.118
8	HUGONY Fa	LO PRESTI Fa	66.043	8	LUCENÒ Sa	PACI Vi	66.406
9	FOLCHINI AI	MICELI Fi	65.950	9	ALEMANNO Lu	MESICA Da	65.238
10	CRUCCAS Da	SCANO Gi	65.822	10	AMICO Gi	SEMINATORE Li	65.086
11	FRANCO Fr	VIOLANTE La	65.415	11	CALDARELLI Ve	FONTI Fr	64.772
12	DI LENTINI Gi	LOMBARDO Id	64.605	12	ARGANINI Pi	PAUN CZ Pe	64.698
13	BELFIORE De	BELFIORE Sa	63.716	13	PARRAVICINI Gi	POZZI An	64.192
14	ARAGONI CI	GARBATI Ma	63.476	14	BOMBARDIERI Da	MULLER Ma	63.898
15	BENEDUCE An	CATANZARO Vi	63.054	15	DE CRESCENZO M	PIZZA Et	63.294
16	MAZZOLA Ma	ROSENFELD Ed	62.798	16	CAITI St	SILINGARDI Lu	63.201
17	FUMAROLA EI	TURRISI Ma	62.779	17	LACIRIGNOLA Or	ROMITO Fr	63.166
18	LA PORTA An	PUPILLO Li	62.725	18	DRIVET AI	MERLO Gi	63.122
19	MAUGERI Lu	MESSINA Lu	62.705	19	MICHELI Gu	MORELLI Ma	63.000
20	FERRARESE Ma	FICUCCIO Gi	62.396	20	COLOTTO Gi	POCHINI CI	62.734

SICILY OPEN A CEFALÙ

Alberto Benetti



Stavolta la pecca c'è stata. C'è stata e come. Aldo Borzi ha confermato di essere in ottimi rapporti con l'Altissimo e le condizioni climatiche della zona sono quindi state ancora una volta splendide ma, abituato a trattare così in alto non è riuscito ad "abbassarsi" a trattare con l'O.N.U. e a far annullare o quantomeno rimandare, il Convegno sulla Sicurezza tenutosi a Palermo in concomitanza col torneo di Cefalù.

Ma che c'entra il Convegno di Palermo col torneo di Cefalù? C'entra... c'entra.

Una delle tante peculiarità positive di questo torneo è, secondo me, quella di dare ai partecipanti la possibilità di raggiungere e visitare, con un'ora di macchina al massimo, tanti luoghi tra i più belli della Sicilia, quindi d'Italia, ergo del mondo e di tornare nella sede di gioco in tempo utile.

Stavolta questo non è stato praticamente possibile.

Non so se e quando i "convegnisti" abbiano "convegnato", ma so per certo, avendolo constatato con i miei occhi, che hanno passato gran parte del tempo a visitare tutto il visitabile nei paraggi. Scortati da una media di tre auto della Polizia o dei Carabinieri a testa, hanno impedito ai normali cittadini di avvicinarsi ai posti dove andavano loro.

Mi dicono che Palermo sembrasse una città in stato d'assedio.

Ora mi chiedo: è possibile che nel 2000 si abbia ancora un'insensibilità così assoluta nei confronti dei cittadini comuni?

È possibile che chi organizza queste

cose, non dico non sia un esperto di mafia (il Convegno, credo, dovesse in modo particolare studiare i meccanismi per sconfiggere questo fenomeno mediante la collaborazione fra i vari Paesi), ma non abbia mai letto neanche una riga di Sciascia sul perché la mafia, in tante situazioni, venga considerata un male minore rispetto allo Stato?

È possibile non capire che in una terra dominata per secoli da varie "corone" sia quantomeno inopportuno evidenziare che ancora oggi esistono caste di intoccabili che possono andare ovunque con tanto di scorta mentre i "sudditi" devono trascorrere ore ed ore in macchina per tornare a casa dal lavoro?

Comunque, tra un mitra spianato ed una paletta che ci costringeva ad accostare, anche stavolta siamo riusciti a godere della vista di tre gioielli della zona: il Santuario di Gibilmanna, la Villa dei Mostri di Bagheria e, dulcis in fundo, il Duomo di Monreale.

Nella speranza-certezza che negli anni a venire Convegni e Riunioni si terranno in altra sede o in altra data, vogliamo ancora una volta ricordare che non c'è torneo al mondo che possa, come questo, dare la possibilità di trascorrere cinque giorni di piacevole vacanza oltre che di gioco.

Anche se l'uomo è riuscito, stavolta, a trasformare in una specie di bolgia infernale il paradiso che lui stesso e la Natura sono riusciti a creare da queste parti, il piccolo paradiso creato da Borzi per i bridgisti all'Hotel Costaverde ha mantenuto intatte le sue peculiarità: assistenza perfetta 24 hours a day sia

nella veste di bridgisti che in quella di clienti dell'albergo, prezzi da "mivogliorovinare", staff arbitrale di prim'ordine (Ortensi, Riccardi, Colizzi, Di Natale, Bonelli, Spallino), staff vallettistico da "a me gli occhi please", cucina da "5 chili (in più) in 5 giorni". Il tutto condito da una sempre presente e palpabile organizzazione manageriale del torneo. Non conosciamo nei dettagli il modo di operare degli organizzatori ma la via che, riteniamo, essi seguano, andrebbe presa come esempio: ricerca di sponsor (vini Corvo che mi confermano – essendo io astemio – essere eccezionali e *Giornale di Sicilia*), buoni rapporti con l'Amministrazione (Provincia e Regione) e tanta, tanta professionalità.

I risultati si sono visti.

192 coppie in un torneo infrasettimanale e 98 squadre provenienti da 20 paesi diversi dimostrano che la strada seguita è quella giusta. Avanti così.

TROFEO DELLA PROVINCIA

192 coppie, dicevamo, ai nastri di partenza, quasi il 15% in più delle 168 dello scorso anno che già avevano fatto sensazione. Va detto subito che quest'anno il dominio degli stranieri è stato, a differenza dell'anno scorso, pressoché assoluto. Va però anche precisato che i nostri top players continuano a non dare troppa importanza ai tornei a coppie e che quindi la partecipazione italiana, pur qualificata, non è stata ai massimi livelli.

Dopo il primo dei 3 turni di 24 mani previsti, la classifica vedeva solo tre

coppie italiane tra le prime dieci. Ecco-
la:

- | | |
|---------------------------|-------|
| 1. Trendafilov-Karaivanov | 70.89 |
| 2. Witold-Jerzy | 69.19 |
| 3. Crisafi-Zagarella | 67.17 |
| 4. Nanev-Mihov | 64.82 |
| 5. Bodrenkova-Karbanovich | 63.67 |
| 6. Elinescu-Wladov | 62.85 |
| 7. Condorelli-Nacca | 62.56 |
| 8. Formento-Quattrocchi | 62.15 |
| 9. Karaivanov-Stamatov | 61.88 |
| 10. Pikos-Rogowski | 61.12 |

Nelle prime 4 posizioni, 4 coppie che avevano giocato in Est/Ovest. La spettacolare media dei bulgari Trendafilov-Karaivanov (70.89) e dei polacchi Witold-Jerzy (69.19), due coppie di provata e nota solidità, dava un serio colpo di freno alle speranze degli altri aspiranti alla vittoria finale. Buonissima anche la prova degli indigeni Crisafi-Zagarella.

Una mano che ha causato una pletora di risultati diversi è stata la 2:

1° Turno - Board 2
Dich. Est, N/S in zona

♠ D1083 ♥ 10632 ♦ R97 ♣ AF	N O S E	♠ RF764 ♥ RF7 ♦ D1083 ♣ 9 ♠ 2 ♥ D85 ♦ AF652 ♣ R643
-------------------------------------	------------------	---

I risultati variavano da tutti passano a 5♣! e fatte da N/S a 2♠! e fatte a 3♠!-3 in E/O.

Nel board 7, dopo il passo di Sud e l'apertura di 1♦ di Ovest, Nord si ritrova:

♠ A82
♥ 10
♦ R5
♣ ARDF752

come si interviene? Il top l'ha preso un giocatore in Nord che ha iniziato a licitare le fiori a livello 2 e poi, da solo, dopo averle dichiarate a livello 3 e 4, ha "difeso" a 5 su 4♥ infattibili degli avversari, beccandosi pure il contro. Lo zero l'hanno preso quei mitchellisti esasperati che hanno dichiarato 3 SA al colpo pagando le prime 6 prese.

Questa la smazzata completa:

1° Turno - Board 7
Dich. Sud, tutti in zona

♠ 1094 ♥ ARD5 ♦ ADF106 ♣ 4	N O S E	♠ D76 ♥ F9764 ♦ 74 ♣ 986 ♠ RF53 ♥ 832 ♦ 9832 ♣ 103
-------------------------------------	------------------	---

Qualche perplessità ci ha destato il risultato di alcune coppie che, in E/O, sono riuscite a "star fuori". Da 6♥ nella mano 31

1° Turno - Board 31
Dich. Est, N/S in zona

♠ D8 ♥ AR63 ♦ RDF73 ♣ AD	N O S E	♠ 532 ♥ D84 ♦ 1064 ♣ 10974 ♠ AR10964 ♥ F952 ♦ 52 ♣ 8 ♠ F7 ♥ 107 ♦ A98 ♣ RF6532
-----------------------------------	------------------	---

Con qualsiasi sistema dichiarativo, il fit a cuori viene scoperto e, se in mitchell è comprensibile che qualche ovest abbia dichiarato 6 SA dopo che il compagno aveva mostrato forza a picche, non si capisce come alcuni est abbiano potuto giocare 6 imperdibili picche invece di 6 infattibili cuori.

La fine del secondo turno vedeva una sola coppia italiana presente tra le prime 10. Le due coppie, bulgara e polacca, che avevano dominato il primo turno, continuavano a condurre con quasi un 3% di vantaggio sui terzi. Questo il risultato parziale dopo 48 mani su 72:

- | | |
|---------------------------|-------|
| 1. Trendafilov-Karaivanov | 64.55 |
| 2. Witold-Jerzy | 64.01 |
| 3. Pikos-Rogowski | 61.78 |
| 4. Karaivanov-Stamatov | 60.36 |
| 5. Crisafi-Zagarella | 60.31 |
| 6. Gotard-Piekarek | 59.70 |
| 7. Kowalozyk-Witek | 59.08 |
| 8. Elinescu-Wladov | 58.83 |
| 9. Nanev-Mihov | 58.77 |
| 10. Birman-Zeligman | 58.61 |

Nella mano 22:

2° Turno - Board 22
Dich. Est, E/O in zona

♠ 107 ♥ RD1083 ♦ RD74 ♣ AF	N O S E	♠ 82 ♥ 64 ♦ AF652 ♣ R1062 ♠ RDF654 ♥ 97 ♦ 83 ♣ 973 ♠ A93 ♥ AF52 ♦ 109 ♣ D854
-------------------------------------	------------------	---

Più d'una coppia in N/S ha regalato 10 prese con atout picche alle coppie E/O. Dopo il normale attacco a quadri qualche Sud, tornato in presa con l'Asso d'atout, non ha avuto il coraggio di toccare le fiori. Il dichiarante ha così potuto impassare il suo F♥ e scartare le



Con il Presidente Rona, la squadra olandese vincitrice del Sicily Open.

SICILY OPEN A CEFALÙ

perdenti del minore nero sulle vincenti del maggiore rosso.

La classifica finale ha visto le due coppie che conducevano sin dall'inizio ancora saldamente al comando e l'inserimento, tra i primi 10, degli isolani Cosentino-Cosentino che con un terzo tempo eccezionale sono riusciti a risalire dal 26° al 7° posto. L'onore nazionale veniva salvato anche da Crisafi-Zagarella che, con una condotta di gara estremamente regolare, si piazzavano al nono posto.

Nel board 2 di questo turno gli avversari vi chiamano 6♠ e voi dovete attaccare con:

♠ 964
♥ AR954
♦ A6
♣ F104

Sapreste resistere alla tentazione di mettere sul tavolo uno dei due pezzi a cuori? Se sì, e se attaccate con il F♣, avrete preso il top del secolo.

Questa la smazzata:

3° Turno - Board 2
Dich. Est, N/S in zona

♠ RD2	♠ 3	♠ AF10875
♥ -	♥ F10763	♥ D82
♦ RD5432	♦ 1098	♦ F7
♣ AD32	♣ R965	♣ 87
	N	E
	O	S
	♠ 964	
	♥ AR954	
	♦ A6	
	♣ F104	

Altro risultato interessante al board 31

3° Turno - Board 31
Dich. Sud, N/S in zona

♠ 75	♠ DF10	♠ AR92
♥ AD106532	♥ 9	♥ RF84
♦ D97	♦ AF1063	♦ -
♣ 9	♣ AD42	♣ RF653
	N	E
	O	S
	♠ 8643	
	♥ 7	
	♦ R8542	
	♣ 1087	

dove un Sud, dopo l'apertura di 1♥ di Ovest, il contro di Nord ed il 4♥ di Est, ha dichiarato 4♠. Gli avversari hanno contratto e... 10 prese sul tavolo... per Est/Ovest naturalmente.

Per finire due parole sui vincitori i cui nomi potrebbero perdersi in questa selva di "ov" e di "sky".

Trendafilov e Karaivanov sono la coppia bulgara più quotata in campo internazionale. Giocano un naturale con infiniti gadgets molto simile, a loro dire, al sistema di Bocchi e Duboin. Negli ultimi due anni vantano un terzo posto negli Europei a coppie di Varsavia, un quarto a quelli a squadre di Malta e un nono posto nei Mondiali alle Bermude. Niente male, no?

TORNEO A SQUADRE

98 squadre in rappresentanza di 20 nazioni prendono il via nel pomeriggio del venerdì. Esattamente lo stesso numero dell'edizione 1999.

Anche in questa competizione per gli italiani le cose si mettono maluccio sin dall'inizio. Dopo i primi tre turni solo la squadra MESSINA (Messina, Maugeri, Pizza, Magnani) sembra marciare col ritmo giusto. Maugeri e Messina sono i vincitori del Coppie dello scorso anno e si potrebbe credere che l'aria di Cefalù sia per loro corroborante ma...ma al

tavolo 1 dovranno vedersela con i Nazionali Inglesi di ENGLAND (Burn, Callaghan, Simpson, Hallberg) nel primo turno della serata.

La squadra inglese è una squadra... assurda. Perché? È presto detto: uno dei componenti del team si chiama Callaghan. Uno dei componenti del team è ispettore di polizia. Ebbene... l'ispettore NON È Callaghan! Assurdo!

Un po' assurdo a dire il vero è anche il loro modo di prendere il bridge. Dopo una licita che va:

OVEST	NORD	EST	SUD
Inglese 1	Avvers. 1	Inglese 2	Avvers. 2
1 SA	passo	passo	contro
passo	passo	surcontro	fine

L'inglese 1, richiesto, non sa se il surcontro sia a togliere o a giocare. E non ci sta "provando", ve lo garantisco, non lo sa veramente. Comunque, con tanto buon senso e tanta padronanza del gioco della carta, questi simpaticissimi "turi-sti" riescono ad arrivare quarti alle Olimpiadi e quinti qui.

La squadra Messina prende cappotto e sparisce dai vertici della classifica. Al disastro ha contribuito in modo determinante questa mano:

♠ RD9752	♠ 6	♠ A43
♥ 9	♥ 108642	♥ 7
♦ RDF864	♦ A53	♦ 972
♣ -	♣ F762	♣ D108543
	N	E
	O	S
	♠ F108	
	♥ ARDF53	
	♦ 10	
	♣ AR9	

In entrambe le sale Sud gioca 6♥, dopo che Ovest ha dichiarato una maxibicolore picche/quadri. In aperta Burn supera la D♠ di Callaghan (che non è



I vincitori del coppie libere, i bulgari Trendafilov e Karavainov.

ispettore ma dimostra buon fiuto) e torna piccola fiori, Re, taglio e un'altra fiori in finale. +200 per England. In chiusa c'è l'attacco a quadri. Asso, un colpo d'atout, Fante di fiori coperto e poi impasse al 10 di Est. Si dà solo una picche. +1430 per England.

L'onore patrio viene comunque difeso più che degnamente dagli... israeliani di ALTSHULER (Altshuler, Cohen, Birman, Leligman, Di Bello). Sì, Stelio Di Bello non è emigrato in Israele ed è certamente uno dei protagonisti dell'ottima prestazione della sua squadra. Lo ricordavamo già estroso, ma anche un po' capriccioso, giocare al Villaggio del Bridge. L'abbiamo angolizzato al tavolo 1 del sesto turno contro i tedeschi di ANIA (Elinescu, Gotand, Pickavek, Wladow, Pickavek) e oltre alla sua tecnica che, a detta di tutti, è eccellente, abbiamo notato un gran bel modo di stare al tavolo. Gentile ed educato, fa riserva su una mano col sorriso sulle labbra e incassa 800 in un'altra senza commuoversi ma anche senza deridere gli avversari. Gli auguriamo un grande futuro.

L'800 i "nostri" (in onore di Di Bello) lo incassano nel board 3 dove i tedeschi difendono a 5 ♦ sul 4 ♠ degli israeliani.

♠ ADF94	♠ 107	♠ R832
♥ AD3	♥ F963	♥ 10854
♦ 73	♦ ADF42	♦ R9
♣ 962	♣ A8	♣ RD10
	N E	
	O S	
	♠ 65	
	♥ R7	
	♦ 10863	
	♣ F9753	

L'incontro si chiude 22 a 8 per Altshuler e questa è la classifica dopo i primi 6 turni:

1. ALTSHULER (Israele)	124
2. ENGLAND (Inghilterra)	117
3. ANIA (Germania)	116
4. PAVLOV (Russia)	116
5. BURGIO (Italia)	115
6. VANCHEV (Bulgaria)	114
7. PROKOM (Polonia)	112
8. MIRA (Polonia)	111
9. BARBACCIA (Italia)	110
10. RAL (Polonia)	107

A proposito di turni, un altro merito di questo torneo è quello di usare una formula (tre gironi con promozioni e retrocessioni fino agli ultimi due turni) che dà a quasi tutte le squadre la possibilità di lottare per un piazzamento in un girone fino all'ultimo.

La marcia trionfale degli israeliani prosegue nel VII turno con un altro 22 a 8 con cui regolano i russi di PAVLOV (Pavlov, Shudnev, Semenov, Bayshin) e al turno successivo si presentano con 16 V.P. di vantaggio sui secondi, i bulgari di VANCHEV (Vanchev, Chavdarov, Jerzj, Karaivanov).

In questo incontro qualcosa non gira per il verso giusto e i "nostri" perdono per 21 a 9.

Quest'incontro segna l'inizio di una serie negativa per la squadra che sembrava dover dominare il torneo. In tre turni gli israeliani realizzano solo 29 V.P.

Negli stessi tre turni NETHERLANDS (Drijver, De Wijs, Paulissen, Kirchhoff) realizza 70 (dicesi settanta) V.P. e si porta al secondo posto a due victories dai bulgari di BRIDGE PLUS (Mihov, Karaiwanov, Nanev, Trendafilov) arrivata direttamente in vetta dopo aver dominato il girone B.

Gli olandesi battono per 22 a 8 i bulgari e queste sono le 10 squadre che entrano nel girone degli eletti:

1. NETHERLANDS	230
2. PROKOM (Polonia)	224
3. KLUKOWSKI (Polonia)	219
4. ANIA (Germany)	219
5. BRIDGE PLUS (Bulgaria)	218
6. ENGLAND	214
7. BRIDGERAMA (Italia)	207
8. ALTSHULER (Israele)	206
9. PAVLOV (Russia)	206
10. APEK (Polonia)	201

L'onore patrio, come vedete, viene salvato dai milanesi di BRIDGERAMA (D'Avossa, Del Buono, Russo, Franco), unica squadra italiana presente tra i "Top Ten".

Netherlands deve vedersela al tavolo 1 con i polacchi di PROKOM (Jurek, Kielkowsky, Cieslak, Moszynsky).

Una mano ci sembra particolarmente esplicitiva del modo di giocare degli orange.

Turno 13 - Board 5
Dich. Est, tutti in zona

♠ A2	♠ 3	♠ 876
♥ 10964	♥ RD7	♥ A82
♦ D4	♦ R5	♦ A109765
♣ R8752	♣ ADF963	♣ 4
	N E	
	O S	
	♠ RDF10954	
	♥ F10	
	♦ F32	
	♣ 3	

In chiusa il polacco in Nord rialza a 4 ♠ dopo che il suo dirimpettaio in Sud aveva aperto di 3 nel colore. Drijver, in Ovest, attacca a cuori per l'Asso di De Wijs che torna fiori per il Fante del morto.

Drijver, in presa con l'Asso di atout sulla continuazione nel colore, ricostruisce la mano di Sud. Non potendo Est avere 7 quadri (avrebbe aperto in barrage), Sud dovrebbe avere una 7-2-3-1. E allora?

Allora il ritorno cuori, puntualmente effettuato, "uccide" il morto. Sud infatti può scartare una sola quadri sulla cuori franca ma non può incassare l'asso di fiori. Un centino pienamente meritato che si somma ai 300 segnati in chiusa dagli olandesi che hanno lasciato giocare 4 ♥ agli avversari.

Il torneo si decide comunque all'ultimo turno dove Netherlands incontra i tedeschi di Ania al tavolo 1. I tedeschi, dopo la sconfitta contro Altshuler, hanno ingranato la marcia giusta e sono secondi con 4 victories di distacco dagli olandesi e ben 8 di vantaggio sui polacchi di Prokom. L'incontro è ben giocato da entrambe le squadre e gli olandesi prevalgono per 17 a 13 aggiudicandosi il Sicily Open Teams.

Non vorremmo (ma poi perché?) che Cefalù in Olanda divenisse sinonimo di Paese dei Balocchi.

Per il secondo anno consecutivo quattro ragazzi venuti da lì si aggiudicano il torneo, evidentemente l'aria di Sicilia si addice ai tulipani.

CLASSIFICA PRIME DIECI GIRONE A

1. NETHERLANDS	265
2. ANIA (Germania)	257
3. PROKOM (Polonia)	252
4. ALTSHULER (Israele)	249
5. ENGLAND	246
6. KLUKOWSKI (Polonia)	245
7. BRIDGE PLUS (Bulgaria)	238
8. BRIDGERAMA (Italia)	236
9. PAVLOV (Russia)	234
10. APEK (Polonia)	221

PODIO GIRONE B

1. CECYLIA (Polonia)	246
2. KIRGOODOO (Russia)	235
3. T.P.S.A. (Polonia)	234

PODIO GIRONE C

1. MARTINI (Italia)	219
2. LOMBARDO (Italia)	215
3. RAMPINO (Italia)	213

IL SICILY OPEN AL MICROSCOPIO

Mario De Rossi

Al richiamo di Cefalù non si resiste. Anche quest'anno il grosso traghetto della Tirrenia ci scarica all'alba, mentre in cielo vanno stemperandosi le ultime tracce di colore. Il tempo di superare il groviglio di traffico cittadino e l'aria diviene tersa e incandescente, come fosse piena estate.

La prima edizione del Sicily Open risale ormai al 1983. Da allora, ad eccezione degli anni 1995, per il quale Aldo Borzì non riuscì a trovare le necessarie risorse, e il 1997 in cui fu possibile realizzare solo un'edizione ridotta, si è felicemente ripetuta quindici volte.

Quest'anno, la sedicesima, come quasi tutte le edizioni precedenti, non si è sottratta alla regola di mille difficoltà e incertezze. Come nel più classico dei film gialli, è venuta a luce attraverso una serie di circostanze imprevedibili. Imprevisti e difficoltà che a un certo punto avevano indotto Aldo Borzì a gettare la spugna. Poi, dal suo cilindro, è impensabilmente sbucata la disponibilità dell'On. Cristaldi, Presidente dell'Assemblea Siciliana (al quale va il ringraziamento di noi tutti) e... il sangue di San Gennaro si è sciolto ancora una volta. Al contributo della Regione, istituzionalmente contenuto, si sono aggiunti i contributi della Provincia e dell'Istituto Regionale della Vite e del Vino.

Strano a dirsi, proprio la Città di Cefalù, di cui al centro del dépliant di quest'anno si può ammirare uno stralcio dei suoi panorami e dei suoi tesori d'arte, ha risposto "picche". Nel "fiori forte" la risposta significa tre mezzi controlli, ma in burocratese è meno incoraggiante. Ripeto, strano, tenuto conto della vocazione turistica della felice cittadina e del fatto che il Sicily Open comunque comporta mille presenze in bassa stagione. Mille turisti di buona fascia, di cui una metà italiana che arriva da regioni varie e l'altra metà straniera che arriva da ogni parte d'Europa. Varrà pure qualcosa in chiave di promozione turistica.

Quando mi occupavo di calcio, se c'era un collega più bravo che "faceva la partita" mi toccava "fare gli spogliatoi": il tempo (a proposito, è stato stupendo per l'intera durata della manifestazione...) , le statistiche (quasi due-

cento coppie nel "Trofeo della Provincia" e novantotto squadre, superando sia pure di poco la partecipazione dello scorso anno...), un po' di colore e brevi interviste. E la storia si ripete. Per gli asatanati di bridge c'è il servizio di Alberto Benetti.

Entro in diretta. Nell'ultimo tratto d'autostrada compare il Costaverde. Siamo tra i primi ad arrivare. Quasi subito, a ondate successive, arrivano gli altri: la navetta da Punta Raisi, il contingente dell'est europeo, con i polacchi sempre in prevalenza, e quindi, in processione, le auto dalle località più vicine e dalla Sicilia in genere. Ho rivisto le stesse facce di sempre (magari un tantino stagionate), ci siamo scambiati gli stessi saluti, abbracci, baci, ho sentito gli stessi discorsi. Tenuto conto che in veste di cronista ho tenuto a battesimo Cefalù fin dalle prime edizioni, nell'accingermi (per l'ennesima volta) alla mia fatica di scriba, non potevo non avvertire qualche affanno. Sul momento, mi è venuta in mente una delle tante barzellette sui pazzi, quella in cui (ovviamente) danno i numeri: proprio nel senso letterale della parola. Assegnano un numero a ognuna delle barzellette, sempre le stesse che ormai conoscono a memoria. Ad esempio 11 per quella della fionda, 19 per quella dei carabinieri sulla Panda, 24 per quella dei nanetti in viaggio di nozze. Uno di loro scandisce

i numeri e gli altri si sbellicano dalle risate.

Qual è l'idea che mi è frullata per il capo? Se assegnassi un numero a ognuno dei fatti e delle situazioni che si ripetono (aiutandomi magari con la smorfia napoletana che di fatti e situazioni ne prevede esattamente ventisettemila), lascerei alla fantasia del lettore il compito di immaginarseli. Ad esempio "trentasei" per indicare il Costaverde: ai lettori il compito di richiamarne la splendida posizione, il panorama, il verde delle campagne intorno e il mare sullo sfondo. "Diciannove" per indicare lo stuolo di partecipanti stranieri, dall'abbigliamento trasandato e un po' ciabattoni. Non i tedeschi e gli inglesi, presenti alla premiazione in irreprensibile doppio petto e cravatta reggimentale.

"Uno" (number one) per indicare Aldo Borzì nel disimpegno degli onori di casa: non è difficile immaginarlo in sobrio casual mattutino e, di sera, in inappuntabile blazer con tanto di stemma in petto, che alterna eleganti baciamani a cordiali pacche sulla spalla.

La soluzione avvantaggerebbe di certo chi scrive e forse anche chi legge.

L'open, "Trofeo della Provincia" è sistemato come al solito (altro numero della "smorfia"...), per i primi quattro gironi da sedici tavoli, nel grande salone. Vi prendo parte attiva con Marilù d'Auria e iniziamo in est/ovest, al tavo-



Niki Di Fabio con le polacche di Mira.

lo due del girone C. Le prime due sessioni evolvono senza infamia e senza lode, ma la terza sembrava fatta per farci sognare. Scialbe le due mani iniziali, poi abbiamo infilato una incredibile serie di top. Non sto a raccontare alcuna di quelle mani, tutte tecnicamente irrilevanti. Si è trattato soltanto di tirare a bordo una pesca miracolosa. Avevo contato sette top e cinque mani sopra media, oltre le due iniziali, quando sono arrivati al tavolo i boards cinque e sei e i relativi avversari... Nella prima smazzata spingono la licita fino a "tre senza" andando sotto di tre prese. La sala aveva già pagato a "due". Tutto lasciava supporre che la serie continuasse. Nel giocare il board successivo, i nostri avversari, evidentemente scioccati dal risultato precedente, per rimediare spingono ancora (di solito è un errore...), questa volta addirittura a "sette senza". Queste le carte:

♠ A6	♠ 98743	♠ R1052
♥ RDF3	♥ 105	♥ A9
♦ R102	♦ 65	♦ AF974
♣ AD62	♣ 10984	♣ R3
	♠ DF	
	♥ 87642	
	♦ D83	
	♣ F72	

Tutto procede normalmente per le prime otto giocate. Sono in Sud, mi tengo stretta la mia Dama di quadri terza, aspettando il nemico al varco. A cinque carte dalla fine, il morto espone R di picche secco e Asso, Fante di quadri diventati nel frattempo quarti. Con manovra del tutto inattesa (e imprudente, venendo a trovarsi totalmente scoperto a picche), Ovest, che giocava la mano, va al morto col R di picche (appuntamento) e intavola piccola quadri... per il dieci dalla mano. Quindi R di quadri e quadri per l'Asso del morto, sul quale depongo la mia donna sfinita (è il destino delle mie donne...). La mano era stata già giocata otto volte, noi gli unici ad aver subito il grande slam. La sala si era fermata a "sei senza", i pochi che si erano spinti oltre, erano andati down. La spiegazione dell'arcano sta nell'incauto scarto di un cinque di quadri con cui, in precedenza, "D R L 044" (in nord) aveva allertato il famigerato Ovest. Da quel momento il trend si è capovolto e siamo finiti, come per le altre due sessioni, sul filo del 50% (anche questo, déjà vu...).

Alla fine, primi risulteranno Trendafilof-Karaivanov, una coppia bulgara, seconda e terza due coppie polacche



Gianarrigo Rona, Alfredo Mensitieri e gli Israeliani di Birman, con Stelio Di Bello.

(Witold T.-Jerzy R. e Kowalski A.-Gardynik G). Primi degli italiani Cosentino D.-Cosentino P., settimi, e prima coppia napoletana (come si vedrà, napoletana col beneficio dell'inventario) Magnani C.-Pizza E., dodicesimi. Solo venticinquesimi i primi romani, Savin D.-Lungu V. (strani cognomi per essere romani...).

Ed eccoci all'International Open Team. Il mio servizio verterà essenzialmente su alcune vicende del "tavolo uno" seguito in "sala aperta". Una cronaca accidentata, contrassegnata da continue invasioni e dominazioni straniere, come la storia del Meridione d'Italia.

Ho aspettato che l'effetto del Big-Ben iniziale sedimentasse nei tre gironi, A, B e C, e che dal brodo primordiale affiorassero le prime realtà attendibili.

Al quarto turno, al "tavolo uno" del girone A, sono di scena "England"-Messina". "Messina" è l'unica squadra italiana comparsa nell'arco del torneo al proscenio del "tavolo uno". Risulta inopinatamente targata "Napoli". Inopinatamente in quanto una coppia è formata da Maugeri-Messina, entrambi siciliani. L'altra coppia, Pizza-Magnani, di napoletano ha solo il cognome del signor Pizza (per il resto leccese), poiché lo stesso Carlo Magnani, che pur risiede a Napoli, è un infiltrato. Sono reduci da una serie di vittorie da capogiro, ma con "England", che al "tavolo uno" era già assestata, l'incontro non ha storia: 25 a 5 per gli inglesi. Euforia patologica da alta classifica: "Messina" viene progressivamente risucchiata nel girone B, dove alla fine risulterà diciannovesima. I sogni finiscono all'alba e talvolta al quarto turno.

Nel quinto, al "tavolo uno" con gli inglesi – David Burl, Brian Callagan, Colin Simpson, Gunnar Hallberg, (Simpson, con il suo barbone fluente, ricorda il Little John di Robin Hood) – arriva "Mira", una squadra polacca di sole donne. Anche quest'incontro si risolve con facilità in favore degli inglesi. Con facilità, malgrado un "sette senza" che Mira in persona chiama spericolatamente e realizza in modo fortunoso. Ancora euforia, questa volta fisiologica, da generoso brindisi con Corvo di Salaparuta. Gli inglesi, che vanno a birra (il numero di ottani è decisamente inferiore), in "sala chiusa" si erano fermati a "sei cuori" più uno.

Al sesto turno, al "tavolo uno" arriva "Altschuler", squadra israeliana, nella quale stranamente milita Stelio Di Bello, enfant prodige del bridge napoletano. "England" viene sfrattata senza proroghe e gli israeliani instaurano la dominazione durata più a lungo. Quattro turni consecutivi, durante i quali battono nettamente i tedeschi di "Ania" che tentano un primo assalto alle posizioni di vertice (22 a 8 il risultato). Regolano i russi di "Paulov" con lo stesso punteggio. Infine sono costretti a cedere la leadership a "Bridge Plus" (Bulgaria), in seguito a un doppio incontro (partita e rivincita) conclusosi con il punteggio di 21 a 9 e 25 a 5, sempre in favore dei bulgari. Una squadra tosta che resisterà al "tavolo uno" ancora un turno.

A questo punto le ostilità vengono interrotte per la classica "schiticchiata".

Quest'anno, rispetto agli anni precedenti, per i pasti c'è stata la novità del buffet a pranzo e a cena. Novità assolutamente positiva. La possibilità di acce-

IL SICILY OPEN AL MICROSCOPIO

dere ai pasti a “ingresso continuo”, ha diluito la gran ressa dell’ora di punta. Il menù è stato più vario e curato, il rifornimento ai box, quindi, rapido e gradevole. In pratica, una perenne “schiticchiata”. Tuttavia, il sabato sera, per quella effettiva (31 il corrispondente numero della smorfia), la gestione aveva in serbo il solito gran finale. Una kermesse di gastronomia siciliana senza pari. Sull’altare di un’austerità (di cui per il resto non si era avuto sentore), veniva sacrificata la tradizionale cascata di fuochi di artificio che di solito concludeva la serata. Ma ho pronto per i nostalgici un numero anche per quella: esattamente 14. Con un po’ di fantasia...

Dopo la “grande abbuffata” ci sono ancora da giocare tre turni massacranti. Il decimo, che sarebbe il secondo dei due incontri tra Israele e Bulgaria, di cui si è detto. Quindi l’undicesimo, per il quale arriva al “tavolo uno” una prima squadra polacca, “Wukowski”, che sprema le residue energie dei bulgari.

Gli ultimi due boards del turno (sette e otto) riservano le emozioni di due slam. L’esito dell’incontro è inappellabile, 25 a 5 per i polacchi. I bulgari, sospinti verso il sud della classifica, in fine risulteranno soltanto settimi.

La serata si conclude con un dodicesimo turno per il quale dichiaro forfait. Abbandono l’angolo mentre si scontrano due squadre polacche, “Klukowski” e “Prokom”. Ne conoscerò l’esito soltanto l’indomani.

Ero reduce da una puntata mattutina a Palermo che digeriva gli esiti del vertice “G 8” contro la criminalità organizzata (66 = “chiacchiere e tabacchiere e lignamme...”). Le tentazioni della “schiticchiata”, alle quali non ho saputo sottrarmi, hanno avuto il loro peso (e che peso...). Infine le carte, le mani e le giocate di cinquanta smazzate cinquanta, mi hanno consegnato tra le braccia di Morfeo per il conto totale.

È domenica. Riprendo conoscenza quando il gallo aveva già cantato da un pezzo. Dopo i turni “tredici” e “quattordici” ci sarà la premiazione e quindi l’ammainabandiera.

Completo una toilette itinerante al mio posto d’osservazione, mentre tra “Netherlands” e “Prokom” si sono già giocati i primi due boards. “Prokom”, esaltata da una lunga serie positiva, si era aggiudicato il duello fraticida con



C’era anche una squadra italiana, quella di Udine.

“Klukowski” nell’ultimo turno di questa notte.

Il terzo board vede uno spericolato parziale di “4 quadri” giocato dagli olandesi in N/S, mentre Est aveva aperto di “un quadri” (sia pure battuto) e, sul due quadri di Nord, Ovest aveva rincarato a “due senza”: doppio score. Parziali in apparenza innocui hanno contrassegnato un incontro complessivamente scialbo, salvo che nei boards 5 e 7, per i quali, con tutta legittimità, si è giocata manche in entrambe le sale. Gli olandesi si impongono per 18 a 12 e incontrano per ultimi i tedeschi di “Ania”, tornati, attraverso alterne vicende, agli onori della ribalta. Particolarmente nei boards “sette” e “due” i tedeschi si lasciano sfuggire l’occasione per sovvertire l’andamento di un incontro fino a quel momento a loro sfavorevole. Nel primo si bloccano a “due cuori” mentre la mano ne avrebbe concesse quattro, nella seconda si accontentano di “tre senza”, laddove la situazione avrebbe suggerito di osare qualcosa in più. Infatti, sia pure grazie a una favorevole distribuzione, realizzano “tre senza più tre” (come in “sala chiusa”). Gioco, partita e gara per l’Olanda che si aggiudica il Sicily Open per il secondo anno consecutivo. Queste le formazioni: “Ania”-Germania: Michael Elinescu, Tomas Gotard, Josef Pichavek, E. Wadow, Anna Pichavek. “Netherlands”: Bas Dryver, Simon de Wys, Gert Jan Paulissen, Erik Kirchoff. Da notare che nessuno degli olandesi era compreso nella formazione che aveva già vinto lo scorso anno.

Stanco ma non sazio, il popolo vociante si riversa nel salone da pranzo per l’ultimo pasto e una premiazione

conviviale. In mancanza di ospiti occasionali, la cerimonia, sobria ed essenziale, è gestita da Aldo Borzi, dal presidente Gianarrigo Rona, arrivato espressamente da Milano, e da Massimo Ortensi. Massimo, non pago di avere sfidato impunemente le insidie della pronuncia inglese, con sommo sprezzo del pericolo e il suo bonario umorismo, si avventura in quella di nomi e cognomi teutonici, nei quali le vocali appaiono rade e distanti tra loro come un’ennesima specie in via di estinzione. Ho cercato nella smorfia un numero anche per lui, senza successo: è risultato incatalogabile.

Vengono distribuite tonnellate di coppe, il generoso montepremi e un fiume di vino Corvo. Fiume che ci sfiora senza bagnarci.

Solerte, corretta e cordiale la direzione di Antonio Riccardi, Lino Bonelli, Fulvio Colizzi e Giovanni Di Natale, Massimo in testa. Una menzione particolare meritano le ragazze che hanno svolto il loro lavoro con grazia e bravura. Tenuto conto che anche l’occhio vuole la sua parte, direi perfettamente.

Una chiosa finale sul Sicily Open nel suo complesso. Se si considera che si era appena conclusa la manifestazione di Milano, provocando numerose assenze (alcune di rilievo), l’aver conservato e migliorato i numeri della precedente edizione (è il numero dei numeri...), è segno di ottima salute. ■

Di imminente pubblicazione, di Mario De Rossi:

IL POMO DI EVA

Prefazione di Dacia Maraini -
Ed. Arnaldo Lombardi

FESTIVAL DEL BRIDGE

Estate Gaetana 2001

Periodi: dal 9 giugno al 16 • dal 17 giugno al 24 • dal 25 giugno al 2 luglio

Per ciascun torneo i premi di classifica in danaro saranno determinati in rapporto al numero di partecipanti; comunque il 70% dell'incasso, detratto della quota FIGB, andrà a premiare il 25% dei partecipanti.

Fra tutti i bridgisti che avranno disputato almeno 10 tornei per periodo saranno eseguite due classifiche di merito per uomini e donne, con premi offerti dall'organizzazione.

Quota di iscrizione:

- L. 15.000 per giocatore FIGB o straniero
- L. 160.000 per squadra (max 5 giocatori)

Tutti i giorni tornei pomeridiani e serali ore 17.00 - 21,30

Organizzazione: Associazione Bridge Gaeta

Direzione tecnica: S. Galletti - L. Di Nardo - R. Palazzo

La Direzione tecnica si riserva il diritto di apportare qualsiasi modifica che riterrà opportuna sia agli orari che al programma.

Divieto di fumo.



Informazioni e prenotazioni:

Sede di gara HOTEL SERAPO - Spiaggia di Serapo - 04024 GAETA

Tel. 0771.450037 r.a. - Fax 0771.311003

hotelserapo@uni.net

www.hotelserapo.com

- Pensione completa in camera doppia (24 gg.) 2.400.000 a persona
- " " " (16 gg.) 1.760.000 "
- " " " (8 gg.) 960.000 "
- Supplemento singola 20.000 al giorno
- Riduzione letto supp. adulto 20%
- " " " bambino 30%
- I prezzi comprendono: vino, acqua minerale, uso spiaggia con sdraio e ombrellone.

Le Prenotazioni dovranno arrivare per tempo, convalidate da un acconto di **L. 200.000** a persona a favore dell'Hotel Serapo, 04024 Gaeta.

Hotel Serapo

Fra tutti gli ospiti dell'albergo che avranno disputato almeno 10 tornei per periodo verrà sorteggiato un soggiorno di 8 giorni per una persona da utilizzare durante la prossima Estate Bridgistica Gaetana del 2002

Pasta Paone



ramente indovinato le quadri erano 4-2 e Ofir aveva tagliato dal doubleton di piccola picche, in compenso il Re di fiori era sotto sorpasso ma il diabolico controgioco degli Herbst aveva costretto il dichiarante a seguire l'unica linea che porta al fallimento del contratto.

La classifica finale:

	%
1. Israel & Doron Yadlin	67,91
2. Gyora Naftali-Adrian Schwarz	65,3
3. M. Kowalczyk-A. Czech (Pol)	64,4
4. Mark Witek-P. Kowalczyk (Pol)	64,3
5. Dani Cohen-Gilhad Altshuler	62,3

Mentre gli ultimi due turni del torneo a coppie si disputavano nel tardo pomeriggio, la sera del giovedì e del venerdì aveva luogo il Torneo a Inviti cui partecipano 30 coppie, inclusa quella italiana di Cima-Di Sacco.

Il formato? Due turni di 20 mani con Butler score.

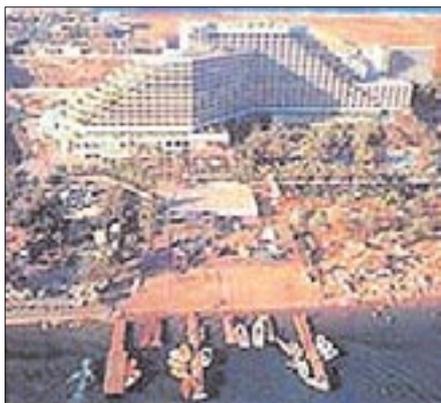
Il risultato? Ancora una volta i fratelli Yadlin hanno dimostrato di essere la coppia più in forma del momento e si sono aggiudicati il torneo dopo un emozionante testa a testa con i secondi classificati, i giovanissimi e talentuosi campioni juniores norvegesi Hakkebo-Norstad.

Certo che a voler dire il vero i vincitori non sono stati tanto gli Yadlin quanto le rispettivi consorti, visto che il primo premio consisteva di buoni spesa per un valore di \$1000 per un'esclusiva gioielleria del posto!

La classifica:

	IMPs
1. Israel & Doron Yadlin	894
2. Hakkebo-Norstad (Nor)	802
3. Vanervors (Bel)-David Birman	684
4. Witek-Kowalczyk (Pol)	634
5. Hoffman-Lellouche	494
6. Priday-Gordon (Eng)	488
7. Cima-Di Sacco (Ita)	471

Per completare una settimana divisa equamente tra bridge, piscina e i tanti invitanti ristoranti del posto cosa c'è di



meglio di un bel torneo, dove tanto per cambiare sia possibile criticare qualcuno che non sia il povero tapino/a che ci sta seduti di fronte in modo da cementare unioni coniugali minacciate da tre giorni di tornei a coppie?

Ed ecco che puntuale arriva di sabato, ultimo giorno della manifestazione, il benvenuto Torneo a Squadre con formula svizzera su 6 incontri di 8 mani ciascuna (qui l'unica mia critica: non sarebbe stata meglio una formula che consenta almeno 7-8 turni, anche se riducendo il numero delle mani a 7?).

Il campo dei partecipanti contiene rappresentative di tutto rispetto come la squadra open israeliana, quella di David Birman, la squadra anglo-israeliana con Tony e Vivian Priday, Irving Gordon e l'ex campione mondiale seniores Nissan Rand, oltre ai soliti minacciosi polacchi, i juniores norvegesi, gli Herbst e, perché no, il sottoscritto, che era riuscito a convincere la consorte, Migry Zur, fresca vincitrice del titolo olimpico a squadre miste in Maastricht, a rompere il tabù mutualmente concordato ed a formare una squadra in cui giocare in coppia, assecondati da Ruti Levit (partner solita di Migry) ed un ottimo giocatore di Haifa, Adam Fish.

Ad un turno dalla fine, la classifica vede tre squadre a pari merito: la nostra, quella formata da un gruppo di ottimi giocatori di rubber bridge capitanati da Adrian Schwarz (ripetutamente nazionale israeliano negli anni 80) ed il solito Birman.

Perdipiù l'ultimo turno avrebbe visto uno scontro diretto tra noi e Schwarz con Birman impegnato contro la lontana quarta classificata e pertanto godendo dei favori del pronostico.

Come succede spesso però... è cattiva idea vendere la classica pelle dell'orso prima di averlo ucciso: Birman viene bloccato a 18-12 e noi con il risultato di 25-3 vinciamo match e competizione.

Ecco una mano che ha contribuito non poco al nostro successo:

Tutti vuln. Dich: Sud

♠ R85			
♥ F7			
♦ RDF10754			
♣ 5			
♠ 9			♠ ADF10642
♥ A10854			♥ 93
♦ 82			♦ 6
♣ AD842			♣ 1063
♠ 73			
♥ RD62			
♦ A93			
♣ RF97			

La licita:

OVEST	NORD	EST	SUD
P. Campan.	Wojtek	M. Zur. Campan.	Drobny
1 ♥	2 ♣ **	4 ♠	1 ♣ *
passo	contro	fine	passo

* Fiori Polacco, una moltitudine di mani ma il più delle volte bilanciata debole;

** Transfer per le quadri, quinte o più, 9-11 punti o forzante a partita con le fiori

È interessante notare che l'incredibile contratto di 3 SA dichiarato da Nord è difficilmente battibile al tavolo (infatti fu mantenuto dai nostri compagni), il problema è che dopo l'attacco a cuori e il rinvio a picche diventa problematico incassare l'Asso di picche per assicurarsi la down prima di rinviare fiori: una linea disastrosa se il partner ha doubleton 9x di picche ed AF di fiori per esempio.

Per cui la licita spaccasassi di 4 picche ha quantomeno il merito di evitare questo potenziale nido di vipere se poi addirittura si riesce a portare felicemente in porto la manche perdipiù contratta...

Attacco: A di quadri

Tagliata in mano la seconda quadri, Migry continuò con cuori per il 2 e l'Asso, 9 di picche per il 10, Asso di picche e picche. Nord in presa rinvì in sicurezza quadri ed ora dopo aver giocato fiori per il 9 e la Donna, Migry proseguì con un giro di cuori in bianco. Di nuovo in presa con il Fante, Nord giocò di nuovo quadri tagliata in mano ma adesso sulle picche Sud è compresso irrimediabilmente a cuori e fiori.

La classifica finale del torneo a squadre:

	VP
1. Pietro e Migry Campanile (Ita-Isr), Ruti Levit, Adam Fish	130
2. David Birman, Vanervors (Bel), G. Altshuler, D. Cohen	123
3. Nicholson (Eng), Perry, Vaisseer, Blum	121
4. Axelrod, Katz, Lieberman, Bar-On	116
5. Israel e Doron Yadlin, A. Kalish, L. Podgur	113

Per concludere un caloroso invito alla prossima edizione del Festival: 4-11 Novembre 2001.

PIETRO FORQUET

Passo a passo

Confrontando il vostro gioco con quello dei campioni

1

Nel corso del 3° IOC Grand Prix, recentemente disputatosi a Losanna, l'indonesiano Franky Karwur ha giocato questo contratto di 3 quadri.

♠ AF94 ♥ AD ♦ 1074 ♣ F432	N O S E	♠ 3 ♥ 9832 ♦ RDF52 ♣ R107
------------------------------------	------------	------------------------------------

Tutti in prima, la dichiarazione:

OVEST	NORD	EST	SUD
1 ♦ *	contro	2 ♦	contro **
passo	2 ♠	3 ♦	tutti passano

*) 12/17 naturale o 12/14 bilanciata;
**) collaborativo.

Nord attacca con il 6 di picche (in pari e dispari) per il Re e per l'Asso.

Seduti in Ovest, come impostate il vostro gioco?

Supponiamo che, come Karwur, abbiate giocato il 2 di fiori per il 5 e il 10. Sud prende con la Donna e ritorna con il 5 di cuori. Impegnate la Donna, ma Nord supera con il Re e continua con Asso di quadri e quadri, Sud seguendo.

Come proseguite?

Preso di mano con il 10, giocate il 3 di fiori. Nord prende con l'Asso e gioca la sua terza quadri mentre Sud scarta una picche.

In presa con il Re di quadri, come continuate? Come pensate di mantenere il vostro impegno?

Ecco la smazzata al completo:

♠ AF94 ♥ AD ♦ 1074 ♣ F432	N O S E	♠ 3 ♥ 9832 ♦ RDF52 ♣ R107
------------------------------------	------------	------------------------------------

♠ D862 ♥ R106 ♦ A86 ♣ A85	N O S E	♠ R1075 ♥ F754 ♦ 93 ♣ D96
------------------------------------	------------	------------------------------------

Quando Nord ha preso con l'Asso di fiori, avete avuto cura di sbloccare il Re. Adesso incassate la Donna di quadri, e rientrate in mano con il Fante di fiori constatando la favorevole divisione del colore. Ecco il finale:

♠ F9 ♥ A ♦ - ♣ 4	N O S E	♠ - ♥ 983 ♦ F ♣ -
---------------------------	------------	----------------------------

♠ D8 ♥ 106 ♦ - ♣ -	N O S E	♠ 107 ♥ F7 ♦ - ♣ -
-----------------------------	------------	-----------------------------

2

Sulla vostra quarta fiori Nord scarta una cuori per conservare seconda la Donna di picche. Sud è a sua volta compresso e per conservare la tenuta a cuori deve liberarsi di una picche. Ma voi, come Karwur, continuate con il Fante di picche forzando a taglio la Donna e catturando nello stesso tempo il 10.

Avrete certamente notato che questa compressione non si sarebbe concretizzata se Nord avesse lasciato il secondo giro di fiori o, se preso con l'Asso, avesse continuato nel colore.

Sempre dallo IOC Grand Prix vi propongo un grande slam giocato dal francese Patrick Quantin.

♠ A5 ♥ AF10632 ♦ F8 ♣ R73	N O S E	♠ R973 ♥ R74 ♦ AR54 ♣ A6
------------------------------------	------------	-----------------------------------

Tutti in zona, la dichiarazione:

OVEST	NORD	EST	SUD
Quantin		Cronier	
-	-	1 SA	passo
3 ♥	passo	3 ♠ *	passo
4 ♣ *	passo	4 ♦ *	passo
4 ♥	passo	4 SA **	passo
5 ♥ ***	passo	5 SA ****	passo
6 ♦	passo	7 ♥	tutti passano

*) cue bid;
**) BW cinque Assi;
***) due Assi senza la Donna di atout;
****) BW per i Re.

Con la Donna di cuori e due Assi, Quantin avrebbe dichiarato 5 picche. Ma Cronier, un po' sperando in un colore di sette carte e un po' perché i francesi avevano necessità di punti, volle rischiare il grande slam.

Supponetevi ora al posto di Quantin. Nord attacca con il 2 di picche, carta promettente. Lasciate dal morto e superate il 10 di Sud con l'Asso.

Come impostate il vostro gioco? Come muovete le atout?

Se la Donna di cuori è quarta, può essere catturata soltanto se è in Sud. In tal caso, Però, giocando una piccola cuori per il Re ed eseguendo due volte il sorpasso, non sarà poi agevole eliminare la perdente di fiori. Iniziando invece con l'Asso, si ha il vantaggio di poter tagliare la terza fiori con il Re qualora sull'Asso cada la Donna.

Tutto considerato, però ritengo che, come Quantin, abbiate deciso di giocare il 2 di cuori. Felice decisione: Nord scarta una picche.

Vinto con il Re, come proseguite? Come pensate di manovrare per catturare la Donna di cuori e nello stesso tempo eliminare la perdente di fiori?

Supponiamo che abbiate deciso di accorciarvi per poter terminare con un "colpo di atout". In tal caso continuate con cuori per il Fante, Nord scartando una fiori, Asso, Re di quadri e quadri taglio. Supponiamo ancora che tutti abbiano seguito. Questa è la situazione:

♠ 5	N O S E	♠ R97
♥ A106		♥ 7
♦ -		♦ 5
♣ R73		♣ A6

Come continuate?

La picche scartata da Nord, il suo attacco di piccola e il 10 di Sud vi lascia intravedere cinque picche di Donna in Nord e il doubleton di Fante e 10 in Sud. Se Sud ha iniziato con una 2-4-4-3 adesso è rimasto con una picche, due cuori, una quadri e tre fiori; in questo caso dovete continuare con Asso, Re di fiori, fiori taglio, quadri taglio, Re di picche e picche verso la forchetta di atout. Ma se Sud è partito con una 2-4-3-4, adesso è rimasto con una picche, due cuori, nessuna quadri e quattro fiori: per evitare che sul taglio della quadri Sud possa liberarsi della picche, dovete adesso proseguire con Re di picche, picche taglio, tre giri di fiori e tagliando picche o quadri verso la mano.

Quale manovra avete adottato?

Forse, come Quantin, avete impostato diversamente il vostro gioco puntando su un gioco di compressione. Cuori per il Re, Nord scartando una picche, cuori per il Fante, Nord scartando una fiori, quadri per l'Asso e cuori per il 10, Nord liberandosi di un'altra fiori. Ecco la situazione:

♠ 5	N O S E	♠ R97
♥ A63		♥ -
♦ F		♦ R54
♣ R73		♣ A6

Incassate l'Asso di cuori e Nord scarta un'altra picche.

Cosa scartate dal morto? E come proseguite?

Se Nord ha iniziato con cinque picche adesso è rimasto con due sole carte nel colore per cui potreste facilmente vincere tagliando in mano una picche. Ma voi, come Quantin, non prendete in considerazione questa possibilità perché siete sicuri che Nord per scartare una seconda picche ha iniziato con un colore sesto. Piccola da Donna-Fante? Possibile, forse Nord contava di trovare in Est i due onori maggiori nel colore. Conseguentemente, come Quantin, scar-

tate dal morto una picche.

Confermate questa mossa? (Mi sembra di essere Amadeus...)

Ecco la smazzata al completo:

♠ A5	N O S E	♠ R973
♥ AF10632		♥ R74
♦ F8		♦ AR54
♣ R73		♣ A6
♠ DF8642		♥ -
♥ -		♦ D2
♦ D2		♣ D10854
♣ D10854		♠ 10
♠ 10		♥ D985
♥ D985		♦ 109763
♦ 109763		♣ F92
♣ F92		

Come avete visto, il singleton di picche di Sud avrebbe condannato la manovra del "colpo di atout". La compressione di Quantin, invece, ebbe successo. Il campione francese continuò con Re di quadri, quadri taglio constatando lo scarto di una picche da parte di Nord. Ecco il finale a cinque carte:

♠ 5	N O S E	♠ R9
♥ 6		♥ -
♦ -		♦ 5
♣ R73		♣ A6
♠ DF		♠ R9
♥ -		♥ -
♦ -		♦ 5
♣ D108		♣ A6
♠ -		♥ -
♥ -		♦ 109
♦ 109		♣ F92
♣ F92		

Sul 6 di cuori Nord scartò una fiori per conservare il controllo a picche. Il dichiarante si liberò dell'ormai inutile 9 di picche e continuò con il Re di picche comprimendo Sud tra quadri e fiori.

Noterete che una volta assegnate a Nord almeno cinque picche il finale è vincente qualunque sia la disposizione delle quadri e delle fiori. Supponiamo che sui tre giri di quadri tutti abbiano seguito nel colore. Se Ovest è in grado di individuare chi possiede la tredicesima quadri, la compressione è matematica. Se è Sud, Ovest manovra come sopra descritto; se è Nord, Ovest incassa l'Asso e il Re di fiori comprimendolo tra picche e quadri.

E per finire possiamo osservare che questo grande slam non avrebbe richiesto questo lungo racconto se Nord, come un comune mortale, avesse attaccato con la Donna anziché con una piccola picche. In questo caso, infatti, Ovest avrebbe eliminato la perdente di fiori semplicemente sorpassando il Fante di picche.

3

Al posto di Zia Mahmood, in Ovest, in zona contro prima, raccogliete:

♠ A632
♥ 752
♦ 2
♣ RF932

Nord apre di 3 picche, Est contra e Sud passa.

Cosa dichiarate?

Probabilmente un pensierino per il passo lo avete fatto, ma poi, considerata la situazione di vulnerabilità, decidete di dichiarare 3 SA.

Tutti passano e Nord attacca con il 5 di quadri.

♠ A632	N O S E	♠ 97
♥ 752		♥ A1083
♦ 2		♦ ADF93
♣ RF932		♣ A7

Est/Ovest in zona, questa fu dunque la dichiarazione:

OVEST	NORD	EST	SUD
-	3 ♠	contro	passo
3 SA	passo	passo	passo

Cosa giocate dal morto sull'attacco di 5 di quadri?

Tenuto conto che quadri sembra un secondo colore di Nord, decidete di impegnare il 9. Molto bene, Sud prende con il Re e ritorna con la Donna di picche.

Prendete o lasciate?

A meno che Nord non abbia aperto di 3 con sole cinque carte, la Donna di picche rappresenta un singleton e pertanto non c'è ragione di lasciarla.

Vinto con l'Asso, come continuate?

Giocate il 2 di cuori per il 6 e il 10. Sud supera con il Fante e ritorna con il Re di cuori, Nord scartando una picche.

Prendete o lasciate?

Decidete, come Zia, di lasciare. Sud continua con la Donna di cuori. Nord scartando un'altra picche. Vinto con l'Asso, incassato l'Asso di quadri, tutti seguendo, e la Donna di quadri, sud scartando una fiori, Questa è la situazione:

♠ 6	N O S E	♠ 9
♥ -		♥ 8
♦ -		♦ F3
♣ RF932		♣ A7

PASSO A PASSO

Come proseguite per ottenere le cinque prese ancora necessarie? Avete visto l'errore che avete commesso?

Ecco la smazzata al completo:

♠ A632	♠ RF10854	♠ 97
♥ 752	♥ 6	♥ A1083
♦ 2	♦ 107654	♦ ADF93
♣ RF932	♣ 6	♣ A7
	N	
	O	
	S	
	E	
	D	
	♥ RDF94	
	♦ R8	
	♣ D10854	

Ed ecco la situazione a cinque carte:

♠ 6	♠ RF10	♠ 9
♥ -	♥ -	♥ 8
♦ -	♦ 107	♦ F3
♣ RF932	♣ 6	♣ A7
	N	
	O	
	S	
	E	
	-	
	♥ F4	
	♦ -	
	♣ D1085	

La distribuzione delle mani degli avversari vi è ormai perfettamente nota: Nord ha iniziato con una 6-1-5-1 e Sud con una 1-5-2-5.

Incassate il Fante di quadri costringendo Sud a liberarsi del 4 di cuori e continuate con il 7 di fiori per il 9, fiori per l'Asso e cuori. In presa, Sud deve ritornare nella forchetta di fiori.

Ottimo finale, ma la manovra di Zia presenta un piccolo neo. Il giocatore pakistano avrebbe fatto meglio a non lasciare il ritorno di Re di cuori di Sud. Superando con l'Asso, avrebbe conservato la terza cuori della mano e nel fina-

La FIGB ha un nuovo numero telefonico in r.a.:
02/70000333
che sostituisce lo 02/70000483.

le avrebbe potuto manovrare le fiori iniziando con l'Asso (e poi fiori per il 9 e cuori). In tal modo non avrebbe rischiato di far andare Nord in presa qualora questi avesse iniziato con il singleton di 10 o di Donna.

4

Sempre al posto di Zia siete impegnati in questo contratto di 4 picche.

♠ RD10764	N	♠ A3
♥ F5	O	♥ R972
♦ AF	S	♦ 984
♣ AR9	E	♣ F754

Tutti in zona, la dichiarazione:

OVEST	NORD	EST	SUD
-	-	passo	passo
1 ♠	passo	1 SA	passo
3 ♠	passo	4 ♠	tutti passano

Nord attacca con il 2 di quadri (in pari e dispari) per la Donna di Sud.

Vinto con l'Asso, come impostate il vostro gioco?

Iniziate a cuori con il Fante. Anche se nel colore dovete cedere due prese, sperate comunque di affrancarne una su cui scartare il 9 di fiori. Nord prende con l'Asso e gioca il 3 di quadri. Sud vince con il Re e ritorna con il 6 di fiori.

Come proseguite?

Prendete con l'Asso, incassate il Re di picche, tutti seguendo, ed entrate al morto con l'Asso di picche, Sud scartando una quadri.

Qual è la vostra continuazione?

Tagliate in mano la terza quadri del morto, tutti seguendo. Come proseguite?

Ecco la smazzata al completo:

♠ RD10764	♠ F952	♠ A3
♥ F5	♥ AD6	♥ R972
♦ AF	♦ 632	♦ 984
♣ AR9	♣ D83	♣ F754
	N	
	O	
	S	
	E	
	♠ 8	
	♥ 10843	
	♦ RD1075	
	♣ 1062	

Come Zia continuate con cuori per il Re e cuori taglio raggiungendo il seguente finale:

♠ D10	♠ F9	♠ -
♥ -	♥ -	♥ 9
♦ -	♦ -	♦ -
♣ R9	♣ D8	♣ F75
	N	
	O	
	S	
	E	
	♠ -	
	♥ 10	
	♦ 10	
	♣ 106	

Avendo eliminato le carte di uscita di Nord adesso potete vincere continuando o con due giri di picche o di fiori. In entrambi i casi Nord deve concedervi le ultime due prese.

5

In Ovest raccogliete

♠ A10875
♥ 876532
♦ D
♣ 9

Tutti in prima, Nord apre di 1 quadri, Est interviene con 2 quadri mostrando una bicolore cuori-fiori con forza equivalente a quella di un contro informativo, e Sud rialza a 3 quadri.

Cosa dichiarate?

Forse avete cuebbitato con 4 quadri, forse siete saltati a 4 cuori. Al tavolo da gioco, invece, l'indimenticabile e impareggiabile campione svizzero Jean Besse, sottodichiarò con 3 cuori. Nord passò, Est rialzò a 4 cuori e Sud passò.

Cosa avreste dichiarato adesso?

In considerazione del vostro insufficiente 3 cuori, probabilmente fate un tentativo di slam con 4 picche. Jean Besse, invece, decise di saltare direttamente a 6 cuori! Tutti passarono e Nord attaccò con il 7 di quadri (quarta migliore).

♠ A10875	N	♠ 3
♥ 876532	O	♥ ARF4
♦ D	S	♦ 1032
♣ 9	E	♣ AD1064

Questa fu dunque la dichiarazione, tutti in prima:

OVEST	NORD	EST	SUD
-	1 ♦	2 ♦	3 ♦
3 ♥	passo	4 ♥	passo
6 ♥	passo	passo	passo

Il partner di Besse era l'inglese Jean

Collings, più volte nazionale del suo paese. Nell'intavolare le sue carte, Collings non riuscì a trattenersi dallo stuzzicare il suo compagno puntualizzando la contraddizione delle sue dichiarazioni: il 3 cuori, infatti, non rappresentava un forzante e poi su un semplice rialzo a 4 cuori, Besse era saltato a piè pari al piccolo slam. L'osservazione, giusta ma inopportuna, ottenne il risultato di innervosire il dichiarante.

Sud vinse l'attacco con l'Asso di quadri e ritornò con l'8 di quadri che Ovest tagliò mentre Nord seguiva con il 4.

Come avreste proseguito al posto del dichiarante?

Supponiamo che, come Besse, abbiate deciso di effettuare subito il sorpasso a fiori, giocando una piccola per la Donna. Sud segue con una scartina.

Qual è il vostro piano di gioco?

Probabilmente avete programmato di rovesciare il morto tagliando in mano due fiori e una quadri. Se le fiori sono 4-3, la quinta fiori diviene vincente. Incassate pertanto i due onori maggiori di cuori, Sud scartando una quadri, e continuate con Asso di fiori e fiori taglio.

Ma questa è la smazzata al completo:

♠ DF9 ♥ D10 ♦ RF9754 ♣ R2 ♠ A10875 ♥ 876532 ♦ D ♣ 9	N E O S ♠ R642 ♥ 9 ♦ A86 ♣ F8753	♠ 3 ♥ ARF4 ♦ 1032 ♣ AD1064
--	--	-------------------------------------

Come avete visto, le fiori erano 5-2 e lo slam cadde di una presa.

Avete visto come il dichiarante avrebbe potuto mantenere il suo impegno?

Nel dopo partita Besse, che aveva riacquistato il suo abituale buonumore... addossò al compagno la responsabilità del perduto slam.

Se Collings non lo avesse disturbato con i suoi commenti Besse avrebbe sicuramente seguito la linea di gioco vincente, che, peraltro, nessuno aveva trovato nemmeno a carte scoperte.

E voi l'avete vista?

Tagliato il secondo giro di quadri, Ovest incassa due atout raggiungendo la seguente situazione:

♠ A10875 ♥ 876 ♦ - ♣ 9	N E O S ♠ R642 ♥ - ♦ - ♣ F8753	♠ 3 ♥ F4 ♦ 10 ♣ AD1064
---------------------------------	--	---------------------------------

Ovest taglia in mano il 10 di quadri mentre Sud è compreso: se scarta picche, Ovest continua con Asso di picche, picche taglio, Asso di fiori, fiori taglio e picche taglio affrancando la mano; se scarta fiori, Ovest affranca il morto continuando con fiori per l'Asso, fiori taglio, Asso di picche, picche taglio e fiori taglio. Lo slam viene così mantenuto senza bisogno di rischiare il sorpasso al Re di fiori.

ERIC KOKISH

Sotto i riflettori di questo mese ancora alcune smazzate dei XXXVIII Campionati del Pacifico.

Tutti in prima. Dich. Nord.

♠ F1083 ♥ RF64 ♦ D6 ♣ 943	N E O S ♠ D62 ♥ 10 ♦ ARF953 ♣ AF10	♠ AR974 ♥ - ♦ 10874 ♣ RD85
------------------------------------	--	-------------------------------------

Entrambi i Nord ai due tavoli di questo match aprirono di 4♥, contro di Est, passo di Sud e anche di Ovest nel momento in cui decise di incassare un qualche dividendo.

Est attaccò di Asso di picche, a un tavolo Ovest seguì con l'8 (conto) e all'altro col Fante. A questo tavolo, va tenuto presente che l'onore intavolato da Est mostrava un numero dispari di carte nel colore. Il segnale di Ovest (il Fante) indicava quindi che, oltre all'Asso, non era possibile fare alcuna altra presa a picche. Almeno, è quanto suppongo io.

Est continuò dunque con il Re di fiori. Il giocatore vinse la levée al morto, giocò poi ARF di quadri, taglio e surtaglio dopodiché Nord dovette per forza concedere ancora due prese in atout e una di fiori. Un down come nell'altra sala.

Tutti in zona. Dich. Ovest.

♠ 82 ♥ 542 ♦ AR2 ♣ D10643	N E O S ♠ D1097 ♥ AD98763 ♦ F7 ♣ -	♠ RF4 ♥ F ♦ D643 ♣ ARF72
------------------------------------	--	-----------------------------------

A un tavolo del match a):

OVEST	NORD	EST	SUD
passo	passo	1 ♥ ⁽¹⁾	2 ♥
3 ♣	passo	passo	3 ♥
4 ♣	4 ♥	passo	passo
contro	passo	passo	passo

12+ punti con 4+♣ e le ♦ non più lunghe.

A un tavolo del match b):

OVEST	NORD	EST	SUD
passo	passo	1 ♣	2 ♥
3 ♣	3 ♥	contro ⁽¹⁾	passo
5 ♣	passo	passo	passo

(1) Tentativo di manche.

Se fossi stato una coppia Est-Ovest, mi sarebbe piaciuto fare bene come l'Est del match b), il quale contrò tentando la partita e si accorse di essere stato ricompensato per la sua ottima scelta.

Il contratto di 5♣ dipendeva dal gioco delle picche, ma Est si trovò il problema risolto nel momento in cui Sud attaccò di 10 di picche: +600.

Se fossi stato una coppia Nord-Sud, mi sarebbe piaciuto dichiarare 4♥ come successe nel match a) e prendere il contro. Il povero Sud, tuttavia, andò sotto dopo l'attacco di Asso di quadri e la continuazione di 8 di picche. Se si

ERIC KOKISH

sta bassi, viene tutto facile. Invece, il giocante prese d'Asso al morto e sperò nelle cuori divise 2-2: Asso di cuori e cuori al Re. Est scartò, Sud tornò in mano tagliando una fiori, tirò in testa la Donna di picche, ma senza successo. Un *down*: -200.

Tutti in prima. Dich. Ovest.

♠ D74 ♥ R8754 ♦ RD ♣ RD5	N O S E	♠ F96 ♥ AF10 ♦ AF42 ♣ 943	♠ 8532 ♥ D962 ♦ 106 ♣ 1076
		♠ AR10 ♥ 3 ♦ 98753 ♣ AF82	

OVEST	NORD	EST	SUD
1 ♥	passo	passo	contro
passo	2 SA	passo	3 SA
passo	passo	passo	

Nord-Sud arrivarono in un baleno a 3 SA con soli 23 punti sulla linea. Si trattava di un buon contratto su qualsiasi attacco. Nord sommò due prese a cuori, quattro a quadri, due a picche e una fiori e iscrisse +400 nella buona colonna.

Non si può dire che il *board* seguente sia stato particolarmente interessante: c'è soltanto da far rilevare la prontezza con la quale Sud giocò il contratto...

Est-Ovest in zona. Dich. Nord.

♠ A98532 ♥ 932 ♦ D2 ♣ 95	N O S E	♠ 1076 ♥ 7654 ♦ R ♣ RD864	♠ D ♥ ARF8 ♦ F98764 ♣ F3
		♠ RF4 ♥ D10 ♦ A1053 ♣ A1072	

OVEST	NORD	EST	SUD
-	passo	1 ♦	1 SA
2 ♠	3 SA	tutti passano	

Ovest attaccò a quadri nel colore d'apertura del compagno e la presa la fece

il Re secco del morto.

Come erano messe le cuori, Est-Ovest potevano assicurarsi il *down* incassando quattro prese nel colore e l'Asso di picche. Tuttavia, Sud non diede loro neanche il tempo di analizzare il controgio visto che giocò subito lui cuori (!) dal morto. Est superò con il Re, ed è vero che vide cadere a sinistra il 10 di cuori, ma continuò con la Donna di picche coperta e vinta da Ovest.

Ovest... si guardò bene dal rimuovere le cuori e Sud poté così sommare 9 *levée*: due a picche, due a quadri e cinque a fiori. + 400.

Tutti in prima. Dich. Sud.

♠ 3 ♥ ARDF106 ♦ F65 ♣ 965	N O S E	♠ ADF942 ♥ - ♦ R73 ♣ R1087	♠ 876 ♥ 98532 ♦ D102 ♣ AF
		♠ R105 ♥ 74 ♦ A984 ♣ D432	

Sala Aperta.

OVEST	NORD	EST	SUD
-	-	-	passo
1 ♥	1 ♠	4 ♥	4 ♠
passo	passo	5 ♥	contro
passo	5 ♠	tutti passano	

Sala Chiusa.

OVEST	NORD	EST	SUD
-	-	-	passo
1 ♣ (1)	1 ♠	2 ♥	2 ♠
4 SA	passo	5 ♦	passo
5 ♥	passo	passo	passo

(1) 12+ punti e 4+ cuori.

Nella Sala Aperta, Est salì a 5 ♥. Buona la sua decisione di non lasciar giocare 4 ♠ che erano imperdibili (indovinando il Fante di fiori, se ne fanno addirittura 5 di picche). Sud contrò, ma Nord si spinse ancor più in su dichiarando 5 ♠. E il contratto lo mantenne giocando fiori verso la Donna del morto: + 450.

All'altro tavolo, Ovest inventò il bluff di 4 SA. Blackwood con l'atteggiamento di colui che... non scherzava. È chiaro che non si prese il contro, andò sotto di due non vulnerabile: -100 e 8 *i.m.p.* per la sua squadra.

(Traduzione di Dino Mazza)

BARRY RIGAL

Mano n° 45

La mano seguente, giocata nel corso dei turni eliminatori del Torneo Forbo 1999, diede origine a un'utile lezione storica.

Il Cardinale Morton era uno dei perceptor erariali di Enrico VII e suo compito era quello di presentarsi ai ricchi del regno per... incassare. Se l'avessero ricevuto a casa loro generosamente, il Cardinale Morton ne deduceva che avevano una barca di soldi e potevano quindi contribuire a riempire le casse reali. Un'ospitalità parsimoniosa implicava il fatto che avessero risparmiato abbondantemente e che fossero anch'essi capaci di laute donazioni.

Che cosa ha a che vedere tutto ciò con il bridge? Ce lo mostra la smazzata seguente.

♠ D103 ♥ AR7 ♦ D654 ♣ F62	N O S E	♠ R72 ♥ F953 ♦ AR82 ♣ D4	♠ F8 ♥ 2 ♦ F10973 ♣ A10983
		♠ A9654 ♥ D10864 ♦ - ♣ R75	

Tutti in zona. Dich. Sud.

OVEST	NORD	EST	SUD
-	-	-	1 ♠
passo	2 ♦	passo	2 ♥
passo	3 ♥	passo	4 ♥
passo	passo	passo	

A entrambi i tavoli, i Sud giocarono 4 ♥, e in una sala il giocante olandese scartò una fiori in mano sull'attacco a quadri vinto al morto, dopodiché il contratto non poteva più essere realizzato. Fu infatti inevitabile perdere una pic-

che, una fiori e due *atout*.

All'altro tavolo, Willem Gosschalk in Sud mostrò come la mano andasse giocata. Ovest incominciò con AR di cuori mentre il terzo giro nel colore veniva vinto dal Fante del morto. A questo punto, il ragionamento di Gosschalk fu che era molto più probabile che l'Asso di fiori lo possedesse Est. Di conseguenza, egli giocò subito una piccola fiori dal morto.

Su questa mossa, Est venne preso nelle maglie di un genuino *Morton's Fork Coup*: se prendeva d'Asso, la perdente a picche spariva sul Re di fiori. In effetti, Est non superò d'Asso di fiori, col risultato, tuttavia, di vedere sparire le due perdenti a fiori di Sud su Asso-Re di quadri.

Il giocatore concesse soltanto due prese in *atout* e una a picche e mantenne il proprio impegno.

Mano n° 46

L'opera "The Expert Game" di Terence Reese è generalmente considerata come uno dei *sine qua non* dei libri di testo sul gioco del bridge avanzato. Un suo capitolo tratta dei più arcani *squeeze* e fu proprio Reese che diede il nome al "vice-squeeze", un esempio del quale capitò in un torneo regionale a New York.

Est-Ovest in zona. Dich. Nord.

♠ F104 ♥ R74 ♦ DF64 ♣ A103	♠ D98 ♥ F62 ♦ 1095 ♣ RF97	N E S	♠ R752 ♥ A985 ♦ 832 ♣ 65 ♠ A63 ♥ D103 ♦ AR7 ♣ D842
-------------------------------------	------------------------------------	-------------	---

OVEST	NORD	EST	SUD
–	passo	passo	1 SA
passo	passo	passo	

Ovest incominciò con il normale ma sfortunato attacco di piccola quadri, vinto al morto col Dieci mentre Est mostrava un numero dispari di carte nel colore. Il successivo Re di fiori del morto fu preso dall'Asso di Ovest e la continuazione di Donna di quadri venne superata con l'Asso di Sud. Questi incassò la Donna di fiori e il Fante del morto, mentre Est scartava una picche.

Sud giocò quindi cuori al Dieci e Ovest, fatta la *levée* con il Re, uscì passivamente a quadri anziché tornare a cuori. Il giocatore si avvantaggiò vincen-

do di Re di quadri e, quando riscosse la quarta fiori franca, entrambi i difensori scartarono cuori in modo da conservare tre carte a picche.

A questo punto, Est vinse d'Asso l'uscita a cuori dal morto e, per evitare un finale di messa in mano, proseguì a cuori per la presa di Sud. Nel frattempo, però, Ovest stava per subire un'interessante variazione del *vice-squeeze*.

Se scartava una picche, Sud poteva affrancare una *levée* supplementare a picche. Se scartava una quadri (l'effettiva scelta al tavolo) tutti restavano con tre carte a picche. Sud poté allora giocare una piccola di picche dalla mano e, quando Ovest seguì col Fante di picche, lo lasciò in presa. Sul forzato ritorno nel colore, il giocatore inserì il 9 di picche del morto e realizzò le ultime due *levée*.

Mano n° 47

Tutti in prima. Dich. Ovest.

♠ AF4 ♥ DF1087 ♦ F3 ♣ 753	♠ R76 ♥ 42 ♦ R82 ♣ ARF108	N E S	♠ 853 ♥ 965 ♦ D1074 ♣ D62 ♠ D1092 ♥ AR3 ♦ A965 ♣ 94
------------------------------------	------------------------------------	-------------	--

OVEST	NORD	EST	SUD
passo	1 ♣	passo	1 ♦
1 ♥	passo	passo	contro
passo	2 ♣	passo	3 SA
passo	passo	passo	

Quando Ovest attacca di Donna di cuori contro 3 SA, sembra che Sud abbia prese in abbondanza, ma bisogna che sia molto attento se vuol mantenere l'impegno.

Il giocatore sta basso sull'attacco e vince il secondo giro a cuori *per continuare a picche, non a fiori*. Il motivo è che Ovest è il nemico pericoloso e Sud sa che può giocare le fiori in maniera da non dargli la presa.

Se Ovest ha l'Asso di picche, come appare dalla dichiarazione, Sud ha bisogno di fare subito una *levée* a picche, prima che... il topo gliela mangi. Ovest lascia che vinca il Re di picche al morto e poi il giocatore, semplicemente, tira in testa le fiori. Così facendo, somma, a quattro prese di fiori, una presa di picche, due di cuori e due di quadri.

Se invece Ovest prende d'Asso di picche e affranca le cuori, Sud può efficacemente fare il sorpasso a fiori dando la

levée a Est che non ha più cuori. Pertanto, il giocatore non deve commettere l'errore di attaccare le fiori prima delle picche, visto che Est può vincere di Donna di fiori e tornare a cuori. In tal caso, Ovest avrebbe le cuori affrancate possedendo ancora l'Asso di picche come ingresso per incassarle, e il contratto diventerebbe impossibile.

Mano n° 48

Tutti in prima. Dich. Ovest.

♠ D832 ♥ 87 ♦ F107 ♣ D1094	♠ R97 ♥ D109 ♦ D543 ♣ F87	N E S	♠ F1065 ♥ RF6 ♦ AR6 ♣ 532 ♠ A4 ♥ A5432 ♦ 982 ♣ AR6
-------------------------------------	------------------------------------	-------------	---

OVEST	NORD	EST	SUD
passo	passo	1 ♣	1 SA
passo	2 ♣	passo	2 ♥
passo	2 SA	tutti passano	

C'è un vecchio adagio a bridge che dice: "Il secondo di mano non carica, il terzo carica". Ma il bridge non può essere ridotto a tali ovvie verità. Considerate infatti la mano seguente capitata in un torneo Cap Gemini, nella quale il polacco Marek Szymanowski doveva eseguire la mossa critica al momento cruciale. Szymanowski è conosciuto come un avversario molto furbo e, in quanto tale, riuscì a produrre un'eccellente, ragionato controgio contro l'inglese Jason Hackett.

Jason vinse in mano l'attacco a picche, giocò una cuori al 9 del morto e Szymanowski *prese di Re!* Il polacco continuò a picche affrancando il colore e Hackett, non innaturalmente, ripeté il sorpasso a cuori, permettendo a Est di fare la presa di Fante. A questo punto, la difesa poté incassare due *levée* a picche e tre a quadri mandando due *down* il contratto.

Se Est vince di Fante il 9 di cuori, per il giocatore è una passeggiata mantenere il proprio impegno. Ma come ha fatto Szymanowski a sapere che doveva giocare come ha giocato? Bene, egli poteva benissimo vedere che il morto aveva 10 e 9 di cuori: se vinceva la *levée* di Fante, Sud poteva usare il rientro di Re di picche per sorpassare il suo Re di cuori. Tale essendo il caso, il suo gioco non aveva nulla da perdere e tutto da guadagnare.

(Traduzione di Dino Mazza)

FRANK STEWART

In un torneo danese locale a squadre, soltanto il mio partito è vulnerabile e io sono Sud con le seguenti carte:

♠ D6
♥ F10863
♦ D952
♣ A2

Alla mia sinistra, l'avversario (Ovest) apre di 1♦, il mio compagno contra e Est passa. Sono sicuro che la mia mano è troppo promettente per la risposta minima di 1♥: direi 1♥ senza alcun punto-onore e quattro scartine a cuori, invece ho una quinta decente e sette punti funzionali.

La Donna di quadri può essere svalutata in un contratto a cuori, pur tuttavia salto a 2♥. È chiaro che sto "tirando" un po', ma a duplicato ho molto da guadagnare se dichiaro una partita vulnerabile. "Inviti aggressivi quando si è vulnerabili" è la mia massima, altrimenti è facile mancare delle buone *manche*. Spero soltanto che il partner gradisca il salto a 2♥. Se però anche lui tira un altro po' accettando il mio invito a partita, possiamo atterrare a una *manche* senza alcuna speranza.

Ovest passa e Nord rialza a 4♥. Tutti passano, Ovest attacca di Re di quadri, e una volta sceso il morto, mi accorgo che Nord e io abbiamo... letto due pagine differenti.

♠ ARF4
♥ R94
♦ F6
♣ R865
N
O
E
S
♠ D6
♥ F10863
♦ D952
♣ A2

OVEST	NORD	EST	SUD
1♦	contro	passo	2♥
passo	4♥	tutti passano	

A parte la questione delle *manche* vulnerabili, il suo salto a 4♥ non aveva senso. Il mio 2♥ non prometteva una quinta oppure una forte quarta. Se Nord avesse preso tempo con una surlicita di 3♦, avrei provato 3SA ed egli sarebbe

passato.

A 4♥, ho bisogno, tra le altre cose, della Donna di cuori messa bene. Ovest continua con l'Asso di quadri, ci pensa un po' e gioca un terzo giro nel colore d'attacco. Scarto una fiori dal morto, Est segue col Dieci di quadri e io vinco di Donna.

Ovest ha trovato un buon controgio. Sono sicuro che ha l'Asso di cuori; ma se adesso gioco il Fante di cuori, egli prende subito d'Asso ed esce con la quarta quadri. Così, se ha ADx a cuori, vado *down*: infatti, se scarto dal morto, Est taglia e, se taglio, non sono in grado di catturare la Donna d'*atout*.

Prima di muovere *atout*, vedo che è necessario incassare tre prese a picche per scartare in mano il 9 di quadri. Ovest ha quattro carte a quadri e, penso, due o tre a cuori. In tutto, sei o sette carte rosse; per differenza, sei o sette carte nere, senza la quinta di picche o di fiori.

Incasso tre picche alte scartando il 9 di quadri e tutti seguono. Ora, posso tornare in mano con l'Asso di fiori e giocare il Fante di cuori. Ma, mentre mi accingo a eseguire questa operazione, intravedo il pericolo: che cosa succede se Ovest vince subito d'Asso di cuori e esce con una seconda fiori per il Re del morto? In tal caso, come rientro in mano per un altro sorpasso in *atout*?

Per evitare di dover indovinare, incasso il Re di fiori prima di giocare fiori all'Asso. Quando muovo il Fante di cuori, Ovest vince d'Asso e continua a picche. Est taglia, io surtaglio, faccio il sorpasso alla Donna di cuori e realizzo il contratto. La mano completa:

♠ 10752	♠ ARF4	♠ 983
♥ AD2	♥ R94	♥ 75
♦ AR83	♦ F6	♦ 1074
♣ 104	♣ R865	♣ DF973
	N	
	O	E
	S	
	♠ D6	
	♥ F10863	
	♦ D952	
	♣ A2	

Il tutto è basato su una mano capitata in un *match* di molti anni orsono tra due squadre esperte. Sud giocò correttamente – finché entrò in mano con l'Asso di fiori senza tirarsi prima il Re nel colore. Quando Ovest vinse la presa di Asso di cuori, Sud venne inchiodato al morto con l'uscita a fiori per il Re, dopodiché sbagliò tentando di tornare in mano con il taglio a fiori. Infatti, Ovest poté tagliare e il contratto andò *down*.

(Traduzione di Dino Mazza)

LA FEDERAZIONE IN RETE

Web

<http://www.federbridge.it>

E-mail

info@fedbridge.it

Riccardo Vandoni

e-mail: mf4849@mclink.it

Romano Pacchiarini

e-mail: romanopa@tin.it

Le pagine Televideo RAI 736-737 sono momentaneamente sospese per ristrutturazione e reimpaginazione del servizio.

Restano attive le pagine 746-747-748 di Mediavideo - Mediaset

LA MANO DEL MESE

Guardate come la lettura della mano può far fare un testacoda improvviso al piano di gioco.
Dichiarante Est-Nord/Sud in zona:

♠ 7	♠ 106	♠ RDF9542
♥ 98	♥ 64	♥ 732
♦ D1098432	♦ F76	♦ -
♣ 743	♣ ARF1065	♣ D92
	N	
	O	
	E	
	S	
	♠ A83	
	♥ ARDF105	
	♦ AR5	
	♣ 8	

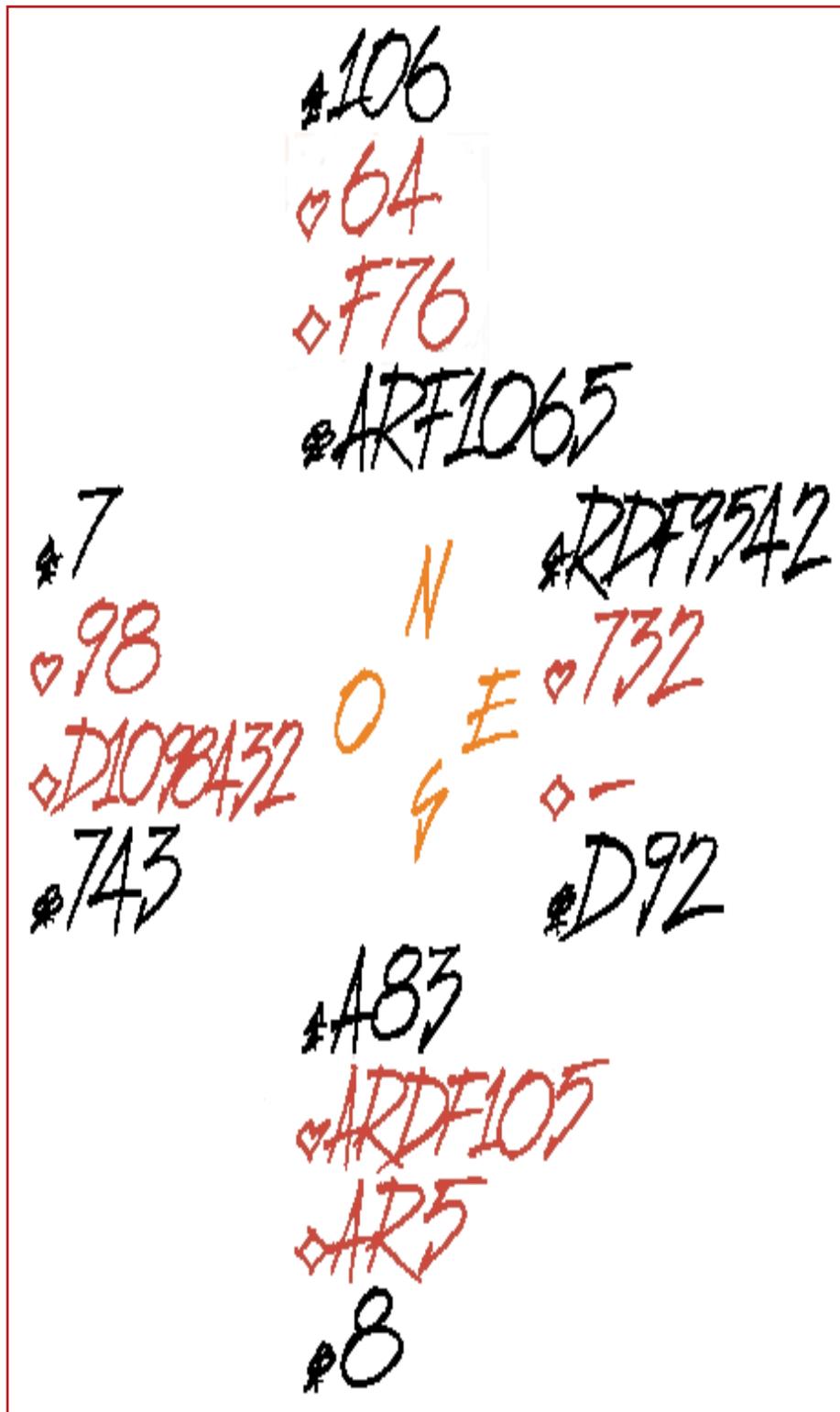
Contratto: 6♥ (Sei Cuori)
Attacco: ♠7 (Sette di Picche)

La dichiarazione:

OVEST	NORD	EST	SUD
-	-	3♠	contro
passo	5♣	passo	6♥
fine			

Henri Szwarc, in Sud, dopo aver catturato con l'Asso l'attacco picche di Ovest, ha proseguito eliminando le atout avversarie e incassando il Re di quadri. ALT! Freno a mano. Est non ha quadri. Andiamo a leggere la mano di Ovest: sette quadri, due cuori, una picche (barrage di una volta, barrage seri) e, per estrazione, tre fiori. In questo caso non ha molta importanza la posizione della Dama di fiori. **Szwarc** ha giocato fiori per il Re del morto ed ha incassato anche l'Asso nel colore sbarazzandosi dell'ingombrante Asso di quadri della mano (scopa!). Dopo aver tagliato una fiori in mano, vi catapulto sul finale:

♠ -	♠ -	♠ RD952
♥ -	♥ -	♥ -
♦ D10984	♦ F7	♦ -
♣ -	♣ 1065	♣ -
	N	
	O	
	E	
	S	
	♠ 83	
	♥ F10	
	♦ 5	
	♣ -	



Quadri dalla mano e... «È stato un vero piacere giocare con voi. Un'altra partita?».

Il bello è che, indovinando, la mano si fa con qualsiasi attacco. Divertitevi.

CONVENTION CORNER

Nino Ghelli

Il gentile lettore Ennio Guazzaloca ha scritto lamentando che, del suo studio sulla *Legge delle prese totali* recensito su queste colonne, io mi sia limitato a fornire un breve estratto. La tirannia dello spazio è purtroppo un'inevitabile limitazione e perciò l'Autore non deve attribuire a scarsa attenzione la mancata pubblicazione integrale del suo ponderoso studio. In quanto alle lamentele dell'A. per non avere sufficientemente evidenziato "l'enorme importanza delle sue indagini di meccanica distribuzionale che, nella sua opinione, dovrebbero costituire una pietra miliare nell'evoluzione degli studi sulla dichiarazione", confermo quanto detto in più di un'occasione. E cioè che le formule algebriche, anche se elaborate con cura e competenza, restano pur sempre, e per fortuna, al di fuori della realtà vitale del gioco fatta inevitabilmente di lacrime e sangue,

Al lettore Giovanni Bartoletti che mi ha sottoposta una sua traduzione del bel libro di Love sullo squeeze, formulo i complimenti per la qualità del suo lavoro e gli confermo la mia stima per la valenza didattica del testo in questione.

Al gentile lettore Daniele Laganà che in una lettera al nostro valente Direttore mi ha lusinghevolmente citato, pur garbatamente rimproverandomi un *linguaggio non sempre semplicissimo*, confermo quanto detto sulla valenza del "criterio di necessità a priori" quale strumento determinante per giudicare l'ammissibilità delle dichiarazioni e delle sequenze convenzionali. E lo ringrazio per le cortesi espressioni a mio riguardo.

Un argomento frequentemente ricorrente nelle cortesi richieste dei lettori: il cosiddetto "contro informativo".

L'impiego del contro, non con finalità punitiva ma come strumento dichiarativo tendente a fornire indicazioni sulla forza e struttura della propria mano e/o

a richiedere informazioni su quella del compagno, ha origini remote: la sua invenzione è probabilmente da attribuire a Charles Patton (New York) e a Bryant McCampbell (St Louis) che furono i primi a farne uso intorno al 1912-13 denominandolo "takeout double" e cioè "contro a togliere". La denominazione fu modificata in "optional double" o "informatory double" o "contro negativo": Fu però soltanto nel 1957 che Alvin Roth e Tobias Stone definirono la funzione e l'impiego di tale tipo di contro cui assegnarono il pittoresco e fortunato nome di "Sputnik".

All'origine, la finalità primaria del contro negativo del rispondente su interferenza dell'avversario secondo di mano dopo apertura di 1 a colore, era quella di accertare l'esistenza di un fit 4/4 in un colore nobile. Successivamente, esso fu però impiegato dal rispondente anche per mostrare una mano monocolor di forza limitata, oppure un aiuto limitativo con tre carte al colore d'apertura. Infine, assunse il carattere più generale di indicare una mano non negativa inadatta, per insufficiente forza o distribuzione, a una risposta a livello di 2.

L'impiego del contro Sputnik, nato come detto su interferenza a livello di 1 o 2, fu in seguito allargato a interferenze a salto a livello elevato (in genere fino a 3♣) e anche su apertura di 1 SA interferita con 2♣ o 2♦. In quest'ultimo caso, con la funzione di sostituire la interrogativa di 2♣ per i colori nobili da parte del rispondente. In alcuni sistemi (ad es., Kaplan-Sheinwold) il contro negativo era usato soltanto su interferenza non a salto e promette tassativamente 4 carte al colore nobile non dichiarato (o in uno dei due se nessuno è stato dichiarato).

Alle sue origini, il criterio per individuare il carattere non punitivo di tale tipo di contro era che "dovesse essere formulato su contratti a colore al di sotto del livello di manche e quando l'apertore non avesse formulata alcuna seconda dichiarazione". Di conseguenza, erano da considerarsi punitivi i contro formulati:

- su contratti a livello di manche;
- su contratti a Senza Atout;
- quando il compagno abbia effettua-

to più di una dichiarazione.

Nell'accezione odierna, tale definizione appare largamente insufficiente in quanto si sono moltiplicati vertiginosamente i tipi di "contro a togliere" da parte dei componenti entrambi le coppie. Al punto che potrebbe affermarsi che debbano considerarsi punitivi "soltanto i contro formulati in situazioni in cui il compagno non abbia alcuna ragionevole scelta dichiarativa".

Il contro è divenuto quindi un termine del lessico dichiarativo utilizzabile in modo flessibile con molteplici finalità in svariatisimi contesti dichiarativi.

Fondamentalmente, tale svariata tipologia può essere ricondotta a due aspetti basilari:

1. *in attacco*: quando al contro, per economia di livelli dichiarativi, è assegnato un significato convenzionale inteso a trasmettere un messaggio per il quale sarebbe occorso l'impiego di un sintagma non più utilizzabile;

2. *in difesa*: quando il contro, privo di logici presupposti, consenta uno scambio di informazioni sulla struttura della mano del giocatore che lo formula (ad es. il notissimo "contro Lightner" per suggerire un attacco).

A puro titolo di curiosità, può rilevarsi che oggi nel lessico dichiarativo ricorrono svariati tipi di *contro a togliere*:

1. di riapertura
 2. cooperativo
 3. negativo
 4. direzionale
 5. opzionale
 6. responsivo
 7. Snap Dragon
 8. Striped Tail Ape
- e tale lista è lunga dall'essere completa.

I lettori perdoneranno quindi se, tralasciando l'illustrazione dei ben noti *contro informativi classici del 2° di mano e contro Sputnik del rispondente* (i cui significati e metodologie di risposta sono peraltro ben lunghi dall'essere univoci), mi limiterò a una breve trattazione dei tipi di contro più ricorrenti.

Il *contro di riapertura* ricorre, nella sua più classica accezione, da parte del 4° di mano anche con mano di forza non d'apertura, quando alla dichiara-

zione d'apertura siano seguiti due passo. In genere presuppone limitati valori al colore avversario e il suo fondamento sta nella presunzione che, dato il passo del rispondente, la mano del compagno debba essere di forza elevata. Ricorre però anche in altri casi in cui l'individuazione della forza della mano del compagno può essere agevolmente effettuata in base alla semplice "lettura" della propria mano, ad es. nelle sequenze:

OVEST	NORD	EST	SUD
1 ♣	passo	2 ♣	passo
passo	contro		

oppure

OVEST	NORD	EST	SUD
1 ♥	passo	1 SA	passo
passo	contro		

Il *Contro Opzionale* (denominazione alquanto imprecisa) ricorre soprattutto su aperture preventive a livello 2 o 3. Esso indica una mano bilanciata di forza sufficiente a "battere", con ragionevole probabilità, il contratto avversario e con una distribuzione idonea a fornire aiuto in tutti i colori non dichiarati. Ad es. su apertura di 3 ♥, una mano del tipo:

♠	ADx
♥	AFx
♦	xxx
♣	AFxx

esso chiede al compagno di passare, eccetto il caso in cui abbia una discreta mano con distribuzione sbilanciata.

Il *Contro Cooperativo*, che appartiene in sostanza ai *contro di riapertura*, è una sottospecie del *Contro Opzionale*. Inventato da Ely Culbertson sulle aperture a livello di 3, esso trova impiego in situazioni del tipo:

OVEST	NORD	EST	SUD
1 ♠	1 SA o 2 ♥	2 ♠	passo
passo	contro		

oppure

SUD	OVEST	NORD	EST
1 ♣	passo	passo	contro
1 ♠	2 ♦	contro	

Il contro di 2° giro del 1° opponente o del rispondente, indica al compagno una mano massima, in relazione alla precedente dichiarazione e nei limiti previsti dal sistema, e rimette a lui la decisione finale.

Il *Contro Responsivo* (inventato da Fielding-Reid) ha la funzione di descri-

vere una mano di forza limitata, e non adatta quindi alla formulazione di una *cue-bid*, con probabile singolo o vuoto al colore avversario e due colori giocabili. Una mano cioè del tipo:

♠	Fxxx
♥	D109x
♦	x
♣	Dxxx

in una sequenza come:

OVEST	NORD	EST	SUD
1 ♦	contro	2 ♦ o 3 ♦	contro

Il *Contro Incredibile* (molto popolare nell'area californiana) è formulato da un giocatore che, dopo aver effettuato una dichiarazione preventiva, in attacco o in difesa, e ricevuto aiuto dal compagno, contra una dichiarazione avversaria di manche. Esso ha la finalità ovvia di suggerire una difesa di sacrificio. Le condizioni perché il contro possa essere considerato *incredibile* sono: il compagno deve aver formulato aiuto all'apertura preventiva o alla interferenza; il contrante è in posizione immediatamente successiva all'avversario che ha dichiarato manche; la situazione di vulnerabilità è favorevole. Ad es.:

OVEST	NORD	EST	SUD
1 ♣	2 ♠	contro	3 ♠
4 ♥	contro		

oppure

OVEST	NORD	EST	SUD
2 ♥	2 ♠	4 ♥	4 ♠
contro			

Il *Contro per l'attacco* è una manovra difensiva frequentemente ricorrente su contratti di 3 SA o su risposte alla interrogativa di 4 SA. Esso è formulato dal compagno del giocatore cui non spetta l'attacco ed ha la finalità di fornire un suggerimento in merito. Indica, in ordine di priorità:

- il colore dichiarato dal morto, se ne ha dichiarato uno soltanto;
- il primo colore dichiarato dal morto, se ne ha dichiarati due.

Ad es.:

SUD	OVEST	NORD	EST
passo	passo	1 ♦	passo
2 SA	passo	passo	contro

(attacco a quadri)

oppure

OVEST	NORD	EST	SUD
passo	1 SA	passo	2 ♥
passo	passo	contro	

(attacco a cuori)

OVEST	NORD	EST	SUD
1 ♥	passo	2 ♦	passo
4 ♥	passo	4 ♠	passo
6 ♥	passo	passo	contro

(attacco a quadri)

Il *Contro di una cue bid* è invece riservato a segnalare al compagno un conveniente attacco nel colore e ricorre in situazioni del tipo:

OVEST	NORD	EST	SUD
1 ♥	passo	3 ♥	passo
4 ♦	contro		

(cue bid)

Il *Contro Snap Dragon* (di ardua traduzione dallo slang newyorkese: azzannare il drago; beffeggiare il drago; sfuggire al drago) è formulato dal secondo opponente, in genere entro il livello di 2, in sequenze del tipo:

OVEST	NORD	EST	SUD
1 ♦	1 ♠	2 ♥	contro

oppure

OVEST	NORD	EST	SUD
1 ♣	1 ♥	1 ♠	contro

Esso indica una mano di forza limitata con piccolo fit al colore del compagno e lunghezza al 4° colore non dichiarato. Offre quindi al compagno una ragionevole scelta ed è utile in molte situazioni competitive.

Il *Contro Striped Tail Ape* (letteralmente, Contro della scimmia dalla coda striata), inventato da John Lowenthal e Samuel Scaffidi, è formulato in genere su una dichiarazione a livello di manche dal difensore che ritiene, in base alla sua mano e all'andamento dichiarativo, che gli avversari possano conseguire uno slam. L'ovvia finalità è quella di subire, con il conseguimento della manche contrata da parte degli avversari, un punteggio negativo inferiore al premio di slam.

A tutti i lettori interessati all'argomento del contro raccomando vivamente il testo di Mats Nilslund "Absolute - Doubles-the-Scanian-Way" (Scania Bridgekonsult AB - Malmo, 1998).

L'autore parte da una premessa rivoluzionaria e cioè che *il contro sia sempre da considerare "a togliere" eccetto i casi in cui è specificatamente definito punitivo*. Il contro punitivo diviene quindi una "eccezione alla regola" mentre, nella maggior parte dei casi, il contro è un sintagma del lessico dichiarativo destinato a trasmettere informazioni sulla forza e/o sulla distribuzione della

CONVENTION CORNER

mano del contrante ed avente finalità costruttiva.

Sono infatti considerati contro punitivi nel "sistema Nilsland" soltanto quelli formulati nelle seguenti situazioni:

1. il compagno ha effettuato un'apertura preventiva indicante mano monocolor [3♥ - (3♠) - !];
2. il compagno ha effettuato un'interferenza indicante mano bicolore grande [(1♥)- 2 SA- (3♠) - !];
3. la propria coppia ha dichiarato volontariamente manche, dopo aver aperto la dichiarazione, e gli avversari competono [1♥ - (1♠)- 4♥ - (4♠)- !]. In tale situazione è utile definire i casi in cui il passo del compagno è forzante;
4. quando il compagno ha aperto la dichiarazione, il secondo di mano ha interferito, il rispondente passa e contra al giro successivo su un'ulteriore competizione degli avversari
5. dopo un qualunque contro punitivo

AVVISO AGLI INSERZIONISTI

I tempi tecnici di **Bridge d'Italia** richiedono l'acquisizione di testi e immagini per le inserzioni pubblicitarie non oltre il 10 del mese precedente a quello indicato sulla copertina della rivista (es.: entro il 10 marzo per apparire su **Bridge d'Italia** di aprile).

La rivista arriva agli abbonati, complici i ritardi delle Poste italiane, negli ultimi giorni del mese di copertina e talvolta, o in determinate zone, anche nella prima decade del mese seguente (quindi 50/60 giorni dopo la consegna

del materiale pubblicitario).

Ne consegue che, per manifestazioni che avvengono all'inizio di un mese, è preferibile far apparire la pubblicità non sul numero che reca la data del mese precedente (che potrebbe arrivare troppo tardi), ma su quello che lo precede. Una manifestazione che si svolga, a esempio, il 5 settembre, dovrà essere pubblicizzata nel numero di luglio/agosto, e il relativo materiale essere consegnato entro il 10 giugno (90 giorni prima).

vo tutti gli altri hanno lo stesso carattere;

[1♠ - (2♦)- passo- (passo)- 2♥ - (3♦)-!].

Particolarmente interessante è la definizione delle caratteristiche del contro informativo nelle situazioni forzanti a manche quando è stato individuato fit e gli avversari competono:

• *contro*: "cortezza" nel colore avversario e valori extra;

• *ripetizione del colore concordato*: "cortezza" nel colore avversario e minimo;

• *nuovo colore*: "cortezza" nel colore avversario e massimo;

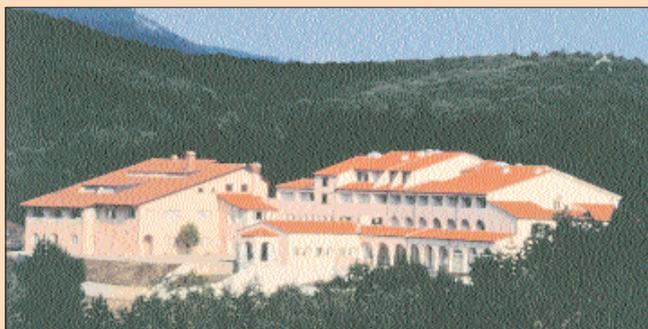
• *3 SA*: fermo al colore avversario e massimo.

1) Alvin Roth-Tobias Stone, Bridge is a partnership game, 1957

Settimana di Pasqua

Park Hotel Luce Sorgente ★★★★★

19-26 Agosto 2001



Programma Bridge

Tornei pomeridiani e serali riservati ai soci FIGB.
Classifica giornaliera e settimanale.

Vige il divieto di fumo

Didattica a cura di **Renato Belladonna**

ADESIONE

ENTRO 90 GIORNI DALL'INIZIO DELLA SETTIMANA

L'Hotel

Della prestigiosa catena "Charme & Relax" l'albergo è un moderno centro attrezzato immerso nella natura dell'Amiata tra Maremma e Val d'Orcia, in località Arcidosso (GR), rappresenta una cornice ideale per un periodo di relax. Centro benessere con trattamenti tradizionali e di medicina naturale. Maneggio mountain bike, programma fitness.

Gite ed escursioni

- Saturnia con bagno nelle piscine termali, Pitigliano, Sovana e Sorana.
- Siena Pienza, S. Antimo e Montalcino.
- L'hotel offre ai bridgisti un'escursione con guida al Parco Faunistico.

Come arrivare

Auto da Nord: superstrada per Siena - S.S. 223 per Grosseto fino a Paganico-Monte Amiata, Arcidosso verso Santa Fiora;
da Sud: da Grosseto S.S. 223 fino a Paganico - vedi sopra.
Treno stazione di Grosseto, con possibilità di transfer organizzato dall'hotel.

ORGANIZZAZIONE:
INFORMAZIONI:

FLAVIA VECCHIARELLI
TEL. 0338/7251703 o 0368/7760760

ACCADE ALL'ESTERO

Dino Mazza

LA SQUADRA LAVAZZA VINCE ANCHE IN AUSTRALIA

Veni, vidi, vici. Le storiche parole che Giulio Cesare pronunciò davanti al Senato di Roma al suo ritorno dopo aver sconfitto il temuto Farnace, re del Ponto, si adattano perfettamente alla bella vittoria conseguita da Maria Teresa Lavazza in Australia. Veni, vidi, vinsi.

Ma andiamo per ordine. Ogni anno in gennaio (quest'anno dal 22 al 29) si disputa a Canberra probabilmente il più frequentato torneo del mondo. Canberra è la capitale federale del Commonwealth d'Australia. Conta circa 300.000 abitanti e si trova nella parte meridionale del continente, 250 km. a sud di Sidney. Il torneo è il *South West Pacific Teams Championship* al quale conven-gono un numero enorme di formazioni da tutta l'Oceania. In quest'edizione del 2001 c'erano in gara 283 sestetti (o quartetti) ai quali s'aggiungevano la squadra Lavazza coi suoi quattro campioni olimpionici Bocchi, Duboin, Ferraro, Versace più il milanese Russo e la squadra di Leandro Burgay con Carlo Mariani e i polacchi Balicki, Zmudzinski, Malaczynski.

Il lotto dei partecipanti era suddiviso in due gironi nei quali si giocavano 14 incontri di 20 mani l'uno con una variante del "danese". Ottima l'organizzazione: gli australiani sono perfino riusciti a far giocare a tutti (e si parla per ogni turno di più di 140 *match* in contemporanea!) *le stesse smazzate*. Al termine di questi incontri, le prime 8 squadre di ogni girone si qualificavano per i *National Open Teams* che sono i veri e propri *Open* d'Australia. Ottavi di finale su 40 mani, quarti di finale su 48, semifinali e finale su 64 mani. Un grande torneo per davvero, dunque.

Che metodi impiegavano gli australiani? Per parlarne è necessario aprire una parentesi sui sistemi. Alla Carta di Convenzione delle coppie si potevano vedere applicate le seguenti etichette:

VERDE – Sistemi naturali (molti giocavano una specie di Acol con il senza debole, molto semplice).

BLU – I "fiori" forti.

ROSSA – Convenzioni molto artificiali (capitava spesso di assistere a delle aperture di 1♥ e di 1♠ senza la minima traccia del colore d'apertura ma con 4+ carte in un colore diverso. Per esempio, 1♥ mostrava in alcuni casi 5/10 punti con le quadri, oppure una bilanciata di 8/10 punti).

GIALLA – Sistemi HUM, cioè "*Highly Unusual Method*", fortemente innaturali, tipo il "passo forte" o il famigerato Mosquito.

Era permessa qualsiasi cosa e il fatto sorprendente era che delle anziane signore, poco più che principianti, non si scomponessero minimamente quando l'avversario mostrava per esempio il cartellino di 1♥ "allertato" (o quello di "passo" col significato di mano forte).

Ma veniamo alle vicende del torneo. La squadra Lavazza giocava al Rydges Lakeside Hotel, una costruzione storica che guardava da un lato alla città, dall'altra al lago e alle montagne (Canberra è a 550 mt. d'altitudine). La squadra Burgay giocava all'Hyatt Canberra Hotel, un antico palazzo che combinava lo "charme" del 1920 con il "comfort" e il servizio del Nuovo Millennio.

Maria Teresa Lavazza e Leandro Burgay furono sempre in testa, dal principio alla fine, in ognuno dei due gironi di circa 143 squadre l'uno, che vinsero tranquillamente. Avendo sommato più punti (vedi classifiche qui appresso) di Lavazza, a Burgay venne assegnato il *Grand Slam Trophy*, in pratica la vittoria del South West Pacific Tournament.

Girone dell'Hyatt Canberra:

- 1° BURGAY p. 310
2° Marston
3° Smith
4° Beauchamp
4° Westwood
6° Noble
7° Reiner
8° Prent

Girone del Rydges Lakeside:

- 1° LAVAZZA p. 281
2° Wilsmore
3° Thompson
4° Ziggy
5° Hinge
6° Carter
7° Nunn
8° Braithwaite

Queste erano le 16 squadre qualificate per disputare gli ottavi di finale. Leandro scelse di incontrare Nunn e a Maria Teresa toccò Prent. Gli avversari dei campioni di Lavazza erano degli juniores neozelandesi già più che soddisfatti di essere entrati nei turni finali e l'incontro fu un'autentica passeggiata: vittoria addirittura per 176 a 42! Ma anche gli avversari di Burgay non erano un gran ché visto che furono sconfitti per 124 a 55. In Australia, finita la carriera del grande Tim Seres, sono oggi ai vertici soprattutto Paul Marston, ma anche Burgess e Richman.

Dopo due o tre giorni di permanenza a Canberra, gli italiani poterono rendersi conto (e compiacersi) di com'erano famosi e della speciale accoglienza che ricevevano dappertutto. I giornali quotidiani (quelli non specializzati, voglio dire) parlavano spesso di loro. Una mattina, in un bar, due comuni partecipanti al torneo leggevano il *Canberra Times* dove campeggiava una bella foto di Maria Teresa Lavazza che dispiegava nella mano sinistra le classiche carte da gioco. Tutto normale, tranne che uno dei due notò che possedeva una distribuzione 7-4-3-0. «Non mi meraviglio – disse il bridgista – che vincano sempre: giocano con 14 carte!».

Un'altra volta, in un Grande Magazzino, Maria Teresa e compagnia vennero additati da due signore che stavano facendo la spesa: «*Look at them, they are the italians world bridge champions!*». Guarda, sono gli italiani campioni del mondo di bridge...

Nei quarti di finale, ancora due convincenti vittorie di Lavazza contro Braithwaite (170-81) e di Burgay contro Ziggy (168-91).

Il *match* più difficile di tutto il torneo toccò a Maria Teresa nella semifinale.

ACCADE ALL'ESTERO

L'osso duro si chiamava... Paul Marston e si vide subito di che pasta era fatto! A metà incontro, gli italiani campioni olimpionici erano "sotto" addirittura di 78 punti: 27 a 105! Gli avversari giocavano benissimo e in più indovinavano tutto. Aggiungendoci qualche errore di troppo da parte dei nostri, si poteva tranquillamente trovare la spiegazione di un passivo così consistente. Da lì in poi, però, gli azzurri innestarono un'altra marcia. Nel terzo tempo di 16 mani, recuperarono 29 *i.m.p.* e nel quarto e ultimo addirittura 66 (!) il che significava che avevano vinto il *match* per 152 a 135.

Nell'altra semifinale, invece, contro qualsiasi pronostico, Leandro Burgay dovette soccombere contro Hinge per 123 a 140 e così la finalissima (sempre su 64 mani) si sarebbe disputata tra LAVAZZA e HINGE.

Il *match* finale non ebbe storia. Fisse ai tavoli, giocarono per tutto il tempo le coppie Bocchi-Duboin e Ferraro-Versace. Gli avversari riuscirono soltanto a conquistare 7 *i.m.p.* nell'ultimo tempo e non poterono che arrendersi sul risultato di 174 a 117 a favore dei nostri quattro *big*.

Una grande vittoria, dunque, in un continente mai prima d'ora frequentato da questa straordinaria formazione di campioni. Un successo straordinario che arriva dopo quello conquistato in America soltanto un paio di mesi prima nella prestigiosa Coppa Reisinger da Bocchi-Duboin e Lauria-Versace insieme al loro sponsor George Jacobs.

Guardiamo: sono all'opera gli italia-



La squadra italiana vittoriosa negli Open d'Australia. Da sinistra: Guido Ferraro, Giorgio Duboin, Maria Teresa Lavazza, Norberto Bocchi, Alfredo Versace.

ERRATA CORRIGE

Il nostro campione olimpionico Alfredo Versace ci segnala un'imperfezione riscontrata sulla Rivista di Dicembre del 2000. Alla pag. 26 e seguenti, nella rubrica del "Club Azzurro", e alla pag. 44 e seguenti, nella rubrica dell'"Accade all'Estero", sono state presentate alcune smazzate nelle quali Lorenzo Lauria figurava seduto in Sud e Ovest e Alfredo Versace in Nord e Est. Lauria - ci precisa Versace - gioca sempre nelle posizioni di Nord e Est e, viceversa, Versace in quelle di Sud e Ovest.

Ci scusiamo dell'imperfezione, anche se l'unica colpa dell'autore dei due articoli è stata quella di fidarsi eccessivamente dei redattori del Bollettino Giornaliero dell'Olympic Grand Prix di Losanna, riportando pari pari le smazzate come vi apparivano pubblicate.

La Direzione di Bridge d'Italia

ni. Semifinale contro Marston che vedeva i nostri a -49 quando mancavano soltanto 16 *board* a terminare.

Board n° 49. Tutti in prima, dichiarante Nord. Le carte di Bocchi (Nord):

♠ 1064
♥ AF92
♦ R975
♣ 65

Ovviamente, per vedere di raddrizzare il *match*, Bocchi aprì di 1 SA 9/12. Le carte di Duboin:

♠ ADF5
♥ D765
♦ 32
♣ 1082

La dichiarazione:

OVEST	NORD	EST	SUD
-	Bocchi	contro	Duboin
passo	1 SA	passo	passo (1)
contro (3)	surcontro	passo	2 ♥ (2)
3 SA	passo	3 ♣	passo
		passo	? (4)

(1) Obbligava il compagno a surcontrare;

(2) Mostrava anche le picche;

(3) Il contro a 2 ♥ era a togliere;

(4) Forse il *match* non è ancora finito... CONTRO.

Ecco l'intera smazzata:

♠ 872	♠ 1064	♠ R93
♥ R84	♥ AF92	♥ 103
♦ DF108	♦ R975	♦ A64
♣ R74	♣ 65	♣ ADF93
	N O S E	
	♠ ADF5	
	♥ D765	
	♦ 32	
	♣ 1082	

L'attacco di Bocchi (Nord) fu a picche e il risultato finale in prese fu pari a quello dell'altra sala: -4, tranne che, al loro tavolo, Bocchi-Duboin, grazie alla loro... micidiale attività in dichiarazione, poterono marcare 800 punti contro i 200 dell'altro tavolo e furono i primi 12 *i.m.p.* recuperati dagli azzurri.

Board n° 55. Tutti in zona, dichiarante Sud.

Versace (Ovest) possedeva le seguenti carte:

♠ 2
♥ AR4
♦ AD
♣ ARD10982

Guardiamolo in azione:

OVEST	NORD	EST	SUD
Versace		Ferraro	
-	-	-	passo
2 ♣	4 ♠	passo	passo
?			

Cosa avreste fatto voi con le carte di Versace? Il norvegese nell'altra sala, sulla stessa partenza, si accontentò di 5 ♣, ma Versace non ci pensò nemmeno: di picche ne dichiarò SEI. Poi, siccome Ferraro in Est aveva DF52 a cuori e il Fante di fiori, il risultato fu pari a 1370 per 12 prese fatte e altri 13 *i.m.p.* guadagnati.

Ancora Alfredo Versace alla... boccia-ta.

Board n° 64. Est-Ovest in zona, dichiara-nte Ovest.

Alfredo (Ovest) aveva le seguenti car-te:

♠ RD8763
♥ A4
♦ A2
♣ A102

OVEST	NORD	EST	SUD
Versace		Ferraro	
1 ♠	2 ♠	4 ♠	5 ♥
?			

L'intervento a 2 ♠ era una Michael's Cue Bid e il 4 ♠ di Ferraro era un barrage. Ma il barrage era del tipo "Ferraro" cioè... serietà assoluta, e così Alfredino pensò bene di rompere gli indugi e di saltare direttamente a 6 ♠.

La smazzata completa:

♠ RD8763	♠ A	♠ F10954
♥ A4	♥ F109873	♥ -
♦ A2	♦ 109842	♦ 763
♣ A102	♣ 5	♣ RD875
	N E	
	O S	
	♠ 2	
	♥ RD652	
	♦ RDF	
	♣ F943	

L'attacco fu a cuori, per 12 prese fatte e un totale di 1430 punti. Da questi si scoprì che andavano dedotti soltanto 100 punti per il prezzo pagato da Bocchi-Duboin a 5 ♥ contratti un *down* gio-

cati nell'altra sala. Il che, tradotto in sol-doni, era pari a 16 *i.m.p.* per la squadra Lavazza, la quale poteva così assicura-si un *match* che, dopo 32 smazzate, sembrava terribilmente compromesso.

Nella semifinale contro Paul Mar-son, infatti, è vero che il vento della for-tuna, a un certo punto, cambiò direzio-ne, ma è anche vero che i quattro azzur-ri seppero inventarsi gli *i.m.p.* anche nelle mani che a prima vista potevano sembrare banali.

Per finire, vi mostro come Burgay-Ma-riani riuscirono a mandare due *down* (invece di una) un contratto avversario di *manche* giocato nel corso degli otta-vi di finale.

Est-Ovest in zona. Dich. Nord.

♠ R94	♠ 102	♠ A3
♥ 985	♥ ADF642	♥ 1073
♦ A10973	♦ R4	♦ F82
♣ 62	♣ AF3	♣ R8754
	N E	
	O S	
	♠ DF8765	
	♥ R	
	♦ D65	
	♣ D109	

OVEST	NORD	EST	SUD
Mariani	Robb	Burgay	Nunn
-	1 ♥	passo	1 ♠
passo	3 ♥	passo	3 ♠
passo	4 ♠	tutti passano	

Mariani attaccò a fiori e, dopo questa mossa, l'impegno di 4 ♠ non si poteva più mantenere. Nunn scelse di star bas-so dal morto, Burgay superò con il Re e

tornò di Fante di quadri. Carlo Mariani considerò se lasciar passare o meno que-sta presa, ma poi si accorse che, su quel-le cuori minacciose del morto, il gio-cante poteva scartare delle perdenti a quadri. Così, vinse con l'Asso di quadri prima che glielo... mangiassero i topi e continuò con la restante fiori superata dal Fante del morto.

Ipotizzando (correttamente) che Ovest avesse attaccato da un doubleton, Sud incassò AD di cuori al morto scartando in mano la Donna di fiori. Poi, accura-tamente, uscì di 2 di picche (non di Die-ci).

Burgay superò con l'Asso di picche e ripeté il terzo giro a fiori. Sud tagliò alto e Mariani scartò giudiziosamente la rimanente cuori, mentre restavano in giro le seguenti carte:

♠ R9	♠ 10	♠ 3
♥ -	♥ F642	♥ 10
♦ 10973	♦ R	♦ 82
♣ -	♣ -	♣ 87
	N E	
	O S	
	♠ F876	
	♥ -	
	♦ D6	
	♣ -	

A questo punto, abbastanza impazien-temente (anziché giocare quadri al Re), Sud intavolò un *atout* e Mariani, vin-cendo di Re di picche, concesse la presa al Re di quadri di Nord. Essendo così rimaste al morto soltanto delle cuori, Tony Nunn (Sud) fu costretto a pro-muovere il 9 di picche di Mariani per la seconda presa di *down*. ■

52^{EME} FESTIVAL INTERNATIONAL DE BRIDGE D'ANTIBES JUAN-LES-PINS



DU 18 MAI
AU 31 MAI 2001
AU PALAIS
DES CONGRES

e-mail : bridge.juan-les-pins@wanadoo.fr

Tél. 04 93 61 28 99
Fax 04 93 61 62 53
www.bridgejuan.com

INTERCITY EPSON PREMIAZIONE CONCLUSIVA

Naki Bruni

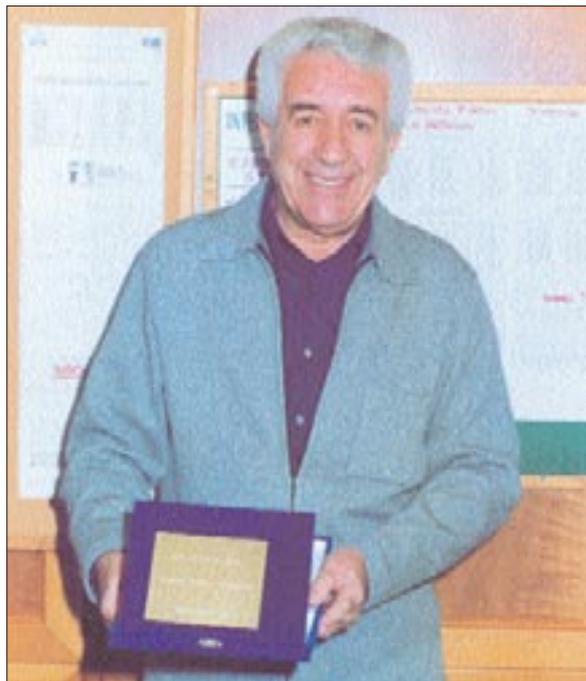
PRIMA CHE L'EDIZIONE 2001
PRENDA IL VIA.

Domenica 11 Febbraio. Grande festa al Pegaso per la consegna dell'ambitissima targa d'oro Epson al Presidente della locale Associazione Bridge Giorgio Levi, delle prestigiose coppe FIGB e dei favolosi premi speciali offerti dallo sponsor e destinati al podio, presidiato nel "2000" dai pegasiani Doc Teresiano Bassini e Giuseppe Ficuccio vincitori ex-aequo e Augusto Mauri terzo classificato. Ospite d'onore il Presidente della Epson Italia, Ing. Giulio Rentocchini, il quale ha avuto parole d'elogio per l'Intercity ricevendo peraltro i complimenti dei presenti per l'appoggio dato ad una così importante ed esclusiva manifestazione sportiva, che ha saputo fin qui coinvolgere un notevole numero di appassionati di tutta Italia e che è suscettibile di divenire in futuro, per gli amici bridgisti sia agonisti che ordinari, una competizione da inserire stabilmente nel novero delle gare cui è bene non mancare.

Come ho già avuto occasione di ricordare anche dalle colonne di questa rivista, ogni attività agonistica vive sul confronto dei risultati e tale confronto deve essere sempre massimizzato e, se possibile, realizzato integralmente. Che io persegua da tempo questo obiettivo può essere testimoniato, in primo luogo, proprio da Giorgio Levi al quale avevo a suo tempo rivelato quello che, secondo me sarebbe stato necessario fare.

È passato così tanto tempo da allora che mi spaventa un po' precisare di quanti anni fa sto parlando, anche se le date le ho bene in testa e sono del resto facilmente ricostruibili. Si trattava infatti dell'ultima volta del Torneo di Milano a coppie che accompagnò il debutto del Torneo di Milano a squadre. In quella occasione tutti coloro che presero parte al "mitchell" giocarono le stesse smazzate, cosa che fu possibile con degli artigiani, se si vuole ancora del tutto artigianali, ma comunque già sufficientemente rispondenti allo scopo.

In pratica il "mitchell" veniva taglia-



A fianco: il Presidente Giorgio Levi, con la targa d'oro Epson vinta nel 2000 dal "Pegaso".

Sotto, da sinistra: il Presidente della Epson Italia Giulio Rentocchini, il Presidente del Pegaso Giorgio Levi, il podio "2000" con il terzo classificato Augusto Mauri e con i primi classificati Teresiano Bassini e Giuseppe Ficuccio, il coordinatore Naki Bruni.



to in due parti di cui la prima era composta da un numero di tavoli multiplo di venticinque (tante erano infatti le smazzate che si usava giocare all'epoca in ciascuno dei tempi di un torneo nazionale o internazionale), conducibile quindi in modo automatico senza bisogno di accorgimento alcuno, e di cui la seconda era formata dai tavoli residui

per cui era prevista una gestione al meglio, con una combinazione "ad hoc" di più serie di mani duplicate, che, tutte assieme, erano naturalmente, in ciascun tempo, le stesse venticinque messe in circolazione nel corpo principale del torneo.

Ricordo che la realizzazione di questo progetto innovativo credò non poche

BRIDGE STORY

Ivano Aidala VI

Quinta puntata: Quarta vittoria nelle Olimpiadi – Successi a catena delle Squadre Azzurre – Donne in gara – Quando si perde un compagno a Bridge

preoccupazioni al Presidente dell'Associazione Milano Bridge di allora, il compianto Ferry Mayer che, con l'aria infelice di chi si trova a dover avallare cose di cui non ha pieno e immediato controllo, mi diceva: «Mi raccomando di tenere sempre sotto controllo la "zonta"» (che in dialetto triestino stava a significare "la giunta", cioè il pezzo in più che era stato tagliato via al torneo e che era stato sottoposto a gestione separata). Per la brochure di presentazione di quella prestigiosa manifestazione internazionale avevo dato lo spunto proprio a Giorgio Levi (designer d'eccezione dall'impronta personalissima e ideatore, tra l'altro, dell'elegante e razionale disegno del centro tavolo realizzato per gli Howell nei movimenti Fullmatch di cui l'Intercity si vale), per mettere in evidenza la caratteristica base del torneo: indipendentemente dal numero dei tavoli di cui esso si componeva, tutti avrebbero giocato le stesse smazzate. La realizzazione grafica risultò stupenda e l'elegante brochure recava a grandi caratteri sulla copertina, la scritta: "Top = 2n - 2", ove "n" stava ad indicare il numero dei tavoli. Questa uguaglianza riuscì naturalmente incomprensibile ai più, ma ebbe comunque il pregio di indicare che stava accadendo qualcosa di molto importante, che chiudeva un'epoca e ne apriva un'altra, in cui la globalizzazione del confronto avrebbe costituito un "must" non più eludibile.

Dopo questo "amarcord" vorrei solo spendere ancora una parola sull'exploit eccezionale, praticamente irripetibile, del Pegaso, che chiude il millennio con tre giocatori sul podio e con i vincitori che hanno replicato, migliorandola, la già eccellente performance dell'anno precedente, in cui avevano concluso al posto d'onore. Bravi veramente e complimenti vivissimi.

Luci spente quindi sul "2000" ed è già "2001", con nuovi proseliti e con tanto entusiasmo intorno a questa straordinaria manifestazione, che dà a vedere di riaprirsi alla grande. Per me sarà forse l'ultimo anno speso a far da garante, perché la gestione appare ormai consolidata e non è più indispensabile che... l'occhio del padrone ingrassi il cavallo. E poi perché, se sarà possibile rendere automatica la creazione e la gestione delle smazzate avendo piena garanzia sulla loro segretezza (stiamo ora lavorando a questo), sarà finalmente consentito anche a me di partecipare ad una gara, concepita come dico io e realizzata, se mi si consente la presunzione, come sarebbe auspicabile che fosse e come sarebbe giusto pretendere, sempre.

Ero rimasto a quello sfortunatissimo bridgista che aveva imprevedibilmente perduto un caro compagno di gara – dopo aver brevemente rammentato alcuni dei grandi successi della Nazionale italiana – prima di andare avanti con la nostra ministoria per ascoltare testimonianze di chi il Bridge lo vive pressoché quotidianamente, come dire vivere a pane e atout.

L'avvocato Salvatore Modica, Presidente del prestigioso Circolo Industriali Bridge-Famiglia Meneghina – ha cortesemente risposto alle domande che in seguito continuerò a rivolgere ad alcuni Presidenti, dirigenti e giocatori che hanno il Bridge come stile di vita.

– Egregio Presidente, secondo Lei è cambiato il Bridge dalla favolosa epoca del Blue Team?

«È sicuramente cambiato, almeno ai livelli agonistici "elevati" (Campionati Nazionali ed Internazionali). Un tempo rari erano i barrage, oggi invece si è costretti, circa una mano su due, a dichiarare a livelli alti. La sicurezza viene spesso ignorata, si rischia di più nel tentativo di fuorviare la linea avversaria».

– E come è cambiato il Bridge a livello tecnico?

«Il livello tecnico era ed è ottimo. Oggi abbiamo campioni che nulla hanno da invidiare a quelli del passato. Anzi, direi che vi sono più campioni di un tempo. I libri, i corsi, ed i Seminari di Bridge contribuiscono certamente ad una maggiore e migliore diffusione del gioco».

– Ci sono stati più cambiamenti in Italia o all'Estero?

«Il Bridge si è diffuso a tutti i livelli e tutto ciò che costituisce progresso è patrimonio dei giocatori di tutto il mondo. Comunque eravamo i primi nel mondo per estro e fantasia ed ancora oggi ritengo che conserviamo tale primato; e ciò nonostante una politica attualmente applicata da quasi tutte le Federazioni in forza della quale l'inventiva viene frenata da una serie di norme che vietano l'uso di "sistemi personali" per favorire invece la diffusione di un Bridge uguale per tutti».

– Presidente, che cos'è per Lei il Bridge?

«Passione e divertimento, sia per quanto riguarda la pratica del gioco e sia per quanto riguarda l'insegnamento che viene da me impartito alle persone anziane».

– E il Bridge nella scuola, funziona?

«Non ho dati precisi, ma sembrerebbe di sì, forse, ma è una mia impressione, mancano le necessarie infrastrutture e i supporti adeguati per far sì che chi apprende entri a far parte della Federazione. Sicuramente, sino ad oggi molte migliaia di giovani hanno appreso il gioco, ma non vi è stato in proporzione aumento adeguato del numero degli iscritti».

– Ed allora, Lei ha qualche suggerimento da proporre per promuovere maggiormente il Bridge?

«Sì, semplificare o addirittura eliminare alcune attuali regole. Specie a livelli medio bassi (in pratica nei tornei cittadini o nei campionati dei Non classificati) non sarebbe sbagliato abolire ad esempio il "prealert", le penalità per il "mancato stop", eccetera».

«Per la maggiore parte di coloro che giocano due o tre volte alla settimana, e sono oltre il settanta per cento degli iscritti, il Torneo è un modo per passare il tempo divertendosi e tale divertimento viene attenuato dalle norme la cui finalità non riguarda, o riguarda pochissimo, chi partecipa ad un Torneo di Circolo».

«Non desidero certo aprire una polemica, ma forse è giunto il momento di suddividere le regole del Bridge ipotizzando due diverse categorie: gli AGONISTI – e cioè quelli che fanno Campionati e partecipano a manifestazioni di alto livello – e gli altri che, pur dovendo rispettare determinate regole, praticano questo gioco solo quale pasatempo».

Avvocato, grazie per il tempo dedicato a me, ma soprattutto al Bridge. Adesso attendo altre risposte alle domande che avete letto tutti. Partecipate numerosi e che il Bridge sia con Voi!

(continua)

CAMPANILE BID

MANI DI EST - 1° TEMPO

MANO 1 - Tutti in zona, dichiarante Est - Duplicato - IMP

♠ D 10 3 2 ♥ D F 9 5 3 ♦ R ♣ A D 6

MANO 2 - Tutti in zona, dichiarante Nord - Duplicato - IMP

Nord passa

♠ - ♥ D F 7 4 3 ♦ R D 4 3 ♣ 10 8 7 6

MANO 3 - Tutti in zona, dichiarante Nord - Duplicato - IMP

Nord apre di 1 ♥ (corto-lungo, 1 ♣ preparatorio)

♠ D 2 ♥ R 10 7 ♦ A D 4 3 ♣ A D 7 6

MANO 4 - Est-Ovest in zona, dichiarante Est - Duplicato - IMP

♠ A 5 4 ♥ D 8 6 4 3 2 ♦ A 7 4 ♣ 5

MANO 5 - Tutti in zona, dichiarante Sud - Duplicato - IMP

Sud apre di 1 ♠ (naturale 5°)

♠ - ♥ A 7 ♦ A 8 7 6 5 4 ♣ A R D 7 3

MANO 6 - Est-Ovest in prima, dichiarante Est - Duplicato - IMP

♠ R 5 4 ♥ 2 ♦ A 9 7 5 4 3 ♣ A 7 3

MANO 7 - Est-Ovest in zona, dichiarante Est - Coppie - Mitchell - MP

Sud interferisce di 2 SA (bicolore minore 5-5)

Nord, se possibile, dichiarerà 3 ♦ (altrimenti passerà)

♠ R 6 4 ♥ A R 8 3 2 ♦ F 6 ♣ R 10 4

MANO 8 - Est-Ovest in prima, dichiarante Ovest - Coppie - Mitchell - MP

♠ R 6 3 ♥ A 2 ♦ D F 6 4 ♣ D 8 3 2

CAMPANILE BID

Piemonte Val d'Aosta			
Liguria	Liguria 141/140		
Veneto Trentino A.A.		Liguria 201/178	
Friuli-Venezia G.	Veneto Trentino A.A 192/180		
Lombardia			Liguria 150/114
Sardegna	Lombardia 174/143		
Emilia Romagna		Lombardia 194/165	
Marche	Marche 195/191		
Toscana			
Umbria	Toscana 163/147		
Lazio		Toscana 179/178	
Abruzzo e Molise	Lazio 185/150		
Campania			Sicilia 215/196
Puglia	Puglia 195/184		
Calabria Basilicata		Sicilia 200/120	
Sicilia	Sicilia 255/195		

★ ★ ★ ★

GRAND HOTEL TERME CAESAR

Via Aureliana - 35036 Abano/Montegrotto Terme - Padova - Telefono 049/793655 - Fax 049/8910616

SUPER BRIDGE "VACANZE DI PRIMAVERA" E CURE TERMALI

dal 14 al 27 maggio 2001

www.hotelcaesar.it - caesar@hotelcaesar.it



L'OASI DEL BENESSERE REPARTO DI FANGOTERAPIA - CURE TERMALI E DI ESTETICA ALL'INTERNO DELL'ALBERGO

- 135 stanze
- Due grandi piscine con acqua termale (33°-35°)
- 40.000 mq. di parco
- Due campi da tennis
- Parcheggio interno
- Intrattenimenti serali - spettacoli - sfilate di moda
- Possibilità di escursioni a Venezia, Ville del Brenta, città del Veneto
- Convenzionato con 3 Golf Club a 10 chilometri

CONDIZIONI ALBERGHIERE

mezza pensione per persona al giorno:

in camera doppia	L. 130.000
supplemento singola	L. 16.000
supplemento doppia uso singola	L. 24.000
supplemento pensione completa	L. 14.000

CONDIZIONI SPECIALI DI CURA E SOGGIORNO per osteoporosi e osteoartrosi

Cura base

12 giorni di mezza pensione, visita medica di ammissione alle cure con E.C.G., 10 «Fangocur»® con Termasomi®, 10 bagni termali con ozono e reintegratori di sali minerali, 10 massaggi speciali (25'), 5 idrochinesiterapie di gruppo, noleggio di accappatoio, uso delle piscine termali, per persona in camera doppia:

- con credenziale USSL	L. 2.060.000*
- senza credenziali USSL	L. 2.440.000*

Cura Ideale - standard

14 giorni di mezza pensione, visita medica di ammissione alle cure con E.C.G., 12 «Fangocur»® con Termasomi®, 12 bagni termali con ozono e reintegratori di sali minerali, 12 massaggi speciali (25'), 6 idrochinesiterapie di gruppo, noleggio di accappatoio, uso delle piscine termali, per persona in camera doppia:

- con credenziale USSL	L. 2.400.000*
- senza credenziali USSL	L. 2.850.000*

* Sconto "fedeltà" 10%

PROGRAMMA TORNEI

Lunedì	14 maggio	ore 16.00 ore 19.15 ore 21,20	Coppie libere Cocktail di benvenuto Coppie libere
Martedì	15 maggio	ore 16.00 ore 21,20	Coppie miste o signore o N.C. Coppie libere
Mercoledì	16 maggio	ore 16.00 ore 21,20	Coppie libere Patton
Giovedì	17 maggio	ore 16,00 ore 21,20	Coppie libere Coppie libere
Venerdì	18 maggio	ore 16.00 ore 21,20	Coppie miste o signore o N.C. Coppie libere
Sabato	19 maggio	ore 16.00 ore 21,20	Coppie libere Coppie libere
Domenica	20 maggio	ore 16.00 ore 21,20	Coppie libere Coppie libere
Lunedì	21 maggio	ore 16.00 ore 21,20	Coppie miste o signore o N.C. Coppie libere
Martedì	22 maggio	ore 16.00 ore 21,20	Coppie libere Coppie libere
Mercoledì	23 maggio	ore 16.00 ore 21,20	Coppie libere Patton
Giovedì	24 maggio	ore 16.00 ore 21,20	Coppie libere Coppie libere
Venerdì	25 maggio	ore 16.00 ore 21,20	Coppie miste o signore o N.C. Coppie libere
Sabato	26 maggio	ore 16.00 ore 20.00	Coppie libere SERATA DI GALA E PREMIAZIONI

UN MAESTRO FEDERALE PARTECIPERÀ AI TORNEI CON GLI OSPITI DELL'HOTEL

ORGANIZZAZIONE E DIREZIONE

Lino Bonelli

ARBITRAGGIO E CLASSIFICHE

Luciano Platta

QUOTE DI ISCRIZIONE E REGOLAMENTO

- L. 15.000 per giocatore
- L. 10.000 per giocatore junior o Allievo scuola bridge
- L. 60.000 per minisquadra (Patton)

La partecipazione ai tornei è riservata ai giocatori F.I.G.B. o stranieri. Vigono le norme F.I.G.B.

In sala bridge, è **vietato fumare**.

Eventuali variazioni ai programmi, ritenute necessarie dalla direzione, saranno comunicate nella sede di gara.

MONTEPREMI

Verrà determinato dal 70% delle iscrizioni (meno quota FIGB) a favore del 20% dei partecipanti e della 1ª coppia alloggiata all'Hotel Caesar.

CLASSIFICA FINALE

Tra tutti gli ospiti dell'Hotel che, presenti alla premiazione finale, avranno partecipato ad almeno 15 dei tornei in programma, dei quali al massimo 10 con lo stesso partner, verranno estratti a sorte i seguenti soggiorni gratuiti:

- 1 settimana per due persone in mezza pensione;
- 2 week-end per due persone cadauno, in mezza pensione.

Coppe e premi per gli ospiti con i migliori piazzamenti.

La Direzione del Grand Hotel Terme Caesar è lieta di comunicare ai signori bridgisti le date delle successive manifestazioni:

VACANZE DI FERRAGOSTO E CURE TERMALI

dal 4 al 18 agosto 2001

VACANZE DI NATALE E CURE TERMALI

dal 26 dicembre 2001 al 6 gennaio 2002

INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI



Via Aureliana
35036 Abano/Montegrotto Terme (Padova)
Tel. 049/793655 - Fax 049/8910616

CAMPANILE BID

MANI DI OVEST - 1° TEMPO

MANO 1 - Tutti in zona, dichiarante Est - Duplicato - IMP

♠ A R 7 6 ♥ A R 7 ♦ D 10 6 4 ♣ 10 3

MANO 2 - Tutti in zona, dichiarante Nord - Duplicato - IMP

Nord passa

♠ D F 10 9 8 7 ♥ - ♦ A ♣ R D F 5 4 3

MANO 3 - Tutti in zona, dichiarante Nord - Duplicato - IMP

Nord apre di 1 ♥ (corto-lungo, 1 ♣ preparatorio)

♠ 7 5 4 ♥ A D ♦ 8 7 2 ♣ R 10 9 8 2

MANO 4 - Est-Ovest in zona, dichiarante Est - Duplicato - IMP

♠ R D F ♥ A ♦ 6 3 2 ♣ A F 7 6 3 2

MANO 5 - Tutti in zona, dichiarante Sud - Duplicato - IMP

Sud apre di 1 ♠ (naturale 5°)

♠ R 10 6 5 4 ♥ 5 3 ♦ R 9 ♣ 8 6 5 4

MANO 6 - Est-Ovest in prima, dichiarante Est - Duplicato - IMP

♠ A 8 6 2 ♥ D 6 5 ♦ - ♣ R D 9 8 6 5

MANO 7 - Est-Ovest in zona, dichiarante Est - Coppie - Mitchell - MP

Sud dichiara 2 SA (bicolore minore 5-5)

♠ A 9 8 5 3 ♥ 7 6 ♦ R 3 ♣ D F 5 3

MANO 8 - Est-Ovest in prima, dichiarante Ovest - Coppie - Mitchell - MP

♠ D 5 2 ♥ D F 6 4 ♦ R 3 2 ♣ R F 5

CAMPANILE BID

a cura di Guido Bonavoglia

LIGURIA-SICILIA (1° tempo)

Troverete le mani dell'incontro pubblicate alle pagine 36 e 39.

Per ogni mano sono indicati: la situazione di zona, il dichiarante, le eventuali licite effettuate dagli avversari, il tipo di competizione (a coppie, movimento mitchell, punteggio MP - oppure duplicato, punteggio IMP).

Ed eccoci finalmente arrivati alla finalissima di Campanile Bid, disputata dalle squadre della Liguria e della Sicilia, sopravvissute a durissimi scontri negli ottavi, nei quarti e nelle semifinali (durissimi più che altro per i liguri, a dire la verità, ch  i siciliani hanno sempre sinora prevalso con largo margine).

1. Le squadre in campo

LIGURIA:

open - Ovest: Roberto Boscaro	Est: Ruggero Piazza	Quinta nobile / Quadri quarte
ladies - Ovest: Giovanna Cassai	Est: Eleonora Duboin	Fiori forte / Nobili quinti (9+ p.o.) 1 SA 14-16
mista - Ovest: Cristina Golin	Est: Ruggero Pulga	Nobili quinti / 1 SA 12-14
allievi - Ovest: Flavio Passi	Est: G. Luca Barrese	Quinta nobile / Quadri quarte

SICILIA:

open - Ovest: Salvatore Altomare	Est: Francesco Ferlazzo	Quinta nobile / Quadri quarte
ladies - Ovest: Caterina Ferlazzo	Est: Gabriella Manara	♣ forte / ♦ prep./5 ^a nobile/1 SA 15-17
mista - Ovest: Aurora Di Pietro	Est: Giuseppe Di Lentini	♣ forte /5 ^a nobile
allievi - Ovest: Silvia Raimondi	Est: Donatella Barbaro	Quinta nobile / Quadri quarte

MANO N. ro 1

Mano giocata su *OkBridge* e proposta da GianRoberto Luzi

Ovest: ♠ A R 7 6 - ♥ A R 7 - ♦ D 10 6 4 - ♣ 10 3
 Est: ♠ D 10 3 2 - ♥ D F 9 5 3 - ♦ R - ♣ A D 6
 Tutti in zona - dichiarante Est - Duplicato (IMP)

Uno slam a ♠ con notevoli chance di riuscita (praticamente di battuta con le ♠ 3-2 e ancora con qualche chance supplementare legata al sorpasso a ♣ se si trova il F quarto di ♠ sotto impasse e non si   preso l'attacco a ♣); se poi si gioca da Est l'attacco a ♣ non disturba affatto!

Le difficolt  principali sono per Ovest che deve mostrare la sua enorme forza nei pali della bicolore di apertura del compagno negando per  nel contempo le cue-bid a ♣ e ♦ (e la D di ♦ inoltre   un valore importante per raggiungere le 12 prese senza l'impasse a ♣).

Quando Gian Roberto Luzi mi ha indicato la sequenza iniziale 1♥ - 1♠ - 2♠ - 3♥ - 3♠ ho proposto la naturalissima (anche se banalissima) licita di 5♠ per mostrare quel tipo di mano, visto che una cue bid a 4♥ presenterebbe qualche problemino di ambiguit  (primo non mettere in difficolt  il compagno!).

Lo slam, invece,   stato chiamato battendo tutte altre strade da:

Di Pietro-Di Lentini: 1♥ - 1♠ - 3♠ (circa 15 p.o.) - 4♥ (c.b.) - 4♠ (stop) - 4 SA (Assi) - 5♦ (1 Asso) - 6♠ - fine.

Raimondi-Barbaro: 1♥ - 1♠ - 3♠ (come sopra) - 4 SA (Assi) - 5♦ (1 Asso) - 6♠ - fine.

Cassai-Duboin: 1♥ - 1♠ - 2♠ - 2 SA (richiesta di corta) - 4♠ (max senza corta? in effetti il Re secco non pu  essere considerato una vera e propria corta) - 6♠ - fine.

Tutto sommato dopo che Est ha mostrato, per un verso o per l'altro, una mano massima, Ovest non ha poi tutti i torti a chiamare a peso lo slam.

Hanno chiamato lo slam sbagliato (subordinato quantomeno alla riuscita dell'impasse a ♣) le due coppie open:

Boscaro-Piazza: 1♥ - 2♣ (relais forc. manche) - 2♥ (5+♥ e 4♠) - 2♠ (relais) - 2 SA (5-4 forte, da sistema si sarebbe dovuto licitare 3♣=5-4 min. con singolo sup.) - 3♠ (fissa il col.) - 4♣ (c.b.) - 4♥ (c.b.) - 4♠ (stop) - 5♦ (c.b. di 3° giro: D o doubleton) - 5♥ - 5 SA (tentativo di grande) - 6♣ - 6♥ - fine... (I problemi sono nati dall'errore sul significato del 2 SA).

Altomare-Ferlazzo: 1♥ - 2♦ (Ovest pensava che 1♠ fosse 5°.) - 2 SA (Est no, e quindi ovviamente ignora le ♠) - 3♥ - 4♣ (c.b.) - 4♠ (c.b.) - 5♦ (c.b.) - 5♠ (c.b.) - 6♥ - fine...

(L'incomprensione sulla seconda licita impedisce ovviamente la scoperta del fit a ♠).

Solo a manche gli altri:

Ferlazzo-Manara: 1♥ - 1♠ - 2♠ - 3♥ - 3♠ - 4♠ - fine. (La sequenza in cui si era arenato il proponente...).

Golin-Pulga: 1♥ - 2♣ (rel. forc. manche) - 2♠ (5+♥ 4♠) - 2 SA (rel.) - 3♣ (min.) - 3♠ (fissa l'atout) - 4♣ (turbo: Assi dispari dei 5) - 4♥ (c.b.) - 4♠ (stop) - 5♥ (c.b.) - 5♠ - fine...

(Difficile suggerire un sistema per svincolarsi nel finale).

Passi-Barrese: 1♥ - 1♠ - 2♠ - 4♥ - fine.

PUNTEGGI: 6♠=10, 6♥=5, 5♠/5♥/4 SA=4, 6 SA=3.

MANO N. ro 2

Ovest: ♠ D F 10 9 8 7 - ♥ - ♦ A - ♣ R D F 5 4 3

Est: ♠ - ♥ D F 7 4 3 - ♦ R D 4 3 - ♣ 10 8 7 6

Tutti in zona - dichiarante Nord - Duplicato (IMP)

Nord passa

Sinceramente non credo ci siano sistemi sicuri per trattare le 6-6; servono soprattutto buon senso, immaginazione fervida nel piazzare le carte al compagno (quelle che può avere e quelle che non può avere), e poi: acceleratore col fit e freno senza fit.

Qui c'è gran fit a♣ e nessun fit a♠ e allora meglio accontentarsi statisticamente della manche (rigorosamente nel palo di fit) piuttosto che rischiare uno slam sotto chance legato al doppio sorpasso di taglio a♠.

Ecco le sequenze delle coppie che hanno ottenuto il top fermandosi a 5♣:

Golin-Pulga: passo - 1♣ (nat. o art. forc. manche) - 1♦ (4+♥) - 2♣ (art. f.m. chiede controlli) - 2♦ (0-1 o 4+ctr.) - 2♠ (nat.) - 3♦ (nat.) - 4♣ (nat.) - 5♣ - fine... (Ottima sequenza: la Golin conosce i limiti della mano di Pulga e non va oltre la manche).

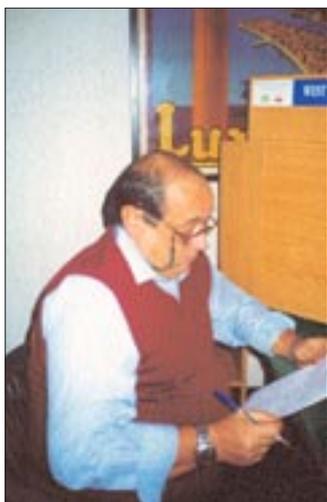
Passi-Barrese: passo - 1♠ - 1 SA - 4♣ (nat.) - 5♣ - fine... (Ottimo affiatamento nella valutazione delle rispettive mani da parte degli allievi liguri).

Altomare-Ferlazzo - passo - 1♦ (nat. o prep. o art. forc. manche) - 1♥ (0-9 p.o.) - 1 SA (f.m. chiede Assi) - 2♣ (0 Assi) - 2♠ (nat.) - 2 SA (nat.) - 3♣ (nat.) - 4♣ (nat.) - 4♠ (nat.) - 5♣ - fine... (Ottima sequenza analoga a quella della coppia mista ligure: l'apertura artificiale forcing manche aiuta in questo tipo di mani!).

Raimondi-Barbaro: passo - 1♠ - 2♥ - 3♣ - 4♣ - 5♣ - fine... (Il 2♥ scoraggia...).

Ed ecco invece le sequenze delle coppie che hanno chiamato lo slam:

Cassai-Duboin: passo - 1♠ (max 16 p.o.) - 2♥ (nat. o fit 3° debole a♠) - 3♣ (forte) - 3♦ - 4♣ - 5♣ - 6♣ - fine... (Una decisione un po' troppo... unilaterale).



Ruggero Piazza



Roberto Boscaro



Giovanna Cassai



Eleonora Duboin

Ferlazzo-Manara: passo - 1♠ (max 16 p.o.) - 1 SA - 4♣ - 6♣ - fine... (La Manara ha ritenuto il 4♣ un po' più forte di quanto era in realtà... Il problema è: "con quali mani Ovest aprirebbe comunque 1♣ forte anche mani di punteggio inferiore a 16 p.o.?").

Di Pietro-Di Lentini: passo - 1♠ - 1 SA - 3♣ - 4♣ - 4♦ (c.b.) - 4♠ (c.b.) - 6♣ - fine... (Il solito problema della cue bid di vuoto nel palo del compagno...).

Incidente (Mi ricordo bene? Il mio si ricorda? Pensa che io non mi ricordi?) per gli open liguri:

Boscaro-Piazza: passo - 1♠ - 1 SA - 2 SA (almeno 6-4) - 3♣ (chiede) - 3♠ (6♠ e 4♣ con punteggio minimo) - 5♣ - 5♦ (c.b.) - passo - fine... (Ovest ha ritenuto di non aver fatto giustizia alla sua mano con le dichiarazioni precedenti, obbligate peraltro, e ha riaperto in cuebid, contando magari di poter stoppare in sicurezza a 5♠, Est è stato colto da dubbi amletici ed è passato... capita!).

PUNTEGGI: 5♣=10, 6♣=5, 4♣/3♠=4, 4♠=2.

MANO N. ro 3

Ovest: ♠ 7 5 4 - ♥ A D - ♦ 8 7 2 - ♣ R 10 9 8 2

Est: ♠ D 2 - ♥ R 10 7 - ♦ A D 4 3 - ♣ A D 7 6

Tutti in zona - dichiarante Nord - Duplicato (IMP)

Nord apre di 1♥ (corto-lungo, 1♣ preparatorio per le bilanciate 12-15).

Pensavo che l'alert sull'apertura di 1♥ di Nord (mano sbilanciata in corto lungo, tipo fiori romano per intenderci) avrebbe messo fin troppo sull'avviso le coppie finaliste e queste avrebbero guardato col sospetto che meritavano le tre cartine di ♠ (gli Ovest) o la D seconda di ♠ (gli Est), cercando in tutte le maniere un'alternativa all'ovvio 3 SA che la distribuzione delle due mani, oltre al triplo fermo a♥, suggeriva.

Invece niente... Gli unici swing sono venuti da una incomprendibile licitativa, e dal fatto che due coppie hanno chiamato i SA dalla parte sbagliata (sbagliata nel senso che se si fa attaccare l'apertore di 1♥ questi, possedendo il quintone di ♠ capeggiato da AR e magari anche con il F, non avrà alcun problema, mentre se si fa attaccare Sud questi dovrà comunque indovinare se attaccare banalmente a♥ o da tre cartine a♠, cercando di imbroggiare il canapè dell'apertore).

E pensare che quando ho incominciato a giocare, vale a dire a Roma all'inizio degli anni '80, in tempi di dilagante fiori

CAMPANILE BID

romano, l'interferenza naturale di 1 SA era stata praticamente eliminata dal proprio repertorio da parecchie coppie proprio perché portava a inconvenienti di questo genere... e a rincarare la dose c'era il fatto che molti degli attaccanti raramente sbagliavano palo.

Poca varietà quindi nelle sequenze licitative; vediamole: (per comodità di lettura non ho riportato l'apertura di 1♥).

Boscaro-Piazza: 1 SA - 3SA - fine.

Cassai-Duboin: 1 SA - 3SA - fine.

Golin-Pulga: 1 SA - 2♦ (stayman) - 2♥ (non 4♠) - 3 SA - fine.

Passi-Barrese: 1 SA - 3 SA - fine.

Altomare-Ferlazzo: contre (1 SA mostrerebbe una bicolore) - 1 SA (nat.) - 2♣ (mano buona con le♣) - 3♣ - 3♦ (valori) - 3 SA - fine (Gli open siciliani ci vanno vicino... a evitare il 3 SA e a chiamare il 5♣, ma Ovest su 3♦ dovrebbe dichiarare 3♥ o 3♠, a seconda degli accordi di coppia, per cercare il fermo a ♠).

Di Pietro-Lentini: 1 SA - 3 SA - fine.

Raimondi-Barbaro: passo (una specie di passo forte) - contre (riapertura) - 2♥ - 2 SA - 3 SA - fine. (Stranissima sequenza, che ottiene come solo risultato di giocare il contratto dalla parte sbagliata).

Incidente per le ladies (un incidente che capita spesso a coppie non affiatate quando si interferisce di 1 SA; veramente strano che sia capitato alla Ferlazzo e alla Manara):

Ferlazzo-Manara: 1 SA - 2♥ (forzante per Ovest, texas per Est) - 2♠ (palo per Ovest, forzato per Est) - 3♣ (palo per Ovest, bicolore ♠-♣ per Est o comunque valori a♣) - 3♦ (valori per ambedue) - 3♥ (trial per ambedue) - 3♠ (conclusivo per tutte e due) - fine... (Ovest pensava di giocare con la 4-3, Est con la 5-2, invece...).

PUNTEGGI: 5♣=10, 3 SA(E)=6, 4♣=4, 3 SA(O)=3, 2 SA/3♦=1.

MANO N. ro 4

Ovest: ♠ R D F - ♥ A - ♦ 6 3 2 - ♣ A F 7 6 3 2

Est: ♠ A 5 4 - ♥ D 8 6 4 3 2 - ♦ A 7 4 - ♣ 5

Est Ovest in zona - dichiarante Est - Duplicato (IMP)

Mi è venuto in mente di proporre questa mano discutendo con Enrico Guerra della scelta effettuata dalla sua compagna, nel corso di un incontro, né di sottoaprire, né aprire una mano con la sesta di♥ (motivazione: troppo forte per sottoaprire, troppo debole per aprire); scelta non condivisa né da Enrico, né da me: in effetti l'esistenza di un "buco nero" fra la sottoapertura e l'apertura ci sembrava un po' paradossale, oltre che antiestetica.

E allora ho voluto verificare quale fosse il pensiero dei nostri finalisti; risultato:

- fra le coppie esperte 3 passo e 3 aperture di 1♥;
- fra le coppie allievi 1 passo e 1 sottoapertura di 2♥.

Conclusione: L'adozione del "buco nero" nel proprio sistema dichiarativo è decisamente popolare!!

La mano è ovviamente studiata, in maniera partigiana, per favorire spudoratamente i sottoapertori, visto che il top si ottiene con lo stop a 2♥ e le manche a SA e a♥ sono disperate: infatti dopo il 2♥ di Est mi sembra che Ovest possa optare per un passo conservativo svalutando il suo A secco di♥ o cercare al massimo la manche a colore indagando con un 2 SA interrogativo; a tale scopo mi sembra validissima la convenzione Ogust, praticamente sconosciuta in Italia, così strutturata.

Dopo la sottoapertura 2♥ o 2♠ il 2 SA interroga e le risposte sono:

- 3♣ = mano minima e colore brutto;
- 3♦ = mano minima e colore bello;
- 3♥ = mano massima e colore brutto;
- 3♠ = mano massima e colore bello.

Invece chi ha optato per l'apertura di 1♥ è stato trascinato a manche per forza d'inerzia da un Ovest imbottito di punti, mentre tutte le coppie meno una (Cassai-Duboin) in cui Est è passato non hanno saputo individuare le debolezze intrinseche della mano (A secco sulla sesta debole del compagno, AF sestis sul singolo, RDF secchi) e sono ugualmente piombate a manche.

Vediamo:

L'unica coppia che non crede all'esistenza dei "buchi neri":

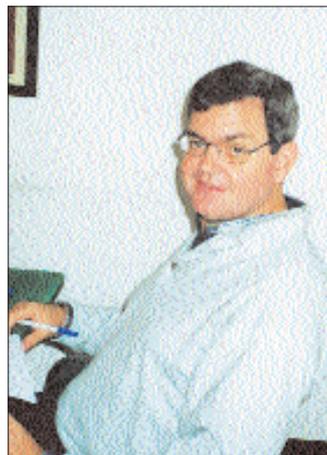
Raimondi-Barbaro: 2♥ - 3♣ - 3 SA - fine (Ma il 3♣ sembra proprio eccessivo).

L'unica coppia che si è fermata al parziale:

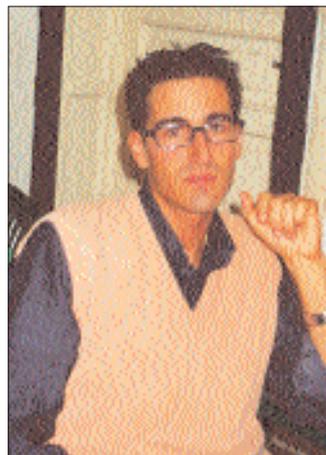
Cassai-Duboin: passo - 2♣ (mono-bicolore max 16 p.o.) - 2♥ - 3♣ (monocolore) - 3♥ (limite) - passo (Ottima valutazione di Giovanna Cassai... mi verrebbe voglia di aumentare il punteggio visti gli altri risultati).



Cristina Golin



Ruggero Pulga



Flavio Passi



Gianluca Barrese

Tutti gli altri, prima i passatori e poi gli apertori:

Golin-Pulga: passo - 1♣ (nat o prep.) - 1♦ (4+♥) - 3♣ (6♣ in mano di forza intermedia) - 3♥ (sesta limite) - 3♠ (valori) - 3 SA - fine.

Passi-Barrese: passo - 1♣ - 1♥ - 2♣ - 3♥ (sesta limite) - 3♠ (valori) - 3 SA - fine.

Boscaro-Piazza: 1♥ - 2♣ (rel. forc. manche) - 2 SA (monocol.♥ forza ambigua) - 3♣ (relais) - 3♥ (minimo) - 3♠ (valori) - 3 SA - fine.

Altomare-Ferlazzo: 1♥ - 2♣ (rel. forc. manche) - 2♥ - 3♣ - 3♥ - 3♠ (valori) - 3 SA - fine.

Ferlazzo-Manara: 1♥ - 2♣ (f. manche) - 2♥ - 3♣ - 3♥ - 4♥ - fine.

Di Pietro-Di Lentini: 1♥ - 2♣ (nat.) - 2♥ - 2♠ - 2 SA - 3 SA - fine.

PUNTEGGI: 2♥=10, 2♣=9, 3♥/1 SA=7, 3♣=6, 2 SA=4, 3 SA=3, 4♥=2.

MANO N. ro 5

Ovest: ♠ R 10 6 5 4 - ♥ 5 3 - ♦ R 9 - ♣ 8 6 5 4
 Est: ♠ - ♥ A 7 - ♦ A 8 7 6 5 4 - ♣ A R D 7 3
 Tutti in zona - dichiarante Sud - Duplicato - (IMP)

Sud apre di 1♠ (naturale 5°).

Mano di riapertura ultimi di mano dopo la sequenza 1♠ - passo - passo.

Compito di Est: mostrare la sua fortissima bicolore minore 6-5.

Compito di Ovest: valutare appieno la quarta di ♣ e il R di ♦ e chiamare un 6♣ non proprio di battuta ma quasi: si realizza infatti:

- con le ♣ 2-2 se le ♦ sono 3-2 o 4-1;
- con le ♣ 3-1 se le ♦ sono 3-2;

per un totale di circa il 70% di probabilità.

Il 7♣ invece è molto sotto chance: richiede infatti sia le ♣ 2-2 che le ♦ 3-2 (circa il 27% di probabilità).

Per comodità riporterò nel seguito come prima licita la riapertura di Est.

I 6 fioristi:

Boscaro-Piazza: 2 SA (bic. minore) - 3♣ - 3♠ (forte) - 3 SA - 4♣ (vis. di slam) - 4♦ (c.b.) - 4♥ (c.b.) - 4 SA (turbo: Assi pari su 5) - 6♣ - fine... (molto preciso).

Cassai-Duboin: contre - 1 SA - 2♠ (forte) - 2 SA - 3♦ - 3 SA - 5♣ - 6♣ - fine... (semplice ma efficace).

Passi-Barrese: 2 SA (bic. minore) - 3♣ - 3♠ (forte) - 3 SA - 4♦ (c.b.) - 5♣ - 6♣ - fine... (un po' strappato).

I 5 fioristi:

Golin-Pulga: 2 SA (bic. minore) - 3♣ - 3♥ (c.b.) - 3 SA - 4♦ (c.b.) - 5♣ - fine... (La Golin un po' rinunciataria... dopo il bombardamento di cuebid di Pulga).

Altomare-Ferlazzo: 2 SA (bic. minore) - 3♣ - 3♠ (forte) - 3 SA - 4♣ (vis. di slam) - 4♦ (c.b.) - 4♥ (c.b.) - 5♣ - fine... (dopo il 4♥ mi sembra che un ulteriore tempo positivo con 4 atout di appoggio si poteva dare).

Di Pietro-Di Lentini: 2 SA (bic. minore) - 3♣ - 3♠ (forte) - 3 SA - 4♦ (c.b.) - 4♠ (c.b.) - 4 SA (Assi) - 5♣ (0 Assi) - fine... (Il 4♦ di Est ha impedito la cuebid a ♦ di Ovest e così la faccenda si è complicata).

Raimondi-Barbaro: 2 SA (bic. minore) - 3♣ - 5♣ - fine... (La fretta è sempre una cattiva consigliera).



La squadra ligure al completo.

Le 7fioriste:

Ferlazzo-Manara: 2 SA (bic. minore) - 4♣ - 4♠ (forte) - 4 SA (turbo: Assi pari su 5) - 5♦ (c.b.) - 5 SA (R di ♦) - 7♣ - fine. (Probabilmente la Manara ha pensato che il 4♣ fosse giustificato da 5 atout o dalla presenza di più onori nei pali minori e appurato il R di ♦ non si è fatta pregare).

PUNTEGGI: 6♣=10, 5♣=6, 7♣=4, 3 SA=3.

MANO N.ro 6

Ovest: ♠ A 8 6 2 - ♥ D 6 5 - ♦ - ♣ R D 9 8 6 5
 Est: ♠ R 5 4 - ♥ 2 - ♦ A 9 7 5 4 3 - ♣ A 7 3
 Est Ovest in prima - dichiarante Est

Un ottimo 4♠ con la 4-3 (necessita solo dei resti 3-3 o 4-2, e delle ♣ non 4-0).

Un quasi altrettanto buono 5♣ (solo l'attacco e il ritorno in atout condannano il contratto se le ♠ non sono 3-3, sempre con le ♣ non 4-0).

Un pessimo 3 SA (Il fermo di ♥ è decisamente traballante).

Contratti raggiunti ai tavoli: 4 volte 5♣, 1 volta 3 SA, e ben 3 fuori campo: 1 volta 6♣ e 2 volte 3♦.

Cominciamo da questi ultimi: mi sembra che perseverare nel dichiarare un palo composto da un Asso e cinque frilli sia un tantino "diabolicum". Scherzi a parte, vediamo come si sia arrivati a giocare nella 6-0 invece che nella 6-3.

Altomare-Ferlazzo: 1♦ (nat. o prep. o art. f. manche) - 1♠ (art. 10+ p.o.) - 2♦ - 3♣ (passabile) - 3♦ - fine. (Meglio 3♠ su 3♣...).

Passi-Barrese: 1♦ - 2♣ - 2♦ - 2♠ - 3♦ - fine... (Non mi sembra che la sequenza sia passabile).

L'altro fuori campo a 6♣:

Cassai-Duboin: passo - 2♣ (mono-bicolore max 16 p.o.) - 2♦ (rel.) - 2♠ (5+♣ e 4♠) - 4♣ (fit massimo) - 4♦ (c.b.) - 4♥ (c.b.) - 4♠ (c.b.) - 4 SA (rich. a 5 Assi) - 6♣ (2 dei 5 Assi e uno chicane) - fine... (Sinceramente non mi è mai piaciuta la convenzione che mostra gli chicane sulla richiesta d'Assi: se uno vuole sapere gli Assi magari degli chicane non gliene frega niente...!).

Il quasi fuori campo a 3 SA:

Boscaro-Piazza: 1♦ - 1♠ - 2♦ - 2 SA (nat. limite per Ovest, convenz. per Est... ricordando male) - 3♠ (accetta con 3 carte per Ovest, obbligato per Est) - 3 SA... (Misunderstanding e ovvio cattivo risultato; Ruggero Piazza, dopo avere simpaticamente e sportivamente ammesso la dimenticanza, ha anche

CAMPANILE BID

trovato una pecca nel suo 2♦: “meglio 2♠, visto che possiamo appoggiare terzi per sistema, e abbiamo poi il relais di 2 SA per chiarire la situazione”).

Dentro il campo con il 5♣:

Golin-Pulga: passo - 2♣ (mono-bicol. 11-16 p.o.) - 2♦ (relais) - 2♠ (4 carte) - 2 SA (sarebbe bilanciata... uno strappetto al sistema?) - 3♣ (minimo) - 3♦ (valori) - 3♥ (valori) - 3♠ (fit 3°) - 4♣ (meglio non giocare 3 SA) - 5♣ - fine.

Ferlazzo-Manara: 1♦ - 2♣ (f. manche) - 2♦ - 2♠ - 3♣ - 4♣ - 4♦ (c.b.) - 5♣ - fine.

Di Pietro-Di Lentini: 1♦ - 2♣ - 2♦ - 2♠ - 3♣ - 3♥ (valori) - 3♠ (c.b.) - 4♣ - 4♦ (c.b.) - 5♣ - fine.

Raimondi-Barbaro: 1♦ - 2♣ - 2♦ - 3♣ - 4♣ - 5♣ - fine.

PUNTEGGI: 4♠=10, 5♣=8, 3♠/4♣=5, 2 SA=4, 3 SA=2.

MANO N. ro 7

Ovest: ♠ A 9 8 5 3 - ♥ 7 6 - ♦ R 3 - ♣ D F 5 3

Est: ♠ R 6 4 - ♥ A R 8 3 2 - ♦ F 6 - ♣ R 10 4

Est Ovest in zona - dichiarante Est - Coppie - (MP)

Sud dichiara 2 SA (bicolore minore almeno 5-5).

Nord se possibile dichiarerà 3♦ (altrimenti passerà).

Nel trattare mani di questo tipo, mani cioè in cui ci si deve districare dal disturbo avversario a 2 SA, gioverebbe parecchio utilizzare convenzioni che prevedano le dichiarazioni convenzionali di 3♣ e 3♦ con il significato di sottocolore per le ♥ o le ♠, intese, a seconda dei casi, come invitanti o forzanti.

Non mi sembra, però, che le coppie in gara fossero molto accordate in tal senso; quelle che sono riuscite a trovare il top fermandosi a 3♠ hanno per lo più utilizzato un generico contre sputnik seguito da una dichiarazione di invito a 3♠ (quando è stata interpretata correttamente).

Una nota sul punteggio assegnato a 3♦ e 3♦ contratti: probabilmente gli avversari andranno sotto a 3♦, ma perché contrarli quando un risultato di +50 o +100 non dovrebbe fare



Caterina Ferlazzo



Giuseppe Di Lentini

molta differenza a nostro favore (perdiamo comunque rispetto al +140 di 3♠ m.i. e vinciamo comunque su tutte le segnature per N-S) mentre nei casi in cui scriviamo -470 lo zero che prendiamo è sicuramente tondo tondo rispetto a quel pochino, ma magari non tanto pochino che mettiamo da parte con il -110?



Donatella Barbaro

Due sole coppie stoppano a 3♠ rimediando il top:

Boscaro-Piazza: 1♥ (E) - 2 SA (S) - contre (O) - 3♦ (N) - p (E) - p (S) - 3♠ (O) - fine... (come da introduzione).

Golin-Pulga: 1 SA (E) (12-14) - 2 SA (S) - contre (O) - 3♦ (N) - p (E) - p (S) - 3♠ (O) - fine... (come sopra).

Tre coppie sfiorano a 4♠:

Ferlazzo-Manara: 1♥ (E) - 2 SA (S) - contre (O) - 3♦ (N) - contre (E) (max) - p(S) - 3♠ (O) - p (N) - 4♠ (E) - fine... (Le ladies siciliane giocavano la convenzione ricordata all'inizio... ma la Ferlazzo ha avuto un'amnesia e non ricordandosi più quale fosse la licita invitante e quella forzante ha ripiegato su un contre generico).

Di Pietro-Di Lentini: 1♥ (E) - 2 SA (S) - contre (O) - 3♦ (N) - p (E) - p(S) - 3♠ (O) - p(N) - 4♠ (E) - fine (contre e poi 3♠ era forzante per la coppia mista siciliana).

Passi-Barrese: 1♥ (E) - 2 SA (S) - contre (O) - 3♦ (N) - p (E) - p (S) - 3♠ (O) - p(N) - 4♠ (E) - fine.

Due coppie a 3 SA:

Cassai-Duboin: 1♥ (E) - 2 SA (S) - contre (O) - 3♦ (N) - contre (E) (max) - p (S) - 3♠ (O) - p (N) - 3 SA(E) - fine... (Nessuna convenzione in pista per le ladies liguri).

Raimondi-Barbaro: 1♥ (E) - 2 SA (S) - contre (O) - 3♦ (N) - contre (E) - p(S) - 3 SA(O) - fine.

E un 3♥:

Altomare-Ferlazzo: 1♥ (E) - 2 SA (S) - contre (O) - 3♦ (N) - p (E) - p (S) - 3♥ (O) - fine... (Comprensibile il timore di Ovest nel dichiarare la 5ª di ♠, ma anche il 3♥, sicuramente nella 5-2, non può essere il miglior contratto).

Sinceramente, in tutte le sequenze viste, una cosa mi risulta un po' oscura, il contre dato dagli Est a 3♦ ... Mah.

PUNTEGGI: 3♠=10, 3♦ (N)=6, 3♦ X(N)=4, 3 SA=3, 3♥/4♠=2

MANO N. ro 8

Ovest: ♠ D 5 2 - ♥ D F 6 4 - ♦ R 3 2 - ♣ R F 5

Est: ♠ R 6 3 - ♥ A 2 - ♦ D F 6 4 - ♣ D 8 3 2

Est Ovest in prima - dichiarante Ovest - Coppie - (MP)

Una manina semplice semplice, eppure...

Detto con la mano sul cuore, penso proprio che la mano di Ovest non valga l'apertura:

- la 4-3-3-3;
- non 4 carte a ♠;
- neanche un Asso;



Gabriella Manara fra Salvatore Altomare e Francesco Ferlazzo.

- due Dame e due Fanti.

Veramente una schifezza e' mano.

Le posizioni filosofiche delle coppie in pista possono così sintetizzarsi:

- Ovest passa e Est passa: 1 coppia;
- Ovest passa, Est apre, Ovest invita, Est rifiuta: 1 coppia;
- Ovest apre, Est invita, Ovest rifiuta: 3 coppie.
- Ovest apre, Est forza a manche: 2 coppie.

Totale = 7 coppie, e l'ottava, direte voi?

Vediamola subito:

Cassai-Duboin: 1 ♦ - 2 SA (invito per Est, 16+ bil. da sistema) - 3 SA - fine... (cioè: Ovest apre, Est forza pensando di invitare, Ovest frena mentre Est pensa che accetti... mamma mia che mal di testa!).

Vediamo il caso a)

Boscaro-Piazza: passo - passo (C'è poco da aggiungere...).

Passiamo al caso b)

Golin-Pulga: passo - 1 SA (12-14) - 2 ♣ (stayman) - 2 ♦ (non 4ª nob.) - 2 ♠ (interr.) - 2 SA (min.) - fine... (Bridgistically correct).

Caso c) , il più popolare:

Altomare-Ferlazzo: 1 ♣ (bil. o tric. 12-14 o prep. di rever) - 2 SA (12 p.o.) - fine.

Di Pietro-Di Lentini: 1 ♦ (prep.) - 2 SA - fine.

Raimondi-Barbaro: 1 ♣ (prep.) - 1 ♦ - 1 ♥ - 2 SA - fine.

Caso d), il più radicale:

Ferlazzo-Manara: 1 ♦ (prep.) - 2 ♣ (f. manche) - 2 SA - 3 SA - fine.

Passi-Barrese: 1 ♣ (prep.) - 3 SA - fine.

PUNTEGGI: 1 SA=10, 2 SA=9, T.P.=5, 2 ♣/2 ♦ =4, 3 SA=3, 2 ♥/3 ♣/3 ♦ =1.

Ed ecco il riepilogo dell'incontro:

SQUADRA: SICILIA

coppia	mano 1	mano 2	mano 3	mano 4	mano 5	mano 6	mano 7	mano 8	tot
O - Altomare-Ferlazzo	6 ♥ - 5	5 ♣ -10	3SO -3	3S - 3	5 ♣ - 6	3 ♦ - 0	3 ♥ - 2	2S - 9	38
L - Ferlazzo-Manara	4 ♠ - 4	6 ♣ - 5	3 ♠ -0	4 ♥ - 2	7 ♣ - 4	5 ♣ - 8	4 ♠ - 2	3S - 3	28
M - Di Pietro-Lentini	6 ♠ -10	6 ♣ - 5	3SE -6	3S - 3	5 ♣ - 6	5 ♣ - 8	4 ♠ - 2	2S - 9	49
A - Raimondi-Barbaro	6 ♠ -10	5 ♣ -10	3SO -3	3S - 3	5 ♣ - 6	5 ♣ - 8	3S - 3	2S - 9	52
TOTALE	29	30	12	11	22	24	9	30	167

SQUADRA: LIGURIA

coppia	mano 1	mano 2	mano 3	mano 4	mano 5	mano 6	mano 7	mano 8	tot
O - Piazza-Boscaro	6 ♥ - 5	5 ♦ - 0	3SE -6	3S - 3	6 ♣ -10	3S - 2	3 ♠ -10	T.P.- 5	41
L - Cassai-Duboin	6 ♠ -10	6 ♣ - 5	3SE -6	3 ♥ - 7	6 ♣ -10	6 ♣ - 0	3S - 3	3S - 3	44
M - Golin-Pulga	5 ♠ - 4	5 ♣ -10	3SE -6	3S - 3	5 ♣ - 6	5 ♣ - 8	3 ♠ -10	2S - 9	56
A - Passi-Barrese	4 ♥ - 4	5 ♣ -10	3SE -6	3S - 3	6 ♣ -10	3 ♦ - 0	4 ♠ - 2	3S - 3	38
TOTALE	23	25	24	16	36	10	25	20	179

RISULTATO FINALE

SICILIA : 167
LIGURIA : 179

Vantaggio ligure, anche se di stretta misura, dopo le prime otto mani della finale.

Incontro comunque fallosso, e nervosismo in campo per l'importanza della posta in palio.

Decisamente una sorpresa negativa le ladies siciliane Ferlazzo-Manara, che dopo avere portato per mano la loro squadra in finale, stentano a entrare in partita e si esibiscono anche in uno spettacolare fuori campo alla mano 3 (2 ♠ nella 3-2).

Un clamoroso fuori campo anche per Boscaro e Piazza alla mano 2 (5 ♦ nella 4-1), che tuttavia mantengono un punteggio complessivo dignitoso.

Soffrono l'emozione del debutto gli open siciliani Altomare e Ferlazzo, con qualche inesattezza di troppo (e anche un 3 ♦

con la 6-0 alla mano 6).

Migliori in campo Golin-Pulga e le sorprendenti allieve Raimondi-Barbaro, ma si sa, la fortuna aiuta le allieve!

Solidissimi e rocciosi come sempre a centrocampo Di Pietro-Di Lentini e Cassai-Duboin.

Positivi, anche se non al meglio gli allievi liguri Passi-Barrese.

Squadre negli spogliatoi e tutto pronto per il secondo tempo della finalissima.

Arrivederci al prossimo numero per sapere chi sarà la vincitrice di Campanile Bid fra Liguria e Sicilia.

UN PASSATO PROSSIMO FUTURO

Nino Ghelli

Come alla nascita le creature viventi sono all'inizio malformate, così lo sono tutte le innovazioni, figlie del proprio tempo.

Francis Bacon, *Essays*, 1597

Non è vero che il ricercatore insegue la verità, è la verità che insegue il ricercatore

Robert Musil, *L'uomo senza qualità*, Einaudi 1972

Ogni avventura umana è figlia del pensiero e corre sulle ali della Storia. La Storia le garantisce l'autenticità del suo essere espressione dell'esistenza ma al tempo stesso l'insidia con l'inesorabile caducità dell'operare nel mondo, e il pensiero, per affrancarsi dalla temporalità e dal dubbio, continuamente si confronta con se stesso in un conflitto inesausto.

La premessa potrà, forse, apparire troppo solenne per un discorso, limitato e corvivo, sul linguaggio del bridge che resta pur sempre, si afferma non senza ragione, un gioco. Ma se il bridge è inteso, come meriterebbe, quale ricerca di ordine semantico per la costruzione logica e sintattica di un articolato linguaggio teso a farsi discorso, un'indagine sulle molteplici forme e finalità del suo alfabeto potrà non apparire vana.

Come per ogni altra forma di linguaggio (1), la storia del bridge è ritmata su una lunga evoluzione storica costantemente tesa alla costruzione di un lessico il più significativo possibile. Premessa a tale ricerca, rivelatasi poi presuntuosa e fallace, era che la finalità della comunicazione semantica tra i componenti la coppia dovesse essere la descrizione esaustiva delle proprie mani per consentire l'individuazione del "miglior contratto". Tale espressione, in

(1) Noam Chomsky, *Intervista su linguaggio e ideologia*, 1951.

verità non ben chiara e di mutevole contenuto, sembrava suggerire il concetto di "contratto conforme alla massima potenzialità delle carte combinate dei due componenti la coppia" (2), anziché, come sarebbe stato corretto, di contratto conforme al "maggior profitto o al minor danno", la cui unica finalità fosse cioè battere il cosiddetto "par" assoluto della mano (3). Alla conquista di tale chimerico "oggetto del desiderio" furono informati tutti i sistemi dichiarativi della "epoca d'oro", quelli di Culbertson (4), Vanderbilt (5) e Albarran (6), per citare soltanto i più noti. Nella impostazione teorica di un ricco ed esaustivo alfabeto semantico, era però ignorata, o pressoché ignorata, ogni restrizione o difficoltà nascente dal contesto agonistico e cioè era assente o quasi la figura degli avversari. In questo equivoco contesto teorico nacquero anche le mirabili costruzioni dei grandi sistemi italiani (7) (8) (9), la cui validità sembrò trovare conferma nella incredibile ed indimenticabile serie di successi del "Blue Team". Ai sistemi italiani si devono infatti tutte le più interessanti invenzioni del bridge moderno: dal concetto di "approccio graduale", alla correlazione tra fattori di forza (in onori e distribuzione) e livelli licitativi; dalle articolazioni di un linguaggio flessibile

(2) Ely Culbertson, *Contract Bridge Blue Book*, The Bridge World, 1933

(3) Skid Simon, *Design for bidding*, Nicholson & Watson, 1949.

(4) Ely Culbertson, op. cit.

(5) Harold Vanderbilt, *The New Contract Bridge*, Scribner's, 1930.

(6) Pierre Albarran, *Encyclopedie du bridge moderne*, Fayard, 1957.

(7) Giorgio Belladonna e Walter Avarelli, *Il Fiori Romano*, Bridge d'oggi, 1968.

(8) Eugenio Chiaradia, *Il nuovo Fiori Napoletano*, Mursia, 1988.

(9) Pietro Forquet e Benito Garozzo, *Il Fiori Blue Team*, Editrice Prati, 1967.

in relazione alle varie situazioni agonistiche, ai concetti di anticipazione e di operativa valutazione del rischio. Nacque quindi dal loro mito un equivoco destinato a perdurare nella storia ed ancor oggi presente: il ritenere cioè che fosse la perfezione del sistema impiegato dai campioni a convalidare sul piano della storia la validità delle loro scelte, anziché essere tali scelte vincenti, figlie di studio concentrazione intuito intelligenza senso del gioco capacità di soffrire volontà di vittoria, la chiave di successi di cui la validità del linguaggio impiegato era soltanto una componente, certo non effimera ma nemmeno determinante (10).

Alle premesse teoriche di tali sistemi ed ai loro fondamenti furono informate per anni le costruzioni di altri sistemi, non esclusi quelli a relais (11), che con la loro ambiziosa pretesa di perfezione avrebbero dovuto (come il grande concerto di Stan Kenton nel jazz) por fine a tutti i sistemi consentendo la realizzazione del mitico "contratto perfetto". Illusione effimera, in quanto fondata sul concetto della dichiarazione come "dialogo a due" anziché come inevitabile "discorso a quattro", e la cui breve stagione fu la conferma di quanto il grande Simon aveva affermato molti anni prima (12): essere cioè l'insufficienza congenita di spazi dichiarativi l'ostacolo insormontabile alla creazione di un linguaggio che pretendesse di superare lo scoglio della inevitabile limitazione della umana conoscenza.

Quanto emerge da questa premessa dovrebbe essere un costante monito per i fautori di "sistemi compiuti" o, come si usa dire, "globali", che in realtà "com-

(10) Edgar Kaplan affermò infatti con molto acume che "quelli" (e cioè gli italiani) avrebbero vinto anche se avessero giocato il "fiori turco".

(11) Pierre Ghestem & Claude Delmouny, *Le Monaco*, Laffont Paris 1966.

(12) Skid Simon, op. cit.

piùti” e “globali” non sono affatto, in quanto costituiti soltanto, o in grande prevalenza, dalle indisturbate sequenze dichiarative della coppia in attacco. Non a caso, i sistemi dichiarativi della difesa sono ancora “l’oggetto misterioso” nella bibliografia bridgistica, soprattutto italiana.

Che il bridge di oggi sia divenuto “altro”, non soltanto da quello dell’era dei grandi sistemi ma da quello giocato ad alto ed altissimo livello fino a pochi anni or sono, è verità ovvia e sotto gli occhi di tutti. È ormai scienza comune che l’exasperata aggressività, la frenetica occupazione degli spazi dichiarativi, la massima anticipazione delle informazioni ritenute utili e non sempre codificabili (per esigenze della contingenza agonistica, delle mutevoli situazioni di gioco, del variabile temperamento dei contendenti, del sempre diverso andamento della competizione), caratterizzano in modo peculiare il bridge, influenzando di conseguenza gli obiettivi e le forme del linguaggio dichiarativo. Le aperture a livello di uno con valori minimali o subminimali, l’uso frequente di licite convenzionali con la sola funzione di “cortina fumogena”, l’incessante restrizione del campo dichiarativo con l’impiego di “relais” e di “transfer”, la trasformazione genetica dei “contro” e dei “surcontro”, la funzione aggressiva delle dichiarazioni a salto deboli o debolissime, le numerose e anomale tattiche ostruttive della difesa, sono ormai pratica quotidiana in tutte le competizioni di un certo livello (13). Esse hanno radicalmente mutato non soltanto il significato e la finalità di molti sintagmi dichiarativi, ma addirittura la struttura stessa del linguaggio, facendone un essere poliforme e mutante a seconda della situazione agonistica che incide pesantemente e variabilmente sulle strutture del discorso dichiarativo e sulle modalità del loro impiego. E stupisce che a tale evoluzione del linguaggio, con tutte le implicazioni che essa comporta, sia ben poco sensibile gran parte della didattica operante informata a criteri superati di valutazione della mano e a strutture semantiche del tutto lontane dalla realtà del bridge odierno.

Da tale constatazione, di ovvia verità, muove la ragione della necessità di un

discorso, fatalmente approssimativo ed incompleto, su criteri didattici e su formule d’insegnamento superati dalla storia che continuano ad essere diffusi come presupposti fondamentali per la comprensione e la pratica del bridge. L’argomento è talmente grosso che impossibile è trattarne esaurientemente in questa sede. Ci limiteremo pertanto a considerarlo occasione per alcune considerazioni, da intendere quali spunti o premesse ad un discorso più vasto ed approfondito.

Dei criteri approssimativi, o addirittura errati, della valutazione della mano, criteri che sono proposti come verità rivelate, abbiamo largamente trattato anche recentemente (14). Ma quel che stupisce, e non poco, è che nell’insegnamento del bridge sopravvivano relitti storici quali il cosiddetto “fiori preparatorio” (erede del Fiori Romano), il “miglior terzo” (erede indiretto dell’apertura 1♦ “catch-all” dei sistemi del Fiori Forte, tutti figli del Fiori Napoletano). Nei sistemi originari tali tipi di apertura avevano una precisa ragione di esistenza che traeva origine da una matrice concettualmente affine. Gli autori, consci dell’insufficienza del numero di sintagmi del lessico per la descrizione della svariatissima tipologia delle mani di forza d’apertura, avevano avvertito la necessità di una riduzione del campo “universo mani” per mezzo di due formule: suddivisione della mani di forza d’apertura a seconda della distribuzione (alla descrizione delle mani bilanciate deboli era infatti destinata l’apertura convenzionale preparatoria di 1♣, il “piccolo senza” del Fiori Romano), oppure a seconda della forza (alla descrizione delle mani forti con qualunque distribuzione era destinata l’apertura convenzionale di ♣ – con relative risposte a gradini – del Fiori Napoletano). Tale frantumazione del campo consentiva la creazione di sistemi dichiarativi più duttili ed efficaci, non soltanto per la descrizione delle mani inizialmente definite o semidefinite dall’apertura convenzionale, ma complementariamente anche di altre di diversa tipologia (15).

Avulse dai sistemi originari e supera-

(14) “Per una nuova frontiera”, *Bridge d’Italia* nn. 6-7-8 2000.

(15) Non è senza significato che Giorgio Beladonna affermasse che le mani meglio descritte dal *Fiori Romano* fossero quelle non aperte di 1 Fiori e che Garozzo abbia scritto che i sistemi del Fiori forte descrivono eccellentemente, per il ridotto campo di forza, soprattutto le mani che non si aprono di 1♣.

te ormai dal divenire della storia, tali aperture, ancora oggi stancamente insegnate, mostrano ormai tutta la loro fragilità e inconsistenza nel violento clima agonistico attuale. Infatti, la genericità dell’informazione legata alla dichiarazione d’apertura, oltre a non trovare più spazi dichiarativi idonei per la descrizione analitica della forza e struttura dei vari tipi di mano, rende paradossalmente più agevoli le azioni di disturbo delle interferenze avversarie (16). Il discorso riguarda per analogia anche l’impiego dei sistemi di “approccio graduale”, il cosiddetto “uno su uno” conclamato toccasana per l’individuazione di fit a basso livello, dei quali la storia ha già fatto giustizia, talché sono pressoché scomparsi dal lessico delle coppie di elevato livello (17).

Nel bridge di oggi, in cui la difesa è quanto mai attiva, è divenuto indispensabile il massimo impiego di aperture naturali che consentano l’anticipata individuazione di fit 4-4, soprattutto nei colori nobili. E poiché, come affermava Simon (18), “il miglior modo per manifestare la presenza di un colore è quello di dichiararlo”, è evidente che, in presenza di 4 carte, l’apertura di 1♥ o di 1♠ deve essere sempre privilegiata, anche ai fini della massima occupazione dello spazio dichiarativo (utilizzando eventualmente, come fanno varie coppie emergenti, aperture in transfer che occupano di fatto due livelli licitativi).

È fin troppo evidente quindi che tutte le “aperture preparatorie” (19) devono essere abbandonate in favore di aperture naturali di uno a colore opportunamente combinate con il Senza Atout Debole, la più naturale delle aperture. Dell’efficacia agonistica e della flessibi-

(16) Il grande Meredith asseriva che “su apertura di 1♣ o 1♦, l’interferenza di 1♠, si detenga o no il colore, è sempre una buona dichiarazione!” (*System Contract Bridge*, Leeds, 1948).

(17) Tale strumento didattico sembra ignorare che il caso di individuazione del fit 4-4 a picche con la indisturbata sequenza dichiarativa 1♣/1♦/1♥/1♠ è materia da Guinness dei primati, da abbinare al Guinness della prudenza per la silente coppia in difesa.

(18) Skid Simon, op. cit.

(19) È fin troppo chiaro che non può considerarsi “preparatoria” l’apertura di 1♣ nei sistemi Fiori Forte che, in quanto riservata alle mani di forza elevata, assolve la funzione di una suddivisione “binaria a priori” del campo di tutte le aperture (mani forti e mani non forti).

(13) “Caution to the wind” ammoniva Jeff Rubens recensendo una grande competizione statunitense, per connotare le avventurose aperture o interferenze dei “Meckwell” (*The Bridge World*, settembre 2000).

UN PASSATO PROSSIMO FUTURO

lità e semplicità d'impiego del Senza Debole abbiamo trattato in altra occasione (20) ed è quindi sufficiente richiamarne sommariamente i vantaggi essenziali;

a) carattere naturale e perfetta aderenza al tipo di mano destinata a descrivere;

b) forza minima (11 H) appena al di sopra della media, forza massima (14 H) conforme a quella delle aperture di uno a colore non idonee ad una dichiarazione forzante di 2° giro (in *rever* o a salto);

c) distribuzione bilanciata o semibilanciata con quinta minore;

d) altissima frequenza d'impiego: 29,12% per la distribuzione 4432; 28,91% per la 4333; 14,63% per la 5332 con quinta minore, con una probabilità totale del 72,66%, a fronte del 29,81% per il Senza Standard (15-17 o 16-18 H)! Tale elevata frequenza aumenta ulteriormente se l'apertura di 1 SA destinata a descrivere anche, come nel lessico di talune coppie di alto livello, le bicolori piccole Quadri-Fiori e le tricolori 4441;

e) elevata pressione ostruttiva conseguente all'occupazione dell'intero livello di uno;

f) notevole facilitazione delle scelte dichiarative del rispondente, a fronte di un'apertura esaustivamente descrittiva della limitata forza della mano e della sua struttura distributiva.

Come già rilevato in altra occasione (21), del tutto inconsistente è il pregiudizio diffuso che esalta la pericolosità del Senza Debole. È ormai nota a tutti la "decadenza" d'impiego del contro punitivo in quanto la compressione degli spazi licitativi ha reso necessari numerosi "contro a togliere" di svariatissimo tipo, soprattutto a basso livello (22). Peraltro, negli annali della storia del bridge, i casi di contro punitivi dell'apertura di 1 SA Debole che abbiano comportato una penalità superiore al *par* della mano sono di numero addirittura esiguo (a prescindere dal fatto che accorti "escamotages" dichiarativi, oggi di lar-

go impiego, consentono "to escape from Moscow") (23). Comunque, il rischio connesso all'apertura di 1 Senza Debole non è maggiore di quello relativo a sequenze come 1♣ o 1♦ preparatorio x 1 SA, per indicare mano debole senza fit al colore del rispondente.

Un complemento indispensabile alla natura interdittiva del Senza Debole è costituito, per le mani idonee all'apertura di 1 SA Standard, dall'apertura naturale in quarta maggiore (1♥, in presenza di 4 Cuori e 4 Picche) seguita in secondo giro dalla dichiarazione di SA a minimo livello. Tale sequenza, fornisce una descrizione pressoché esaustiva della mano dell'apertore e agevola fortemente le scelte dichiarative del rispondente, soprattutto in presenza di interferenze. Infatti:

a) su apertura di 1 a colore: più libero e frequente impiego della risposta di 1 SA, con significato negativo o semi-negativo, anche con mano inadatta, per struttura distribuzionale e scarsa forza, ad un contratto finale a Senza Atout. Infatti, la mancata apertura di 1 SA Debole indica al rispondente che l'apertore ha una mano sbilanciata che prevede una seconda dichiarazione a colore, oppure una mano bilanciata o semibilanciata di forza almeno media (15-17 H) idonea al contratto finale di 1 SA, che diviene quindi passabile;

b) su apertura in quarta maggiore seguita in 2° giro da SA notevole semplificazione delle dichiarazioni interrogative per conoscere la distribuzione della mano dell'apertore, in quanto la sua sequenza dichiarativa ha già fornito al rispondente una descrizione della sua mano: forza 15-17 H o 16-18 H con distribuzione bilanciata o semibilanciata:

- su apertura di 1♠, 4 carte a Picche e possibili 4 carte a Fiori e Quadri, ma non a Cuori;

- su apertura di 1♥, 4 carte a Cuori e possibili 4 carte a qualsiasi altro colore;

- su apertura di 1♣ o 1♦, 4-5 carte a Fiori o Quadri, ma non a Cuori o Picche;

Dal che consegue per il rispondente la necessità d'impiego di un'interrogativa per l'individuazione di un eventuale fit a un nobile.

Tale stile dichiarativo consente quindi al rispondente, in un numero elevato di casi (33,6% con un solo colore nobile, 60,3% con entrambi), quella anticipata individuazione del fit 4-4 in un co-

lore nobile che dovrebbe costituire il cardine di un buon sistema dichiarativo (24).

Inoltre occorre smentire la diffusa convinzione che i sistemi in quinta maggiore consentano, rispetto a quelli in quarta maggiore, una più agevole individuazione del fit di otto carte nel colore nobile d'apertura. A sostegno di tale tesi si cita la più elevata probabilità per l'apertore, se ha 5 carte a Cuori o Picche, di trovare un fit di 3+ carte nella mano del rispondente (54,37%), rispetto alla probabilità per l'apertore, se ha 4 carte a Cuori o Picche, di trovare un fit di 4+ carte nella mano del rispondente (33,66%). È evidente però che questo modo di porre il problema, e cioè in termini di *probabilità semplice*, è errato in quanto esclude dal calcolo la probabilità "a priori" di ricevere un certo numero di carte in un colore. La frequenza probabilistica dell'esistenza di un fit di 8+ carte è infatti un problema di *probabilità composta* in cui le due suddette percentuali probabilistiche vanno correlate rispettivamente alla probabilità di un giocatore di "ricevere" una mano con 5 carte in un colore (12,47%) e con 4 carte in un colore (23,86%). La probabilità composta del verificarsi dei due eventi, 8,03% per il fit 4-4 contro 6,78% per il fit 5-3, è in netto favore dell'apertura in quarta maggiore (25).

Né vanno dimenticati gli altri numerosi ed evidenti vantaggi dell'apertura in quarta maggiore rispetto a quella in quinta maggiore:

a) vantaggiosa rinuncia delle aperture preparatorie di 1♣ e 1♦, del tutto generiche e prive di valenza interdittiva, necessarie nei sistemi in quinta maggiore;

b) più elevata frequenza delle aperture di 1♥ o 1♠ (oltre il 30%, escludendo le mani fortissime e le mani tricolori) di maggiore potere interdittivo;

c) facilitazione per il rispondente, dell'individuazione di fit ai colori nobili in quanto può: su apertura di 1♥, dichiarare 1♠ con 4 carte nel colore e, su apertura di 1♠ (che nega 4 carte a Cuori), abbandonare la ricerca del fit 4-4 a Cuori;

d) facilitazione per il rispondente, nel caso di un contratto finale avversario,

(20) *Bridge d'Italia*, n. 10, 1998.

(21) *Bridge d'Italia*, n. 6, 1999.

(22) Se ne tratta nella rubrica *Convention Corner* di questo numero.

(23) Cfr. nota (21).

(24) Una rilevazione statistica dell'ACBL, relativa ad oltre 2300 smazzate nelle Finali Mondiali Open degli ultimi dieci anni, evidenzia come i contratti di manche o di slam a Cuori o Picche siano stati il 57%, contro il 30% di contratti di manche a SA ed il 13% (!) di contratti di manche a Fiori o Quadri.

nella scelta della carta di attacco data la naturalità dell'apertura;

e) più agevole individuazione da parte del rispondente, per un processo di esclusione, del fit neri colori non nobili, quando ricorra l'apertura naturale di $1\clubsuit$ o $1\diamondsuit$;

f) aumento della probabilità che sia dichiarante la mano più forte (e cioè quella di apertura nella maggior parte dei casi) e che quindi venga esposta la mano più debole;

g) maggiore potere ostruttivo conseguente alla occupazione di un più elevato spazio licitativo;

h) più frequente individuazione di utili fit 4-3;

i) migliore descrizione della struttura della mano dell'apertore e facilitazione per il rispondente nella lettura della dislocazione delle "carte alte" in altri colori, soprattutto in sistemi *corto-lungo*;

j) più ardua individuazione per gli opponenti del fit e della forza agonistica della mano;

k) maggiore difficoltà per gli opponenti di pervenire al contratto di 3 SA, data la naturalità dell'apertura.

L'apertura in quarta maggiore consente la realizzazione di una variante di grande interesse rispetto ai sistemi "uno su uno", e cioè: *su apertura di $1\clubsuit$ o $1\diamondsuit$ la dichiarazione di $1\heartsuit$ o $1\spadesuit$ da parte del rispondente presuppone sempre 5+ carte nel colore*. Il che, ovviamente, costituisce un ulteriore importante fattore

(25) Del problema si è occupato abbastanza diffusamente Ron Klinger nel suo *Five-Card Majors* (Gollancz, Londra 2000). In esso l'A., dopo aver rilevato che circa i 2/3 dei giocatori usano *quinta maggiore*, ma aver anche onestamente riconosciuto che questo fatto non costituisce una prova affidabile della superiorità del sistema da loro usato, rileva che i giocatori *credono* che tale sistema consenta una più agevole individuazione di fit. Ma il vero vantaggio dei sistemi in *quinta maggiore* risiede, secondo l'A. nel fatto che essi *costituiscono una sorta di Valium che allenta la tensione* della coppia rendendo più tranquilli i due compagni. Infatti, il rispondente utilizza, senza dover pensare, le risposte automatiche previste (*uno su uno*) e l'apertore è esonerato dal ridichiarare il colore d'apertura; inoltre, la *quinta maggiore* rende accettabile un contratto finale con fit 5-2 se la mano del rispondente è debole. Anche Frank Stewart ha illustrato, in modo peraltro non convincente, i vantaggi dei sistemi in *quinta maggiore* nel suo *The Bidder's Bible* (C&T Bridge Supplies, Los Alamitos 1994). Ha riconosciuto però che l'analisi dei risultati dei "giocatori di vertice" che usano *quarta* o *quinta maggiore* non consente di asserire la superiorità di uno dei due sistemi.

positivo per quei sistemi che potrebbero definirsi *in quarta maggiore in apertura* e *in quinta maggiore in risposta*.

Ma, a questo punto, il discorso dovrebbe essere inevitabilmente allargato a tutto il complesso di intricati problemi la cui soluzione deve presiedere alla elaborazione di un sistema dichiarativo, inteso come una costruzione di logica semantica, che non prescinda però dagli aspetti effettuali del gioco e cioè dalle ipotesi sul "par assoluto" della mano e dalle conseguenti analisi di rischio calcolato. Si è detto della esigenza che un sistema dichiarativo sia una costruzione flessibile i cui lessemi devono essere intesi non come entità autonome, ma come elementi di un discorso correlati a esigenze logiche semantiche ed agonistiche. A tal fine, oltre alla naturalità di tutte le dichiarazioni di apertura (fatta eccezione per quelle convenzionali riservate a mani di forza elevata e molto elevata: ad esempio, il diffusissimo $2\clubsuit$), e oltre alle aperture di 1 SA debole e di 1 al colore nobile di 4+ carte, è necessario strutturare le varie sequenze, e cioè le dichiarazioni di apertura e tutte quelle successive (incluso il passo), come elementi di un discorso unitario teso a fornire, con la massima precisione possibile e con la massima anticipazione, una descrizione in termini di forza e distribuzione. Tale esigenza deve essere intesa però come una norma flessibile, la cui forma e la cui direzione variano di continuo in relazione ai comportamenti agonistici di compagno e avversari che inevitabilmente influenzano, non soltanto i termini di valutazione della mano, ma anche tutte le scelte nel discorso dichiarativo. Tuttavia, poiché le premesse logiche di ogni linguaggio, e quindi anche di quello dichiarativo, devono articolarsi su fondamenti che consentano la trasmissione del massimo numero di informazioni, tanto più utili quanto più inattese come ha affermato Shannon (26), esaltando al tempo stesso la massima valenza agonistica di esse, è indispensabile che l'esigenza di una esauriente descrizione della mano sia assolta nel minimo numero di giri licitativi (e cioè in due giri licitativi per le mani deboli e medie, riservando aperture speciali, a livello di 2 e di 3, alle mani di forza elevata o con struttura meramente interdigitiva). Tale fu infatti la "matrice logica" dei sistemi "Fiori Forte" nati dalla geniale intuizione di

(26) Claude Elwood Shannon, *La teoria matematica della comunicazione*, 1949.

Stern (27), e successivamente elaborati e portati alla massima efficienza agonistica da Chiaradia. Senonché, anche i sistemi Fiori Forte, pur ancora oggi efficienti sotto il profilo agonistico, e ne fa fede il loro impiego da parte di molte coppie di alto e altissimo profilo, hanno mostrato una certa vulnerabilità nel rovente clima agonistico attuale a causa del danno conseguente all'ambiguità delle aperture di $1\clubsuit$ e $1\diamondsuit$ (28).

Lo studio delle possibili articolazioni semantiche per la costruzione di un sistema che assolve le esigenze agonistiche di cui si è detto, mostra con palmaria evidenza la sterilità delle diatribe relative alla superiorità tra i cosiddetti sistemi in *corto-lungo* e in *lungo-corto*. Non è questa la sede per analizzare la lunga e sofferta storia dei sistemi licitativi; basterà ricordare che la geniale invenzione del *canapé* di Pierre Albarran, e cioè di correlare il livello dichiarativo alla lunghezza del colore da dichiarare (29), conserva ancora oggi una validità che è difficile smentire (30). Apparirebbe quindi logico dichiarare in apertura il colore di 4 carte e in secondo giro quello di 5+ carte. Ma il "cuore della questione" è altrove: esso risiede infatti nella necessità di correlare, nella scelta del colore d'apertura, l'informazione sulla lunghezza del colore a quella sulla forza della mano (*principio del rever*), il che richiede uno studio accurato e più complesse ed articolate soluzioni.

Un sistema dichiarativo efficiente deve oggi utilizzare *in una prospettiva nuova* tutte le geniali intuizioni e le importanti ricerche, di cui la storia del bridge ci ha consegnato il testimone, correlandole e strutturandole in un discorso unitario e flessibile. La necessità di una descrizione esaustiva della struttura distribuzionale delle mani deve essere necessariamente subordinata alla esi-

(27) Paul Stern, *The Stern Austrian System*, George G. Harrap & Co. Ltd, Londra 1938 e Paul Stern - Norman de V. Hart - A.J. Smith, *The Vienna System of Contract Bridge*, Contract Bridge Equipment Ltd., Leeds 1947.

(28) Lo confermano la rottura della celebre coppia Hamman-Wolff, dovuta alle insistenze inascoltate di Hamman per "ammodernamenti" non graditi al compagno, e il continuo travaglio evolutivo dell'altrettanto celebre coppia Meckstroth-Rodwell.

(29) Pierre Albarran, op. cit.

(30) E ne è storica conferma il fatto che i sistemi dei "grandi italiani" (Fiori Romano, Fiori Napoletano e numerosi derivati) fossero tutti strutturati in *corto-lungo*.

UN PASSATO PROSSIMO FUTURO

genza basilare della descrizione della forza di esse, in modo da consentire, in un ragionevole spazio licitativo, la definizione della fascia di forza (debole, media, forte e fortissima) (31). Pertanto, fatta eccezione per le dichiarazioni interdittive, è necessario che il criterio di scelta del colore d'apertura sia correlato strettamente a quello di scelta delle *dichiarazioni d'intenzione* da formulare nei giri successivi. In tale prospettiva, è evidente che il *principio del rever*, e cioè della *dichiarazione di due colori in serie ascendente*, per indicare una mano di forza almeno media, è una esigenza ineliminabile dei sistemi cosiddetti naturali. Tale principio non può però prevalere sull'imperiosa esigenza di anticipare con la dichiarazione di apertura la comunicazione della presenza di 4 carte a un colore nobile. Pertanto è necessario che l'apertura di 1♥, indicante 4+ carte nel colore, seguita dalla dichiarazione di Picche, in 2° giro, indicante 5+ carte nel colore, costituisca una sequenza che, benché in serie ascendente, non sottintende una mano di forza elevata.

In un sistema moderno il *principio di anticipazione*, relativo alla presenza di un colore nobile dichiarabile, deve inoltre trovare conferma anche nella descrizione di mani deboli con un colore nobile di 5+ carte ed uno non nobile di 4 carte (oppure 5+ quadri e 4 fiori), da cui la necessità che esse siano descritte dalla sequenza *colore di 5 carte x ripetizione*, rinviando o rinunciando alla dichiarazione del colore non nobile di 4 carte. Deve prevalere cioè l'informazione della presenza di 5 carte in un colore nobile e della limitata forza della mano sulla descrizione della sua struttura distributiva: il che rende opportuno, per la descrizione di tali mani, l'utilizzo del *lungo-corto*. Viceversa, le mani di forza elevata con 4+ carte in un colore non nobile e 5+ carte in un colore nobile (o 4+ carte a Fiori e 5+ carte a Quadri) sono efficacemente descritte da una sequenza in *rever: apertura al colore non nobile x colore nobile* (o *fiori x quadri*). In tali casi infatti, la dichiarazione in *corto-lungo combinata con il rever* consente la formulazione di

sequenze dichiarative esaustive per la descrizione della forza e della distribuzione della mano.

In conclusione:

– nelle aperture di 1 a colore e relative sequenze sono inderogabili sia il *principio del rever* sia il *principio di anticipazione del colore nobile di 4+ carte*.

– nella descrizione della struttura distribuzionale, il rispetto del principio del *corto-lungo* può essere trascurato quando sia in conflitto con i due principi suddetti.

La definizione dei criteri generali che possono presiedere alla costruzione di un sistema dichiarativo attento alle esigenze agonistiche del bridge di oggi consente inoltre una *interessante variante*. Come detto, poichè il principio del *rever*, per la descrizione di mani medie e forti, è *inderogabile* (tranne nel caso della sequenza 1♥x♠), l'apertura di 1♣ esclude le mani deboli, eccetto quelle monocolori (infatti, le mani deboli bilanciate o semibilanciate con 4-5 carte a Fiori sono aperte di 1 SA; le mani deboli bicolori piccole con 4+ Quadri e 5+ Fiori, o 5+ Quadri e 4+ Fiori, sono aperte di 1♦, con una seconda dichiarazione di 2♣ o 2♦). Pertanto, se si destina l'apertura di 3♣ alla descrizione delle mani monocolori deboli a Fiori (la rinuncia al valore interdittivo dell'apertura di 3♣, con mano di forza non d'apertura, è trascurabile), *l'apertura naturale di 1♣ descrive sempre una mano di forza almeno media* (15+ H se bilanciata o semibilanciata, oppure con un massimo di 6 perdenti se sbilanciata). In tal modo si perviene a un' *interessante combinazione dei vantaggi dei sistemi naturali con quelli del Fiori Forte*.

È evidente che le generiche indicazioni suddette, relative alle sequenze di 1° e 2° giro dell'apertore, devono essere integrate dalla funzione semantica delle aperture a livello di 2 (forzanti per un tempo, forzanti per un giro, forzanti a manche) (32), riservate a mani di forza media o elevata. E devono essere altresì correlate alle dichiarazioni del rispondente (anch'esse forzanti per un tempo, forzanti per un giro, forzanti a manche) (32), poiché è indispensabile considerare non indipendenti i significati espres-

si dai sintagmi a disposizione dei due componenti la coppia. Soltanto in tal modo, al 2° giro licitativo può essere definito il *carattere delle situazioni: limitativo, forzante per un giro, forzante a manche* (33).

È fin troppo chiaro che quanto detto costituisce soltanto una sommaria premessa ed un generico *outline* per definire i fondamenti di carattere logico-semantico di un sistema dichiarativo (34) i cui fondamenti, per quanto riguarda le dichiarazioni di 1° giro, siano:

1. naturalità di tutte le aperture di 1 a colore;
2. aperture in quarta maggiore (con 4 Cuori e 4 Picche apertura di 1♠);
3. apertura naturale di 1♣ con mani di forza almeno media;
4. principio del *rever* per le sequenze a colore (esclusa *cuori x picche*);
5. sequenza a colore con seconda dichiarazione a salto per le mani forti;
6. principio del *corto-lungo*, quando non in conflitto con i punti 3 e 4;
7. Senza Debole;
8. apertura di 2 SA per mani forti bilanciate o semibilanciate minori;
9. aperture naturali di 2♥, 2♠ e 3♦ per mani medie di varia tipologia;
10. apertura naturale di 3♣ per mani deboli monocolori;
11. apertura convenzionale di 2♣, forzante a manche;
12. apertura convenzionale di 2♦ per mani di forza media o più, di varia tipologia;
13. risposta convenzionale negativa di 1♦ su apertura di 1♣;
14. risposte naturali a livello di uno in *quinta maggiore*;
15. risposta di 1 SA seminegativa;
16. risposte *due su uno* forzanti un tempo;
17. sequenze dichiarative *in rever* del rispondente forzanti un giro e tendenzialmente a manche;
18. risposte *a salto*, in aiuto e non, indicanti mano debole con valori distribuzionali.

Ma non basta. Il discorso sul sistema dichiarativo in attacco, qualsiasi forma assuma, non può mai essere "pensato"

(33) È da attribuire ai campioni Buratti e Lanzarotti la geniale abolizione delle cosiddette *dichiarazioni invitanti*, e come tali passabili, in favore del loro significato *forzante a manche o a slam*.

(34) Il sistema dichiarativo di cui il presente articolo indica soltanto i principi fondamentali, sarà oggetto di una prossima pubblicazione contenente tutti gli analitici sviluppi dichiarativi.

(31) Cfr. nota (14).

(32) *Forzante per un tempo* è una dichiarazione che non consente il passo del compagno ma non promette un'ulteriore dichiarazione da parte di chi l'effettua. *Forzante per un giro* è una dichiarazione non passabile che promette un'ulteriore dichiarazione da parte di chi l'effettua.

avulso dal tessuto dichiarativo nel suo complesso, e cioè dalle dichiarazioni avversarie (incluso il passo). Le quali costituiscono anch'esse un discorso che necessariamente interagisce con le dichiarazioni della coppia in attacco: e ciò non soltanto per il "consumo" dei tempi dichiarativi conseguente alle interferenze avversarie (cui corrisponde peraltro la creazione di nuovi spazi: *contro*, *surcontro*, *cue bid*, ecc.) (35) ma per una sorta di inevitabile "contagio" tra i due discorsi, tesi entrambi all'unico obiettivo di battere il *par assoluto*. Sì che potrebbe affermarsi che, con il procedere della dichiarazione, anche nell'ipotesi di una coppia che dichiara sempre passo, si sviluppa un inevitabile

(35) Dell'argomento, particolarmente importante nel bridge d'oggi, ci riserviamo di parlare in altra occasione.

le "discorso a quattro" in cui entrambe le coppie trasmettono e recepiscono informazioni. Nasce così una sorta di "essere unico e mutante", costituito da *macro e mini sistemi*, che si articola e si sviluppa in forme problematiche ogni volta diverse in quanto gli stessi sintagmi, in momenti e contesti agonistici differenti, assumono significati mutevoli in relazione a molteplici elementi: caratura tecnica e temperamento dei contendenti, andamento dell'incontro, contesto e momento agonistico e, soprattutto, capacità dei contendenti di effettuare corrette analisi di rischio calcolato e ipotesi di convenienza. Quell'insieme di fattori, insomma, che rende costantemente ardua la decifrazione della situazione agonistica e che costituisce il respiro ed il fascino del gioco. Nel quale, la qualità tecnica dei contendenti non è il fattore determinante in senso assoluto, in quanto sono altrettanto importanti le loro doti di logica, di combattività,

di estro, di rapidità decisionale, di intuito, di volontà di vittoria, di resistenza fisica. E cioè, in definitiva, la capacità di combattere e soffrire.

Al termine di un incontro, nel corso di una delle consuete conflittuali e sterili diatribe post-mortem in cui due giocatori disputavano animatamente sulla più conveniente linea di gioco da seguire in una certa mano, il grande Lauria, con la voce pacata e la saggezza del guerriero che porta sul corpo tante ferite inferte dall'avversa fortuna, intervenne: «È inutile affannarsi; non si possono avere certezze, questo è un gioco di carte!».

Nota. L'Autore ringrazia sentitamente l'amico Paolo Pasquali per la preziosa collaborazione bibliografica nella redazione del presente articolo.

2001 UN APPUNTAMENTO FISSO DA NON PERDERE! 2001

★★★★ Venta Club Hotel Capo Caccia Sardegna

Paradiso a Nord-Ovest

IV edizione della FESTA DEL BRIDGE

NATURA-GIOCO-PREMI-RELAX-DIVERTIMENTO-SPORT-EMOZIONI

Quotazioni per persona

DOPPIA

3°-4° LETTO

2/10 ANNI

◆ 2/9 Giugno

1.060

950

730

■ 9/16 Giugno

1.260

1.150

930

❖ 2-16 Giugno 14 gg.

2.050

1.850

1.400

LE QUOTE COMPRENDONO: *Volo diretto A/R su Alghero/* Transfer A/R Apt-Hotel (solo se volo da Malpensa)/*Pensione completa (incluso vino e acqua minerale ai pasti)* - Cocktail di benvenuto/*Cena di gala/*Serata Italiana/*Formula Club (Animazione, Tornei, Corsi collettivi sportivi: aquagym-nuoto-aerobica, ecc., Spettacoli, Discoteca e Piano Bar danzante, Tessera Club già inclusa!!!).

LE QUOTE NON COMPRENDONO: Tasse aeroportuali da saldare direttamente in Hotel.

Supplementi: V. MARE + 10% a persona Camera singola L. 280.000 settimanali Doppia uso singola L. 580.000 solo su richiesta!

TUTTE LE CAMERE SONO DOTATE DI TV, TELEFONO, FRIGOBAR E ARIA CONDIZIONATA



ORGANIZZAZIONE:

Pierluigi Malipiero
& Lino Bonelli

**VOLI da Malpensa (nessun supplemento!)
Altri scali in base alla disponibilità + L. 150.000 a persona**

Tornei pomeridiani
e serali
PREMIAZIONE FINALE

LE PRENOTAZIONI saranno accettate fino ad esaurimento posti entro e non oltre il 30/04/2001

Per prenotazioni e informazioni

M.G. VIAGGI - Galleria Unione 5 (MI) zona Duomo - Tel. 02/809415 - Fax 02/809413

Hotel 079/946666 - Fax 079/946535

www.hotelcapocaccia.it - e-mail info@hotelcapocaccia.it

VERSILIA BRIDGE

(1)

Giampiero Bettinetti

Il bridge che si gioca sull'asse Viareggio-Lido di Camaiore-Forte dei Marmi da luglio a settembre (ma in altri periodi dell'anno non è che sia molto diverso) è caratterizzato dalla straordinaria regolarità con cui le 4333 si alternano a monocolori ottave o bicolori 76, 66 o simili. Parlo di mani smazzate al tavolo, naturalmente, nelle quali giocano un ruolo importante fattori climatici come il grado di umidità ambientale e probabilmente il fatto che qualche elfo appassionato di bridge dimorante nelle pinete della zona vuole divertirsi alle spalle dei cosiddetti "bagnanti". Qui, nella mia esperienza di oltre nove lustri di vacanze estive di cui circa sette implicanti il bridge, mi sono imbattuto nelle mani e nelle situazioni bridgistiche più singolari.

Ricordo che negli Anni 80, alla Capannina di Viareggio, mi è toccata in sorte in partita libera la Yarborough della vita (\spadesuit 532 \heartsuit 432 \diamondsuit 7432 \clubsuit 542), a proposito della quale un amico mi disse di non lamentarmi perché nella mia sfortuna avevo pur sempre avuto in dote il settebello. Nella stessa partita mi sono trovato come avversario il giocatore più fortunato (e più scarso) della zona che, su 1 SA del compagno (un forte giocatore), segnato a 60 in zona dichiarò 2 cuori con \spadesuit Fx \heartsuit xxxxx \diamondsuit DFx \clubsuit DFx

trovando al partner \spadesuit Dx \heartsuit ARDF10 \diamondsuit Rxx \clubsuit Rxx (quello che mi piace definire "il fit del viareggino") e chiuse il rubber quando noi avevamo a disposizione 7 prese immediate nel più che ragionevole contratto di 1 SA.

Nella partita successiva lo stesso giocatore, questa volta mio compagno, si trovò in una situazione analoga con \spadesuit xxxxx \heartsuit Fx \diamondsuit DFx \clubsuit DFx dopo la mia apertura di 1 SA (ancora segnati a 60 in zona) e fiduciosamente dichiarò 2 picche. Trovò da me \spadesuit 32 \heartsuit Rxx \diamondsuit ARx \clubsuit ARxxx (quello che mi piace definire "il fit del bagnante") e ARDF10 di picche con l'A di cuori al suo avversario di sinistra che incamerò rapidamente le sei prese del down quando il contratto di 1 SA era a stendere. Non vi dico come si è conclusa per me quella partita.

Passando a fatti più recenti, non è che in pieno 2000 le cose siano particolarmente cambiate. Quest'anno, ad esempio, in un torneo di metà agosto al Lido di Camaiore, primo di mano in zona contro prima ho aperto di 1 quadri (quinta maggiore, terza migliore) la mano \spadesuit ADxx \heartsuit ARxx \diamondsuit xxxx \clubsuit x. La signorina alla mia sinistra si è messa abbastanza palesemente a contare con l'indice i suoi punti onori e poi ha contratto. Il mio occasionale compagno, con \spadesuit xxx \heartsuit DFxxx \diamondsuit xxx \clubsuit xx, è passato

e il 2 fiori della signorina alla mia destra ha concluso la licita. Volete sapere cos'ha trovato al morto? \spadesuit RFx \heartsuit xx \diamondsuit AF \clubsuit RFxxxx a fronte di \spadesuit xxx \heartsuit xx \diamondsuit RDx \clubsuit ADxxx, un classico esempio di "fit del viareggino".

Nella seconda mano contro la stessa coppia, ritenendo entrambi di essere stati un po' troppo teneri con le signorine, fors'anche per il "candore del principiante" mostrato, il mio compagno ed io volevamo rifarci e l'occasione mi è sembrata propizia perché, dopo il passo della signorina alla mia sinistra e l'apertura di 1 quadri del mio (in prima), Est ha interferito in zona di 1 picche trovandomi con \spadesuit AF765 \heartsuit xxx \diamondsuit xx \clubsuit Rxx. Al momento sono passato, e questa è stata la piega presa dalla dichiarazione (dich. Ovest, E-O in zona).

OVEST	NORD	EST	SUD
passo	1 \diamondsuit	1 \spadesuit	passo
passo	2 \clubsuit	2 \spadesuit	contro
2 SA	passo	3 \spadesuit	contro
3 SA	contro	4 \spadesuit	contro
passo	passo	passo	

Vi do subito la distribuzione completa della mano affinché qualcuno di voi mi suggerisca come si possa battere il contratto di 4 picche con attacco a quadri o un altro attacco.




La rivista di bridge online



Sommario

- PROBLEMA
- MANOVRE
- I CONSIGLI DEI CAMPIONI
- PERCENTUALI... CHE NOIA!
- IL BLUE TEAM
- APPUNTI DALLE OLIMPIADI
- I SISTEMI DEGLI AZZURRI
- L'ARCHIVIO DI ROL

Ricerca in ROL
 Ricerca nel Web

Trova!

powered by

ultimo aggiornamento

♠ x	♠ -	♠ RD1098xx
♥ Rxx	♥ xxx	♥ ADxx
♦ Fxxx	♦ RD10xx	♦ Ax
♣ xxxxxx	♣ ADFxx	♣ -
	N	
	O	
	S	
	E	
	S	
	♠ AF765	
	♥ xxx	
	♦ xx	
	♣ Rxx	

Questa volta la dichiarante aveva un "colore del viareggino" magnificamente celato.

Ma ecco due altri episodi in cui può considerarsi protagonista il colore di fiori. Sempre in torneo a coppie questa volta con il mio compagno abituale che in Nord, in prima contro zona, apre di 1 fiori preparatorio, su 1 picche di Est dico 1 SA avendo ♠ Fxx ♥ AD ♦ xxx ♣ 10xxxx. Sul 2 picche di Ovest arriva 3 SA del mio che mostra un lunga minore chiusa, non necessariamente con il fermo a picche. Sul contro di Est sto per dire 4 quadri, anche per lo sfizio di dichiarare a livello di quattro un colore in cui posseggo tre cartine, ma poi opto per 4 fiori in attesa della conversione a

4 quadri di Nord. Rimango sorpreso dopo il passo di Nord (e di Est), ma queste erano le carte del mio compagno: ♠ D ♥ Fxx ♦ xx ♣ ARDFxxx. Questa volta il "fit del viareggino" si era presentato sulla linea dei bagnanti!

Nell'altra mano, dopo l'apertura di 1 cuori di Sud alla mia destra (tutti in prima), intervengo di 2 picche (costruttivo) con ♠ ADF10xx ♥ x ♦ R8xx ♣ DF seguito da 3 cuori alla mia sinistra e da 4 fiori del mio compagno alertato. A richiesta dell'apertore spiego che potrebbe trattarsi di colore reale, ma anche di indicazione di valori per facilitare la decisione di difendere o meno sull'eventuale 4 cuori avversario. Sud non si preoccupa più di tanto delle nostre convenzioni e interroga per gli assi con 4 SA. Su 5 fiori del compagno contrate da Est, dichiara 5 cuori che risulta il contratto finale da me contratto con attacco di D di fiori. Il morto presenta ♠ R9xx ♥ Rxx ♦ F109x ♣ xx e il mio compagno, dopo aver rilevato la mia D con l'Asso, gioca il 6 di quadri. Il dichiarante considera un po' la situazione e infine decide di licciare. Prendo di R e gioco l'8 di quadri per il taglio di Est che ritorna a picche per il mio Asso e il ritorno a quadri per un altro taglio. Siete

curiosi di conoscere l'intera distribuzione? Eccola:

♠ ADF10xx	♠ R9xx	♠ xx
♥ x	♥ Rxx	♥ xx
♦ Rxxx	♦ F109x	♦ 6
♣ DF	♣ xx	♣ ARxxxxxx
	N	
	O	
	S	
	E	
	S	
	♠ x	
	♥ ADFxxxx	
	♦ ADxx	
	♣ x	

Determinante è stata la presa della D di fiori con l'Asso, fondamentale per non darmi illusioni circa l'avvenire in questo colore, ma che può anche aver scombuscolato il dichiarante dato che i nostri attacchi sono diritti. Sul rinvio di 6 di quadri Sud avrebbe potuto limitare i danni prendendo di Asso per un down in sicurezza, ma ha preferito tentare di far la mano nella speranza che Est fosse uscito sotto il R di quadri. Cosa che avrebbe potuto fare benissimo anche con R6 nel colore.

ESTATE BRIDGE GOLF E MARE

22 Luglio - 5 Agosto 2001

SAN MICHELE - CETRARO

ORGANIZZAZIONE: PIERLUIGI MALIPIERO

Tornei pomeridiani e serali tutti i giorni
 Duplicati o lezioni il pomeriggio
 Premi speciali di classifiche finali

CONDIZIONI ALBERGHIERE

1ª Settimana

GRAND HOTEL SAN MICHELE

- Camera doppia	L. 1.260.000	a persona
- Supplemento vista mare	L. 140.000	a persona
- Supplemento per camera singola (8 camere)	L. 200.000	
- Supplemento camera doppia uso singola	L. 320.000	
- Supplemento suite (2 persone)	L. 900.000	
- Suite occupata da 4 persone	L. 4.000.000	

LE CASSETTE

- 2/3 posti letto, al giorno	L. 150.000	a persona
- 4/5 posti letto, al giorno	L. 135.000	a persona

- Prezzi per pensione completa e bevande ai pasti incluse.
- Spiaggia-Drink dopo torneo serale
- Programma di gite e di escursioni in barca
- Per ogni giorno in più in albergo

Supplemento singola, al giorno	L. 25.000
Riduzione per mezza pensione, al giorno	L. 10.000



GOLF CLUB SAN MICHELE

par 70, 9 buche, green fee speciale bridgisti dal 22.7 al 5.8 L. 300.000
 Gare di calendario

VIAGGIO

Potremo darvi informazioni sulle modalità più convenienti, transfers aeroporto Lamezia e FS Paola.

PRENOTAZIONI

Dovranno essere effettuate entro il 10.6.2001, accompagnate da una caparra di L. 300.000 a persona.

GRAND HOTEL SAN MICHELE/GOLF CLUB SAN MICHELE

Loc. Bosco, 8/9 - 87022 CETRARO (CS)
 Tel. 0982 91012 - Fax 0982 91430
 E-mail: sanmichele@sanmichele.it
 Home page: <http://www.sanmichele.it>

IL PARADISO PUÒ ATTENDERE

(V)

Marco Catellani

A l dottore, in quella scarna e spogliata stanzetta d'ospedale, non riuscì proprio di scacciare quel pensiero... e questo nonostante la tristezza del momento, e la sincera amicizia che lo legava ad Arsenio. Perché Arsenio era morto, era morto... e lui avrebbe quindi potuto finalmente esporgli qualunque ragionamento bridgistico, QUALUNQUE ragionamento... senza rischio. Senza rischio, cioè, di venir come sempre smentito. Quel primo pensiero irriverente se ne andò comunque da solo, così com'era venuto. Sentì bussare alla porta. Si voltò. «Ah, è Lei, Padre» disse, salutando il frate dell'ospedale che esitava sull'ingresso. «Se è venuto per benedire la salma entri, entri pure...». E dando un'ultima occhiatina all'amico, a quelle mani incrociate, uscì...

* * *

Nostradamus ne era ormai certo: per Arsenio non c'era più nulla da fare. Ormai il suo destino era segnato: sarebbe restato lì, con Lui, per sempre. E già pregustava le mani che avrebbe potuto sottoporgli, tanto per passare il tempo... mani che in vita Arsenio aveva già affrontato, sbagliato, e dimenticato... e che Lui, Nostradamus, non avrebbe certo mancato di riproporgli, conoscendolo tra l'altro perfettamente...

Come quando Arsenio in Sud, avendo ♠ AF9 ♥ 42 ♦ A8 ♣ AD8432, doveva giocare 5 fiori dopo la sequenza:

OVEST	NORD	EST	SUD
-	-	1 ♥ *	2 ♣
4 ♥	passo	passo	contro
passo	4 SA	passo	5 ♣

* Naturale anche quarto, ma non in 4-3-3-3

Attacco Donna di cuori.

A)

♠	4
♥	987
♦	R106543
♣	R76
N	
O	E
S	
♠	AF9
♥	42
♦	A8
♣	AD8432

La difesa aveva giocato tre giri di cuori, Arsenio tagliando il terzo giro, e non trovando quindi la soluzione ovvia e banale... quella al 100%...

O come quando in Ovest, avendo ♠ 96532 ♥ 95 ♦ 63 ♣ F986, Arsenio doveva difendere contro 4 picche:

OVEST	NORD	EST	SUD
-	-	1 ♥ (1)	contro
passo	1 SA	passo	2 ♦ (2)
passo	2 ♥	passo	3 ♠ (3)
passo	4 ♠	tutti passano	

(1) Quinta nobile;
(2) rever;
(3) 5+Q, 4P, mano 18+

Attacco 9 di cuori.

B)

♠	A74
♥	AF864
♦	754
♣	75
N	
O	E
S	
♠	96532
♥	95
♦	63
♣	F986

Il dichiarante aveva messo piccola dal morto, fornendo il dieci di mano sulla Donna di cuori del compagno. La continuazione era stata otto di quadri, per il Fante, il 6 ed il quattro; quindi Re e Donna di picche, il compagno scartando cuori su quest'ultima, e infine Re di quadri, preso dall'Asso del compagno. Il ritorno era stato piccola fiori,

per l'Asso del dichiarante, che aveva proseguito con la Donna di quadri, tagliata in Ovest, il compagno seguendo col dieci. La prosecuzione era stata fiori, per piccola, Donna e Re, con a seguire un furbesco ed innocente due di quadri...

B)

♠	A
♥	AF86
♦	-
♣	-
N	
O	E
S	
♠	96
♥	5
♦	-
♣	F9

O infine, come quando, ancora in Ovest, avendo ♠ 8 ♥ F873 ♦ R10965 ♣ RF6 e trovandosi in difesa contro 6 picche dopo la sequenza:

OVEST	NORD	EST	SUD
-	1 ♦	2 ♥	2 ♠
4 ♥	5 ♣	passo	6 ♠

Arsenio aveva "normalmente" attaccato a cuori, vedendo prima il morto

C)

♠	R
♥	4
♦	ADF873
♣	D9854
N	
O	E
S	
♠	8
♥	F873
♦	R10965
♣	RF6

e quindi subito dopo il dichiarante proseguire velocemente con Asso di cuori, cuori taglio, e fiori al dieci. Anche qui, Arsenio, non aveva certo brillato nel trovare la corretta soluzione. Nostradamus ne era ormai certo: Arsenio era condannato, ma lui poteva certo divertirsi a riproporgli quei problemi...

* * *

La litania che il povero frate stava riservando al morto, così come tutte le li-

tanie in genere, non rappresentava certo un'occasione di vita mondana molto ambita. Non deve quindi stupire se la liturgia veniva svolta dal povero frate in perfetta solitudine, e sottovoce. E non deve quindi stupire se nessuno vide il povero frate interrompersi, guardare con occhi stralunati la salma che gli stava innanzi, ed alzarsi, ed urlare, uscendo di corsa dalla stanza... passando sotto lo sguardo stupito del medico di guardia, che accorse nella stanza lasciata appena pochi minuti prima. Il dottore entrò subito e, incredulo, vide Arsenio sdraiato sul lettino muovere le mani ritmicamente come in trance, vivo. Verificò rapidamente pressione, battito cardiaco... Non c'erano dubbi. Guardò nuovamente Arsenio, e lo vide svegliarsi da quel torpore, smettere quel gesticolare strampalato, e aprire gli occhi. Nel mentre, rincuorato chissà dove e chissà da chi, rientrava anche il povero frate...

«Allora, come giocheresti queste mani?» chiese Nostradamus, esponendo rapidamente i vari diagrammi:

A)

♠ 4
♥ 987
♦ R106543
♣ R76
N O E S
♠ AF9
♥ 42
♦ A8
♣ AD8432

Arsenio analizzò la mano qualche tempo. Rispose quindi ai due giri di cuori, tagliando il terzo, e giocò Asso di fiori, Asso di quadri, quadri verso il Re e quadri. Nostradamus impallidì.

«È una soluzione al 100%», aggiunse Arsenio. «Se Est avesse avuto una quarta minore ci avrebbe aperto, e quindi può solo avere una 4-4-3-2 o una 4-4-2-3. Se ora risponde al terzo giro di quadri, basta tagliare con la Donna di fiori e proseguire con fiori al Re; se invece scarta, basta tagliare di piccola e proseguire con Donna di fiori e fiori al Re. La cosa buffa è che se il dichiarante, di strattamente, taglia il terzo giro di cuori, proseguendo con Asso di picche e picche taglio, quadri all'Asso e picche taglio, Re di fiori, Re di quadri e quadri, rientra nello schema deduttivo della soluzione precedente. Entrambi i dichiara-

ranti dovrebbero quindi mantenere. Ma solo il primo, a mio avviso, avrebbe dimostrato di conoscere... ».

«E nell'altra, invece, come difendi?» ripropose Nostradamus, stupito di quell'evento per lui inaspettato, stupito del fatto che non avesse alcuna premonizione in tal senso. Espose il diagramma del 4 picche, giungendo direttamente alla posizione finale:

B)

♠ 96
♥ 5
♦ F9
♣ -
♠ A ♥ AF86 ♦ - ♣ - N O E S

«Relativamente semplice: basta scartare cuori e tagliare il successivo quadri. Se invece si commette l'errore di tagliare subito, la punizione è immediata. Il morto surtaglia, incassa l'Asso di cuori, su cui il dichiarante scarta la fiori perdente, con prosecuzione cuori taglio e picche. Ovviamente la mano sarebbe stata imperdibile, giocando diversamente... ».

Nostradamus era perplesso. Qualcosa stava andando per il verso sbagliato. Lui non sapeva, Lui non riusciva più a prevedere quello che stava succedendo...

«E nell'ultimo 6 picche, dove il dichiarante, preso l'attacco a cuori, aveva proseguito con cuori taglio, e fiori al dieci... ».

C)

♠ 8
♥ F873
♦ R10965
♣ RF6
♠ R ♥ 4 ♦ ADF873 ♣ D9854 N O E S

Arsenio rifletté qualche istante. Tutto combaciava. Il dichiarante aveva probabilmente una mano del tipo ♠ ADF 10976 ♥ A2 ♦ 2 ♣ A107, e stava giocandosi le migliori chances: Fante di fiori a destra, Re di fiori secondo ovunque, compressione quadri-fiori (o impasse a quadri) a poche carte dalla fine, secondo il fiuto e l'analisi del momento... Ma di fronte a questo scenario, qualunque forte giocatore poteva essere in grado di trovare la difesa corretta: quadri. Difesa ovviamente micidiale perché, anche a carte viste, ed anche facen-

do l'impasse, il dichiarante non avrebbe mai potuto incassare l'Asso...

Arsenio faceva ancora fatica a parlare. Solo gli occhi roteavano attenti nell'ambiente, e notarono l'avvicinarsi del frate, e lo sguardo del dottore. Che subito chiese, non è dato sapere a chi: «Ma che cosa è successo?».

Arsenio ovviamente tacque... troppo debole per rispondere. Interloquì però il frate, che disse «Niente... niente... stavo solo recitando una litania... ed ero arrivato a... ».

«A cosa?» chiese il dottore.

«A... dunque, ecco... a RICORDATI CHE DEVI MORIRE... » rispose il frate.

E un secondo pensiero irriverente fece capolino nella testa del dottore... «Diavolo di un Arsenio» pensò infatti «e figuriamoci se non resuscitava ricordandogli che doveva ancora stendere le carte di una mano... ».

Nostradamus stava perdendo il controllo della situazione. Ma aveva ancora due frecce nel suo arco. Innanzitutto, Arsenio doveva ancora finire di risolvere il problema principale...

D)

Sud gioca 5 fiori
Attacco 3 di quadri

♠ 974
♥ F9
♦ D76543
♣ F10
♠ R108 ♥ 1082 ♦ AF82 ♣ D98 N O E S
♠ D53
♥ D654
♦ 109
♣ R754
♠ AF62
♥ AR73
♦ R
♣ A632

«Allora?» iniziò spavalamente Nostradamus... subito però rendendosi conto, guardando Arsenio, che ormai la preda gli era sfuggita. Arsenio ormai non leggeva, non leggeva più: recitava a memoria, e creava, e completava quartine...

E venne l'attacco, con tale sconquasso, che financo i Re si strinsero all'Asso. Un dieci seguendo, mangiato da un ghiotto che, svelta una Dama, seguì per un otto. Altra Dama seguiva. E un tentenna Re incerto, di duplice avviso, ne stette discerto...

IL PARADISO PUÒ ATTENDERE

A nulla valendo comunque il connubio perché un altro Re avrebbe spento l'effluvio, seguito da un fior, con memoria dimesa, che ineluttabil portava a inevitabile messa. A connubio mancato, restava il dilemma. Ma dopo. L'istante immediato, con flebile flemma, un quadri ed un picche, tagliato e giocato, nieppiù prevedeva. Ed un morto stagliato...

D)

Atout fiori
Nord in presa deve fare 5 prese.

♠ -	♠ -	♠ -
♥ F9	♥ 1082	♥ D654
♦ D765	♦ F8	♦ -
♣ F	♣ 98	♣ R75
	N	
	O	E
	S	
	♠ F	
	♥ AR73	
	♦ -	
	♣ A6	

Qui un quadri seguiva, e intanto l'ESTivo sceglieva il suo modo, comunque perdente: di subito un fiori paria remissivo, pertanto la scelta fu un cuori dolente. E fra un taglio, le teste, ed un picche giocato, al povero OVEST mancava già il fiato, ed anche le oneste, pie scelte a venire, sembravano toste, bruciate a non dire. Infine fu scelta la fine spettrale, qualcuno dovESTe quel picche tagliare: il ritorno fu nobile, ma senza difesa: il compagno tagliò, ma fu l'ultima presa.

Nostradamus rabbrividi. Dunque, Arsenio aveva visto, aveva visto che giocando quadri dal morto e tagliando di mano, continuando con AR di cuori, e picche, avrebbe messo la difesa in condizioni di non nuocere. Realizzando il contratto, anche nel caso EST tagliasse per rigiocare cuori... grazie ad un COLPO DEL DIAVOLO... Nostradamus era ormai sconfitto. Ma, ne era certo, AL-

MENO l'ultima freccia, ALMENO l'ultima soddisfazione, sarebbe stata sua. Riprese quindi l'ultima mano ancora in sospeso, e la rrispose ad Arsenio per avere l'ultima e definitiva risposta.

C)

♠ 8	♠ R	
♥ F873	♥ 4	
♦ R10965	♦ ADF873	
♣ RF6	♣ D9854	
	N	
	O	E
	S	

«Ebbene, Arsenio, dopo l'attacco cuori preso d'Asso, cuori taglio, e fiori dal morto, per il dieci ed il tuo Fante... ebbene, adesso che sei in presa... ebbene, adesso che hai correttamente ipotizzato che un forte giocatore dovrebbe tornare a quadri... EBBENE, cosa giochi?».

«Fiori» rispose Arsenio.

«Fiori?» trasalì Nostradamus... il cielo squarciandosi, mentre un immenso faro di luce penetrava in quel mondo oscuro, prendendo di mira Arsenio, e rendendolo evanescente...

«Ma perché fiori?» chiese Nostrada-

mus, che ormai non riusciva più né a prevedere il futuro, né a capire, né quasi a vedere Arsenio... «perché fiori? Perché fiori?»...

E Arsenio, ormai praticamente assente, ormai lontano, trovò comunque corretto rispondergli...

«Perché vedi, caro Nostradamus» disse Arsenio, «quella mano io l'avevo già giocata... il contratto e la dichiarazione erano stati esattamente quelli, il contratto al tavolo era poi stato effettivamente mantenuto... però...».

«Però?» interloquì quasi ansimando Nostradamus... «Però» finì Arsenio «vedi, io, in quella mano, ero Sud...».

C)

♠ 8	♠ R	
♥ F873	♥ 4	
♦ R10965	♦ ADF873	
♣ RF6	♣ D9854	
	N	
	O	E
	S	
	♠ ADF109765	
	♥ A2	
	♦ -	
	♣ 1072	



CLASSIFICA OPEN 2000

TOP 500

Pos. Codice	Cat. Gruppo	P.ti	Pos. Codice	Cat. Gruppo	P.ti	Pos. Codice	Cat. Gruppo	P.ti			
1 BCT008	Bocchi Norberto	1S F0460/PM	4721	66 MNC012	Manziona Domenico	1F F0132/LN	1772	130 PRC012	Parolaro Pierfrancesco	1Q F0450/LM	1477
2 DBG012	Duboin Giorgio	1S F0460/PM	4034	67 VLL048	Valente Giulio	2P F0440/CP	1770	132 RSR003	Russi Alessandro	1F F0020/PG	1469
3 FRD030	Ferraro Guido	1S F0460/PM	3555	68 DPC005	De Paula Federico	1P F0276/FV	1769	133 PLG059	Pela Sergio	1F F0417/MR	1464
4 DFN006	De Falco Dano	1S F0460/PM	3335	69 FLP002	Failla Giuseppe	1S F0058/SC	1766	134 SRM002	Soroldoni Massimo	1P F0162/LN	1463
5 TRT084	Terenzi Roberto	2Q F0108/LG	3220	69 MRC187	Murgia Francesco	2C F0430/PM	1766	135 PDG003	Pedrini Olga	2F F0380/LR	1456
6 FRR025	Franco Arturo	1S F0413/LN	3085	71 BLC022	Bellussi Luca	1C F0411/VN	1764	136 MGC007	Magnani Marco	1P F0266/PM	1452
7 SMN010	Sementa Antonio	1S F0385/LR	3061	70 PLZ014	Scullin Giordano	1F F0096/EM	1763	137 PRC006	Parrella Marco	1F F0034/LG	1446
8 VRR023	Versace Alfredo	1S F0385/LR	3047	73 GLN009	Golin Cristina	1S F0377/LG	1762	138 NVR003	Nava Alessandro	1Q F0342/LN	1443
9 MRL030	Mariani Carlo	1S F0098/TS	2877	74 DFL035	De Filippis Nicola	2P F0030/EM	1759	139 CMD005	Comella Amedeo	1P F0430/PM	1442
10 DVR014	D'Avossa Mario	1S F0459/LN	2851	75 CLL026	Clair Paolo	1P F0174/VN	1756	139 VLL026	Viola Angelo	2P F0174/VN	1442
11 VVV001	Vivaldi Antonio	1S F0266/PM	2812	76 PLZ014	Palmieri Maurizio	1P F0174/VN	1754	141 KLD003	Kulenovic Nedo	1F F0447/LR	1441
12 RSZ014	Rossano Enza	1S F0266/PM	2797	77 PTC018	Petrelli Francesco	1C F0020/PG	1742	142 VLD005	Viola Alfredo	2P F0375/LN	1440
13 LRZ003	Lauria Lorenzo	1S F0385/LR	2605	78 NTC002	Natale Francesco	1Q F0030/EM	1730	143 GRR030	Giorcelli Vladimiro	3C F0266/PM	1438
14 ZCG002	Zucchelli Sergio	1S F0030/EM	2529	79 MRN077	Marzi Floriana	1C F0218/LR	1726	143 PLT006	Polledro Roberto	2C F0404/LG	1438
15 PZR003	Piazza Ruggero	1C F0377/LG	2426	80 DFN013	Di Febo Tiziano	1P F0262/AB	1723	145 RSL013	Russo Paolo	1P F0459/LN	1434
16 GRL132	Gergati Paola	2F F0108/LG	2412	80 FCP001	Ficuccio Giuseppe	1P F0450/LM	1723	146 LCL007	Lo Cascio Carlo	1P F0218/LR	1430
17 PLR009	Pulga Ruggero	1S F0126/LG	2405	82 CNN136	Condorelli Costantino	2C F0058/SC	1719	147 BLN071	Ballarati Tiziana	1P F0447/LR	1428
18 DNR012	D'Angelo Arturo	1F F0188/MR	2367	83 BSN043	Bassini Teresiano	1C F0450/LM	1716	147 CMP012	Ciampa Pio	1F F0461/CP	1428
19 GUL011	Gulia Franco	2C F0109/LZ	2309	84 DRR019	Dragusin Andrea	3F F0220/TA	1714	149 CFR001	Coffaro Salvatore	1Q F0447/LR	1424
20 CRR048	Croci Alessandro	1P F0162/LN	2295	84 MZC032	Mazzadi Francesco	1C F0462/EM	1714	149 NCS001	Nacca Tommaso	1Q F0054/CP	1424
21 HGZ001	Hugony Fabrizio	1P F0459/LN	2275	86 SLN029	Salnitro Pina	2C F0214/CL	1707	151 DMR077	D'Amico Alessandro	2Q F0058/SC	1422
22 VTD004	Vitale Riccardo	1P F0218/LR	2265	87 BNC051	Benassi Enrico	2P F0108/LG	1702	152 CSZ001	Casati Maurizio	1Q F0174/VN	1421
23 LCR007	Lucenò Salvatore	1F F0188/MR	2242	88 GHC014	Aghemo Monica	3C F0403/PM	1699	153 DMP004	Di Martino Giuseppe	1F F0162/LN	1418
24 LPB003	Lo Presti Fabio	1C F0468/LM	2234	89 CRN101	Curò Gioacchino	1P F0403/PM	1696	154 CMD002	Cima Leonardo	1Q F0200/TS	1417
25 TRV008	Treta Livio	2C F0300/LZ	2220	90 CHL005	Chizzoli Paolo	1P F0140/LM	1689	155 GLL028	Galardini Carlo	1F F0210/TS	1416
26 DVM001	De Vincenzo Mass.	1Q F0108/LG	2217	91 DLG036	Del Buono Nicola	1Q F0459/LN	1678	156 BLR024	Belfiore Salvatore	1C F0178/SC	1410
27 CCD009	Cecere Amedeo	1P F0218/LR	2196	92 MZM003	Mazzadi Fabrizio	1P F0462/EM	1677	157 CSN028	Costa Antonino	2P F0178/SC	1409
28 BST002	Boscaro Bozzolan R.	1C F0377/LG	2192	93 NTT001	Noto Giacomo	1Q F0020/PG	1658	157 LGL007	Liguori Gabriella	1P F0403/PM	1409
29 GLD010	Giuliani Gerardo	1F F0188/MR	2171	94 GRR036	Guarino Mario	1C F0457/LR	1650	159 CLL016	Coletta Pasquale	1P F0423/LN	1405
30 CVN023	Cavalsassi Giovanni	2Q F0366/LZ	2156	95 MRM001	Moritsch Massimo	1S F0149/VN	1646	160 TMR003	Tamburrini Cesare	1C F0030/EM	1403
31 FRZ020	Fornaciari Ezio	1Q F0216/EM	2143	96 DMT009	Di Martino Giacinto	2F F0178/SC	1644	161 MSD059	Mosca Aldo	3Q F0054/CP	1402
32 NND004	Nunes Claudio	1S F0218/LR	2116	97 CMC009	Buratti Monica	1S F0098/TS	1638	161 ZMB001	Zampini Fabio	2Q F0218/LR	1402
33 GRC030	Guerra En. Spadaro	1P F0355/LR	2111	98 DCL031	De Cesare Emilio	1Q F0445/LR	1635	163 RSL015	Ruspa Gian Paolo	1P F0403/PM	1399
34 CRS007	Corchia Rosa	1P F0095/MR	2109	99 MTN024	Motta Gastone	1P F0403/PM	1630	164 BRR031	Buratti Andrea	1S F0385/LR	1395
35 FRG008	Frazzetto Luigi	1P F0058/SC	2095	100 GBD003	Gobbi Aldo	2Q F0423/LN	1625	165 MLD004	Malfatto Claudio	2C F0404/LG	1394
36 FRL301	Franco Giampaolo	1F F0459/LN	2092	101 BVC001	Bove Francesco	2P F0054/CP	1613	165 RCC005	Ricciarelli Marco	1S F0194/EM	1394
37 FRL039	Ferrara Michele	1P F0164/CP	2085	102 FLR013	Filippini Ruggero	1P F0423/LN	1609	167 TMT002	Tomaschio Vito	2P F0020/PG	1390
38 GRR028	Grasso Salvatore	1F F0178/SC	2081	103 TTL003	Totaro Carlo	1P F0022/VN	1605	168 MNC125	Mengarelli Franco	3C F0416/LR	1389
39 VTL029	Vetrone Nicola	2Q F0447/LR	2078	104 PZR004	Pizza Ettore	1P F0461/CP	1587	168 VLN015	Viola Giuliana	2Q F0375/LN	1389
40 TRC026	Tarantino Marco	2P F0300/LZ	2073	105 RSS003	Rosetta Annalisa	1S F0152/LN	1585	170 DMP006	De Montis Giuseppe	2F F0466/SD	1387
41 CLT012	Caldiani Augusto	1F F0079/LM	2063	106 GNL020	Gandini E. Albanese	1C F0266/PM	1583	170 GBR004	Giubilo Valerio	1P F0447/LR	1387
42 DTN004	Dato Pierino	1C F0381/LG	2025	107 CSN072	Castelli Rossana	2F F0456/VN	1581	172 NNC001	Onnis Franco	2C F0044/SD	1385
43 CTN021	Caiti Stefano	1P F0216/EM	2016	108 BNN035	Bono Stefano	1Q F0423/LN	1580	173 CLN028	Colarossi Gino	1Q F0190/AB	1384
44 CNN036	Cangiano Antonio	1C F0447/LR	1995	109 NCN004	Nicosia Gaetano	1P F0058/SC	1576	174 ZCZ001	Zucchetti Maria Enza	1Q F0403/PM	1383
45 MCZ004	Michelini Maurizio	1C F0098/TS	1993	110 PSR004	Pisani Vettore	1Q F0447/LR	1575	175 CLL022	Cliffa Italo	1Q F0190/AB	1380
46 BRC101	Bravin Gianluca	2P F0218/LR	1966	111 BLL016	Belfiore Delia	1C F0178/SC	1574	175 PNR013	Pino Salvatore	1C F0447/LR	1380
47 DSC011	Di Eusanio Marcello	1C F0190/AB	1961	112 KSC002	Kuscela Franco	2F F0010/PM	1569	177 BVD004	Bavaresco Claudio	2C F0174/VN	1379
48 GRR058	Guariglia Ruggiero	1C F0440/CP	1953	113 CLN161	Caldarelli Verino	1Q F0190/AB	1566	178 MNR019	Monaco Ruggiero	2P F0128/PG	1378
49 PRT027	Porta Alberto	1Q F0380/LR	1946	114 DLP001	Di Lentini Giuseppe	1Q F0058/SC	1565	179 SCC020	Sciattolli Francesco	1P F0218/LR	1376
50 MGL002	Magnani Carlo	1P F0461/CP	1945	115 BLL036	Baldassin Daniela	1Q F0272/VN	1557	180 CFT003	Cioffi A. Maria Scottò	2C F0445/LR	1373
51 MSM009	Massa Massimo	2C F0468/LM	1941	116 CSC020	Castellani Enrico	1P F0200/TS	1554	181 CRZ032	Cirillo Fiorenza	2C F0190/AB	1372
52 PLT016	Palmieri Renato Jr.	1Q F0461/CP	1918	117 PRL080	Principe Giov. Carlo	2P F0272/VN	1546	181 DSB002	De Serafini Fabio	3C F0266/PM	1372
53 TRN027	Troisi Antonio	1F F0423/LN	1917	118 LRF001	La Rosa Adolfo	2C F0058/SC	1542	183 DSB001	Desirello Rosalba	2P F0047/LG	1371
54 PSR006	Pastori Andrea	1Q F0132/LN	1906	119 CTR007	Cito Vittorio	2P F0218/LR	1538	184 RCN072	Arcifa Giovanni	2F F0058/SC	1366
55 MTP001	Matricardi Giuseppe	1P F0012/MR	1902	120 NTD003	Intonti Riccardo	1S F0418/LR	1537	185 BGC006	Boglione Marco	2C F0403/PM	1365
56 BLT003	Baldi Matteo	2P F0266/PM	1873	121 MRM006	Murolo Massimo	2Q F0214/CL	1529	186 CNR005	Cajano Mario	1C F0022/VN	1353
57 MNN348	Montanari Antonio	3Q F0447/LR	1866	122 MRN065	Martin Silvana	3P F0266/PM	1524	187 JHV001	Johansson Jan Ove	1C F0162/LN	1352
58 MRC020	Marietti Luca	1P F0423/LN	1855	123 MNM013	Menicacci Massimo	1Q F0210/TS	1518	188 GLL022	Uglietti Gian Carlo	1C F0001/LN	1348
59 BND023	Bonavoglia Guido	1P F0218/LR	1829	124 TTR003	Attanasio Dario	1S F0058/SC	1512	189 FRL033	Farina Paolo	1P F0152/LN	1347
60 DBL023	Di Bello Stelio	1P F0440/CP	1821	125 BRD027	Boriosi Riccardo	1Q F0152/LN	1500	190 FNV001	Fantoni Fulvio	1S F0340/LR	1346
61 RFP001	Raffa Filippo	1C F0300/LZ	1818	126 FRL011	Ferrarese Marcello	1C F0076/LM	1490	191 TRC021	Traversa Marco	2F F0466/SD	1343
62 SQS001	Sequi Elios	2P F0030/EM	1789	127 MGR022	Maggio Mario	1P F0218/LR	1489	192 SPC003	Spersanzoni Franco	2F F0142/MR	1342
63 CRD057	Corti Leonardo	2P F0403/PM	1784	127 MTR002	Marsico Vito	1Q F0020/PG	1489	193 RSL022	Risalfati Paolo	1F F0210/TS	1340
64 LTN005	Latessa Antonio	1P F0218/LR	1778	129 PRD019	Prosperi Rolando	3P F0362/LZ	1483	194 CSN098	Alessandro Savina	1F F0058/SC	1339
65 BRM003	Bruni Massimo	2P F0162/LN	1776	130 BRC012	Baroni Franco	1P F0038/LM	1477	194 GGL009	Gagliardi Virgilio	1Q F0266/PM	1339

CLASSIFICA GIOCATORI

Pos. Codice	Cat. Gruppo	P.ti	Pos. Codice	Cat. Gruppo	P.ti		
196 TTP001	Totaro Maria Pia	1Q F0022/VN	1337	269 NSN003	Nostro Giovanni	2C F0150/SC	1205
197 PLG058	Palmieri Luigi	1Q F0164/CP	1336	270 SLL006	Soldati Carla	1P F0030/EM	1203
198 RNL011	Rinaldi Giampaolo	1S F0459/LN	1335	271 MGG004	Maugeri Luigi	1F F0444/SC	1201
199 BRR005	Burgay Leandro	1S F0028/PM	1332	272 MRC041	Marani Francesco	1F F0218/LR	1198
200 VRN057	Virduzzo Antonina S.	2F F0058/SC	1331	272 TNL015	Tonti Daniela	2Q F0178/SC	1198
201 CSR005	Cesari Barbara	1C F0030/EM	1326	274 DGR003	De Goetzen Maria	1F F0174/VN	1196
201 GRN281	Garbati Liliana	3P F0466/SD	1326	275 PLR022	Polimeni Maria Bosco	2P F0214/CL	1195
201 LNN008	Leonetti Gaetano	2C F0064/CL	1326	276 MRT015	Marini Carlo Alberto	1F F0098/TS	1194
204 MGD010	Meglio Ferdinando	2P F0461/CP	1325	277 DNC012	Di Nardo Lucio	1F F0266/PM	1190
204 MRR223	Martellini Chiara	2Q F0108/LG	1325	278 CML024	Comirato Paolo	2P F0272/VN	1187
206 CRC117	Caramanti Franco	2C F0423/LN	1319	279 MLT008	Mellini Anna Rita	1F F0447/LR	1185
207 PDL025	Puddu Carlo	3P F0466/SD	1314	279 SNL044	Santini Giancarlo	2Q F0292/TS	1185
208 GDN055	Gadioli Ermanno	2C F0353/LM	1312	281 NFG001	Onofri Giorgio	2C F0445/LR	1182
208 VCN032	Vicentini Bruno	3F F0072/AB	1312	282 DLG022	Della Mea Giorgio	2F F0272/VN	1179
210 CDC004	Cedolin Franco	1S F0149/VN	1306	283 SCD015	Sconocchia Claudio	1F F0264/UM	1178
211 LVN040	Olivieri Giovanni	2F F0344/PG	1302	284 RNN059	Ronzullo Antonio	1Q F0423/LN	1177
212 MST015	Massaglia Roberto	1Q F0403/PM	1298	285 CRS069	Cristalli Agnese	2F F0344/PG	1175
213 LCR001	Lucchesi Sandra	2C F0044/SD	1295	285 MGN004	Maglioni Rossana	1F F0030/EM	1175
214 DLN157	D'Alicandro Gaetano	2C F0457/LR	1294	287 BRN001	Baracco Gianni	1F F0403/PM	1173
214 MSD001	Mascarucci Rudi	2C F0381/LG	1294	288 SMC002	Semmola Domenico	2P F0098/TS	1171
216 KSR001	Kuscela Piera	3Q F0152/LN	1292	289 DCN016	Vanni Anna	1C F0423/LN	1169
216 LVN005	Lavaggi Stefania	1F F0108/LG	1292	290 DTD006	De Prai Claudio Enr.	2Q F0380/LR	1168
218 LNM006	Lanzarotti Massimo	1S F0385/LR	1289	291 LNM007	Mandelli Massimo	1F F0423/LN	1167
218 MRC019	Marchetti Federico	1Q F0237/LN	1289	292 LPM003	Alpini Maurizio	1P F0264/UM	1165
218 SLT011	Saltarelli Roberto	1P F0200/TS	1289	293 LNL037	Leone Michele	2C F0423/LN	1163
221 FGG001	Faggiano Enzo	1F F0128/PG	1288	293 MRV034	Martellini Silvia	2C F0108/LG	1163
221 NKM003	Iannetti Massimo	1F F0445/LR	1288	295 GRP013	Giorgianni Giuseppe	2P F0478/LN	1162
223 BNG013	Bentivedo Giorgio	2C F0462/EM	1287	295 RBZ001	Roberti Vincenzo	2Q F0064/CL	1162
223 CMZ012	Comparozzi Vincenzo	3Q F0100/UM	1287	297 JCD001	Jacona Ida	2C F0280/LM	1158
223 MNN006	Menditto Vanna	1C F0022/VN	1287	298 VNG006	Ventriglia Luigi	1F F0054/CP	1156
226 FRC147	Frola Gianluca	2C F0412/LM	1285	299 BNT024	Bianchi Roberto	1S F0445/LR	1152
227 PRL048	Profeti Mirella	1Q F0447/LR	1282	299 PNL011	Panza Camillo	1F F0461/CP	1152
228 RST009	Rossini Renato	1C F0162/LN	1281	301 BDN007	Bedino Gianni	2C F0412/LM	1151
229 PGR027	Pagani Andrea	2Q F0459/LN	1279	301 FRL110	Farina Marcello	2Q F0444/SC	1151
230 GLM002	Giuliano Giacomo	1C F0001/LN	1276	301 PMN001	Poma Antonino	1F F0178/SC	1151
231 MGZ005	Mugnai Fabrizio	2C F0218/LR	1274	304 BTD003	Bottarelli Claudio	1Q F0237/LN	1149
232 TRR040	Trapani Rino Gasp.	1F F0459/LN	1270	305 GRL060	Grignani Carlo	1Q F0403/PM	1148
233 ZCM001	Zucco Domenico	2Q F0375/LN	1264	306 FLN001	Faltoni Dino	2F F0008/TS	1147
234 BTR022	Boetti Walter	1P F0403/PM	1262	307 PLT021	Paoluzzi Simonetta	1S F0355/LR	1143
236 CNL042	Condorelli Emanuele	1C F0054/CP	1259	308 MRL016	Marongiu Raffaele	1F F0044/SD	1142
236 LMD019	Lombardo Ida	3P F0058/SC	1257	308 RNN060	Rinaldi Erminio	2P F0478/LN	1142
237 LGN002	Liguori Fabrizio	1F F0382/LG	1256	310 BLN102	Bollino Gaetano	2Q F0268/PG	1141
238 FRC033	Farisano Franco	1Q F0423/LN	1255	310 FRR013	Ferrari Piero	2C F0292/TS	1141
238 PMP010	Pino Giorgia	2P F0460/PM	1255	312 MCN014	Micheli Guido Bruno	1F F0262/AB	1140
240 LNG004	Lombardo Giuseppe	2Q F0058/SC	1254	313 SRL006	Sirchi Carlo	1F F0049/LM	1138
241 FRC080	Fioretti Francesco	2C F0233/CP	1253	314 LGG002	Ligambi Luigi	1Q F0274/FV	1137
242 MRO024	Marino Leonardo	1S F0126/LG	1251	315 RSR015	Rossi Cesare	1F F0450/LM	1136
243 BCL013	Bacci Carlo	1C F0210/TS	1250	316 BRL037	Brunelli Brunello	1Q F0098/TS	1135
244 SVN020	Severgnini Maddalena	2F F0459/LN	1249	316 DLL018	Del Grosso Pasquale	1P F0461/CP	1135
245 BNN018	Bonifacio Antonio	1C F0098/TS	1247	316 PRC082	Primavera Federico	1P F0218/LR	1135
245 DBR019	Di Bello Furio	1P F0440/CP	1247	319 LTC006	La Torre Rocco	2Q F0411/VN	1132
247 BNL039	Fusari Emanuela	1P F0218/LR	1246	319 PZL006	Pozzi Giulia	1P F0459/LN	1132
248 TRC047	Trucano Enrica	2C F0430/PM	1242	321 CRC044	Corazza Marco Giov.	1Q F0266/PM	1128
249 DVG001	Devoto Sergio	2C F0044/SD	1240	322 BRN273	Burgio Giovanni	1F F0178/SC	1126
250 BBN006	Bobbio Giovanni	2P F0462/EM	1239	322 PNC030	Pancotti Marco	2P F0375/LN	1126
250 ZJD001	Zajotti Guido	2Q F0445/LR	1239	322 SCM003	Sacchetti Massimo	2F F0030/EM	1126
252 GRC008	Giordano Francesco	1C F0164/CP	1237	325 BZN002	Bozzo Anna	1P F0108/LG	1122
253 MND018	Minaldo Claudio	1F F0174/VN	1230	326 GCZ003	Giacomazzi Vincenzo	1Q F0098/TS	1121
253 SBL002	Sabbadini Stelio	1Q F0237/LN	1230	326 GGP001	Gigli Giuseppe	1P F0218/LR	1121
255 RCR016	Riccioletti Andrea	2P F0457/LR	1229	326 PLG002	Plaisant Giorgio	3C F0466/SD	1121
256 MRL042	Meregaglia Daniele	1F F0423/LN	1221	329 MLN012	Malaguti Gaetano	1P F0152/LN	1120
257 BRS015	Baruchello Amos	1Q F0162/LN	1219	330 SPN021	Saputi Bruno	2C F0190/AB	1119
257 MSR026	Mesiano Andrea	1Q F0450/LM	1219	331 BLM007	Baldi Elma	1C F0266/PM	1118
259 NRN005	Nardullo Ennio	2P F0403/PM	1217	332 MGN022	Maggiara Stefania	1S F0416/LR	1114
260 DMD017	De Marchi Davide	2C F0411/VN	1216	332 PGR019	Buonocore A. Maria	2C F0400/CP	1114
260 LLL002	Allamprese Patrizia	1C F0164/CP	1216	334 ZLR001	Zulli Mauro	1F F0423/LN	1113
260 MTC004	Motolese Franco	2P F0128/PG	1216	335 MRT071	Mauri Augusto	2C F0450/LM	1111
263 FRG039	Fresia Sergio	2P F0130/LM	1210	335 MRZ022	Morelli Fabrizio	1P F0286/PM	1111
264 BNR013	Binaghi Piero	2C F0280/LM	1208	337 DBN004	Di Bari Serafino	2P F0423/LN	1110
264 STD005	Stella Edgardo	1C F0423/LN	1208	337 SGC001	Segre Gianfranco	1C F0028/PM	1110
264 VRR025	Viaro Andrea	1F F0411/VN	1208	339 VNS015	Venini Luisa	2F F0412/LM	1109
267 LBZ001	Albertazzi Marzia	1F F0098/TS	1207	340 BTT018	Battilomo Orietta V.	3P F0418/LR	1108
268 PSC032	Piscitelli Francesca	1Q F0461/CP	1206	340 CTR024	Catanzaro Vittorio	2C F0407/CL	1108
347 CRG040	Ceriani Luigi	2C F0164/CP	1102	342 PZN004	Pozzi Ivano	1C F0237/LN	1107
348 ZST001	Zesi Renato	2Q F0266/PM	1101	343 DDN004	D'Odorico Ina	2P F0375/LN	1106
349 BRT170	Bartoli Fausto	2Q F0098/TS	1098	343 PRN068	Prono Silvana Maffè	1F F0403/PM	1106
349 CRZ011	Croci Lorenza	2P F0162/LN	1098	345 DGR008	D'Agostino Mario	1F F0300/LZ	1104
351 MTM001	Mottola Imma	1C F0440/CP	1094	345 FLN002	Florio Giovanni	1F F0058/SC	1104
351 PTN007	Patelli Gianni	1P F0038/LM	1094				
353 DDL002	Adda Walle	1C F0076/LM	1093				
353 MLG033	Milo Luigi	3F F0098/TS	1093				
355 CTD008	Catucci Claudio	2P F0218/LR	1090				
356 DCG003	Duccini Giorgio	1P F0098/TS	1086				
357 NGC033	Nicolodi Francesco	1F F0108/LG	1085				
358 CRN148	Curioni Gianni	2P F0011/LN	1083				
359 MRN060	Morelli Maria Bruna	2P F0190/AB	1080				
360 BLN046	Balbi Gianni	1P F0149/VN	1078				
360 FRL242	Ferranti Giancarlo	2Q F0412/LM	1078				
360 RPN004	Ripesi Antonio	1C F0224/CP	1078				
363 DCN004	D'Aco Stefano	2Q F0303/CL	1077				
364 DMR022	Audi Mauro	2F F0266/PM	1076				
365 BLG007	Belloni Sergio	2P F0375/LN	1075				
365 TML008	Tempestini Marcella	1Q F0210/TS	1075				
367 FMR013	Fumagalli Ilario	2C F0162/LN	1072				
367 FRR187	Ferretti Alessandra	2Q F0108/LG	1072				
367 RSL067	Russo Biancastella	3F F0362/LZ	1072				
367 ZCT011	Zucchi Roberto	2P F0405/LM	1072				
367 ZNB004	Zenari Fabio	1P F0274/FV	1072				
372 FRT026	Ferraro Renato	3C F0307/CP	1070				
372 SLC014	Silingardi Luca	3C F0216/EM	1070				
374 CCC049	Ciocca Marco	NC F0286/PM	1069				
374 CSD001	Castignani Claudia	1C F0417/MR	1069				
374 GNL014	Gianardi Carla	1S F0462/EM	1069				
374 STM002	Strizzi Massimo	2F F0423/LN	1069				
378 MCN040	Michelini Doriana	1Q F0300/EM	1067				
379 MSC046	Mosconi Marco	2C F0412/LM	1066				
380 MSG010	Messina Luigi	1F F0444/SC	1065				
381 MNT005	Minero Roberto	1F F0082/PM	1064				
382 BVS003	Bovio Francesco	1P F0174/VN	1061				
383 CMR012	Cimmino Piera	1F F0440/CP	1060				
383 FCG001	Fiocca Piergiorgio	2Q F0128/PG	1060				
383 SFC001	Sforza Francesco	1Q F0268/PG	1060				
386 MSL060	Musso Piercarlo	1F F0082/PM	1060				
387 SCD003	Sacchi Leonardo	2P F0098/TS	1050				
388 BRY003	Bernabei Giusy	1C F0447/LR	1047				
389 CCZ008	Cecconi Patrizia	1Q F0210/TS	1045				
389 VGM001	Viggi Massimo	2C F0030/EM	1045				
391 SLL047	Silei Gabriella	2Q F0107/LR	1044				
391 VNR007	Vannini Vieri	2C F0342/LN	1044				
393 FRC024	Farolfi Federico M.	3C F0108/LG	1036				
394 DSY001	De Serafini Lilly	1F F0266/PM	1035				
395 GRN011	Greco Erminio	2C F0039/PG	1033				
395 VTG002	Vieti Giorgio	1Q F0076/LM	1033				
397 BLD047	Balbis Claudia	3Q F0266/PM	1032				
398 DSZ003	Di Sacco Maurizio	1C F0200/TS	1031				
398 MSC016	Masoero Franco	1S F0218/LR	1031				
398 PNC017	Pinto Francesco	2C F0340/PM	1031				
401 GRT026	Grillo Alberto	1Q F0218/LR	1030				
402 BRP008	Burgetto Giuseppe	3C F0423/LN	1029				
403 MNL022	Minciotti Paolo	2C F0096/EM	1026				
403 MST011	Masoli Alberto	1F F0049/LM	1026				
403 RCD015	Racca Davide	2F F0130/LM	1026				
403 SCL003	Saccaro Angelo	1Q F0030/EM	1026				
407 CNL092	Centioli Giampaolo	1Q F0149/VN	1025				
407 CRC011	Corbellazzi Pinuccia	1C F0237/LN	1025				
407 MLT021	Mallardi Matteo	1S F0274/FV	1025				
410 BLR134	Baldoin Giampietro	3C F0188/MR	1024				
411 MCN002	Maci Giovanni	1S F0026/LM	1023				
412 CSN036	Cossaro Bruna	1Q F0218/LR	1021				
413 CNV002	Conte Silvio	2P F0098/TS	1020				
414 BSR010	Bosi Cesare	2F F0162/LN	1019				
414 CST009	Cesati Alberto	1P F0423/LN	1019				
414 SRG008	Suriani Giorgio	3C F0303/CL	1019				
417 BRR039	Branciani Cesare	2F F0142/MR	1018				
417 BST013	Busetto Roberto	2F F0174/VN	1018				
419 CHN007	Chini Caterina	2F F0108/LG	1014				
419 PRN194	Paracchi Elena	2Q F0266/PM	1014				
419 PTT005	Petroccione Crist. C.	2Q F0107/LR	1014				
422 FRT020	Fiorani Tito	1Q F0164/CP	1013				
423 CRL062	Carbonaro Nicola	2C F0444/SC	1012				
423 SRL005	Seri Angelo	2F F0045/MR	1012				

CLASSIFICA SIGNORE 2000 TOP 300

Pos. Codice	Cat. Gruppo	P.ti
423 SZC002	Suzzi Marco	1Q F0237/LN 1012
426 CNL068	Contrasti Danilo	2C F0375/LN 1010
427 SCM001	Scalco Wilma	2Q F0022/VN 1007
428 DML046	D'Amico Paolo	2Q F0050/TS 1006
429 FRL075	Forte Nello	2C F0444/SC 1005
430 MNR004	Mancon Ciro	1Q F0030/EM 1004
430 RNC001	Rainieri Ferruccio	2C F0459/LN 1004
432 BVL016	Bove Carlo	2Q F0447/LR 1002
433 BGQ001	Biagiotti Mila Sequi	3F F0352/LR 1001
434 CRZ017	Camesecchi Lorenzo	1Q F0411/VN 999
434 MSL002	Mismetti Carlo	2C F0026/LM 999
434 STR012	Astolfi Piero	1S F0152/LN 999
437 GST004	Gasparini Elisabetta	1P F0174/VN 997
438 BRT050	Branco Roberta	1C F0224/CP 996
439 GVL001	Gavelli Gabriele	1P F0030/EM 995
440 CLC039	Colamartino Franca	2C F0108/LG 994
440 ZCL003	Zucchini G. Carlo	1F F0152/LN 994
442 BNL021	Bonorandi Fiorella	1C F0162/LN 993
443 CRR106	Carpani A. Maria	2F F0375/LN 992
444 DNT007	Daini Alberto	2F F0098/TS 988
444 STR015	Strada Mauro	2P F0174/VN 988
444 V LZ010	Volpi Lorenzo	3Q F0098/TS 988
447 DSL004	Dossena Angela	2C F0140/LM 987
448 CRP005	Caruso Giuseppe	2C F0076/LM 986
448 MZT003	Mazzoni Roberto	2C F0098/TS 986
450 BZL001	Buzzoni Carlo	1Q F0030/EM 984
450 VNT004	Venanzetti P. Roberto	2F F0107/LR 984
452 BRL096	Brogini Emanuela	2Q F0445/LR 983
452 MNN165	Mantle Alan	2F F0076/LM 983
452 TRT014	Turchetti Alberto	1P F0218/LR 983
455 LCT013	Licini Roberto	1Q F0001/LN 982
455 LPR002	Lapertosa Teodoro	2Q F0039/PG 982
455 MSL082	Meschi Angelo	2P F0450/LM 982
455 NVN008	Nava Giovanni	2C F0413/LN 982
455 RFZ002	Raffa Fabrizio	2C F0412/LM 982
460 DLS015	Dal Ben Teresa	2C F0272/VN 979
460 PLC022	Palazzo Nicola Lucio	3C F0061/AB 979
462 GVC003	Gavazzi Enrico	2P F0162/LN 977
463 CSR004	Castriota Vittorio	2C F0417/MR 973
464 LPS003	Lapertosa Rosa	2P F0039/PG 972
465 BRN023	Brienza Antonio	1Q F0076/LM 968
465 CNR101	Consonni Laura	3P F0459/LN 968
467 CLZ012	Colalella Maurizio	2F F0188/MR 967
467 PNL013	Pantusa Paolo	1C F0412/LM 967
469 BRR001	Bresci Mauro	2F F0008/TS 966
469 CRC018	Crupi Titto Domenico	3P F0150/SC 966
471 DLR103	Di Lembo Cesare	3P F0344/PG 965
472 DCN041	De Crescenzo Maril.	2Q F0128/PG 964
473 MZN013	Mazzadi Adriana	1C F0462/EM 963
474 STN018	Stefanato Liliana	2C F0174/VN 962
475 MND027	Mina Aldo	1P F0403/PM 961
476 BLR010	Baldini Sandro	2C F0098/TS 959
476 BRG043	Brondi Federigo	1F F0459/LN 959
476 BNR090	Beneduce A. Maria	2C F0407/CL 958
478 BRL120	Bravi Giampaolo	2P F0403/PM 958
480 CHZ006	Chiavon Enzo	2F F0445/LR 956
481 MRL339	Marino Paolo	1P F0423/LN 954
482 BRT025	Brighenti Roberto	3Q F0375/LN 953
483 GVL007	Giovannone Michele	2P F0400/CP 952
484 MCN074	Meccariello Giovanni	3P F0127/LZ 951
484 VNT009	Venni Elisabetta	1F F0229/EM 951
486 VLR018	Voluti Alessandro	3P F0178/SC 949
487 MDR030	Medusei Andrea	1Q F0126/LG 948
488 RST011	Urschitz Titi	1F F0174/VN 947
488 TRR125	Trotta Anna Maria	2P F0447/LR 947
490 DLL092	De Longhi Pierangela	2C F0070/LG 946
490 MRL108	Murru Raffaele	3Q F0044/SD 946
490 PLR067	Palma Eleonora	3C F0484/LR 946
493 CNC006	Cinelli Marco	1F F0210/TS 945
493 MNO084	Massa Gaetano	2Q F0300/LZ 945
493 PTG003	Putzolu Ugo	2Q F0466/SD 945
496 BRC009	Bernati Marco	2P F0030/EM 944
496 DML002	Di Mauro Antonella	2Q F0058/SC 944
496 GMN012	Giambelluca Antonio	2Q F0305/LR 944
496 MSX001	Amuso Giacomo	2F F0258/PG 944
496 RVG001	Rivara Giorgio	1F F0377/LG 944

Pos. Codice	Cat. Gruppo	P.ti
1 BNL039	Fusari Emanuela	1P F0218/LR 1482
2 RSS003	Rosetta Annalisa	1S F0152/LN 1323
3 CGL014	Caggese Antonella	1F F0218/LR 1268
4 GNL014	Gianardi Carla	1S F0462/EM 1259
5 BNL019	Bonfanti Paola	1P F0237/LN 1212
6 DPT005	Dei Poli Margherita	1F F0268/PM 1202
7 VRN017	Vermiglio Fabiana	1Q F0194/EM 1201
8 RVR007	Rovera Laura	1S F0462/EM 1177
9 MRV034	Martellini Silvia	2C F0108/LG 1166
10 DLC018	De Lucchi Francesca	1S F0174/VN 1158
11 PDN005	Pederzoli Giuliana	1P F0216/EM 1151
12 MNZ014	De Lucchi Patrizia	1C F0174/VN 1141
13 PST025	Pasquare Rita	1F F0417/MR 1140
14 FRK002	Forti Darinka	1S F0268/TS 1138
15 MRR223	Martellini Chiara	2Q F0108/LG 1135
16 CSD001	Castignani Claudia	1C F0417/MR 1120
17 CMC009	Buratti Monica	1S F0098/TS 1086
17 GNL014	Golin Cristina	1S F0355/LR 1086
19 BNL005	Bentini Rossella	2P F0030/EM 1055
20 CPL018	Capriata Emanuela	1S F0218/LR 1047
21 GNV001	Giannini Silvia	2P F0355/LR 1026
22 PLT021	Paoluzi Simonetta	1S F0355/LR 1011
23 BLD047	Balbis Claudia	3Q F0266/PM 1005
24 SPY001	Speroni Fanny	1Q F0210/TS 997
25 CCZ008	Cecconi Patrizia	1Q F0210/TS 991
26 SLL047	Silei Gabriella	2Q F0107/LR 986
27 MTR008	Matteucci Annamaria	1P F0274/FV 983
28 PCR006	Piacentini Alessandra	1S F0274/FV 978
29 GST004	Gasparini Elisabetta	1P F0174/VN 975
30 NNL014	Ini Antonella	1P F0237/LR 973
31 PTT005	Petroccone Cristiana	2Q F0107/LR 966
32 DSR009	Cividini Sara De Sario	1S F0274/FV 963
33 SLL006	Soldati Carla	1P F0030/EM 959
34 GRLO45	Grella Angela	2P F018/LR 954
35 VNN019	Vanuzzi Marilina	1S F0129/LM 945
36 PSC032	Piscitelli Francesca	1Q F0461/CP 937
37 PMD004	Pomares Y De Morant	1Q F0218/LR 934
38 CSR005	Cesari Barbara	1C F0030/EM 929
39 TRN120	Tiribelli Rosanna	2Q F0445/LR 915
40 CLL039	Colonna Ornella	1P F0274/FV 910
41 GRT028	Grossi Simonetta	2Q F0218/LR 907
42 GNL017	Ponce De Leon Man.	1C F0237/LN 893
43 MNL013	Manara Gabriella	1S F0058/SC 892
44 DGR003	De Goetzen Maria	1F F0174/VN 890
44 LNT006	Lancia Assunta	2C F0164/CP 888
46 CHN007	Chini Caterina	2F F0108/LG 884
47 TRS015	Torielli Vanessa	1C F0459/LN 882
48 PLN030	Paoluzi Marina	1P F0416/LR 870
49 FRN043	Ferlazzo Caterina	1S F0150/SC 868
50 GNN013	Gentili Luigina	1S F0152/LN 866
50 SNG009	Sanna Fernanda D.	3C F0466/SD 866
52 TMZ001	Tambascia Maritza	2C F0404/LG 864
53 GRS006	Lolli Luisa	1C F0030/EM 859
54 FRB013	Ferrara Rosalba	2P F0164/CP 856
55 VNT009	Venni Elisabetta	1F F0229/EM 855
56 BSR005	Basilico Piera	1F F0231/LM 853
56 CPL027	Caprioglio Gabriella	3P F0300/LZ 853
58 LLZ002	Allamprese Patrizia	1C F0164/CP 852
59 NGB001	Angiolucci Realba	2C F0098/TS 841
60 BRT050	Branco Roberta	1C F0224/CP 840
61 PLR022	Polimeni Maria Bosco	2P F0214/CL 839
62 GNL025	Giuntini Gabriella	2Q F0098/TS 835
63 SRN029	Serchi Serena	1P F0174/VN 834
64 MZN006	Mazzola Marini	2P F0178/SC 831
65 FBV001	Fabrizi Fulvia	1F F0404/LG 830
66 SLN029	Salnitro Pina	2C F0214/CL 829
67 DBL017	De Biasio Angela	1Q F0440/CP 825
68 FCC005	Faccaro Franca	2Q F0266/PM 819
69 CLC022	Caligaris Franca	2F F0266/PM 816
70 LVN005	Lavaggi Stefania	1F F0108/LG 806
71 CCN029	Brucculeri Anna	1F F0218/LR 805
71 CNN100	Contardi Cristina	2C F0194/EM 805

Pos. Codice	Cat. Gruppo	P.ti
73 SPR048	Spagnolo Annamaria	3P F0418/LR 801
74 FLR002	Filippin Maria	1C F0030/EM 796
74 GGL007	Gigliotti Donatella	1F F0440/CP 796
76 BLM007	Baldi Elma	1C F0266/PM 795
77 CSN036	Cossaro Bruna	1Q F0218/LR 792
78 TRZ033	Terracciano Enza	2C F0152/LN 783
79 LND013	Longhi Matilde	2Q F0300/LZ 782
80 PLC006	Betti Lucia Pili	1Q F0404/LG 776
81 LST003	Alessandrini Roberta	3F F0380/LR 761
82 GNL021	Giannotti Angela M.	3P F0266/PM 759
83 SCR041	Scrivani Valeria	1Q F0459/LN 756
84 BRN074	Burali Marilyn Forti	1Q F0152/LN 747
84 ZRC001	Zorcolo Ica	2C F0425/SD 747
86 CPN010	Capitini Carmen	1P F0237/LN 734
87 DMS011	Di Matteo M. Teresa	2F F0445/LR 724
88 GTD002	Gatti Lidia	2Q F0425/SD 721
89 RML047	Romani Daniela	1Q F0459/LN 716
90 GNL021	Giannotti Emanuela Al.	1C F0266/PM 712
91 STD006	Stucchi Vanda	2Q F0011/LN 705
92 BMR001	Bonadies Maria Qu.	2C F0430/PM 704
93 NCL005	Nucci Fiorella	3P F0098/TS 703
94 VLN015	Viola Giuliana	2Q F0375/LN 702
95 PRT038	Preve Mietta	1F F0280/LM 701
96 PRN194	Paracchi Elena	2Q F0266/PM 698
97 CCN025	Cocca Rossana	2P F0440/CP 694
98 CTF003	Cattaneo Marisa	1F F0266/PM 691
99 DLL043	Delogo Angela	2P F0326/LN 688
100 DSY001	De Serafini Lilly	1F F0266/PM 687
101 BNS017	Bonanomi Ines	2C F0280/LM 686
101 BSR028	Bassi Barbara	1F F0342/LN 686
103 RST011	Urschitz Titi	1F F0174/VN 683
104 CLC039	Colamartino Franca	2C F0108/LG 682
105 CCL015	Cocca Velia	2P F0440/CP 681
106 ZZT001	Azzimonti Annarita	1S F0152/LN 680
107 MRR071	Duboin Eleonora Mar.	1Q F0382/LG 679
108 BLN013	Balbi Simona	2C F0164/CP 670
109 PRS025	Peirce Roberta Chia.	1F F0218/LR 667
110 GDZ002	Guidi M. Grazia	2P F0447/LR 662
111 CTR015	Cattani Alessandra	2F F0229/EM 661
112 GRC039	Garone Lucia Sangi.	1Q F0266/PM 655
113 CND013	Canali Ada	2P F0447/LR 653
114 CNN006	Canducci Luciana	1P F0030/EM 650
114 CPN013	Coppola Luciana	2C F0164/CP 650
116 SPL006	Spagnoli Paola	2Q F0404/LG 647
117 FRN071	Franos Marina	1S F0218/LR 635
117 GNR097	Gianecchini Debora	3F F0292/TS 635
119 CSN003	Causa Marina	1S F0318/PM 632
119 SML016	Sampaolesi Tullia	3Q F0030/EM 632
121 DNF002	D'Andrea Marisa Baffi	1S F0164/CP 631
122 GBT004	Gibertoni A. Rita	3P F0353/LM 630
122 MNC159	Mainoldi Monica	NC F0353/LM 630
124 SQN002	Squizzato Ivana	3C F0132/LN 629
125 MRG036	Marzaduri Giorgia	1F F0030/EM 626
125 NGZ010	Negri Patrizia	3P F0409/PM 626
127 LML027	Olmi Paola	3P F0098/TS 618
128 CRT009	Corsini Simonetta Loi	3C F0425/SD 617
128 DRL032	Druetta Daniela	2F F0430/PM 617
130 BRR297	Bordignon Laura	2F F0266/PM 616
131 MTM001	Mottola Imma	1C F0440/CP 615
132 TMR014	Tamburelli Rosa M.	1Q F0006/PM 611
133 GVC007	Giovannetti Franca	3P F0098/TS 610
134 GVN004	Gavazzi Cristina	1F F0162/LN 609
135 RCM005	Riccio Emma	2P F0174/VN 607
136 ZCZ001	Zucchetti Maria Enza	1Q F0403/PM 604
137 CMR012	Cimmino Piera	1F F0440/CP 600
138 RSR001	Roscioni Maria Laura	3P F0417/MR 597
139 TMR006	Rovella Anna Maria	2C F0404/LG 596
140 TPN003	Toppani Giuliana	3C F0417/MR 595
141 PTR064	Paternesini Debora	3F F0292/TS 592
142 CSN071	Cassai Giovanna	1C F0382/LG 591
143 BRL042	Barabino Maria Carla	2F F0404/LG 590
143 FBL001	Fabrizi Paola Tubino	2Q F0071/TS 590
145 VZN002	Vazzoler Milena	2C F0071/TS 588
146 GNL013	Galassi Ivana	2F F0413/LN 587
147 SGN018	Marcolla Loredana	2F F0375/LN 584
148 FRS006	Ferè Marialuisa	2Q F0231/LM 583
149 CPN091	Capodanno Luciana	1S F0164/CP 578
150 PZL006	Pozzi Giulia	1P F0459/LN 574
151 DNC017	Dionisio Francesca	2C F0098/TS 573
152 MST009	Massaia Simonetta L.	1F F0474/LG 570

CLASSIFICA GIOCATORI

Pos. Codice	Cat. Gruppo	P.ti
152 SCT102	Secci Rita 3C F0466/SD	570
154 GGL045	Gagliano Candela E. 3C F0178/SC	568
155 GGZ005	Gigli Manganelli M.G. 3P F0417/MR	567
156 FRN007	Francesconi Giovanna 2Q F0030/EM	566
157 SCT018	Sagone Rosetta 1F F0447/LR	563
158 SGL002	Sgobbi Giancarla 2P F0076/LM	561
159 FRT013	Forni Roberta 2F F0098/TS	560
160 VTN006	Vitali Anna 2P F0098/TS	559
161 FRZ001	Montobbio Patrizia 2Q F0006/PM	557
161 SCM001	Scalco Wilma 2Q F0022/VN	557
163 FVZ005	Fiz Angela 2C F0403/PM	552
164 VLN018	Viola Tiziana 2F F0174/VN	550
165 PPL018	Pupillo Lia 2F F0178/SC	544
166 MGN004	Maglioni Rossana 1P F0030/EM	541
167 FRN187	Ferretti Alessandra 2F F0108/LG	540
167 MGN022	Maggiara Stefania 1S F0416/LR	540
169 CPN061	Coppini Maria Crist. 2F F0098/TS	536
169 PTS015	Petromilli Maria Rosa 3Q F0425/SD	536
171 CVG005	Moscatelli Gabriella 2Q F0231/LG	535
171 FRP042	Ferrini Maria Assunta 3Q F0338/MR	535
171 SST011	Assetta Teresita 2C F0190/AB	535
174 GLB003	Giuliani Anny Tadini 2C F0001/LN	533
174 WYS001	Wysocka Teresa 3F F0132/LN	533
174 ZNS006	Zini Marisa 3Q F0447/LR	533
177 ZNL017	Zaninotti Daniela 2C F0423/LN	530
178 GLR033	Uglietti Alessandra 1F F0403/PM	528
179 GRN259	Cristiani Ileana Gerg. 3F F0108/LG	527
180 DLN010	Del Balzo Adriana 2F F0404/LG	526
180 MNL324	Manca Di Nissa M.G. 3Q F0466/SD	526
182 MPL005	Imperatrice Antonella 3C F0457/LR	524
182 PDL024	Puddu Daniela 3F F0466/SD	524
184 CNN074	Raccampo Serena 3C F0098/TS	523
185 BNL114	Bon Gabriella Di Vals. 3F F0443/UM	519
186 PZN008	Pazzini Giustina 2P F0405/LM	518
187 RSR082	Rossi Piera Costant. 3F F0406/PM	517
188 MCN040	Michelini Doriana 1Q F0030/EM	515
189 BNT048	Benedetti Roberta 2P F0459/LN	514
190 VLL076	Viola Carla 3C F0098/TS	513
191 PRN068	Prono Silvana Maffè 1F F0403/PM	512
192 FDT003	Federico Rita 1Q F0266/PM	508
193 CSD014	Casale Leonilde 2Q F0218/LR	505
194 DLL092	De Longhi Pierangela 2C F0070/LG	501
194 RSR029	Visconti Carla Rossi 2F F0466/TS	501
196 PSN006	Pisano Anne 2F F0098/TS	500
197 NDL005	Andriani Tiziana 3C F0418/LR	499
198 CTL024	Cottone Ornella 1Q F0210/TS	497
198 RSN174	Rossetto Valentina 3C F0098/TS	497
198 TZS003	Atzeni Marisa 3C F0466/SD	497
201 CTN023	Cattani Romana 3P F0229/EM	496
201 GCL008	Giacoma M.Paola 2P F0459/LN	496
203 GRN048	Giarnella Loretta 2C F0218/LR	494
203 MNY001	Monti Rosy 2F F0495/LM	494
205 GHL013	Ghezzi Paola 1F F0152/LN	493
206 GRN045	Groppali Susanna 2Q F0162/LN	492
206 MTN006	Meotti Gianna 2F F0136/LN	492
208 BSN042	Biasutti Adriana 2C F0411/VN	490
208 DRD004	Adriani Elda 2F F0218/LR	490
210 TRR082	Tripodi Maria Vittoria 2F F0447/LR	488
211 RSN139	Arslan Carla Pagnini 3P F0174/VN	487
212 CVS001	Cavalli Maria Luisa 2Q F0447/LR	485
213 CRR139	Cortese Maria Ros. 3C F0443/UM	483
213 TGR010	Tagliaferri Vera 2Q F0459/LN	483
215 GRZ006	Agrillo Cinzia 1C F0136/TS	479
216 FRC109	Forquet Bianca Maria 2Q F0418/LR	475
216 SRL017	Soresini Antonella 1Q F0412/LM	475
218 NCL008	Anchisi Paola 3F F0152/LN	473
219 GLM004	Galli Norma 2F F0130/LM	472
220 CSL020	Castelli Gabriella 1F F0152/LN	471
221 MGG013	Maggioni Luigia 3P F0011/LN	469
222 CPL084	Cappuccilli Maria An. 2F F0344/PG	468
223 PRL223	Porta Giovannella 2F F0380/LR	467
224 TNC012	Tonini Francesca 3Q F0098/TS	466
224 VLR011	Violante Laura 1F F0128/PG	466
226 MFH001	Mofahkami Shalha 1F F0136/TS	465
226 NTR035	Antonacci Maria Ch. NC F0344/PG	465
228 DSB001	Desirello Rosalba 2P F0047/LG	464

Pos. Codice	Cat. Gruppo	P.ti
229 BSS002	Basile Rosaria Ter. 2Q F0174/VN	463
230 CRR258	Carnio Maura 3F F0456/VN	462
230 CTR005	Cottone Laura Maria 2F F0445/LR	462
230 TRR125	Trotta Anna Maria 2P F0447/LR	462
233 BNR193	Bianchi Valeria 3F F0430/PM	460
234 DGD005	De Gaspari Gilda 2F F0404/LG	459
234 PGT024	Pignatti Katia 2P F0457/LR	459
234 RLC010	Iorio Lucia 3P F0210/TS	459
237 NDN010	Mangano Onda 2F F0178/SC	458
237 SCT064	Scarpaci Antonietta 2C F0178/SC	458
239 GRC118	Guariglia Maria Enr. 1F F0440/CP	457
240 BNT064	Benvenuti Renata 3F F0456/VN	456
240 CML011	Cuomo Mirella Ulloa 2F F0404/LG	456
240 TSN006	Pace Luisa 2C F0218/LR	456
243 CSL027	Castoldi Carla 2C F0412/LM	455
243 NPR004	Napoli Vittoria 1F F0224/CP	455
243 SCN002	Ascoli Arianna 2F F0439/MP	455
246 GFL008	Triulzi Patrizia Gian. 2C F0403/PM	454
246 GRL132	Gergati Paola 2F F0108/LG	454
248 LRS001	Lauricella Marisa 2P F0038/LM	453
249 PRS006	Perotti Marisa 2Q F0412/LM	452
250 GFL002	Verdi M. Carla Guffre 2C F0214/CL	450
250 NGY004	Unger Shelley 3C F0355/LR	450
252 CSN041	Falà Virginia Cosign. 2P F0115/MR	448
252 PLN002	Rella Antonia Palan. 2Q F0012/MR	448
254 STN061	Grandolini Heddy O. 3F F0076/LM	444
254 STS001	Stefanoni M. Rosa 2F F0130/LM	444
256 BLN001	Baldazzi Bruna 1Q F0030/EM	443
256 BSN059	Bassi Giovanna 3P F0478/LN	443
258 LVN016	Levoni Marina 1Q F0266/PM	442
258 PSS001	Pisani Mariateresa 1Q F0405/LM	442
258 RLL001	Orlandini Rossella 3P F0375/LN	442
258 SDD002	Sudano Concetta Am. 2C F0058/SC	442
262 BRL226	Bracci Michela 3C F0292/TS	441
262 GSN006	Giustri Ivana 2Q F0413/LN	441
264 SCN047	Scordamaglia Cristina 2Q F0218/LR	440
265 BTT018	Battilomo Orietta V. 3P F0418/LR	437
265 LFN005	Loffredo Elena 2C F0375/LN	437
267 BLN006	Belfiore Luciana 3F F0364/MR	435
267 PRL014	Prato Pinella Valenza 1Q F0058/SC	435
269 SNC004	Santoni Nuccia 2Q F0495/LM	433
270 SCL037	Seccia Angela 2F F0447/LR	429
271 LCN023	Lecis Anna 3P F0425/SD	427
271 SLL034	Salloum Daniela 3Q F0447/LR	427
271 VNR009	Viani Ilaria 2P F0375/LN	427
274 FLR008	Falciani Maura 2P F0098/TS	426
275 VNN026	Voena Adriana 3C F0393/CP	425
276 CRS007	Corchia Rosa 1P F0095/MR	424
276 MCN084	Macchello Anna NC F0152/LN	424
278 RVL002	Ravasi Ornella 2P F0038/LM	423
279 FRN074	Francisci Rosanna 1P F0218/LR	421
279 RFR001	Ruffo Saveria 3C F0098/TS	421
281 CCR067	Cicala Maria Rosaria 3P F0164/CP	420
282 CRN085	Cerciello Caterina 2C F0218/LR	416
282 MNR005	Bellomonte Maria 1F F0030/EM	416
282 SLY005	Salerno Giusy 3Q F0070/LG	416
282 TCL004	Tocchi Tullia 2C F0264/UM	416
286 BRC273	Bernardi Lucia 3F F0364/MR	414
287 MNN006	Mendiito Vanna 1C F0022/VN	412
287 NTN020	Natale Bruna Delav. 3P F0095/MR	412
289 CHS005	Chiambretto Marisa 2F F0266/PM	411
290 LVL029	Olivieri Gabriella 1S F0006/PM	410
291 BLL016	Belfiore Delia 1C F0178/SC	409
291 RNL004	Arnone Marcella 2C F0214/CL	409
293 PSN049	Pisani Rosanna Goff. 3P F0126/LG	406
294 JCD001	Jacona Ida 2C F0280/LM	405
294 LMZ013	Lombardi Patrizia 3Q F0006/PM	405
296 CSN088	Costa Anna 2F F0447/LR	404
296 MDC007	Maddalena Lucia 2F F0164/CP	404
298 MLG013	Melegari M.Grazia 2C F0218/LR	403
299 NNN005	Annoni M.Cristina 2F F0152/LN	402
300 FBC001	Fabris Mariuccia 3C F0174/VN	401
300 FRS005	Frollo Giusi 2C F0411/VN	401
300 MRH005	Mura Thea 3C F0034/LG	401
300 NGN001	Angelini Tona 2Q F0413/LN	401

CLASSIFICHE
DI SETTORE 2000

Pos. Codice	Cat. Gruppo	P.ti
SENIORES		
1 CNL042	Condorelli Emanuele 1Q F0054/CP	941
2 NCS001	Nacca Tommaso 1Q F0054/CP	927
3 FRC033	Farisano Franco 1Q F0423/LN	881
4 CRG040	Ceriani Luigi 2C F0164/CP	854
5 DCN016	Vanni Anna 1C F0423/LN	836
6 NRL044	Nardone Angelo NC F0366/LZ	779
7 TFN005	Tafari Carmine 3F F0366/LZ	772
8 CNL046	Centonze Nello 3C F0164/CP	669
9 CSD018	Cescatti Guido 2F F0270/TA	665
10 SRT013	Sartori Roberto 3F F0270/TA	649
11 FLN002	Florio Giovanni 1F F0058/SC	538
12 NCN004	Nicosia Gaetano 1P F0058/SC	488
13 VTG003	Avitabile Luigi 2F F0109/LZ	479
14 GLM004	Galli Norma 2F F0130/LM	470
15 NVL003	Novello Angelo 3Q F0174/VN	465
16 FBC001	Fabris Mariuccia 3C F0174/VN	463
17 VLM011	Valente Cosmo 2F F0109/LZ	459
18 STS001	Stefanoni M.Rosa 2F F0130/LM	442
19 CRZ005	Cera Giuseppina Str. 3P F0417/MR	439
20 STG010	Strizzi Comingio 3C F0172/MR	427
21 DCN009	De Chiara Anna 2C F0416/LR	409
22 DCT003	De Chiara Renato 2C F0416/LR	394
23 STR012	Astolfi Piero 1S F0152/LN	381
24 DMN019	Di Maggio Gianni 3F F0196/PM	365
25 LDC005	Ladogana Franco 3F F0099/PG	357
26 BGC003	Baglione Francesco 3C F0125/CL	353
27 GNC017	Gandini Marco 1P F0034/LG	345
27 NNR009	Nano Gian Mario 3F F0414/PM	345
29 GNN023	Gandini Elena Versè 1P F0034/LG	341
30 SLL053	Salvaggio Bruno 2F F0058/SC	328
31 TTD002	Tetta Emiddio 3C F0099/PG	325
32 STR018	Stelluti Mario 3C F0447/LR	320
32 STV007	Stelluti Silva 3P F0447/LR	320
34 CCN019	Cocchi Gino 1P F0152/LN	304
35 DLT012	Del Vecchio Anacleto 2F F0109/LZ	302
36 DNN007	Diana Giovanni 1F F0058/SC	300
37 LCN023	Lecis Anna 3P F0425/SD	291
38 GDR013	Guido Mario 3Q F0407/CL	290
39 CMC010	Cammuso Dante 2F F0109/LZ	287
40 BCN015	Bacci Giovanni 2F F0210/TS	273
41 BRY001	Bruni Naky 1F F0152/LN	260
42 MNC008	Manara Franco 1F F0058/SC	257
42 VTN006	Vitali Anna 2P F0098/TS	257
44 SRN067	Serafini Eugenio 3Q F0300/LZ	254
45 CVS001	Cavalli Maria Luisa 2Q F0447/LR	253
46 RFR001	Ruffo Saveria 3C F0098/TS	252
47 FLR008	Falciani Maura 2P F0098/TS	248
48 FZL002	Fiz Angela 2C F0403/PM	246
49 FRT064	Franco Margherita 3C F0300/LZ	242
50 BCT006	Bacci M.Nicoletta S. 2F F0210/TS	237
50 MGQ001	Mugnaioni Monique C. 2F F0210/TS	237

Pos. Codice	Cat. Gruppo	P.ti
JUNIORES		
1 MDR030	Medusei Andrea 1Q F0126/LG	333
2 MZC032	Mazzadi Francesco 1C F0462/EM	324
3 DBR019	Di Bello Furio 1P F0440/CP	274
4 CNR149	Conti Chiara NC F0098/TS	272
4 DBL023	Di Bello Stelio 1P F0440/CP	272
4 LMD026	Lamiche David NC F0098/TS	272
7 BND043	Biondo Bernardo 1S F0418/LR	223
8 CRT199	Cristina Matteo NC F0423/LN	176
8 MZC048	Muzzin Francesco NC F0423/LN	176
10 BNG048	Bianchi Sergio 1F F0066/EM	128
11 GRR058	Guariglia Ruggiero 1C F0440/CP	97
11 TRS015	Torielli Vanessa 1C F0459/LN	97
13 BLT003	Baldi Matteo 2P F0266/PM	88
13 LPB003	Lo Presti Fabio 1C F0468/LM	88
15 FRL348	Farina Nicola 3F F0352/LR	80
15 VCC011	Iavicoli Federico 3C F0457/LR	80
17 CCN084	Uccello Stefano 1C F0440/CP	77
18 BRD186	Berti Claudio NC F0073/TS	68
18 DDN029	Di Dio Giuseppina 3F F0073/TS	68
20 MLG007	Melone Pierluigi 3P F0266/PM	66

Pos. Codice	Cat. Gruppo	P.ti
CADETTI		
1 PSN111	Piasini Simone 3F F0340/LR	50
1 SBT013	Sbarigia Matteo 3C F0380/LR	50
3 BRN629	Borla Christian NC F0381/LG	20
3 MRR001	Mortarotti Andrea NC F0430/PM	20

CLASSIFICHE DI CATEGORIA 2000 TOP 20

1° categoria - Serie S.A. - (91)

1 BCT008	Bocchi Norberto F0460/PM	4721
2 DBG012	Duboin Giorgio F0460/PM	4034
3 FRD030	Ferraro Guido F0460/PM	3555
4 DFN006	De Falco Dano F0460/PM	3335
5 FRR025	Franco Arturo F0413/LN	3085
6 SMN010	Sementa Antonio F0385/LR	3061
7 VRR023	Versace Alfredo F0385/LR	3047
8 MRL030	Mariani Carlo F0098/TS	2877
9 DVR014	D'Avossa Mario F0459/LN	2851
10 VVV001	Vivaldi Antonio F0266/PM	2812
11 RSZ014	Rossano Enza F0266/PM	2797
12 GLN009	Golin Cristina F0377/LG	2790
13 RSS003	Rosetta Annalisa F0152/LN	2695
14 CMC009	Buratti Monica F0098/TS	2628
15 LRZ003	Lauria Lorenzo F0385/LR	2605
16 ZCG002	Zucchelli Sergio F0030/EM	2529
17 PLR009	Pulga Ruggero F0126/LG	2405
18 GNL014	Gianardi Carla F0462/EM	2129
19 NND004	Nunes Claudio F0218/LR	2116
20 PLT021	Paoluzi Simonetta F0355/LR	1873

1° Categoria - Serie Picche - (227)

1 CRS007	Corchia Rosa F0095/MR	2417
2 CRR048	Croci Alessandro F0162/LN	2295
3 HGZ001	Hugony Fabrizio F0459/LN	2275
4 VTD004	Vitale Riccardo F0218/LR	2265
5 CCD009	Cecere Amedeo F0218/LR	2196
6 BNL039	Fusari Emanuela F0218/LR	2186
7 GRC030	Guerra Enrico Spad. F0355/LR	2111
8 FRG008	Frazzetto Luigi F0058/SC	2095
9 FRL039	Ferrara Michele F0164/CP	2085
10 CTN021	Caiti Stefano F0218/EM	2016
11 MGL002	Magnani Carlo F0461/CP	1945
12 MTP001	Matricardi Giuseppe F0012/MR	1902
13 DLT023	Di Bello Stelio F0440/CP	1871
14 LTN005	Latessa Antonio F0218/LR	1868
15 MRC020	Marietti Luca F0423/LN	1855
16 BND023	Bonavoglia Guido F0218/LR	1829
17 PDN005	Pederzoli Giuliana F0216/EM	1822
18 DPC005	De Paula Federico F0276/FV	1769
19 CLL026	Clair Paolo F0174/VN	1756
20 PLZ014	Palmieri Maurizio F0174/VN	1754

1° Categoria - Serie Cuori - (86)

1 PZR003	Piazza Ruggero F0377/LG	2426
2 LPB003	Lo Presti Fabio F0468/LM	2284
3 BST002	Boscaro Bozzolan Rob. F0377/LG	2192
4 DTN004	Dato Pierino F0381/LG	2025
5 GRR058	Guariglia Ruggiero F0440/CP	2003
6 MRN077	Marzi Floriana F0218/LR	1996
7 CNO036	Cangiano Antonio F0447/LR	1995
8 MCZ004	Michelini Maurizio F0098/TS	1993
9 LLZ002	Allamprese Patrizia F0164/CP	1976
10 CSR005	Cesari Barbara F0030/EM	1961
10 DSC011	Di Eusanio Marcello F0190/AB	1961
12 GNL020	Gandini Emanuela A. F0266/PM	1943
13 RFP001	Raffa Filippo F0300/LZ	1818
14 BLL016	Belfiore Delia F0178/SC	1814
15 CSD001	Castignani Claudia F0417/MR	1804
16 MZC032	Mazzadi Francesco F0462/EM	1774
17 BLC022	Bellussi Luca F0411/VN	1764
18 BRT050	Branco Roberta F0224/CP	1756

19 PTC018	Petrelli Francesco F0020/PG	1742
20 BSN043	Bassini Teresiano F0450/LM	1716

1° categoria - Serie Quadri - (148)

1 DVM001	De Vincenzo Mass. F0108/LG	2217
2 FRZ020	Fornaciari Ezio F0216/EM	2143
3 PSC032	Piscitelli Francesca F0461/CP	2086
4 PRT027	Porta Alberto F0380/LR	2061
5 PLT016	Palmieri Renato Jr. F0461/CP	1918
6 TRN027	Troisi Antonio F0423/LN	1917
7 ZCZ001	Zucchetti Maria Enza F0403/PM	1766
8 BLL036	Baldassin Daniela F0272/VN	1753
9 NTC002	Natale Francesco F0030/EM	1730
10 PMD004	Pomares Y De Mor. F0218/LR	1696
11 DCL031	De Cesare Emilio F0445/LR	1685
12 DLG036	Del Buono Nicola F0459/LN	1678
13 NTM001	Noto Giacomo F0020/PG	1658
14 BNN035	Bono Stefano F0423/LN	1580
15 PSR044	Pisani Vettore F0447/LR	1575
16 NCS001	Nacca Tommaso F0054/CP	1574
17 CLN161	Caldarelli Verino F0190/AB	1566
18 DLP001	Di Lentini Giuseppe F0058/SC	1565
19 DBL017	De Biasio Angela F0440/CP	1532
20 MCN040	Michelini Doriana F0030/EM	1527

1° Categoria - Serie Fiori - (493)

1 DNR012	D'Angelo Arturo F0188/MR	2367
2 LCR007	Lucenò Salvatore F0188/MR	2242
3 GLD010	Giuliani Gerardo F0188/MR	2171
4 GRR028	Grasso Salvatore F0178/SC	2141
5 FRL301	Franco Giampaolo F0459/LN	2092
6 CLT012	Caldiani Augusto F0079/LM	2063
7 PSR006	Pastori Andrea F0132/LN	1966
8 MNC012	Manziona Domenico F0132/LN	1772
9 SCN014	Scullin Giordano F0096/EM	1763
10 CGL014	Caggese Antonella F0218/LR	1711
11 CMR012	Cimmino Piera F0440/CP	1660
12 DSY001	De Serafini Lilly F0266/PM	1623
13 PST025	Pasquareè Rita F0417/MR	1594
14 PRN068	Prono Silvana Maffè F0403/PM	1586
15 LVN005	Lavaggi Stefania F0108/LG	1512
16 CSN098	Alessandro Savina F0058/SC	1504
17 RSR003	Russi Alessandro F0020/PG	1469
18 PLG059	Pela Sergio F0417/MR	1464
19 DGR003	De Goetzen Maria F0174/VN	1456
20 PRC006	Parrella Marco F0034/LG	1446

2° Categoria - Serie Picche - (148)

1 TRC026	Tarantino Marco F0300/LZ	2073
2 PLR022	Polimeni Maria Bosco F0214/CL	1995
3 BRC101	Bravin Gianluca F0218/LR	1966
4 BLT003	Baldi Matteo F0266/PM	1883
5 DSB001	Desirello Rosalba F0047/LG	1821
6 SQS001	Sequi Elios F0030/EM	1789
7 CRD057	Corti Leonardo F0403/PM	1784
8 BRM003	Bruni Massimo F0162/LN	1776
9 VLL048	Valente Giulio F0440/CP	1770
10 DFL035	De Filippis Nicola F0030/EM	1759
11 BNC001	Benassi Enrico F0108/LG	1702
12 CTR007	Cito Vittorio F0218/LR	1653
13 BVC001	Bove Francesco F0054/CP	1613
14 PRL080	Principe Giovanni Carlo F0272/VN	1546
15 PNG010	Pino Giorgia F0460/PM	1470
16 VLL026	Viola Angelo F0174/VN	1442
17 VLD005	Viola Alfredo F0375/LN	1440
18 CSN028	Costa Antonino F0178/SC	1409
19 ZMB001	Zampini Fabio F0218/LR	1402
20 TMT002	Tomasicchio Vito F0020/PG	1390

2° Categoria - Serie Cuori - (287)

1 SLN029	Salnitro Pina F0214/CL	2507
2 GLC011	Gulia Franco F0109/LZ	2309
3 TRV008	Treta Livio F0300/LZ	2220
4 MSM009	Massa Massimo F0468/LM	1941
5 MRV034	Martellini Silvia F0108/LG	1881
6 MRC187	Murgia Francesco F0430/PM	1766
7 CNN136	Condorelli Costantino F0058/SC	1719
8 CLC039	Colamartino Franca F0108/LG	1614
9 LRF001	La Rosa Adolfo F0058/SC	1542
10 CRC032	Cirillo Fiorenza F0190/AB	1472
11 JCD001	Jacona Ida F0280/LM	1465
12 PLT006	Polledro Roberto F0404/LG	1438

13 CFT003	Cioffi A. Maria Scotto F0445/LR	1423
14 LCR001	Lucchesi Sandra F0044/SD	1395
15 MLD004	Malfatto Claudio F0404/LG	1394
16 NNC001	Onnis Franco F0044/SD	1385
17 DLL092	De Longhi Pierangela F0070/LG	1381
18 CNN100	Contardi Cristina F0194/EM	1380
19 BVD004	Bavaresco Claudio F0174/VN	1379
20 BGC006	Boglione Marco F0403/PM	1365

2° categoria - Serie Quadri - (331)

1 TRT084	Terenzi Roberto F0108/LG	3220
2 CVN023	Cavalsassi Giovanni F0366/LZ	2156
3 VTL029	Vetrone Nicola F0447/LR	2078
4 MRR223	Martellini Chiara F0108/LG	2043
5 VLN015	Viola Giuliana F0375/LN	1801
6 GBD003	Gobbi Aldo F0423/LN	1625
7 MRM006	Murolo Massimo F0214/CL	1529
8 DMR077	D'Amico Alessandro F0058/SC	1422
9 TRN120	Tiribelli Rosanna F0445/LR	1389
10 TNL015	Tonti Daniela F0178/SC	1349
11 DCN041	De Crescenzo Maril. F0218/PG	1307
12 BRL096	Brogini Emanuela F0445/LR	1298
13 FRR187	Ferretti Alessandra F0108/LG	1292
14 PGR027	Pagani Andrea F0459/LN	1279
15 ZCM001	Zucco Domenico F0375/LN	1264
16 LMP004	Lombardo Giuseppe F0058/SC	1254
17 ZJD001	Zajotti Guido F0445/LR	1239
18 PVT003	Piva Simonetta F0174/VN	1199
19 SNL044	Santini Giancarlo F0292/TS	1185
20 SCM001	Scalco Wilma F0022/VN	1182

2° Categoria - Serie Fiori - (1081)

1 GRL132	Gergati Paola F0108/LG	2582
2 DMT009	Di Martino Giacinto F0178/SC	1644
3 CSN072	Castelli Rossana F0456/VN	1581
4 KSC002	Kuscela Franco F0010/PM	1569
5 PDG003	Pedrinì Olga F0380/LR	1456
6 SVN020	Severgnini Maddal. F0459/LN	1454
7 DMP006	De Montis Giuseppe F0466/SD	1387
8 VNS015	Venini Luisa F0412/LM	1379
9 RCN072	Arcifa Giovanni F0058/SC	1366
10 VRN057	Virduzzo Antonina S. F0058/SC	1361
11 TRC021	Traversa Marco F0466/SD	1343
12 SPC003	Spernanzoni Franco F0142/MR	1342
13 LVN040	Olivieri Giovanni F0344/PG	1302
14 CHN007	Chini Caterina F0108/LG	1184
15 DLG022	Della Mea Giorgio F0272/VN	1179
16 CRS069	Cristalli Agnese F0344/PG	1175
17 FLN001	Faltoni Dino F0008/TS	1147
18 SCM003	Sacchetti Massimo F0030/EM	1126
19 DMR022	Audi Mauro F0266/PM	1076
20 STM002	Strizzi Massimo F0423/LN	1069

3° Categoria - Serie Picche - (403)

1 MRN065	Martin Silvana F0266/PM	1839
2 PRD019	Praperi Rolando F0362/LZ	1483
3 GRN281	Garbati Liliana F0466/SD	1406
4 LMD019	Lombardo Ida F0058/SC	1357
5 PDL025	Puddu Carlo F0466/SD	1314
6 BT018	Battilomo Orietta V. F0418/LR	1168
7 CNR101	Consonni Laura F0459/LN	1158
8 RSN139	Arslan Carla Pagnini F0174/VN	1132
9 GNL021	Giannotti Angela M. F0266/PM	1105
10 NGZ010	Negri Patrizia F0409/PM	1044
11 PCL009	Pacifico Mirella F0454/UM	1034
12 VLR018	Voluti Alessandro F0178/SC	1009
13 CPL027	Caprioglio Gabriella F0300/LZ	1004
14 SPR048	Spagnolo Annamaria F0418/LR	999
15 PSN049	Pisani Rosanna Goff. F0126/LG	971
16 CRC018	Crupi Tito Domenico F0150/SC	966
17 DLR103	Di Lembo Cesare F0344/PG	965
18 MRR225	Marconi Alessandra F0457/LR	957
19 MCN074	Meccariello Giovanni F0127/LZ	951
20 PRD014	Parrino Armando F0188/MR	936

3° Categoria - Serie Cuori - (629)

1 GHC014	Aghemo Monica F0403/PM	1873
2 GRR030	Giorelli Vladimiro F0266/PM	1438
3 MNC125	Mengarelli Franco F0416/LR	1389
4 DSB002	De Serafini Fabio F0266/PM	1372
5 SQN002	Squizzato Ivana F0132/LN	1178
6 PLG002	Plaisant Giorgio F0466/SD	1121

CLASSIFICA GIOCATORI

Pos. Codice	Cat. Gruppo	P.ti
7 RSN174 Rossetto Valentina	F0098/TS	1114
8 FRT026 Ferraro Renato	F0307/CP	1070
8 SLC014 Silingardi Luca	F0216/EM	1070
10 TTL013 Novo Antonella	F0196/PM	1060
11 FRC024 Farolfi Federico Mor.	F0108/LG	1036
12 BRP008 Burgaletto Giuseppe	F0423/LN	1029
13 BLR134 Baldoïn Giampietro	F0188/MR	1024
14 SRG008 Suriani Giorgio	F0303/CL	1019
15 SCT102 Secci Rita	F0466/SD	990
16 PLC022 Palazzo Nicola Lucio	F0061/AB	979
17 BRL226 Bracci Michela	F0292/TS	966
18 PLR067 Palma Eleonora	F0484/LR	946
19 RLN033 Orlando Sebastiano	F0457/LR	929
20 MLT002 Malaguti Lamberto	F0423/LN	922

3° Categoria - Serie Quadri - (845)

1 MNN348 Montanari Antonio	F0447/LR	1867
2 BLD047 Balbis Claudia	F0266/PM	1437
3 MSD059 Mosca Aldo	F0054/CP	1402
4 KSR001 Kuscela Piera	F0152/LN	1292
5 CMZ012 Comparozzi Vincenzo	F0100/UM	1287
6 SML016 Sampaolesi Tullia	F0030/EM	1281
7 MRN347 Morelli Silvana D.A.	F0407/CL	1001
8 VLZ010 Volpi Lorenzo	F0098/TS	988
9 BRT025 Brighenti Roberto	F0375/LN	953
10 MRL108 Murru Raffaele	F0044/SD	946
11 PNL023 Pinna Donatella	F0439/MR	940
12 CRZ055 Crispo Vincenzo	F0346/BS	925
13 BNN160 Benvenuti Giovanni	F0456/VN	909
14 RMD036 Romeo Ferdinando	F0456/VN	898
15 MNB029 Montefredini Fabio	F0352/LR	886

Pos. Codice	Cat. Gruppo	P.ti
16 NVP005 Noviello Filippo	F0448/LZ	859
17 CLC101 Colombo Marco	F0132/LN	850
18 SLY005 Salerno Giusy	F0070/LG	843
19 MRR043 Martucci Silvestre	F0099/PG	840
20 TNC012 Tonini Francesca	F0098/TS	800

3° Categoria - Serie Fiori - (2186)

1 DRR019 Dragusin Andrea	F0220/TA	1714
2 VCN032 Vicentini Bruno	F0072/AB	1312
3 BGQ001 Biagiotti Mila Sequi	F0352/LR	1201
4 MLG033 Milo Luigi	F0098/TS	1093
5 RSL067 Russo Biancastella	F0362/LZ	1072
6 WYS001 Wysocka Teresa	F0132/LN	1067
7 FRT153 Petazzo Caterina	F0305/LR	906
8 GNR097 Giannecchini Debora	F0292/TS	870
9 LDR003 Ladogana Mario	F0344/PG	865
10 CLT101 Colonna Leandro P.	F0174/VN	852
11 BNT091 Benzi Annarita	F0072/AB	826
12 TFN005 Tafuri Carmine	F0366/LZ	818
13 DMN019 Di Maggio Gianni	F0196/PM	817
14 CPG028 Cappannini Giorgio	F0305/LR	801
15 VNC038 Vandelli Franco	F0484/LR	799
16 BTZ007 Battaglini M.Grazia	F0443/UM	795
16 CRD091 Corrado Aldo	F0346/BS	795
18 RNN045 Roncoroni Germano	F0343/LN	790
19 PDL024 Puddu Daniela	F0466/SD	764
20 LST003 Alessandrini Roberta	F0380/LR	761

Serie Non Classificati - (2490)

1 CCC049 Ciocca Marco	F0286/PM	1069
2 MNC159 Mainoldi Monica	F0353/LM	915
3 DPN053 Di Pietro Simona	F0352/LR	894
4 TDN022 Tedone Marina	F0352/LR	884
5 BCN094 Biciocchi Stefano	F0418/LR	851
6 NRL044 Nardone Angelo	F0366/LZ	844
7 CRL304 Carboni Donatella	F0466/SD	841

Pos. Codice	Cat. Gruppo	P.ti
8 DNT045 Marta Daniele	F0418/LR	813
9 LBC010 Albertini Franco	F0418/LR	810
10 NTR035 Antonacci M. Chiara	F0344/PG	789
11 DFL053 De Felice Raffaella	F0418/LR	767
12 PLN221 Pilato Antonio	F0445/LR	762
13 MNL278 Montis Maria Ausilia	F0466/SD	728
14 LVC028 Lavezzari Maria Fr.	F0339/LG	707
15 PLL082 Palma Carlo	F0445/LR	698
16 CPT039 Capra Carlotta	F0430/PM	690
17 CCN135 Ciciarelli Serena	F0352/LR	674
18 FRM059 Ferrari Massimo	F0375/LN	653
19 GLT079 Giulimondi Roberta	F0352/LR	646
20 CSG036 Castellano Ugo	F0414/PM	637

Allievi Scuola Bridge - (2125)

1 FSL037 Fossi Niccolò	S1603/TS	659
2 BTR080 Botta Chiara	S0352/LR	604
3 GSR039 Gismondi Pietro	S0352/LR	550
4 BRC331 Barrese Gianluca	S0034/LG	539
5 SLR109 Sulis Salvatore	S0044/SD	336
6 DLD068 Del Maestro Alfredo	S0141/TS	330
7 PCZ021 Pace Enza	S0430/PM	327
8 PCT053 Pace Giacinto	S0430/PM	325
9 NCP008 Nicchi Filippo	S1603/TS	317
10 SNT056 Sangiorgio Alberto	S0076/LM	301
11 GSG016 Giusto Sergio	S0382/LG	296
11 PNV011 Penkova Krassimirova	S1603/TS	296
13 MRN543 Martelli Giovanni	S1603/TS	286
13 PSV010 Passi Flavio	S0382/LG	286
15 TRR209 Tranquillini Bianca	S0381/LG	278
16 MNN407 Monti Stefano	S0418/LR	267
17 FDL026 Fiducia Paolo	S0331/LG	265
18 TBL008 Tabarrini Gabriella	S0442/UM	264
19 PML021 Pompili Lucilla	S0352/LR	262
20 PRN368 Parrella Anna	S0034/LG	260

MERAVIGLIOSO BRIDGE AL SOLE DI RODI

Con Lino Bonelli e Pierluigi Malipiero

Dal 19 al 26 Maggio 2001

8 GIORNI NELLA STORICA ISOLA DELL'EGEO

- Partenza con voli da Bologna e Milano
- Soggiorno in hotel 4 stelle
- Trattamento di mezza pensione
- Campo da golf nelle vicinanze
- Escursioni alla scoperta delle bellezze storiche
- Documenti: carta di identità o passaporto in corso di validità

Tornei di Bridge pomeridiani e serali

Quota individuale di partecipazione

Camera doppia	Lire 1.560.000
Suppl. camera singola	Lire 270.000
Partenza da Roma con voli di linea	s. richiesta

Il viaggio potrà subire delle variazioni di programma e adeguamento tariffario

Prenotazioni entro il
20 marzo 2001

Per informazioni
e prenotazioni

EUGANEATOURS
Viaggi e Turismo

Montegrotto Terme (PD) - viale Stazione, 96
Tel. 049.793.666 Fax 049.793.367

Nuovo distintivo

È stato realizzato il nuovo distintivo della Federazione Italiana Gioco Bridge in metallo dorato e smalto, con lo scudetto tricolore e i cerchi olimpici del CONI

I Gruppi sportivi possono ottenerlo per i loro soci tesserati FIGB al prezzo speciale di L. 10.000 cadauno, effettuando l'ordine tramite la cedola pubblicata in calce, per una quantità minima di 10 pezzi.

(Per quantitativi inferiori, potete rivolgervi a *La Chouette*, tel. 02/86452754, via del Bollo 7, Milano: L. 11.000 al pezzo, più eventuali spese di spedizione)

Unitamente alla richiesta dovrà essere corrisposta la somma relativa, non essendo previste spedizioni contrassegno



Vogliate inviarci n. _____ distintivi FIGB (minimo 10 pezzi)
al prezzo speciale di lire 10.000 al pezzo (comprese le spese di spedizione)

Gruppo sportivo/Ente federale _____

Indirizzo _____

Data _____ Firma _____

Pagamento effettuato a mezzo _____

di Lire _____

Ritagliate la cedola e inviatela in busta chiusa, unitamente all'importo o alla ricevuta del versamento a:
Federazione Italiana Gioco Bridge - Segreteria Generale
Via Ciro Menotti, 11/C - 20129 Milano

DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO FEDERALE

Verbale della riunione di Consiglio Federale tenutasi a Milano sabato 23 settembre 2000.

Presenti: Gianarrigo Rona (Presidente), Giancarlo Bernasconi, Roberto Padoan (Vice-Presidenti), Arturo Babetto, Vittorio Brambilla, Vittorio Brandonisio, Romano Grazioli, Maria Teresa Lavazza, Alfredo Mensitieri, Marco Ricciarelli, Anna Maria Torlontano (Consiglieri). Hanno preannunciato la loro assenza, Filippo Palma e Paolo Gabriele per precedenti assunti impegni. Sono pure presenti il Presidente della Commissione Federale Atleti Gabriella Olivieri, il Presidente del C.N.G. Naki Bruni, il Presidente del C.R.C. Roberto Barbieri, il componente del C.R.C. Sandro Rossi del C.O.N.I. e il Direttore Operativo Federigo Ferrari. Funge da segretario il Segretario Generale Niki di Fabio.

I lavori hanno inizio alle ore 21 per l'esame del seguente ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni del Presidente
- 2) Approvazione verbali sedute precedenti
- 3) Olimpiadi Maastricht
- 4) Data e ordine del giorno Assemblea elettiva
- 5) Quote Federali 2001
- 6) Calendario Nazionale 2001
- 7) Esame Regolamento Organico
- 8) Approvazione Regolamento Antidoping 2001
- 9) Affiliazioni e iscrizioni
- 10) Varie ed eventuali

DELIBERA n. 32/00

Oggetto: comunicazioni del Presidente

Il Presidente informa il C.F. della positiva conclusione dell'Assemblea straordinaria tenutasi nel pomeriggio che ha provveduto a modificare lo statuto federale secondo i dettami previsti dal nuovo statuto del CONI e dalla Legge Melandri. L'Assemblea si è svolta in un clima estremamente disteso e costruttivo ed ha visto una larga partecipazione di società sportive. Ha redatto il verbale dell'Assemblea il Notaio Antonio Mascheroni di Monza. Il testo è stato approvato nella integrale versione proposta dalla Federazione con l'inserimento di alcuni emendamenti dallo stesso Consiglio Federale elaborati, anche a seguito di richieste avanzate dal Presidente dei Comitati Regionali Lombardia e Piemonte. Conclude sul punto il Presidente precisando che l'iter ora prevede che lo statuto sia inviato al CONI per l'approvazione, cui farà seguito la formale richiesta di riconoscimento della FIGB quale FSN.

Informa il Presidente che per il prossimo C.F. è giunto un invito da parte del Golf Club di Bologna che sta istituendo la propria sezione bridge e che ovviamente chiederà l'affiliazione alla FIGB, nonché un invito da parte della signora Gazzoni Frascara, patronessa dell'AIRC di Bologna per la partecipazione dei Consiglieri al Torneo AIRC di Bologna del 26 novembre. Riferisce il Presidente che sarebbe opportuno quindi fissare la prossima riunione del C.F. a Bologna per sabato 25 novembre, con prosecuzione domenica 26 e quindi che i Consiglieri Federali aderissero all'invito della sig.ra Gazzoni Frascara.

Riferisce ancora il Presidente che i lavori di sistemazione dei locali del 2° e 4° piano stanno per essere ultimati e che conseguentemente l'operazione di risistemazione degli uffici di segreteria dovrebbe ultimarsi per la fine dell'anno. Conferma che il nuovo contratto d'affitto sarà operativo dal 1° novembre p.v..

Informa, infine, il Presidente che, per l'Assemblea Nazionale eletti-

va, la Porsche Italia ha messo a disposizione la propria sede di Milano ed inoltre ha offerto di farsi carico di un buffet per tutti i partecipanti.

Informa ancora il Presidente che nel corso dell'Assemblea si svolgerà una cerimonia celebrativa della vittoria Olimpica, con la partecipazione degli atleti e dei dirigenti della squadra nazionale. Ritiene il Presidente che dovranno essere invitati a partecipare a tale cerimonia anche i Campioni Olimpici Benito Garozzo, Piero Forquet e Camillo Pabis Ticci.

Per quanto riguarda la data dell'Assemblea, in considerazione delle procedure e dei termini previsti dallo Statuto, il Presidente propone di stabilire quella di sabato 2 dicembre. Precisa infatti il Presidente che, come per il passato, sarebbe opportuno fissare l'Assemblea elettiva prima della fine dell'anno per dar modo al nuovo C.F. di poter predisporre tutto il progetto organizzativo del nuovo quadriennio olimpico ed in particolare quello dell'anno 2001 che si presenta denso di impegni.

Informa ancora il Presidente le proprie comunicazioni riferendo che il 18/19 novembre è stato invitato, insieme al Presidente della WBF José Damiani a presentare ufficialmente il Bridge all'Assemblea Generale di Comitati Olimpici Europei che si terrà a Varsavia. L'evento è di importanza straordinaria dal momento che, dopo il riconoscimento della WBF come Federazione Sportiva Internazionale e del Bridge come sport a tutti gli effetti, da parte del CIO nel giugno 1999, questo nuovo passo che fa entrare di diritto il bridge anche nella famiglia olimpica europea, sarà di grosso supporto ai fini del suo riconoscimento come sport olimpico. Si dovrebbe essere presenti a St. Lake City 2002 come sport dimostrativo e si stanno prendendo proficui contatti con il Comitato Organizzatore di Torino 2006 per poter essere inseriti nel programma ufficiale di questa manifestazione. Per quanto concerne l'attività internazionale la WBF ha costituito la Zona 8 Africa ed inoltre per quanto ci riguarda più da vicino l'EBL ha deliberato la nomina di Antonio Riccardi quale proprio Arbitro Capo e quella di Maurizio Di Sacco quale Arbitro Internazionale.

Conclude il Presidente riferendo che i Campionati Europei a coppie Open e Seniores si disputeranno a Sorrento presso il Centro Congressuale e Alberghiero Palace Hotel dal 19 al 24 marzo 2001 e che l'EBL ha demandato di presiedere il Comitato Organizzatore al Presidente del Comitato Regionale Campania dr. Roberto Pennisi, il quale si è già attivato e sta effettuando un intenso e proficuo lavoro. Sarebbe opportuno, anche per questo evento, come sempre fatto per il passato, organizzare una serie di quattro tornei simultanei da disputarsi tra gennaio e febbraio, onde consentire la partecipazione di 40 coppie italiane con la gratuità della sistemazione alberghiera e della quota di iscrizione, a prescindere ovviamente dalle coppie che la Federazione vorrà inviare ufficialmente.

IL CONSIGLIO FEDERALE

– sentite le comunicazioni del Presidente, lo ringrazia, ne prende atto e
– all'unanimità

delibera

– di dar mandato alla Segreteria Generale perché curi la trasmissione del nuovo Statuto al competente organo del CONI;
– di indire per sabato 2 dicembre alle ore 11,30, a Milano, via Lancetti 46, presso la Porsche Haus, l'Assemblea Nazionale elettiva della FIGB per il rinnovo delle cariche federali per il quadriennio 2001/

2004, ringraziando la Porsche Italia e il suo Amministratore Delegato Loris Casadei per la gentile concessione;

– di fissare per sabato 25 e domenica 26 novembre, a Bologna, la seduta del prossimo Consiglio Federale;

– di indire quattro tornei simultanei nazionali per la qualificazione di 10 coppie ciascuno per la partecipazione con gratuità di sistemazione alberghiera B&B e di quota di iscrizione, ai Campionati Europei di Sorrento, determinando la quota di iscrizione per ogni coppia in L. 28.000.

esprime

il proprio compiacimento per le nomine ottenute da Antonio Riccardi e Maurizio Di Sacco, cui invia le più vive congratulazioni, rappresentando tale evento un successo per tutta la Federazione Italiana e per il suo staff.

DELIBERA n. 33/00

Oggetto: Olimpiadi Maastricht

Il Presidente Rona ripercorre brevemente la cronaca dei 15 giorni a Maastricht che hanno portato l'Italia al suo quarto titolo olimpico, dopo 28 anni. Ricorda come il rientro di Lauria-Versace, avvenuto per espressa e specifica richiesta degli interessati, abbia portata alla nazionale quel tasso di classe e di capacità agonistiche in più che, unitamente a Bocchi-Duboin e De Falco-Ferraro vincitori degli Europei 1999, ha poi permesso una così eccezionale affermazione. Si sofferma sull'enorme impressione di superiorità tecnica dimostrata dai nostri sei atleti e sull'unanime riconoscimento di tutti i partecipanti delle qualità tecnico-agonistiche dei nostri rappresentanti. Sottolinea come si sia letteralmente dominato il campo sia nel round-robin che negli ottavi, quarti e semifinali, mentre la finale con la Polonia, pur vinta di 20 imp dopo 128 mani, ci ha comunque sempre visti in testa, in certi momenti anche con margini rilevanti.

Conclude il Presidente Rona sottolineando come l'alloro olimpico chiuda un ciclo di vittorie veramente impressionanti ottenute nel quadriennio della legislatura dal Club Azzurro, che ha riportato la Federazione all'aureo periodo del Blue Team, forse addirittura, se possibile, migliorandolo: 2 Campionati Europei a squadre Open, 1 Campionato Europeo a squadre Juniores e uno a squadre Cadetti, un Campionato del Mondo a squadre Juniores, un titolo Olimpico, un Campionato del Mondo a coppie Miste, una medaglia d'argento europea a coppie Open, un titolo individuale e una medaglia d'argento mondiale juniores, un Campionato Europeo a coppie Miste, un Campionato del Mondo per squadre di Club, un Campionato del Mondo individuale assoluto, un Campionato del Mondo a squadre transnazionale e un'infinità di altri piazzamenti di assoluto prestigio, costituiscono un palmares difficilmente raggiungibile da chiunque e che effettivamente fa rabbrivire. Infine il Presidente sottolinea che la vittoria olimpica è stata la quarta per l'Italia, su 11 edizioni, e viene così affiancata la Francia che aveva conseguito un simile numero di allori, a tacere naturalmente delle due vittorie olimpiche della squadra femminile.

Prende quindi la parola il Presidente del Club Azzurro Giancarlo Bernasconi con la seguente relazione al C.F.:

«All'Italia ed alla nostra Federazione la 1ª Olimpiade del 2000!

Fantastica nazionale che dopo quasi trent'anni di attesa ha cucito un'altra perla alla collana delle tre vittorie olimpiche che il Blue Team aveva conquistato nelle edizioni del '64, del '68 e del '72.

Siamo certamente tra le nazioni che dominano il bridge nel mondo e primi assoluti nella classifica di tutti i tempi avendo con questa vittoria superato gli Stati Uniti che, in quanto a titoli olimpici, ne ha conquistato uno solo.

Non credo di dovermi dilungare sulla straordinaria importanza di questa affermazione che va anzitutto attribuita alle capacità, all'attitudine ed alle doti tecniche di questi nostri giocatori, alla strategia del loro Capitano, alla diplomazia del nostro Team Manager. Le nostre coppie sono entrate tutte, meritatamente, nella storia del bridge mondiale.

Va anche detto, e ne sono orgoglioso, che con la nascita del Club Azzurro abbiamo opportunamente istituito un organismo che si facesse carico prioritariamente dell'agonismo di vertice, consentendoci di dedicare sforzi ed attenzioni ad un settore essenziale e portante nell'ambito dell'organizzazione federale.

Una Federazione come la nostra che, nell'arco di pochi anni, ha conquistato cinque titoli europei, un campionato mondiale juniores ed una Olimpiade, senza trascurare tante altre affermazioni internazionali di grande prestigio, merita l'apprezzamento di tutti i tesserati, degli appassionati della nostra disciplina e dell'Italia sportiva.

Fa specie, di questi tempi, sentire di movimenti contrari all'attuale leadership federale in vista delle prossime elezioni, con argomentazioni esclusivamente strumentali sottoscritte da personaggi che mirano in sostanza solo ad appagare i loro affanni e le loro frenesie di potere.

Sono convinto che non riusciranno a prevalere sul buon senso degli elettori, ma sono comunque indignato per questo teatrino delle vanità, mentre la Federazione ha necessità di poter contare sull'apporto e sul sostegno disinteressato di chi vuol costruire per il miglior futuro del nostro movimento.

Per tornare all'agonismo di vertice ed al Club Azzurro che se ne è fatto carico in questi anni, considerate le prospettive e le potenzialità dei nostri singoli settori, riterrei indispensabile una revisione dei criteri e dei meccanismi connessi alla gestione in generale dell'operatività del nostro organismo.

Ma a questo punto servirebbero progetti, strategie e decisioni che non sono affrontabili al termine di un mandato, in quanto investirebbero responsabilità attribuibili a coloro che governeranno il prossimo quadriennio.

Quello che sta per concludersi è stato coinvolgente ed entusiasmante: l'ho vissuto con grande impegno, soprattutto nei momenti più difficili, condividendolo nell'ambito di un Consiglio di amici e con un Presidente al quale mi sento riconoscente per avermi sempre sostenuto e per avermi attribuito, con voi tutti, fiducia, responsabilità ed autonomie che spero di non aver disatteso."

Al termine della sua relazione Bernasconi sottolinea come le due coppie azzurre Bocchi-Duboin (vincitori della speciale classifica Butler) e Lauria-Versace, siano unanimemente riconosciuti come le due più forti al mondo in questo momento e ciò può essere solo di ulteriore stimolo per la Federazione a mantenere l'attuale assetto tecnico e garantirci ulteriori possibili successi.

Al termine delle relazioni interviene il Consigliere Mensitieri che propone, in considerazione dell'eccezionalità dell'evento e in considerazione di una prassi comune alla FSN che conquistano allori olimpici, la promulgazione di un provvedimento di clemenza. Ricorda che in precedenza la FIGB aveva già assunto una decisione di questo genere per un altro evento di pari importanza, il riconoscimento della Federazione quale Disciplina Associata del CONI. Si apre un'ampia discussione nella quale intervengono tutti i Consiglieri e vengono esaminati tutti gli aspetti dell'eventuale provvedimento. Effettuato un giro specifico di pareri, tutti i componenti del C.F. di dichiarano d'accordo sulla promulgazione del provvedimento di clemenza, cui si aggiunge il parere favorevole del Presidente della C.F.A. Gabriella Olivieri.

IL CONSIGLIO FEDERALE

– sentita la relazione del Presidente Rona e del Presidente del Club Azzurro Bernasconi,

esprime

la propria soddisfazione per il prestigioso risultato conseguito a Maastricht e il proprio plauso ai giocatori ed ai dirigenti tutti lo staff azzurro e

– sentita la proposta del Consigliere Alfredo Mensitieri e preso atto della discussione seguitane,

– all'unanimità

delibera

– di concedere, i sensi dell'art. 37 del Regolamento di Giustizia, l'amnistia per tutte le infrazioni commesse dagli attuali tesserati fino alla data del 9 settembre 2000, con esclusione della sanzione della radiazione. Il provvedimento comprende tutti i procedimenti in corso, inclusi quelli definiti con decisione anche irrevocabile.

DELIBERA n. 34/00

Oggetto: Quote Federali 2001

Il Presidente Rona presenta al C.F. la proposta per le quote federali 2001, sottolineando che, a suo avviso, debbono essere confermate quelle dell'anno precedente, in considerazione del fatto che, in ogni caso, ulteriori risorse per la gestione e l'attività federale debbono essere reperite dal mondo esterno alla Federazione ed ai bridgisti, perseguendo quindi quella politica che si è data il Consiglio Federale. L'unica novità riguarda la determinazione della quota della nuova tessera Normale per la quale obiettivamente non vi sono parametri di riferimento, ma che in ogni caso deve essere semplicemente più che figurativa e sufficiente a coprire le spese di emissione e gestione, dal mo-

DELIBERAZIONI DEL C.F.

mento che è una tessera che è stata introdotta in un'ottica agevolativa per le Società Sportive che potranno così regolarizzare tutte le posizioni dei loro soci, senza particolare incidenza economica e per quei tesserati che risultano essere iscritti a più Società Sportive. Segue una breve discussione circa la determinazione delle quote della tessera Normale ed emerge l'orientamento di fissarla in L. 10.000 e quindi in misura pari alla metà della tassa di segretariato.

IL CONSIGLIO FEDERALE

- sentita la relazione del Presidente Rona e sottolineato come per il terzo anno consecutivo non siano stati apportati aumenti;
- all'unanimità

delibera

le seguenti quote federali per l'anno 2001 che ricalcano quelle precedenti:

- Agonista di fascia "A" con rivista	150.000
- Non Agonista (ex Agonista "B")	80.000
- Ordinario	50.000
- Normale	10.000
- Affiliazione	1.000.000
- Riaffiliazione	450.000
- Autorizzazione tornei	1.200.000
- Autorizzazione tornei e scuola	1.600.000
- Scuola Federale	1.000.000
- Allievo scuola bridge	60.000
- Allievo C.U.S.	30.000
- Allievo Terza Età	30.000
- Scuola Media Superiore	100.000
- Scuola Media Inferiore	50.000
- Organizzatore federale	1.000.000
- Arbitro Capo	300.000
- Arbitro Nazionale	250.000
- Arbitro Regionale	150.000
- Arbitro Provinciale	120.000
- Direttore	80.000
- Professore	350.000
- Maestro	350.000
- Istruttore Federale	300.000
- Istruttore	250.000
- Monitore	150.000
- Precettore	60.000
- Uditore scolastico	30.000

DELIBERA n. 35/00

Oggetto: Regolamento Organico

Il Presidente Rona sottolinea al C.F. come sia necessario provvedere, ora che l'Assemblea Nazionale Straordinaria ha deliberato il nuovo Statuto, all'approvazione del Regolamento Organico. Naturalmente il Regolamento Organico nel suo testo completo sarà sottoposto all'approvazione del C.F. alla prossima seduta dopo che il CONI avrà approvato nella sua integralità lo Statuto Federale. Peraltro è necessario ora approvare lo stralcio delle norme del regolamento Organico attinenti le procedure di esecuzione delle norme statutarie relative all'indizione delle Assemblee Regionali degli Atleti e degli Insegnanti-Tecnici, ferme restando le normative del vigente Regolamento Organico per quanto riguarda le altre procedure di indizione e convocazione dell'Assemblea. Dà lettura quindi il Presidente del testo degli artt. 102 e 103 sottoponendoli all'esame, alla discussione ed all'approvazione del C.F.

IL CONSIGLIO FEDERALE

- sentita la relazione del Presidente Rona e preso atto del carattere di urgenza della decisione;
- all'unanimità

delibera

- di approvare il seguente stralcio di norme del Regolamento Organico Federale:

Art. 102 - Assemblea Regionale degli Atleti

L'Assemblea ha i compiti e svolge le funzioni di cui all'art. 60 dello Statuto.

L'Assemblea è indetta e convocata dal Presidente del Comitato Regionale di competenza entro il termine stabilito dal Consiglio Federale in funzione della convocazione dell'Assemblea Nazionale Elettiva e comunque non oltre il novantesimo giorno precedente quest'ultima.

La convocazione dell'Assemblea è effettuata mediante lettera raccomandata alle Società Sportive di competenza territoriale e affissione all'Albo Sociale.

Il Presidente e il Segretario dell'Assemblea debbono provvedere a garantire la regolarità dell'apertura e della chiusura del Seggio Elettorale, controllare la posizione regolare dei votanti, attraverso l'esibizione da parte loro della tessera federale agonistica e redigere il verbale con il risultato delle votazioni, la graduatoria dei candidati votati con indicato di fianco a ciascuno il numero di preferenze riportate e l'elenco dei Delegati eletti.

Il verbale, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario deve essere trasmesso alla Segreteria Generale entro le ventiquattro ore successive alla chiusura del Seggio.

Art.103 - Assemblea Regionale degli Insegnanti-Tecnici

L'Assemblea ha i compiti e svolge le funzioni di cui all'art. 61 dello Statuto.

L'Assemblea è indetta e convocata dal Presidente del Comitato Regionale di competenza entro il termine stabilito dal Consiglio Federale in funzione della convocazione dell'Assemblea Nazionale Elettiva e comunque non oltre il novantesimo giorno precedente quest'ultima.

La convocazione dell'Assemblea è effettuata mediante lettera raccomandata agli Insegnanti-Tecnici, residenti nella Regione di competenza territoriale, regolarmente iscritti all'Albo Federale, le cui liste saranno comunicate dalla Segreteria Federale.

Il Presidente e il Segretario dell'Assemblea debbono provvedere a garantire la regolarità dell'apertura e della chiusura del Seggio Elettorale, controllare la posizione regolare dei votanti, attraverso l'esibizione da parte loro della tessera federale di iscrizione all'Albo e redigere il verbale con il risultato delle votazioni, la graduatoria dei candidati votati con indicato di fianco a ciascuno il numero di preferenze riportate e l'elenco dei Delegati eletti.

Il verbale, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario deve essere trasmesso alla Segreteria Generale entro le ventiquattro ore successive alla chiusura del Seggio.

DELIBERA n. 36/00

Oggetto: Calendario Nazionale 2001

Il Direttore Operativo Federigo Ferrari presenta il calendario agonistico 2001, redatto tenendo conto delle esigenze federali, delle problematiche insite nel rapporto con la sede di gara di Salsomaggiore e delle necessità di contemperare le esigenze degli organizzatori di manifestazioni Regionali e Nazionali e delle già programmate manifestazioni internazionali della WBF e dell'EBL. Si è anche previsto uno spazio per quattro simultanei di selezione per i prossimi Europei a coppie in programma dal 19 al 25 marzo 2001.

Segue un ampio esame ed un'approfondita discussione.

IL CONSIGLIO FEDERALE

- sentita la relazione del Direttore Operativo Ferrari e preso atto del dibattito seguitone
- all'unanimità

delibera

- di approvare il seguente calendario agonistico federale per il 2001, dando mandato al competente settore Campionati e Tornei, di darne opportuna informativa, al fine di permettere l'inserimento delle manifestazioni a carattere Regionale, Nazionale ed Internazionale:

GENNAIO

- 11 1° Simultaneo Selezione Campionato Europeo Sorrento
- 18 2° Simultaneo Selezione Campionato Europeo Sorrento
- 25 3° Simultaneo Selezione Campionato Europeo Sorrento

FEBBRAIO

- 1 4° Simultaneo Selezione Campionato Europeo Sorrento
- 8 Simultaneo Nazionale Open e Allievi
- 22 Simultaneo Nazionale Open e Allievi

MARZO

- 8 Simultaneo Nazionale Open e Allievi
 18/24 Sorrento Campionato Europeo Coppie Open
 29 Simultaneo Nazionale Open e Allievi
APRILE
 5/8 Salsomaggiore **Campionati Italiani Coppie Libere e Signore Fase Nazionale**
 12 Simultaneo Nazionale Open e Allievi
 22/25 Coppa Italia Allievi
 26 Simultaneo Nazionale Open e Allievi
 27/1 mag. Salsomaggiore **Campionati Italiani Squadre Libere e Signore Div. Nazionale**
MAGGIO
 10 Simultaneo Nazionale Open e Allievi
 17/20 Salsomaggiore **Coppa Italia Finale Nazionale Open/3 cat.**
 24/27 Salsomaggiore **Coppa Italia Finale Nazionale Signore/2° cat./ Non Class.**
 31/3 giu. Campionati Coppie e Squadre Open Allievi
GIUGNO
 7/10 Salsomaggiore **Coppa Italia Final Four**
 7/10 Salsomaggiore **Campionati Italiani Coppie e Squadre Junior e Senior**
 14 Simultaneo Nazionale Open e Allievi
 16/30 Tenerife Campionato Europeo Squadre Open e Ladies
 28 Simultaneo Nazionale Open e Allievi
LUGLIO
 5 Simultaneo Nazionale Open e Allievi
 19 Simultaneo Nazionale Open e Allievi
SETTEMBRE
 13 Simultaneo Nazionale Open e Allievi
 27 Simultaneo Nazionale Open e Allievi
OTTOBRE
 11 Simultaneo Nazionale Open e Allievi
 19 - 2 nov. Bali Bermuda Bowl
 25 Simultaneo Nazionale Open e Allievi
NOVEMBRE
 1/4 Salsomaggiore **Campionato Italiano Coppie Miste - Fase Nazionale**
 1/4 Campionati Coppie e Squadre Miste Allievi
 15 Simultaneo Nazionale Open e Allievi
 18 **SIMULTANEO NAZIONALE AIRC/FIGB**
 22/25 Salsomaggiore **Campionato Italiano Squadre Miste Divisione Nazionale**
 29 Simultaneo Nazionale Open e Allievi
DICEMBRE
 13 Simultaneo Nazionale Open e Allievi

DELIBERA n. 37/00**Oggetto: Nuovo regolamento Antidoping 2001**

Il Segretario Generale Niki di Fabio illustra al C.F. i nuovi principi che sono alla base del nuovo Regolamento Antidoping, varato dal CO NI nel luglio scorso e che le Federazioni sono tenute ad approvare entro 90 giorni dalla notifica, avvenuta in data 2 agosto. Non vi sono variazioni di rilievo, ma esclusivamente una più organica strutturazione di tutto il complesso normativo, oltre naturalmente all'aggiornamento delle sostanze vietate o permesse con notifica preventiva

IL CONSIGLIO FEDERALE

– sentita la relazione del Segretario Generale Niki di Fabio, visto il testo del nuovo Regolamento Federale Antidoping;
 – all'unanimità

delibera

– di approvare il testo del Regolamento Federale Antidoping che viene allegato al presente verbale, costituendone parte integrante e dà mandato alla Segretaria perché provveda alla trasmissione dello stesso al competente organo del CONI per l'approvazione.

DELIBERA n. 38/00**Oggetto: Affiliazioni e Iscrizioni**

Il Segretario Generale Di Fabio sottopone al C.F. la richiesta di Affiliazione certificando la sussistenza dei requisiti e delle condizioni previste dalla normativa federale.

Il Presidente del Settore Insegnamento Roberto Padoan sottopone al C.F. l'elenco di insegnanti che costituisce il quadro operativo per il 2001, secondo quanto determinato nel corso dei vari stages che si sono tenuti tra la fine del 1999 e i trascorsi mesi del 2000, dalla Commis-

sione Insegnamento.

IL CONSIGLIO FEDERALE

– sentita le relazioni del Segretario Generale e del Presidente del Settore Insegnamento;
 – preso atto della certificazione da parte del Segretario Generale della sussistenza dei requisiti e delle condizioni previsti dalle normative federali;
 – all'unanimità

delibera

– l'Affiliazione per il 2000 della Società sportiva:[F0398] - Circolo del Castellazzo di Parma.

– di iscrivere al registro dei Monitori i sigg.: Andrea Cossu Rocca, Claudio De Prai, Sandra Lucchesi, Enrico Masaia, Carla Rosi, Guido Bonavoglia, Tiziana Caprioglio, Simona Di Pietro, Nicola Farina, Giuseppe Garsia, Carlo Grasso, Franco Menganelli, Ugo Montecchi, Rocco Pagano, Giovanni Pasqualozzi, Massimiliano Porta, Andrea Riccioletti, Uga Saibante, Carlo Bianchi, Stefano Bono, Giuliana Caimi, Mario d'Avossa, Roberto Ghenghini, Paolo Grimaldi, Dolly Houilly, Raffaele Petrillo, Benedetta Ragazzi, Erminio Rinaldi, Marco Rolla, Jaradena Tedeschi, Claudio Torra, Odette Bibbiani, Antonio Lardo, Vezio Bertoli, Susetta Giacomelli, Daniele Mannucci, Riccardo Morelli, Roberto Saltarelli, Valter Valandro;

– di iscrivere all'Albo Federale Insegnanti con la qualifica di Istruttore i sigg.: Agnese Schillaci Lombardo, C. Maria Martino Colella, Giovanni Torre, Giovanni Alinghieri, Cristina Contardi, Edoardo Rosenfeld, Gianni Sereno, Odoardo Maria Tinti, Paolo Viotto, Paolo Maietti, Emanuela Capriata;

– di attribuire la qualifica di Istruttore Federale ai sigg.: Mauro Carmignani, Roberto Perrod, Simone Simoni, Niccolò Vitale, Roberto Bruni, Leonardo Cima, Francesco Mazzadi, Antonio Melli, Ruggero Pulga, Alberto Sala, Paola Tracanella;

– di attribuire la qualifica di Maestro ai sigg.: Mario Martinelli, Gian Paolo Centioli;

– di iscrivere al registro degli Uditore i sigg.: Elisabetta Calafatti, Marina Donarelli, Laura Orlandini, Luisa Ghigliotti, Giacomo Antonio Lisi, Francesco Lombardo, Lisa Muratore, Annunziata Natale, Giuditta Sura, Adriana Taccini, Giovanna Stella;

– di attribuire la qualifica di Precettore ai sigg.: Maria Rosa Panzera, Bruno Praticò, Prospero Riscicò, Rosa Schiariti, Carmela de Gioia, Pietro Lefons, Giovanni Monaco, Maria Grazia Bonicelli, M. Rosaria Caproni, Amina Crosta, Giovanbattista Crupi, Eugenia Lucarelli, Rosa Resta, Pieranna Galluzzi, Emilia Rossi, Maria Concetta Frassanito, Maria Pia Totaro, Valter Damonti, Maria Stefania Colarossi, Sergio D'Amico, Clelia Ascitutto, Arcangela Conti, Pietro Nardiello, Pietro Pavano, Cristina Francese, Bruna Bruni, Giuseppe Falasca;

– di attribuire l'abilitazione all'insegnamento nei BAS ai sigg.: Franco Forcellini, Enrico Donnini, Angelo Pirozzoli, Roberto Ammirata;

– di attribuire la qualifica di Istruttore Giovanile ai sigg.: Francesco Nugnes, Franco Rubertelli, Stefano Zoffoli, Claudio Pietrosanti, Gianni Balbi, Franco Masoero.

Alle ore 01,30, non essendovi altri punti in discussione, il Presidente dichiara chiusa la seduta. Del che è verbale.

* * *

Verbale della riunione di Consiglio Federale tenutasi a Milano venerdì 10 novembre 2000.

Presenti: Gianarrigo Rona (Presidente), Giancarlo Bernasconi, Roberto Padoan, Filippo Palma (Vice-Presidenti), Arturo Babetto, Romano Grazioli, Alfredo Mensitieri, Marco Ricciarelli (Consiglieri). Hanno preannunciato la loro assenza Vittorio Brambilla, Vittorio Brandonisio, Paolo Gabriele, Maria Teresa Lavazza e Anna Maria Torlonano per precedenti assunti impegni. Funge da segretario il Segretario Generale Niki di Fabio.

I lavori hanno inizio alle ore 18 per l'esame del seguente ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni del Presidente
- 2) Inserimento in Statuto emendamenti CONI

DELIBERA n. 39/00**Oggetto: comunicazioni del Presidente**

Il Presidente informa il C.F. che è giunta comunicazione da parte della direzione del servizio Televideo RAI che, a partire dal 1 dicem-

DELIBERAZIONI DEL C.F.

bre, le pagine messe a disposizione verranno soppresse, nell'ambito di una più ampia ristrutturazione e impaginazione di tutto il servizio Televideo. Una finestra di comunicazione e informazione del bridge, comunque, Televideo desidera conservarla e a tale scopo chiede la nostra collaborazione per fornire le informazioni che riteniamo rilevanti per l'ampio pubblico del servizio, a loro incaricati che provvederanno ad inserirle direttamente. Manifesta Rona il dispiacere per la perdita di questo servizio che ormai era divenuto una costante molto seguita da ampie fasce di bridgisti, anche se si deve tener conto di come tale tipo di meccanismo era ormai obiettivamente limitato per lo scarso spazio che il procedimento forniva, a fronte della vera e propria esplosione delle informazioni sul sito web. Conclude informando che ha comunque in animo di scrivere alla direzione RAI per cercare di farli recedere da tale decisione.

Informa infine il Presidente che è confermato per sabato 25 novembre il C.F. presso il Golf Club di Bologna, cui domenica seguirà una colazione e la disputa del torneo AIRC presso i locali della Borsa di Bologna gentilmente messi a disposizione per l'intervento della Presidentessa dell'AIRC di Bologna sig.ra Gazzoni Frascara.

IL CONSIGLIO FEDERALE

– all'unanimità

delibera

– di prendere atto delle comunicazioni del Presidente che ringrazia.

DELIBERA n. 40/00

Oggetto: Inserimento in Statuto emendamenti CONI

Il Presidente Rona informa il C.F. che il Segretario Generale del CONI ha trasmesso con lettera n. 2355 di protocollo in data 9 novembre 2000 gli emendamenti da apportare allo Statuto Federale approvato dall'Assemblea Straordinaria della FIGB in data 23 settembre u.s.. Lo Statuto emendato sarà così sottoposto all'esame della Giunta Nazionale del CONI nella seduta del 15 novembre p.v. e, se idoneo, trasmesso immediatamente al successivo Consiglio Nazionale in pari data per l'approvazione. Riferisce ancora il Presidente che purtroppo a seguito anche delle discussioni insorte tra il Ministero ed il CONI, sono stati richiesti ulteriori emendamenti anche parzialmente difformi da quanto indicato in una prima lettera inviata a fine ottobre e che aveva reso possibile la convocazione dell'assemblea del 2 dicembre. Viceversa a questo punto alcuni emendamenti sono sicuramente sostanziali e modificano parzialmente alcuni criteri che sottintendono alla convocazione ed alla celebrazione dell'assemblea elettiva. In particolare evidenzia il Presidente il principio per il quale i Delegati Atleti ed i Delegati Insegnanti-Tecnici, per quanto concerne l'elezione del Consiglio Federale, votano esclusivamente per i propri rispettivi Consiglieri, mentre le società sportive provvedono all'elezione degli altri 8 Consiglieri; altro principio modificato è quello che comunque gli Insegnanti-Tecnici possono candidarsi anche nelle liste dei Consiglieri Societari, fermo restando la possibilità di unica candidatura in ciascuna delle tre sezioni, senza perdere, in caso di elezione, il diritto all'insegnamento: il principio infatti è quello che comunque almeno 2 Insegnanti-Tecnici facciano parte del C.F.; altro principio modificato riguarda l'abolizione della norma che prevedeva essere candidati d'ufficio tutti gli organi uscenti, purché non manifestassero volere contrario: talché ora è richiesta espressa presentazione di candidatura e, per la presidenza, la dichiarazione di preferenza di almeno il 20% dei votanti che rappresentino il 20% dei voti. Dà lettura il Presidente della lettera del Segretario Generale del CONI che viene allegata al presente verbale e ne forma parte integrante. A questo punto il Presidente rileva che l'Assemblea convocata per il 2 dicembre, alla luce di queste modifiche delle procedure e dei meccanismi elettorali, va revocata.

IL CONSIGLIO FEDERALE

– sentita la relazione del Presidente e presa in esame la lettera del Segretario Generale del CONI trasmessa con prot. n. 2355 del 9/11/00;

– visto il deliberato dell'Assemblea Straordinaria FIGB del 23/9/00; con l'intervento a mezzo collegamento telefonico dei Consiglieri Maria Teresa Lavazza e Anna Maria Torlontano;

– all'unanimità

delibera

– di inserire nel corpo dello Statuto Federale approvato dall'Assemblea Straordinaria della FIGB del 23/9/00 gli emendamenti richiesti dal CONI, per cui lo Statuto Federale assume la stesura definitiva che, allegata in calce al presente verbale, ne forma parte integrante;

– di dar mandato al Segretario Generale per la trasmissione del presente testo definitivo dello Statuto Federale al CONI per essere sottoposto all'esame e all'approvazione degli organi competenti del CONI stesso;

– di dar mandato al Segretario Generale di trasmettere copia dello Statuto, allegato al presente verbale, al notaio Antonio Mascheroni che aveva provveduto a verbalizzare l'Assemblea del 23/9/2000 per il più a praticarsi;

– di revocare l'indetta Assemblea Nazionale elettiva fissata per il 2 dicembre 2000 e di demandare alla prossima seduta del C.F. del 25 novembre l'indizione della nuova Assemblea e la formulazione del relativo O.d.G., dando mandato al Segretario Generale di provvedere alla comunicazione della revoca a tutti gli aventi diritto.

Alle ore 20, non essendovi altri punti in discussione, il Presidente dichiara chiusa la seduta. Del che è verbale.

* * *

Verbale della riunione di Consiglio Federale tenutasi a Bologna sabato 25 novembre 2000.

Presenti: Gianarrigo Rona (Presidente), Giancarlo Bernasconi, Roberto Padoan, (Vice-Presidenti), Arturo Babetto, Vittorio Brandonio, Paolo Gabriele, Romano Grazioli, Maria Teresa Lavazza, Alfredo Mensitieri, Marco Ricciarelli, Anna Maria Torlontano (Consiglieri). Hanno preannunciato la loro assenza Vittorio Brambilla e Filippo Palma per precedenti assunti impegni. Funge da segretario il Segretario Generale Niki di Fabio.

I lavori hanno inizio alle ore 21 per l'esame del seguente ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni del Presidente
- 2) Approvazione verbali sedute precedenti
- 3) Esame Statuto approvato dal CONI
- 3bis) O.d.G. e convocazione Assemblea lettiva
- 3ter) Esame ed approvazione Regolamento Organico
- 4) Proposte benemerenze e premi
- 5) Tornei AIRC
- 6) Affiliazioni, iscrizioni e qualifiche Albi Federali
- 7) Varie ed eventuali

DELIBERA n. 41/00

Oggetto: comunicazioni del Presidente

Il Presidente informa il C.F. sull'esito del Consiglio Federale tenutosi il 10 novembre e sulle motivazioni, legate alle richieste di modifica sullo Statuto Federale, pervenute da parte del CONI, che ha poi approvato, in data 15 novembre, il nuovo testo, ora definitivo, che hanno portato alla revoca dell'Assemblea del 2 dicembre e sulla necessità in questa sede della nuova indizione dell'Assemblea Elettiva. A questo punto va predisposta la documentazione per la richiesta di conferma quale Disciplina Associata, cui farà seguito la richiesta di riconoscimento di FSN, alla luce dello Statuto CONI che ce ne fornisce la possibilità.

Informa inoltre il Presidente che sono in atto contatti approfonditi con i responsabili di Torino 2006 per l'inserimento del bridge come sport effettivo e vi è da parte delle autorità proposte una notevole apertura, a seguito anche dell'impulso seguito al riconoscimento della WBF da parte del CIO. A St. Lake City il bridge dovrebbe essere presente come sport attrattivo, per poi divenire effettivo a Torino quattro anni dopo. In quest'ottica relazionale sui lavori tenutisi a Varsavia il week-end precedente, alla presenza del plenum del COE, l'assemblea dei Comitati Olimpici Europei, dove, dinanzi ad oltre 200 delegati CIO, il bridge è stato presentato ufficialmente. Molto gradita la presenza e la partecipazione del Presidente del COE Rogge che potrebbe essere il nuovo Presidente del CIO e grosso supporto di Mario Pescante, Segretario del COE che ha sempre seguito con simpatia ed appoggio l'attività della Federazione.

Il Presidente informa il C.F. che vanno determinati, per tempo, il numero ed il tipo di prelievi antidoping che la Federazione è tenuta a predisporre per i propri Campionati nell'ambito del Regolamento Federale Antidoping e della convenzione con la FMSI.

Conferma al C.F. il Presidente che i locali del 2° e 4° piano di via C. Menotti sono ormai pronti e nelle prossime settimane si provvederà al trasloco delle apparecchiature, alla loro messa in funzione ed allo spostamento del personale nella nuova configurazione della Segreteria.

Informa il Presidente che sono in atto diversi contatti con possibili sponsor, prima fra tutte la Banca Popolare di Lodi presso i cui uffici avrà un incontro all'inizio della prossima settimana, mentre da parte della Porsche Italia vi è un progetto per rinnovare i fasti del mai dimenticato Intercontinentale di Roma. In quest'ottica va considerato il possibile progetto di rivedere la struttura dei Tornei Internazionali in Italia, studiando se non sia il caso di configurarli come eventi Nationals italiani con un intervento diretto e completo da parte della Federazione. Per quanto riguarda il rinnovo del contratto con la Nestlé, esso appare problematico per l'avvenuto trasferimento dell'amministratore delegato Barbieux, dalla sede di Milano a Losanna. Per quanto attiene in particolare agli Europei a coppie di Sorrento, il cui Comitato organizzatore è presieduto da Roberto Pennisi, si sta lavorando alacremente e si sono già trovati alcuni sponsor, come la Porsche, la Lavazza, "E-bridge", l'opificio di San Leucio e ING Bank che dovrebbe anche supportare i prossimi quattro anni di attività della Regione Campania.

Continua quindi il Presidente informando il C.F. che nei giorni scorsi ha avuto un incontro con i responsabili di Salsomaggiore, sia a livello politico che imprenditoriale e che gli è stata manifestato il desiderio di rendere ancor più ampio il rapporto con la località termale che da oltre 20 anni ospita il bridge federale d'alto livello. In pratica i maggiori di Salso hanno proposto di ampliare la nostra presenza nella località nel corso dell'anno sportivo, comprendendo anche in particolare le manifestazioni degli allievi. A fronte di ciò andrà rivisto il pacchetto dell'accordo sia per quanto attiene le ospitalità a carico di Salso che la copertura delle spese di organizzazione. Salso, secondo la proposta pervenuta, dovrebbe divenire il polo unico del bridge agonistico italiano per quanto riguarda i campionati di vertice.

Conclude quindi il Presidente fornendo al C.F. le locandine dei Campionati a coppie Open e Signore e delle varie Coppe Italia, per i quali, stante lo slittamento dell'Assemblea nazionale, è ora necessario prevederne la predisposizione, non potendosi attendere oltre, poiché si tratta di Campionati con fasi locali e regionali, cui segue una fase finale a Salsomaggiore. Propone che per quanto riguarda la Coppa Italia Signore, la manifestazione, a partire dal 2001, venga intitolata alla nostra indimenticabile campionessa Anna Valenti. Propone infine che la classifica delle 40 coppie promosse dai 4 simultanei di selezione per i Campionati di Sorrento, sia intitolata Gran Premio Massimo Vanzanelli, con premiazione nel corso della cerimonia di chiusura degli Europei a coppie Open e Seniores.

IL CONSIGLIO FEDERALE

- sentite le comunicazioni fornite dal Presidente che ringrazia,
- all'unanimità

delibera

- di dar mandato all'Ufficio di Presidenza perché elabori una proposta di accordo con Salsomaggiore finalizzata ad un ampliamento della presenza di gare federali nella località termale;
- di dar mandato al Segretario Generale per la predisposizione del materiale necessario alla conferma dello status di Disciplina Associata e poi di riconoscimento quale FSN;
- di determinare in numero di 5 i prelievi antidoping per la prossima stagione agonistica; due per il settore femminile nel corso dei Campionati a squadre signore e tre nella Final Four di Coppa Italia;
- di approvare le date e la struttura dei Campionati a coppie Open e Signore e della Coppa Italia Open, Signore, 2° cat., 3° cat. e N.C. 2001;
- di intitolare ad Anna Valenti la Coppa Italia Signore a partire dall'edizione 2001;
- di intitolare a Massimo Vanzanelli una speciale gran premio riservato alla graduatoria avulsa delle 40 coppie promosse dai simultanei di selezione per i Campionati Europei a coppie di Sorrento.

DELIBERA n. 42/00

Oggetto: Esame Statuto approvato dal CONI - Indizione Assemblea elettiva

Il Presidente Rona illustra al C.F. le definitive modifiche apportate dal CONI sul testo dello Statuto Federale e che in particolare hanno riguardato le procedure di elezione del Consiglio Federale che vedrà le società sportive eleggere 8 dei 12 Consiglieri, e i Delegati Atleti e Insegnanti-Tecnici eleggerne i restanti quattro, due per settore. Altra mo-

difica di non poco conto l'abolizione della norma che prevedeva l'automatica candidatura degli organi uscenti e l'abolizione dell'incompatibilità tra gli iscritti all'albo Insegnanti e le cariche centrali. Va quindi determinata la data di celebrazione dell'Assemblea e il luogo, tenendo conto che le strutture CONI del Foro Italico, da primi sondaggi, sarebbero a disposizione, fornendo una prestigiosa sede per l'assise nazionale. Va infine determinato, conclude il Presidente, l'eventuale sussistenza e quindi, nel caso, l'entità del rimborso da riconoscere ai partecipanti da parte delle strutture regionali per il viaggio.

Informa inoltre il Presidente che nel corso dell'Assemblea si procederà alla premiazione dei campioni olimpici di Maastricht, invitando ad intervenire anche celebrità del passato quali Pabis Ticci, Forquet e Garozzo, ultimi vincitori del titolo olimpico. Verranno inoltre premiate le società sportive per i migliori incrementi nel corso dell'ultimo quadriennio e presentate all'Assemblea le proposte per la nomina di soci benemeriti ed onorari, in ordine ai quali la sua prima richiesta è per Rodolfo Burcovich.

Si apre un ampio dibattito cui partecipano tutti i Consiglieri e nel quale emerge l'unanimità nell'identificare in Roma la sede dell'Assemblea che verrebbe a tenersi sabato 13 gennaio e vengono esaminate le varie problematiche inerenti le procedure per la celebrazione dei lavori.

IL CONSIGLIO FEDERALE

- sentita la relazione del Presidente e presa atto del dibattito seguente;
- all'unanimità

delibera

- di indire l'Assemblea Nazionale elettiva per sabato 13 gennaio 2001, con prima convocazione alle ore 10,30 e seconda alle ore 11,30 a Roma, presso la Sala Congressi Piscine Foro Italico con il seguente O.d.G.: 1) Verifica dei poteri; 2) Nomina del Presidente dell'Assemblea, dell'Ufficio di Presidenza e degli scrutatori; 3) Premiazione Campioni Olimpici; 4) Premi e riconoscimenti; 5) Relazione del Presidente Federale; 6) Presentazione delle candidature alle cariche federali; 7) Elezione, per il quadriennio 2001/2004, del Presidente Federale, di 12 Consiglieri Federali, di cui 2 Atleti Federali (un uomo ed una donna) e 2 Insegnanti-Tecnici Federali (un uomo ed una donna), del Presidente della C.F.A., del Presidente del C.N.G., del Presidente C.R.C., di 2 componenti effettivi e 2 supplenti della C.F.A., del C.N.G. e del C.R.C. e proclamazione dei risultati; 8) Varie ed eventuali;

- di proporre all'Assemblea la nomina a socio Benemerito del sig. Rodolfo Burcovich, dando mandato all'Ufficio di Presidenza per l'eventuale identificazione di altri nominativi da proporre all'assise per pari riconoscimento e per quello di socio Onorario;

- di premiare, nel corso dell'Assemblea del 13 gennaio le seguenti società sportive per il miglior incremento nell'ultimo quadriennio: Canottieri Napoli Posillipo, Bridge Club Bordighera, Voltel Milano, AS la Spezia, AB Messina, Firenze Bridge, Grosseto.

Alle ore 02.00 il Presidente sospende i lavori che verranno ripresi alle ore 10,30 della mattina successiva presso la sede del Golf Club di Bologna per l'esame del restante Ordine del Giorno.

I lavori riprendono alle ore 10,30 di domenica 26 novembre presso i locali del Golf Club di Bologna, gentilmente messi a disposizione dalla presidenza del sodalizio.

DELIBERA n. 43/00

Oggetto: Verbalì sedute precedenti

Il C.F. esamina i testi dei verbalì delle precedenti sedute del 28 aprile, 30 giugno, 18 luglio, 23 settembre e 10 novembre e non vi sono interventi per apportarvi eventuali modifiche o correzioni.

IL CONSIGLIO FEDERALE

- sentita esaminati i testi dei verbalì precedenti;
- all'unanimità

delibera

- di approvare i verbalì delle riunioni del 28/4, 30/6, 18/7, 23/9 e 10/11.

DELIBERA n. 44/00

Oggetto: Regolamento Organico F.I.G.B.

Il Presidente illustra al C.F. il nuovo Regolamento Organico Federale, già precedentemente fornito ai Consiglieri, che scaturisce dalle

DELIBERAZIONI DEL C.F.

nuove normative presenti nello Statuto Federale, pur ricalcando, per grandi linee l'impianto già esistente e consolidatosi dall'ingresso nel CONI della Federazione. Vengono esaminate in particolare le nuove norme applicative delle mutate previsioni statutarie e le varie modifiche apportate al vecchio testo che, però, riguardano esclusivamente i punti che sono variati nello Statuto FIGB.

IL CONSIGLIO FEDERALE

– sentita le relazioni del Presidente, esaminato il testo proposto e preso atto del dibattito seguente;

– all'unanimità

delibera

– di approvare il testo del nuovo Regolamento Organico Federale che ha immediata attuazione e che, allegato in calce al presente verbale, ne forma parte integrante.

DELIBERA n. 45/00

Oggetto: Torneo AIRC

Il Presidente informa il C.F. sulle previsioni di partecipazione al Torneo AIRC di beneficenza che si terrà nel pomeriggio in circa 150 sedi in tutt'Italia. La partecipazione è stimata in circa 2.500 coppie ed è certamente un successo organizzativo laddove si consideri la quota di iscrizione di una certa rilevanza e finalizzata agli scopi benefici della manifestazione ed il fatto che normalmente nei simultanei nazionali la partecipazione è circa di 1.300 coppie. Intervengono vari Consiglieri per suggerire, per il futuro, la disputa di tale manifestazione, preminentemente se non esclusivamente promozionale e benefica, sulla distanza di un numero inferiore di mani, onde facilitare ed aumentare la partecipazione anche di coloro che sono meno avvezzi a tornei su 20/ 24 mani.

IL CONSIGLIO FEDERALE

– sentite le comunicazioni del Presidente e preso atto del dibattito seguente;

– all'unanimità

delibera

– di prevedere per il futuro la disputa del Torneo AIRC su di un numero inferiore di smazzate, in coerenza con il carattere prettamente benefico e promozionale della manifestazione.

DELIBERA n. 46/00

Oggetto: Albi Insegnanti e Quadri Operativi Arbitrali

Il Presidente del Settore Arbitrale Alfredo Mensitieri presenta al C.F. l'elenco di quadri operativi predisposto dalla Commissione per il 2001 e propone al C.F. la nomina a Arbitro capo del sig. Maurizio Di Sacco.

Il Presidente del Settore Insegnamento Roberto Padoan illustra al C.F. il progetto di nuovi materiali didattici predisposti da Franco Di Stefano e presenta l'elenco dei risultati degli esami tenutisi negli ultimi stage. Propone, a nome della Commissione, l'attribuzione della qualifica di Professore per gli insegnanti Antonio Ripesi e Antonio Cangiano.

Il Segretario Generale Di Fabio sottopone al C.F. la richiesta di Affiliazione certificando la sussistenza dei requisiti e delle condizioni previste dalla normativa federale.

IL CONSIGLIO FEDERALE

– sentita le relazioni del Presidente del Settore Arbitrale Alfredo Mensitieri, del Presidente del Settore Insegnamento Roberto Padoan;

– preso atto della certificazione da parte del Segretario Generale della sussistenza dei requisiti e delle condizioni previsti dalle normative federali;

– all'unanimità

delibera

– l'Affiliazione per il 2001 della Società sportiva: [F0399] - Associazione Bridge Agonisti Peschiera; il riconoscimento quale Ente Auto-

rizzato del: [G644] C.lo del Presidio AUSEMA Salerno; la cessazione dell'attività della società sportiva: [F0347] Associazione Bridge Città Alta Bergamo e dell'Ente Autorizzato Scuola Federale [S1605] Top Bridge Club Milano; la cancellazione dall'Albo Organizzatori del sig. [O0021] Miro Imbriaco.

– di attribuire la qualifica di Arbitro capo al sig. Maurizio Di Sacco

– i quadri operativi del Settore Arbitrale per il 2000;

– di attribuire la qualifica di Professore agli insegnanti Antonio Ripesi e Antonio Cangiano

– di iscrivere al registro dei Monitori i Sigg.: Daniela Baldassin, Roberto Bussetto, Pino Massarotto, Paolo Pellegrino, G. Carlo Principe, Rino Rasera, Elsa Rumor, G. Carlo Santuccio, Andrea Tavernini, Daniela Tonti;

– di iscrivere all'Albo Federale degli Insegnanti con la qualifica di Istruttore i sigg.: Gianni Baracco, Adriano Barchiesi, Claudio Bavarese, Ester Beccuti, Ettore Bortolotti, Alessandro Brilli, Gildana Caputo, Francesco Carta, Rodolfo Cerreto, Mario Crescimbeni, Filippo Filippi, Claudio Giordano, Michele Leone, Gastone Motta, Francesco Murgia, Andrea Pagani, Giorgio Pontelli, Oscar Sorgato, G. Franco Tamagnone, Lanfranco Vecchi, Antonio Vitafinzi;

– di iscrivere all'Albo Federale degli Insegnanti con la qualifica di Istruttore Federale i sigg.i: Luigi Ascione, Ferdinando Boschetto, Pierangela DeLonghi, Valerio Formento, GianLuca Frola, Maurizio Tascini;

– di iscrivere al Registro degli Uditori con la qualifica di Uditori Scolastici le sigg.e: Giovanna Sculli Licandro e Emma Barbaro Corigliano;

– di iscrivere al Registro degli Uditori con la qualifica di Abilitato all'Insegnamento Scolastico la sig.ra: Anna D'Antona Prato;

Alle ore 13, non essendovi altri argomenti all'Ordine del Giorno, il Presidente dichiara chiusi i lavori. Del che è verbale.

* * *

Verbale della seduta del Consiglio Federale tenutosi presso la Sede di Rappresentanza della FIGB in Roma, Via Salaria, 251, domenica 14 gennaio 2001.

Presenti: Gianarrigo Rona (Presidente), Arturo Babetto, Marina Causa, Federigo Ferrari, Maria Teresa Lavazza, Alfredo Mensitieri, Gabriella Olivieri, Roberto Padoan, Filippo Palma, Ruggero Pulga, Guido Resta (Consiglieri), Annamaria Torlontano (di diritto), Domenico Pasquini (Revisore dei Conti). Hanno giustificato la loro assenza per impegni precedentemente assunti i Consiglieri Franco Di Stefano e Paolo Walter Gabriele e il Presidente del CRC Roberto Barbieri.

I lavori hanno inizio alle ore 10.30 e funge da Segretario il Consigliere Ruggero Pulga.

COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE

Prende la parola il Presidente che commenta brevemente i risultati dei lavori dell'Assemblea Nazionale svoltasi nella giornata precedente e delle elezioni alle cariche federali, dichiarandosi in particolare modo compiaciuto e soddisfatto della massiccia presenza di Delegati che ha raggiunto il dato impressionante di quasi il 90%, a testimonianza e conferma dell'attaccamento e del senso di appartenenza alla Federazione in un momento topico della sua vita. Prosegue il Presidente rivolgendo il benvenuto ai Consiglieri nuovi eletti e il saluto ai Consiglieri riconfermati nella carica, augurando a tutti buon lavoro e dichiarandosi fiducioso sulla bontà dell'attività che il nuovo Consiglio andrà a svolgere nella nuova legislatura. Da atto il Presidente di aver ricevuto nelle immediatezze dell'inizio dei lavori messaggi telefonici di saluto per i colleghi e augurali da parte di Franco Di Stefano e Paolo Walter Gabriele che hanno chiesto di considerarli come presenti a tutti gli effetti. Precisa il presidente che la riunione odierna è convocata per la nomina del Segretario Generale e degli Organi di Giustizia Sportiva, mentre per la elezione dei Vice Presidenti e del Consiglio di Presidenza, per l'assegnazione degli incarichi e per la designazione dei componenti le Commissioni Federali si provvederà nel corso della prossima seduta che sarà convocata per Venerdì 9 Febbraio alle ore 21 a Milano, presso la sede della Federazione, con prosecuzione Sabato 10 e eventuale ulteriore prosecuzione Domenica 11.

DELIBERA N. 1/2001

Nomina del Segretario Generale

Il Presidente informa il Consiglio che bisogna procedere alla nomina del Segretario Generale della Federazione per il quadriennio 2001-2004 e a richiesta dei nuovi eletti riferisce che la carica di Segretario

Generale nelle due precedenti legislature e sino dalla sua istituzione è stata ricoperta dal dott. Nicola Di Fabio, dietro specifica nomina del Consiglio Federale in entrambe le occasioni. Il Dott. Nicola di Fabio è un dipendente della Federazione, assunto con contratto a tempo indeterminato, che attualmente riveste la qualifica di dirigente e tale sua posizione lavorativa è affatto distinta dalla funzione di Segretario Generale che viene attribuita per nomina del Consiglio Federale, dura per la durata della legislatura e decade automaticamente allo spirare della stessa. La nomina di Segretario Generale è assolutamente nella piena discrezionalità del C.F. ed è revocabile in ogni momento, senza alcuna formalità, anche prima della scadenza quadriennale. Precisa ancora il Presidente che in questo momento la Federazione deve procedere alla nomina in quanto il ruolo è scoperto, non essendo prevista alcuna prorogatio nella funzione, dopo l'elezione del nuovo Consiglio Federale, così come del resto è per gli Organi di Giustizia Sportiva che decadono automaticamente con l'entrata in carica del nuovo Consiglio eletto dall'Assemblea Nazionale. Al termine della propria relazione il Presidente Federale apre la discussione alla quale intervengono tutti i Consiglieri presenti. Al termine del dibattito e preso atto delle sue risultanze il Presidente propone di nominare Segretario Generale il dott. Giovanni Maci di Bergamo.

IL CONSIGLIO FEDERALE

- sentita la proposta del Presidente;
- all'unanimità

delibera

- di nominare il dott. Giovanni Maci di Bergamo Segretario Generale della Federazione Italiana Gioco Bridge per il quadriennio 2001/2004,

demanda

- al Presidente e al Consigliere Anziano Filippo Palma di determinare e concordare con il Segretario Generale gli accordi economici e

esprime

- un vivo ringraziamento al Dott. Nicola di Fabio che con passione, dedizione e lealtà ha assolto alla funzione, confermandogli la piena fi-

ducia nel suo ruolo di dirigente della Federazione.

Alle ore 12 prende posto al tavolo della riunione il dott. Giovanni Maci che, informato dal Presidente, ringrazia e dichiara di accettare la nomina augurandosi di poter espletare il nuovo incarico con piena soddisfazione della Presidenza, del Consiglio Federale, degli Affiliati e dei Tesserati tutti. Il dott. Maci assume la funzione di segretario e riceve le consegne dal Consigliere Ruggero Pulga.

DELIBERA n. 2/2001

Nomina degli Organi di Giustizia Sportiva

Prende la parola il Presidente che illustra brevemente l'argomento e propone al C.F. la riconferma per il nuovo quadriennio degli organi di Giustizia Sportiva uscenti.

Il Consiglio Federale

- sentita la proposta del Presidente;
- all'unanimità

delibera

- di nominare per il quadriennio 2001/2004:
Procuratore Federale l'Avv. Pericle Truja di Ancona;
Sostituto Procuratore il Dott. Domenico Chiaro di Bergamo;
Giudice Arbitro Nazionale il Dott. Edoardo d'Avossa di Milano;
Giudice Arbitro Nazionale Aggiunto l'avv. Maria Rosa Farina di Pavia, e

manda

al Segretario Generale per le comunicazioni di rito e per quant'altro di necessità.

Alle ore 13.00 non essendovi altri argomenti in esame e in discussione il Presidente dichiara chiusi i lavori, formulando a nome personale e del Consiglio tutto i migliori voti per la trasferta in Australia, dove parteciperanno al National d'Australia, alle squadre di Maria Teresa Lavazza e Leandro Burgay. Del che è verbale.

BRIDGE IN SARDEGNA - DAL 9 AL 16 GIUGNO 2001



Nella splendida cornice del suggestivo litorale della Riviera del Corallo, a 7 km da Alghero, potrete trascorrere un'appagante vacanza, facendo quello che preferite: rilassarvi su una bianca spiaggia con un mare cristallino; praticare sport; godere della buona cucina; partecipare a diverse escursioni alla scoperta dei dintorni, organizzate esclusivamente per voi ed, ovviamente,... giocare a bridge, con tornei pomeridiani e serali.

L'Hotel dei Pini, quattro stelle, direttamente su una splendida spiaggia ed immerso in una lussureggiante pineta, dispone di 100 camere, con aria condizionata, servizi privati, telefono diretto, Tv color, frigobar, cassetta di sicurezza e balcone. Nell'albergo: ampia hall, sala soggiorno, sala Tv, ristorante, american-bar, bar-spiaggia, parrucchiera-stilista, spiaggia privata, campo da tennis, giardino, parco giochi, pineta privata. Possibilità di noleggio canoe, windsurf, barche a vela, pedalò e biciclette.

Quota di partecipazione per persona in camera doppia da Roma	Lit. 1.290.000
Supplemento camera singola	Lit. 195.000
Supplemento partenze da Milano/Genova	Lit. 75.000
Supplemento partenze da Pisa/Firenze/Napoli	Lit. 55.000
Supplemento partenze da Bologna	Lit. 30.000
Suppl. partenza da Palermo/Catania/Reggio/Lamezia/Trieste	Lit. 125.000

La quota include: voli da Roma per Alghero con Alitalia; tasse aeroportuali; trasferimenti a/r aeroporto/hotel con pullman riservato; sistemazione in camera doppia all'Hotel dei Pini, 4 stelle; cocktail di benvenuto; mezza pensione con prima colazione a buffet; una cena tipica sarda con balletto folk; bevande ai pasti; accesso alla spiaggia con ombrelloni e sdraio; animazione con ginnastica, cabaret, piano bar e musica dal vivo; utilizzo di una sala per torneo di bridge, escursione in pullman riservato sulla Costa Smeralda e polizza assicurazione sanitaria.

Prenotazioni: entro 13 aprile 2001. Posti limitati!



Organizzazione Federale: C.te Bartolomeo Salvo - Tel. 091 68 88 437 - Cell. 0347 22 166 20

Arbitro Federale: Sig.ra Serenella Vismara

Organizzazione tecnica: Medtravel srl, Via Cesarea 67, Genova, Aut. Regionale: 265018 Genova
Tel. 010/562387-532387 Fax 010/540806 E-mail: viaggi@medtravel.it

Per programma dettagliato e condizioni di partecipazione, rivolgersi a: C.te Bartolomeo Salvo oppure Medtravel, Sig.ra Vanda Porcella

REGOLAMENTO DI GIUSTIZIA

TITOLO I - GENERALITÀ

Art. 1 - Principi informativi

I principi informativi della Giustizia federale sono enunciati nell'art. 48 dello Statuto.

Gli Affiliati e i Tesserati e, comunque, gli enti e le persone fisiche, tenute all'osservanza delle norme federali, devono mantenere una condotta conforme ai principi della lealtà, della probità e della rettitudine sportiva nonché della correttezza morale in ogni rapporto legato alla loro qualità.

Il loro comportamento è assoggettabile alla giurisdizione degli Organi di Giustizia previsti dal presente Regolamento.

Sono tenuti altresì:

a) a non esprimere pubblicamente giudizi o rilievi lesivi della reputazione di altri Tesserati o Affiliati o di Organi federali centrali o periferici;

b) a non fare comunicati, concedere interviste e dare comunque a terzi notizie o informazioni che riguardino fatti per i quali sono in corso procedimenti disciplinari;

c) a non compiere, o a non consentire che altri, a loro nome o nel loro interesse, compiano, con qualsiasi mezzo, atti diretti ad alterare lo svolgimento o il risultato di un Campionato o di un Torneo o di una Gara in genere, ovvero ad assicurare a chicchessia un vantaggio in classifica: il Dirigente, il Socio e il Tesserato, che comunque abbia, o abbia avuto, rapporti con persone che abbiano posto o stiano per porre in essere taluno di detti atti, ovvero che sia venuto a conoscenza in qualunque modo che altri abbia avuto tali rapporti, ha il dovere, pena l'incriminazione, di informarne, senza indugio, il Procuratore Federale.

Art. 2 - Responsabilità degli Affiliati e dei Tesserati

Gli Affiliati ed i Tesserati in genere rispondono delle infrazioni commesse a titolo di dolo o di colpa, salvo diversa disposizione.

I dirigenti muniti di legale rappresentanza degli Affiliati sono ritenuti corresponsabili, sino a prova del contrario, degli illeciti disciplinari commessi dagli Affiliati medesimi.

Gli Affiliati possono essere ritenuti responsabili anche a titolo di responsabilità oggettiva e di responsabilità presunta nei casi previsti.

L'ignoranza dei Regolamenti e di tutte le altre norme emanate dagli Organi Federali competenti non può essere invocata a nessun effetto.

L'efficacia dei Regolamenti fa data dall'approvazione del C.O.N.I. e se ne presume legale conoscenza dal deposito presso la Segreteria Generale della F.I.G.B..

Gli atti, le circolari e i comunicati ufficiali si presumono conosciuti a far data dalla loro pubblicazione.

Art. 3 - Responsabilità degli Affiliati in particolare

Gli Affiliati rispondono direttamente dell'operato di chi li rappresenta ai sensi delle norme federali.

Rispondono agli effetti disciplinari, a titolo di responsabilità oggettiva dei fatti direttamente o indirettamente connessi allo svolgimento delle manifestazioni sportive e compiuti dai propri Dirigenti, soci, accompagnatori, sostenitori o tesserati in genere.

Gli Affiliati rispondono inoltre del mantenimento dell'ordine pubblico, quando essi stessi siano gli organizzatori delle manifestazioni.

Gli Affiliati si presumono responsabili, fino a prova contraria, degli illeciti sportivi a loro vantaggio, che risultino commessi da persone ad esse estranee.

Gli Affiliati potranno essere ritenuti non responsabili se dalle prove da essi fornite, dalla istruttoria svolta in merito, o dal dibattimen-

to risulti che l'Affiliato non ha partecipato all'illecito, lo ha ignorato o che, almeno, sussistono seri dubbi in proposito.

TITOLO II - AMMINISTRAZIONE DELLA GIUSTIZIA FEDERALE

Capo I

PROCURATORE FEDERALE

Art. 4 - Composizione e compiti

L'Ufficio del Procuratore Federale è formato dallo stesso, da uno o più Sostituti e da eventuali collaboratori, che sono nominati dal Consiglio Federale, ai sensi dell'art. 49 dello Statuto.

Il Procuratore Federale è l'Organo che:

a) su denuncia di chiunque vi abbia interesse e che non sia incorso nella decadenza di cui al 1° comma del successivo art. 12, o, anche e, in ogni caso, d'ufficio ed inoltre nei casi in cui il Giudice Arbitro Nazionale, il Giudice Arbitro Nazionale Aggiunto o la Corte Federale d'Appello ritengano di trasmettergli gli atti per un supplemento di istruttoria in ordine ad eventuali altre trasgressioni emerse in sede di giudizio a carico di affiliati o tesserati, procede all'istruzione dei fatti e, valutata la fondatezza degli elementi di prova, provvede o all'archiviazione o al deferimento dell'incolpato dinanzi al Giudice Arbitro nazionale;

b) impugna le decisioni di primo grado adottate dal Giudice Arbitro Nazionale o dal Giudice Arbitro Nazionale Aggiunto;

c) interviene nei giudizi – sia di primo che di secondo grado – formulando le proprie richieste e conclusioni;

d) dispone di tutti i mezzi di accertamento ritenuti opportuni per la cognizione dei fatti demandatigli.

L'Assegnazione dei procedimenti spetta al Procuratore Federale.

In caso di vacanza del Procuratore Federale e/o dei Sostituti, il Presidente della Federazione dovrà convocare, entro trenta giorni dall'evento, una riunione del Consiglio Federale, che provvederà alle nomine.

L'Ufficio del Procuratore Federale ha sede presso la Segreteria Federale, dove svolge le sue funzioni.

Capo II

GIUDICE ARBITRO NAZIONALE

Art. 5 - Composizione e compiti

L'Ufficio del Giudice Arbitro Nazionale è composto dallo stesso e dal Giudice Arbitro Nazionale Aggiunto, che sono nominati dal Consiglio Federale e, quali giudici unici di primo grado, giudicano, con esclusione di fatti che investono decisioni di natura tecnica adottate dagli Arbitri di Gara:

a) su tutte le infrazioni di natura disciplinare che siano state commesse sia durante o in occasione di gare e campionati che si svolgono sotto l'egida della F.I.G.B., in qualsiasi fase essi si trovino, sia durante o in occasione di tutti i tornei e le manifestazioni di bridge ricadenti sotto il controllo o il patrocinio della F.I.G.B. che si disputino in Italia o all'estero: ciò anche nei confronti di tesserati stranieri limitatamente alle gare che si svolgono in Italia;

b) su ogni altra violazione a norme statutarie o regolamentari e di correttezza sportiva;

c) sugli illeciti sportivi di cui alla lettera c) del precedente art. 1;

d) nei procedimenti disciplinari promossi anche nei confronti di coloro che ricoprono cariche e incarichi federali.

L'Ufficio del Giudice Arbitro Nazionale e del Giudice Arbitro Nazionale Aggiunto ha sede presso la Segreteria Federale dove svolgono le loro funzioni.

L'Assegnazione dei procedimenti spetta al Giudice Arbitro Nazionale.

In caso di vacanza del Giudice Arbitro Nazionale e/o dell'Aggiunto, il Presidente della Federazione dovrà convocare, entro trenta giorni dall'evento, una riunione del Consiglio Federale che provvederà alle nomine.

Capo III CORTE FEDERALE D'APPELLO

Art. 6 - Composizione

La Corte Federale d'Appello, composta da un Presidente, due membri effettivi e due supplenti, è eletta dall'Assemblea Nazionale. In caso di dimissioni o di impedimento definitivo, per qualsiasi causa, del Presidente, le funzioni sono svolte dal componente della Corte più anziano di età sino alla prima Assemblea Nazionale utile nel corso della quale si provvederà alla elezione del Presidente.

In caso di vacanza, per qualsiasi motivo, tra i singoli componenti, la Corte provvederà all'integrazione effettuando le sostituzioni con i membri supplenti.

In caso di impossibilità a procedere alle sostituzioni di cui sopra, qualora le vacanze siano in numero tale da non consentire il normale funzionamento dell'Organo, il Presidente della Federazione deve convocare, entro trenta giorni dall'evento, l'Assemblea Nazionale straordinaria, che si dovrà tenere entro i successivi 60 giorni e che provvederà alle elezioni.

Art. 7 - Convocazione

La Corte è convocata dal Presidente, a mezzo lettera raccomandata o telefax, inviati almeno dieci giorni prima della data fissata per la riunione, dal Presidente stesso stabilita; nei casi di particolare urgenza, è consentita anche la convocazione a mezzo telegrafo, senza osservanza dei termini di cui sopra.

Le riunioni della Corte sono valide con la presenza di tre componenti, compreso chi lo presiede.

Le decisioni della Corte sono prese a maggioranza.

Funge da Cancelleria la Segreteria della F.I.G.B.

Art. 8 - Poteri

La Corte può consultare, per ragioni di particolare competenza e su richiesta del suo Presidente o di almeno due componenti, persone estranee alla Corte stessa.

Tutti gli Organi Federali sono tenuti a mettere a disposizione della Corte ogni atto o documento in possesso della F.I.G.B. che possa servire alla Corte stessa.

Art. 9 - Competenza

La Corte Federale d'Appello è organo giudicante di secondo grado e, in tale veste, giudica sui ricorsi avverso le decisioni del Giudice Arbitro Nazionale e del Giudice Arbitro Nazionale Aggiunto.

La Corte inoltre:

a) decide sui ricorsi presentati avverso la validità delle Assemblee Regionali e Provinciali e, in tal caso, le decisioni sono definitive, secondo le modalità indicate nel Regolamento Organico;

b) decide sui ricorsi presentati per omessa o errata attribuzione di voti e, in tal caso, decide definitivamente, secondo le modalità indicate nel Regolamento Organico;

c) risolve i conflitti di competenza tra Organi Federali;

d) giudica sulle istanze di revisione;

e) decide sui ricorsi avverso la validità delle deliberazioni assembleari degli Affiliati, che abbiano in Assemblea espresso in punto voto contrario, o degli Affiliati aventi diritto, che non abbiano partecipato all'Assemblea, in tal caso solo per delibere contrarie alla legge, all'atto costitutivo o allo statuto. La decisione è definitiva;

f) accerta le condizioni di eleggibilità e incompatibilità di cui agli artt. 62 e 65 dello Statuto;

g) decide sulle istanze di riabilitazione.

Capo IV ASTENSIONE E RICUSAZIONE

Art. 10 - Astensione

Il Giudice ha l'obbligo di astenersi, redigendo apposita istanza:

a) se ha interesse nel procedimento;

b) se egli stesso o il coniuge è parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione o è convivente di una delle parti;

c) se egli stesso o il coniuge ha grave inimicizia con una delle parti;

d) se è tutore, curatore, procuratore o datore di lavoro di una delle parti;

e) in ogni altro caso in cui ricorrano gravi ragioni di convenienza.

Sulla ricorrenza dei presupposti dell'astensione obbligatoria decide la Corte Federale d'Appello quando l'istanza sia stata presentata dal Giudice Arbitro Nazionale, dal Giudice Arbitro Nazionale Aggiunto o da un componente della Corte Federale d'Appello.

Nel caso in cui l'istanza sia presentata dal Presidente della Corte Federale d'Appello provvede la Corte stessa presieduta dal componente più anziano.

Art. 11 - Ricusazione

Può essere ricusato un componente degli Organi giudicanti:

a) se ha interesse alla questione sottoposta alla sua cognizione;

b) se egli stesso o il coniuge è parente fino al terzo grado o legato da vincoli di affiliazione o è convivente di una delle parti della questione sottoposta alla sua cognizione;

c) se ha grave inimicizia o motivi di dissidio con una delle parti della questione sottoposta alla sua cognizione.

Il ricorso per la ricusazione, contenente i motivi specifici ed i mezzi di prova, deve essere proposto non appena l'interessato venga a conoscenza del nominativo del Giudice e, comunque, prima dell'inizio del procedimento.

La ricusazione sospende il procedimento.

Sulla ricusazione decide:

– La Corte Federale d'Appello in caso di ricusazione del Giudice Arbitro Nazionale o dell'Aggiunto.

– La Corte Federale d'Appello, con l'astensione dell'interessato, in caso di ricusazione del Presidente o di un Componente dello stesso.

Nell'ipotesi di ricusazione del Presidente della Corte Federale d'Appello, competente a decidere è la Corte stessa presieduta dal componente più anziano.

La decisione dovrà essere adottata entro dieci giorni dalla presentazione del ricorso e non è impugnabile.

In caso di accoglimento del ricorso, dovrà essere indicato il nominativo del Giudice che deve sostituire quello ricusato.

Capo V

IL PROCEDIMENTO DISCIPLINARE

Art. 12 - Denuncia

Per i fatti che si verificano nel corso dello svolgimento delle gare, la denuncia, a pena di decadenza, deve essere consegnata dalla parte istante all'Arbitro di gara, prima della fine della manifestazione nella quale si è verificato l'episodio – o gli episodi – che s'intende denunciare.

L'Arbitro di gara deve dare immediata notizia di ciò all'altra parte e deve, nelle 48 ore successive, trasmettere la denuncia al Procuratore Federale, in uno alla propria relazione sui fatti.

Per i fatti per i quali non sia intervenuta la decadenza di cui al 1° comma, la denuncia deve essere inoltrata direttamente al Procuratore Federale nel termine perentorio di 48 ore dall'accadimento del fatto o dalla sua conoscenza.

Nel caso in cui l'Arbitro di gara dovesse denunciare, anche in assenza di specifica denuncia o istanza di parte, un fatto o un episodio verificatosi nel corso della gara, dovrà, previa tempestiva informazione anche verbale alla parte interessata, inviare la propria relazione al Procuratore Federale entro 48 ore dal termine della gara.

Art. 13 - Procedimento

Il Procuratore Federale, ogni qual volta venga, comunque, a conoscenza dei fatti che possano costituire violazione ai doveri di cui all'art. 1, avvia le indagini preliminari sui fatti medesimi.

Nell'ipotesi in cui i fatti stessi non si rilevino manifestamente infondati, il Procuratore Federale promuove l'azione disciplinare contestando formalmente i fatti all'incolpato e formulando richiesta di apertura del procedimento disciplinare.

La contestazione deve essere comunicata a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento e deve contenere l'indicazione specifica dei fatti contestati in modo da consentire all'incolpato la pienezza del diritto di controdedurre.

La contestazione deve contenere il termine non inferiore a 15 giorni entro il quale l'incolpato può fornire direttamente, o per il tramite di un difensore munito di delega, le controdeduzioni.

L'incolpato deve dichiarare il luogo nel quale intende ricevere ogni comunicazione relativa al giudizio; in carenza, vale la residenza risultante presso l'Ufficio tesseramento della F.I.G.B.

Decorso il predetto termine, il Procuratore Federale, se non ritiene di assumere provvedimento di archiviazione, emette richiesta di giudizio.

Il Giudice Arbitro Nazionale nel caso non dovesse rilevare nei fatti

REGOLAMENTO DI GIUSTIZIA

denunciati violazioni a quanto previsto all'art. 1, dichiara il non luogo a procedere, dandone comunicazione al Procuratore Federale, il quale può impugnare, entro 15 giorni dalla comunicazione, tale decisione presso la Corte Federale d'Appello, la quale, qualora ritenga che nei fatti denunciati possa configurarsi una o più violazioni, instaura il procedimento, procedendo alla contestazione dei fatti nei confronti del trasgressore.

Il Giudice Arbitro Nazionale, ricevuta la richiesta del Procuratore Federale, provvede alla convocazione dell'incolpato con atto, contenente la contestazione definitiva, l'invito a nominarsi un difensore, l'indicazione dei testi e la data, ora e luogo dell'udienza. Il G.A.N. provvede, altresì, alla nomina di un relatore.

Tra la notifica e la fissazione dell'udienza deve intercorrere un termine non inferiore a 15 giorni. Il provvedimento di fissazione della seduta viene immediatamente comunicato al P.F., parte necessaria del procedimento.

L'incolpato può prendere visione di tutti gli atti del procedimento ed estrarre copia, produrre memoria e indicare testi fino a 5 giorni dalla data dell'udienza.

Il Giudice Arbitro Nazionale può assumere d'ufficio qualsiasi prova, dandone comunicazione alle parti.

L'incolpato è libero di scegliere la propria linea difensiva, anche non presentandosi alle convocazioni.

Gli altri tesserati F.I.G.B., invece, sono tenuti a rispondere alle convocazioni ed alle richieste degli Organi di disciplina e la mancata presentazione o risposta, senza giustificato motivo, costituisce infrazione disciplinare.

L'azione disciplinare è irrettabile.

Non è ammessa la presenza di più di un assistente per ogni parte.

Ai procedimenti che si svolgono dinanzi agli Organi della Giustizia e Disciplina sportiva possono essere presenti soltanto le parti ed il loro assistente.

È fatto divieto di diffondere o di dare comunque notorietà, direttamente o indirettamente, in tutto o in parte, a documenti, atti, memorie che riguardino procedimenti disciplinari in corso, fino a che non sia intervenuta decisione definitiva.

Le persone che ricoprono cariche od incarichi federali e gli Arbitri di gara in attività non possono assistere o rappresentare le parti in procedimenti che si svolgono dinanzi agli Organi della Giustizia e Disciplina sportiva.

Art. 14 - Archiviazione

Nel caso in cui il Procuratore Federale ritenesse di non promuovere alcun procedimento, emetterà provvedimento di archiviazione nei 30 giorni successivi al ricevimento della denuncia, della segnalazione o della relazione dell'arbitro di gara.

I provvedimenti di archiviazione, la denuncia o la segnalazione verranno annotati nell'apposito schedario istituito presso la Segreteria Federale e tenuto dal Segretario Generale che ne darà comunicazione alle parti interessate.

Art. 15 - Sospensione cautelare

In qualunque momento dell'istruttoria, nei casi di particolare gravità, ove lo ritenga opportuno, il Procuratore Federale può richiedere al G.A.N., con provvedimento motivato, la sospensione cautelativa dell'indiziato da ogni attività federale sino all'esito del procedimento. Su istanza di parte il provvedimento può essere impugnato innanzi alla Corte Federale d'Appello, che decide immediatamente, sulla base degli atti e senza formalità, sull'adozione o meno del provvedimento di sospensione. La sospensione ha decorrenza dal giorno della comunicazione e durata massima di 3 mesi.

Art. 16 - Istruttoria

L'istruttoria ha luogo il più rapidamente possibile e l'Organo procedente ha la facoltà di avvalersi di qualsiasi mezzo di prova, nel rispetto del contraddittorio e dei termini di cui all'art. 13.

L'estrema varietà delle situazioni e dei comportamenti che possono costituire illecito sportivo, e la conseguente assenza di ogni tipologia postulano l'assunzione di canoni probatori, che, al di là del libero convincimento del giudicante, e del rigoroso rispetto dei diritti

e della personalità del prevenuto, consentano, in una valutazione correlata a detta atipicità, l'affermazione della verità.

Art. 17 - Dispositivo e motivazione

Il Giudice Arbitro Nazionale e l'Aggiunto dovranno emettere il dispositivo della propria decisione al termine dell'udienza dibattimentale e dovranno darne lettura al prevenuto.

La motivazione dovrà essere depositata presso la Segreteria Federale entro i trenta giorni successivi.

In presenza di complessità di questioni sottoposte a giudizio o di laboriosità dell'attività istruttoria, il Giudice ha facoltà di riservarsi di decidere. In tal caso, la decisione, corredata dalla motivazione, dovrà essere depositata presso la Segreteria Federale entro i 30 giorni successivi.

Art. 18 - Comunicazione e efficacia della decisione

Le decisioni del Giudice Arbitro Nazionale e del Giudice Arbitro Nazionale Aggiunto devono essere inviate a mezzo lettera raccomandata, a cura del Segretario Generale, all'indiziato ed alle parti interessate, nonché al Presidente del Comitato Regionale, al Presidente del Comitato Provinciale, al Presidente dell'Affiliato o degli Affiliati interessati e al Procuratore Federale.

Le decisioni del Giudice Arbitro Nazionale e del Giudice Arbitro Nazionale Aggiunto sono immediatamente esecutive a far data dalla notifica che deve essere fatta entro cinque giorni dal deposito della sentenza.

Copia di tutte le decisioni deve essere inviata all'archivio statistico della F.I.G.B., tenuto dal Segretario Generale.

Capo VI

IL PROCEDIMENTO D'APPELLO

Art. 19 - Impugnazioni

Le decisioni del Giudice Arbitro Nazionale e del Giudice Arbitro Nazionale Aggiunto possono essere impugnate dalle parti interessate, nonché dal Procuratore Federale, nel termine perentorio di 30 giorni dalla comunicazione, avanti la Corte Federale d'Appello.

L'impugnazione deve essere fatta con motivazione scritta trasmessa a mezzo di lettera raccomandata da inviarsi alla Segreteria federale.

Ai fini della decadenza è valida la data del timbro postale.

L'impugnazione non sospende l'esecutività della decisione impugnata.

Art. 20 - Procedimento

In presenza di impugnazione, entro dieci giorni dal ricevimento, il Segretario Generale richiama gli atti e le carte processuali e li trasmette, congiuntamente all'impugnazione, al Presidente della Corte Federale d'Appello, ed invia nel contempo copia dei motivi a tutte le parti interessate, ivi compreso il Procuratore Federale, comunicando loro che, entro dieci giorni dal ricevimento, possono, a mezzo di lettera raccomandata, inviare le loro controdeduzioni o memorie difensive e possono richiedere di essere sentite personalmente.

Nei successivi dieci giorni, il Segretario Generale dovrà trasmettere tutta la documentazione ricevuta al Presidente della Corte Federale d'Appello.

Le parti hanno diritto di ottenere, a loro spese, copia dei documenti ufficiali facendone richiesta alla Segreteria entro dieci giorni dal ricevimento della comunicazione della decisione che si intende impugnare.

La Corte Federale d'Appello:

a) se valuta diversamente in fatto o in diritto, le risultanze dei procedimenti di prima istanza, riforma in tutto od in parte le decisioni impugnate decidendo nuovamente nel merito, con divieto di inasprimento delle sanzioni a carico del reclamante, se appellante è solo l'imputato;

b) se rileva motivi di inammissibilità od improcedibilità dell'appello in primo grado, annulla la decisione impugnata senza rinvio;

c) se ritiene insussistente la inammissibilità o la improcedibilità dichiarata dagli Organi di primo grado, annulla la decisione impugnata e rinvia all'Organo che ha emesso la decisione stessa, per un nuovo esame del merito;

d) se rileva che l'Organo di primo grado non ha provveduto su tutte le domande proposte, non ha preso in esame circostanze di fatto decisive agli effetti del procedimento, non ha in alcun modo motivato la propria decisione o ha in qualche modo violato le norme sul contraddittorio, annulla la decisione impugnata e rinvia all'Organo che ha emesso la decisione stessa, per un nuovo esame del merito.

Con l'appello non si possono sanare irregolarità procedurali che abbiano reso inammissibile il ricorso di primo grado.

Le parti ed il Procuratore Federale possono proporre nuove prove o richiedere ulteriori accertamenti unicamente quando la loro necessità sia sorta successivamente al giudizio di primo grado.

Art. 21 - Istanza di sospensiva

Con l'impugnazione principale può essere richiesta la sospensiva della esecutività della decisione impugnata, sulla quale è competente a decidere la Corte Federale d'Appello.

La sospensiva può essere concessa solo nel caso in cui sussista il pericolo di un danno grave ed irreparabile.

Il provvedimento, succintamente motivato in ordine alla ricorrenza o meno del danno paventato, deve essere emesso entro dieci giorni dalla presentazione del gravame.

Art. 22 - Deposito della decisione

Le decisioni della Corte devono essere depositate con tutti gli atti presso la Segreteria Federale, che ne curerà la notifica al Procuratore Federale, alle parti interessate, ed ai Presidenti del Comitato Regionale, del Comitato Provinciale e dell'Affiliato di appartenenza.

Gli atti sono conservati per la durata di cinque anni e possono essere esaminati dagli Affiliati e dai Tesserati.

Copia di tutte le decisioni della Corte deve essere inviata all'archivio statistico della F.I.G.B., tenuto dal Segretario Generale.

Art. 23 - Efficacia della decisione

Le decisioni della Corte sono definitive, salva la possibilità per le parti interessate, in presenza di fatti nuovi, ignoti al momento della decisione definitiva, di richiedere il giudizio di revisione.

Capo VII REVISIONE

Art. 24 - Istanza e procedura

Avverso le decisioni adottate dagli Organi di Giustizia, non più soggette ad impugnazione, può essere proposta istanza di revisione, quando ricorra uno dei seguenti casi:

- 1) in caso di sopravvenienza di nuove prove di non colpevolezza;
- 2) in caso di falsità in atti o in giudizio o di altro fatto-reato (es. falsa testimonianza) da cui dipenda l'attuale condanna;
- 3) in caso di inconciliabilità dei fatti posti a fondamento della sentenza con quelli di altra irrevocabile;

La natura straordinaria dell'impugnazione in questione, oltre ai suindicati limiti, ne incontra altri correlati alla capacità potenziale dei nuovi elementi di determinare il proscioglimento del già condannato con una delle formule seguenti: assoluzione o non doversi procedere, anche se per estinzione del reato. Alla luce di ciò deve essere chiaro che la revisione non è ammissibile per conseguire risultati minori, quali la esclusione di aggravanti o la modifica qualitativa o quantitativa della pena. È esperibile, infine, senza limiti di tempo.

La domanda deve contenere l'indicazione specifica delle ragioni e delle prove che la giustificano e deve essere presentata unitamente a eventuali atti e documenti presso la Corte Federale d'Appello.

Quando la richiesta è proposta fuori dai casi previsti ovvero risultati manifestamente infondata, la Corte Federale d'Appello dichiara l'inammissibilità della richiesta stessa.

La Corte Federale d'Appello può in qualunque momento disporre con ordinanza la sospensione dell'esecuzione della sanzione.

Per il giudizio di revisione si applicano le disposizioni relative al procedimento d'appello.

In caso di accoglimento della richiesta di revisione la Corte Federale d'Appello revoca la sentenza di condanna e pronuncia il proscioglimento indicandone la causa nel dispositivo.

Il Giudice non può pronunciare il proscioglimento esclusivamente sulla base di una diversa valutazione delle prove assunte nel precedente giudizio.

Capo VIII SANZIONI DISCIPLINARI

Art. 25 - Tipologia delle decisioni

Gli Organi giudicanti pronunciano decisioni di:

- a) proscioglimento;
- b) condanna;
- c) non luogo a procedere, nel caso in cui non dovessero rilevare nei fatti denunciati violazioni disciplinari, nonché nei casi previsti dai successivi artt. 36 e 37.

Art. 25/1 - Circostanze aggravanti

In caso di particolare gravità del dolo o della colpa dell'autore o responsabile dell'infrazione e la particolare gravità delle conseguenze dell'infrazione, la sanzione disciplinare è aggravata quando dai fatti accertati emergono a carico dei responsabili una o più delle seguenti circostanze:

- a) aver commesso il fatto con abuso di poteri o violazione dei doveri derivanti o conseguenti dall'esercizio delle funzioni proprie del colpevole;
- b) aver commesso l'infrazione durante l'esecuzione di una precedente sanzione disciplinare;
- c) aver danneggiato persone o cose;
- d) aver indotto altri a violare le norme e le disposizioni federali di qualsiasi genere, ovvero a recare danni all'organizzazione;
- e) aver agito per motivi futili;
- f) aver, in giudizio, anche solo tentato di inquinare le prove;
- g) aver commesso il fatto a mezzo della stampa o di altro mezzo di diffusione, comportando dichiarazioni lesive della figura e dell'autorità degli organi delle istituzioni federali giudicanti o di qualsiasi altro tesserato;
- h) aver cagionato un danno patrimoniale di rilevante entità;
- i) aver l'infrazione determinato o concorso a determinare una turbativa violenta dell'ordine pubblico;
- j) aver aggravato o tentato di aggravare le conseguenze dell'illecito commesso;
- k) aver commesso l'illecito per eseguirne od occultarne un altro, ovvero per conseguire od assicurare a sé o ad altri un vantaggio.

Art. 25/2 - Concorso di circostanze aggravanti

Nel caso di concorso di una o più circostanze aggravanti, l'organo giudicante può limitarsi ad applicare un aumento della sanzione oppure, valutata la gravità o pericolosità del fatto, può irrogare una sanzione che non potrà comunque essere superiore al doppio della sanzione massima prevista.

Art. 25/3 - Circostanze attenuanti

La sanzione disciplinare è attenuata quando dai fatti accertati emerge a favore dei responsabili una o più delle seguenti circostanze:

- a) aver agito in seguito a provocazione
- b) essersi adoperato spontaneamente ed efficacemente per elidere ed attenuare le conseguenze dannose o pericolose della propria od altrui azione;
- c) l'aver desistito.

Art. 25/4 - Concorso di circostanze attenuanti

Nel caso di concorso di una o più circostanze attenuanti, l'organo giudicante può limitarsi ad apportare una diminuzione di sanzione oppure, valutata l'incidenza dell'attenuante sulla gravità e pericolosità del fatto commesso, può irrogare una sanzione disciplinare minore a quella prevista per quel tipo di sanzioni.

Art. 25/5 - Valutazione delle circostanze

Le circostanze che attenuano o escludono le sanzioni sono valutate dall'organo giudicante a favore dei soggetti responsabili anche se non conosciute o ritenute insussistenti.

Le circostanze che aggravano, invece, sono valutate dall'organo giudicante a carico dei soggetti responsabili solamente se conosciute ovvero ignorate per colpa o ritenute inesistenti per errore determinato da colpa.

Nell'ipotesi di concorso di persone nell'infrazione, le circostanze che aggravano o diminuiscono la sanzione, l'intensità del dolo, il grado della colpa e le circostanze inerenti alla persona del colpevole, sono valutate soltanto riguardo al soggetto cui si riferiscono.

Art. 25/6 - Concorso di circostanze aggravanti ed attenuanti

L'organo giudicante che ritenga contemporaneamente sussistenti circostanze aggravanti ed attenuanti di un'infrazione, deve operare tra le stesse un giudizio di equivalenza o di prevalenza.

Nel caso in cui ritenga prevalenti le aggravanti, tiene conto solo di queste; nel caso contrario, tiene conto solo di quelle attenuanti.

Art. 26 - Tipologia delle sanzioni

Le sanzioni pronunciate dagli Organi Giudicanti sono:

- a) l'ammonizione, che consiste in un richiamo scritto rivolto al trasgressore con l'invito a non cadere più nell'errore;
- b) la deplorazione, che consiste in un rimprovero scritto rivolto al

REGOLAMENTO DI GIUSTIZIA

trasgressore, con diffida a non cadere più nell'errore;

c) l'ammenda, limitatamente agli Affiliati, da un minimo di L. 200.000 sino ad un massimo di L. 1.000.000;

d) la sospensione da ogni attività federale, sia politica che amministrativa, agonistica, professionale e di qualsiasi altra natura, per un periodo non superiore a tre anni;

e) la radiazione che comporta la decadenza da qualsiasi diritto sociale e federale, di cui all'art. 12 dello Statuto Federale e dalla partecipazione a qualsiasi manifestazione di cui al successivo art. 32; alla radiazione consegue la cancellazione automatica da qualsiasi Albo, Registro o Elenco Federale e Sociale.

Le sanzioni di cui alle lettere c) e d) possono essere cumulate.

Le sanzioni di cui alle lettere d) ed e) debbono essere immediatamente comunicate alle Segreterie della E.B.L. e W.B.F.

Art. 27 - Dell'Ammenda in particolare

L'ammenda deve essere versata alla Segreteria Federale entro il termine di novanta giorni dalla data in cui la decisione passata in giudicato è comunicata, salvo diverso termine stabilito nel dispositivo della decisione.

All'Affiliato condannato all'ammenda che non provveda al pagamento nei termini di cui sopra, viene sospesa la efficacia dell'Affiliazione per l'anno in corso, con tutti i conseguenti effetti.

L'affiliazione non potrà essere rinnovata, al termine dell'annata, se non saranno state in precedenza integralmente saldate le pendenze finanziarie.

Il provvedimento di cui al comma precedente non esonera il condannato dal pagamento delle spese.

Art. 28 - Sanzioni accessorie

Alla condanna di cui alla lettera d) del precedente art. 27, può conseguire la sanzione accessoria del divieto a formare coppia o squadra con uno o più giocatori, anche a tempo indeterminato. In quest'ultima ipotesi, decorsi tre anni, l'interessato potrà richiedere la revoca del provvedimento alla Corte Federale d'Appello con motivata istanza.

Alla condanna definitiva per illecito di gioco seguirà, nei confronti della coppia o della squadra, la sanzione accessoria della esclusione dalla gara in cui si è verificato l'illecito e della restituzione del premio eventuale.

I provvedimenti di deplorazione, ammenda, sospensione e radiazione, una volta divenuti definitivi, sono pubblicati sulla Rivista *Bridge d'Italia*.

Art. 29 - Recidiva

L'Affiliato o il Tesserato che, dopo essere stato colpito da una sanzione disciplinare per una qualsiasi violazione delle norme contenute nello Statuto e nei Regolamenti Federali e nelle eventuali deliberazioni degli Organi Federali, ne commette altre, soggiace ad aggravamento della sanzione.

L'inasprimento della sanzione, in caso di recidiva, non potrà comunque essere superiore al doppio della sanzione massima prevista per l'infrazione.

Tale inasprimento potrà verificarsi, altresì, in presenza di circostanze aggravanti.

Art. 30 - Tentativo

L'Affiliato o il Tesserato che compia atti idonei, diretti in modo non equivoco a commettere infrazioni o che ne è responsabile, è punito, se l'azione non si compie o se l'evento non si verifica, con la sanzione punitiva meno grave di quella che sarebbe stata inflitta se l'infrazione fosse stata consumata.

Art. 31 - Spese

La soccombenza nel giudizio disciplinare, sia di primo che di secondo grado, comporta la condanna al pagamento delle spese del procedimento, liquidate nella decisione.

Al condannato alle spese che non provveda al pagamento entro novanta giorni dalla notifica della decisione, viene sospesa la efficacia della Tessera Federale per l'anno in corso e non può essere rila-

sciata quella per l'anno successivo.

I provvedimenti di cui al comma precedente non esonerano il condannato dal pagamento delle spese.

Art. 32 - Inibizione

Durante il tempo della sospensione:

a) l'Affiliato sospeso non può organizzare manifestazioni e gare di bridge, né può esercitare i diritti che gli derivano dallo Statuto e dai Regolamenti; non può usufruire di eventuali benefici finanziari spettanti; i suoi Tesserati non possono partecipare ad alcuna gara, torneo o campionato;

b) il Tesserato sospeso non può partecipare ad alcuna attività federale né a competizioni patrocinate o organizzate dalla F.I.G.B. e dai suoi Affiliati e comunque da questi ufficialmente riconosciuti, né a qualsivoglia competizione all'estero come sopra ufficialmente organizzata o patrocinata dalle rispettive Federazioni riconosciute; non può, inoltre, nel caso fosse iscritto ad un Albo od un Elenco od un Registro federale, esercitare alcuna attività connessa alla detta iscrizione.

Chi contravviene alle disposizioni di cui ai precedenti punti a) e b) è automaticamente sottoposto a procedimento disciplinare ed è passibile di sanzione sino alla radiazione.

Capo IX TERMINI

Art. 33 - Efficacia

Tutti i termini, non espressamente indicati come perentori, si intendono ordinatori.

Art. 34 - Computo

Nel computo dei termini, mentre non si comprende il giorno in cui è iniziata la decorrenza, si computa invece il giorno finale.

Il termine che scade il giorno festivo è prorogato al giorno successivo non festivo.

Art. 35 - Sospensione

I termini processuali sono sospesi dal 15 luglio al 31 agosto di ciascun anno.

Capo X

CAUSE ESTINTIVE DELLE INFRAZIONI E DELLE PENE

Art. 36 - Prescrizione

Le infrazioni nelle quali si ravvisano gli estremi di "illecito sportivo" cadono in prescrizione nel termine di cinque anni dalla data in cui è avvenuto il fatto e non sono soggette alla decadenza di cui al 1° comma del precedente art. 12; l'istruttoria e il giudizio devono sempre essere svolti appena l'infrazione venga a conoscenza degli Organi Federali, indipendentemente dalla annata sportiva nella quale detta infrazione è stata commessa, nel rispetto del termine di prescrizione suindicato.

Tutte le altre infrazioni avverso le quali non sia intervenuta decisione irrevocabile di condanna, cadono in prescrizione nel termine di un anno dalla data in cui è avvenuto il fatto.

L'inizio dell'azione disciplinare interrompe la decorrenza del termine.

Art. 37 - Amnistia

L'amnistia è un provvedimento di carattere generale, legato ad eventi eccezionali con cui la F.I.G.B. provvede ad estinguere l'infrazione, e, nel caso in cui vi sia stata condanna passata in giudicato, fa cessare l'esecuzione della condanna.

La competenza alla concessione dell'amnistia spetta al Consiglio Federale, il quale è tenuto ad indicare la data di decorrenza dell'amnistia stessa.

Per i giudizi in corso di svolgimento, per le infrazioni coperte da amnistia, l'Organo giudicante pronuncia decisione di non luogo a procedere.

In caso di concessione di amnistia restano impregiudicati i riflessi delle sanzioni ai fini del possesso dei requisiti di cui all'art. 3 del D.P.R. 1576/86 e dell'art.62 dello Statuto Federale.

Art. 38 - Indulto

L'indulto è un provvedimento di carattere generale legato ad eventi di particolare rilevanza ed opera esclusivamente sulla pena principale, la quale può venire in tutto o in parte condonata ovvero commutata in altra specie di pena.

L'indulto non estingue le pene accessorie e non presuppone una

condanna irrevocabile.

L'efficacia dell'indulto è di regola circoscritta alle infrazioni commesse a tutto il giorno precedente alla data della deliberazione del Consiglio Federale, che è l'Organo competente alla promulgazione.

L'indulto può essere sottoposto a condizioni e obblighi e non si applica nei casi di recidiva reiterata.

In caso di concessione di indulto restano impregiudicati i riflessi delle sanzioni ai fini del possesso dei requisiti di cui all'art.3 del D.P.R. 1576/86 e dell'art.62 dello Statuto Federale.

Art. 39 - Grazia

Il Presidente della Federazione, su istanza dell'interessato, che abbia scontato almeno metà della pena e almeno cinque anni in caso di radiazione, assunte informazioni dal Presidente del Comitato Provinciale del luogo di residenza del richiedente, previo parere del Consiglio Federale, può concedere la grazia.

La grazia presuppone il passaggio in giudicato della decisione adottata e trattasi di un provvedimento particolare che va a beneficio soltanto di un determinato soggetto.

Il provvedimento può essere adottato solo a domanda scritta dell'interessato e per raccomandata con avviso di ricevimento indirizzata al Presidente Federale. Il provvedimento di clemenza potrà condonare in tutto o in parte la sanzione residua, ovvero commutarla in altra più lieve.

Requisito essenziale per la proposizione della domanda di grazia è l'avvenuto adempimento di tutte le eventuali condanne a pene pecuniarie, spese di giudizio, e sanzioni accessorie, nonché, se del caso, l'avvenuto risarcimento del danno alla parte lesa.

In caso di concessione di grazia restano impregiudicati i riflessi delle sanzioni ai fini del possesso dei requisiti di cui all'art. 3 del D.P.R. 1576/86 e dell'art.62 dello Statuto Federale.

TITOLO III PROCEDIMENTI EXTRA GIUDIZIALI

Capo I L'ARBITRATO

Art. 40 - Costituzione e composizione del Collegio Arbitrale

Per le decisioni delle controversie di cui all'art. 72 dello Statuto l'Affiliato o il Tesserato può richiedere la formazione di apposito Collegio Arbitrale, dandone comunicazione a mezzo lettera raccomandata alla controparte e alla Segreteria Federale.

La comunicazione deve determinare l'oggetto della controversia, le conclusioni che si intendono rassegnare al Collegio Arbitrale e deve contenere l'indicazione delle generalità dell'Arbitro prescelto, che deve contestualmente dichiarare di accettare l'incarico, con l'invito alla parte o alle parti a procedere alla designazione dei loro Arbitri entro il termine di venti giorni, dalla data di ricevimento della comunicazione stessa.

La controparte, nell'atto di designazione del proprio Arbitro, che deve essere parimenti comunicato a mezzo lettera raccomandata, con accettazione contestuale dell'Arbitro designato, alla parte proponente e alla Segreteria Federale, può integrare l'oggetto della controversia e deve formulare le proprie conclusioni.

La parte proponente, nella comunicazione di cui sopra, è tenuta altresì ad indicare uno o più nomi di membri componenti gli Organi di Giustizia Federale e Tecnici di Sorveglianza per l'incarico di Presidente del Collegio.

La controparte è del pari tenuta a fare menzione espressa nella sua comunicazione circa la adesione o meno sui nominativi proposti.

Entro dieci giorni dal ricevimento degli atti di controparte, la Segreteria Federale sottoporrà la questione alla Corte Federale d'Appello, che, nei dieci giorni, successivi provvederà alla nomina formale del Presidente del Collegio, confermando quello o uno di quelli prescelti dalle parti, ovvero designandolo autonomamente in caso di disaccordo.

La Corte Federale d'Appello provvederà inoltre a nominare d'ufficio anche gli arbitri delle parti che non avessero provveduto nei termini alla designazione.

Le funzioni di Segretario, anche per quanto attiene alla comunicazione della data del procedimento stabilita dal Presidente del Collegio degli Arbitri, saranno espletate dal Segretario Generale della Federazione o da altro funzionario della Segreteria Federale designato dal Presidente stesso.

Art. 41 - Requisiti per la nomina a Componente del Collegio Arbitrale - Assistenza legale

I membri del Collegio Arbitrale nominati dalle parti debbono esse-

re scelti tra coloro i quali abbiano i requisiti di eleggibilità previsti dall'art. 62 dello Statuto.

La parte può farsi assistere da un legale o da un assistente di fiducia, munito di delega.

Art. 42 - Procedura, pronuncia del lodo, sostituzione del Presidente o dei Componenti

Il Collegio dovrà decidere la controversia con la massima libertà di forme, compiendo tutti gli atti d'istruzione ritenuti necessari, e dovrà pronunciare il lodo entro 60 giorni dalla data di nomina del Presidente del Collegio da parte della Corte Federale d'Appello e per l'esecuzione va depositato, entro 15 giorni dalla sua sottoscrizione da parte degli Arbitri, presso la Segreteria della Federazione, che provvederà a darne tempestiva comunicazione ufficiale alle parti.

Il lodo è deliberato a maggioranza semplice.

Il dispositivo deve essere sottoscritto da tutti i componenti; è comunque valido se sottoscritto dalla maggioranza, purché si dia atto che è stato deliberato con la presenza di tutti i componenti, con espressa dichiarazione che l'altro non ha potuto o voluto sottoscriverlo.

La motivazione può essere depositata nei dieci giorni successivi a cura del Presidente o dell'estensore indicato nel dispositivo.

Nel caso di sostituzione, per impedimento, decadenza o dimissioni di uno o più componenti il Collegio, la sostituzione avverrà con le stesse modalità della nomina entro 30 giorni dalla indisponibilità dell'arbitro e ciò non comporterà il rinnovo degli atti di istruzione già compiuti.

Le dimissioni pronunciate successivamente all'assunzione del dispositivo non esplicano nessuna efficacia sulla decisione stessa.

Art. 43 - Conferimento dell'incarico di Componente del Collegio Arbitrale

L'incarico di componente del Collegio Arbitrale, ad eccezione del Presidente, si intende conferito a titolo oneroso e le relative spettanze sono a carico della parte soccombente.

Le spese per l'eventuale legale o rappresentante della parte possono essere richieste in sede di conclusioni e poste nel dispositivo del lodo a carico della parte soccombente.

Art. 44 - Esecuzione del lodo

Il Consiglio di Presidenza della F.I.G.B. dispone l'esecuzione del lodo mediante comunicazione alle parti effettuata dalla Segreteria Federale a mezzo raccomandata r.r.

La parte soccombente è tenuta ad adempiere, nel termine stabilito dal lodo o, in mancanza, nei trenta giorni successivi alla data di comunicazione del lodo.

In caso di mancata esecuzione volontaria, la parte che ne ha interesse può richiedere al Presidente della F.I.G.B. di poter eseguire il lodo ricorrendo alla giurisdizione statale ordinaria.

Capo II

CONFLITTI DI COMPETENZA

Art. 45 - Generalità

La Corte Federale d'Appello è l'Organo deputato a dirimere i conflitti di competenza che dovessero insorgere tra i vari Organi Federali Centrali e Periferici.

Art. 46 - Procedimento

In caso di conflitto, gli atti devono essere rimessi, a cura dell'Organo che ha sollevato l'eccezione, alla Corte Federale d'Appello, mediante trasmissione e deposito nella Segreteria Federale, che, entro i successivi cinque giorni, provvederà all'inoltro al Presidente della Corte.

Art. 47 - Decisione

La decisione, inappellabile, viene depositata nella Segreteria Federale, entro quindici giorni dalla data di ricevimento degli atti da parte del Presidente della Corte.

La decisione, che dichiara la competenza di un determinato Organo, annulla automaticamente e rende inefficaci, con effetto ex tunc, tutti gli atti posti in essere e le deliberazioni prese da altro Organo incompetente.

Art. 48 - Disposizioni finali

Il presente Regolamento entra in vigore dalla data di approvazione da parte del C.O.N.I. ■

NOTIZIARIO AFFILIATI

ASS. BRIDGE ARESE [F015]

Si comunica il Consiglio Direttivo risulta così composto: *Presidente*: Sig. Fausto Deorsola; *Consiglieri*: Sig. Aurelio Civalleri, Sig. Giorgio Quaglia, Sig.ra Casasola Elisabeth, Sig. Italo Novelli, Sig.ra Dolores Di Toma, Sig. Salvatore Pesatori.

Si prega di continuare ad inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **Ass. Bridge Arese - Giorgio Quaglia - Piazza dello Sport, 3 - 20020 Arese MI.**

ASS. BRIDGE BARLETTA [F025]

Si prega di inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **Ass. Bridge Barletta - Via Monfalcone, 2/1 - 70051 Barletta BA**

ASS. SP. BERGAMO BRIDGE [F026]

Si comunica che l'Assemblea dei Soci si è riunita in data 11 gennaio 2001 per eleggere il nuovo Consiglio Direttivo che risulta così composto: *Presidente*: Sig. Franco De Capua; *Vice Presidente*: Sig. Antonio Milanesi; *Consiglieri*: Sig. Dino Giommetti, Sig. Glauco Balestra, Sig. Riccardo Finazzi, Sig.ra Annamaria Villa; *Segretaria*: Sig.ra Alda Zunino.

Si prega di continuare ad inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **Ass. Sp. Bergamo Bridge - Via Torquato Tasso, 7 - 24121 Bergamo.**

ASS. BR. CAVA DEI TIRRENI [F060]

Si comunica che l'Assemblea dei Soci si è riunita in data 28 novembre 2000 per eleggere il nuovo Consiglio Direttivo che risulta così composto: *Presidente*: Sig. Salvatore Passafiume; *Vice Presidente*: Sig.ra Cira Albano Di Serio; *Consiglieri*: Sig.ra Melina Manzo, Sig.ra Adriana Sgobba, Sig.ra Concetta Frana; *Segretaria*: Sig.ra Silvana Paolillo; *Tesoriere*: Sig.ra Anna Sergio; *Revisore*:

Sig.ra Apicella Teresa; *Proviviri*: Sig.ra Giovanna Ferro, Sig. Amerigo De Pisapia.

Si prega di continuare ad inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **Ass. Br. Cava dei Tirreni - Social Tennis - Via M. Garzia, 2 - 84013 Cava dei Tirreni SA.**

ASS. BR. CESENA [F066]

Si comunica che l'Assemblea dei Soci si è riunita in data 12 gennaio 2001 per eleggere il nuovo Consiglio Direttivo che risulta così composto: *Presidente*: Sig. Pierantonio Grassi; *Consiglieri*: Sig. Leo Sansone, Sig. Pasqualino Mazzeo, Sig.ra Maria Teresa Gazzoni, Sig.ra Marta Gasperoni, Sig.ra Milena Marini, Sig.ra Silvia Benvenuti; *Revisore*: Sig. Giancarlo Capponcelli, Sig.ra Silvana Masocco, Sig.ra Anna Ceccaroni.

Si prega di continuare ad inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **Ass. Br. Cesena - Via Ambrosini, 299 - 47023 Cesena FO.**

ASS. BR. CREMA [F079]

Si comunica che l'Assemblea dei Soci si è riunita in data 20 dicembre 2000 per eleggere il nuovo Consiglio Direttivo che risulta così composto: *Presidente*: Sig. Ugo Serra; *Consiglieri*: Sig. Giorgio Castagna, Sig. Camillo Grassi, Sig.ra Mary Carminati, Sig.ra Angela Mostosi, Sig. Antonio Rocco, Sig. Luciano Stranata; *Tesoriere*: Sig. Renato Masseri; *Revisore*: Sig. Domenico Manclossi; *Proviviri*: Sig. Angelo Tedesco, Sig. Romano De Poli, Sig. Michele Barbieri.

Si prega di continuare ad inviare tutta la corri-

spendenza al seguente indirizzo: **Ass. Br. Crema - Circolo del Bridge - Via Benzoni 11 - 26013 Crema CR.**

ASS. SP. BR. CASTELLI ROMANI [F107]

Si comunica che l'Assemblea dei Soci si è riunita in data 22 gennaio 2001 per eleggere il nuovo Consiglio Direttivo che risulta così composto: *Presidente*: Sig.ra Anna Viscusi; *Vice Presidente*: Sig. Giuseppe Aldi; *Consiglieri*: Sig. Aldo Chierichini, Sig.ra Stefania Antiochia, Sig.ra Gabriella Silei, Sig.ra Alessandra Timmi; *Tesoriere*: Sig. Bernardino Marchianò; *Segretario*: Sig. Pietro Roberto Venanzetti; *Revisore*: Sig.ra Angela Colucci, Sig. Roberto Cardelli, Sig. Pietro Iovino; *Proviviri*: Sig.ra Maria Lippi, Sig. Salvatore Biazzo, Sig. Libero Laudadio.

Si prega di inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **Ass. Sp. Br. Castelli Romani - Anna Viscusi Celentano - Via della Noce, 22 - 00046 Grottaferrata RM.**

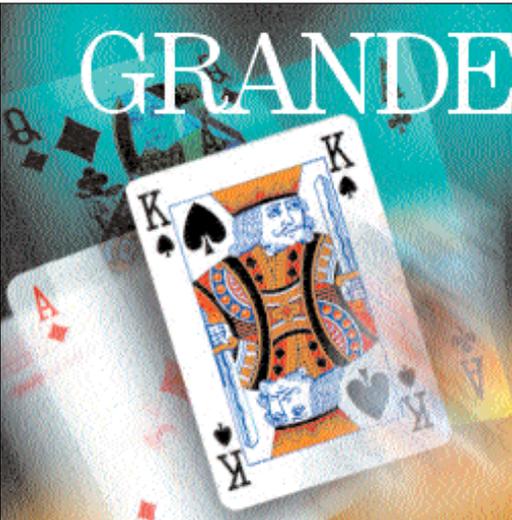
ASS. BR. C. ISONTINO GO [F110]

Si comunica che il Consiglio Direttivo risulta così composto: *Presidente*: Sig. Salvatore Marras, *Vice Presidente*: Sig. Ermando Franco; *Consiglieri*: Sig.ra Alessandra Piacentini, Sig.ra Maria De Luca, Sig. Gian Carlo Besoli, Sig. Giulio Andretti, Sig. Donal Spratt; *Proviviri*: Sig. Edoardo Petelin, Sig. Sergio Liva; *Revisore*: Sig. Sig. Giorgio Mori.

Si prega di inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **Ass. Br. C. Isontino GO - Tennis Campagnuzza - Via San Michele, 110 - 34170 Gorizia.**

CIRCOLO BRIDGE MESTRE [F149]

Si comunica che l'Assemblea dei Soci si è riunita in data 25 gennaio 2001 per eleggere il nuovo Consiglio Direttivo che risulta così composto: *Pre-*



SLAM ESTATE 2001

50ª Settimana del Bridge con Franco DI STEFANO

- Undici Tornei pomeridiani e serali
- Scuola con Franco Di Stefano al mattino

8-16 luglio 2001

San Martino di Castrozza



HOTEL SAVOLA

36058 San Martino di Castrozza, Dolomiti / Trento

tel 0439 68094, fax: 0439 68188, www.hotelsavoia.com, email: hotelsavoia@hotelsavoia.com

sidente: Sig.ra Patrizia Prederi, *Vice Presidente*: Sig.ra Maria Luisa Muratore; *Consiglieri*: Sig. Gianluca Beccaria, Sig.ra Ambra Morelli, Sig. Guido Pilone, Sig. Fabio Picello; *Segretaria*: Sig.ra Maria Cristina Longo.

Si prega di inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **Circolo Bridge Mestre - Circolo del Bridge - Via Spalti 32/E - 30175 Mestre.**

SP. CL. ASS. SP. BRIDGE MOLFETTA [F153]

Si comunica che l'Assemblea dei Soci si è riunita in data 10 ottobre 2000 per eleggere il nuovo Consiglio Direttivo che risulta così composto: *Presidente*: Sig. Camillo Vincenzo Candelfino; *Vice Presidente*: Sig. Vincenzo Rella; *Consiglieri*: Sig. Ettore Manente, Sig. Antonio Ciulli, Sig. Pietro Magarelli; *Tesoriere*: Sig. Michele Curci; *Segretario*: Sig. Corrado Cormio.

Si prega di inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **Sp. Cl. Ass. Sp. Bridge Molfetta - Sporting Club - C.so Umberto, 70 - 70056 Molfetta BA - E-Mail: scab.molfetta@tiscalinet.it**

ASS. BRIDGE OSIMO [F172]

Si comunica che l'Assemblea dei Soci si è riunita in data 27 gennaio 2001 per eleggere il nuovo Consiglio Direttivo che risulta così composto: *Presidente*: Maurizio Gregori; *Vice Presidente*: Sig. Giuseppe Mengoni; *Consiglieri*: Sig. Franco Graciotti, Rosanna Tedori, Sig. Sergio Baleani; *Tesoriere*: Sig. R. Celestino Graciotti; *Segretario*: Sig.ra Marisa Cappecci; *Revisori*: Sig. Marino Mengoni; *Proviviri*: Sig. Flavio Fiorani, Sig. Erio Pasqualini, Sig. Francesco Maria Gallo.

Si prega di inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **Ass. Br. Osimo - Circolo Lettura Vetus Auxi - Via Sacramento, 3 - 60027 Osimo AN.**

ASS. BRIDGE PORDENONE [F209]

Si comunica che il Consiglio Direttivo risulta così composto: *Presidente*: Sig.ra Mariuccia Rinaldi; *Consiglieri*: Sig.ra Bianca Basso, Sig. Franco Ferramosca, Sig. Antonio Girardi, Sig. Nicola Mele, Sig. Amelio Maestri, Sig. Gianni Ottogalli; *Proviviri*: Sig. Luciano Benini, Sig. Giuseppe Giorgio; *Revisori*: Sig.ra Maria Pia Driussi, Sig.ra Corinna Milani.

Si prega di continuare ad inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **Ass. Bridge Pordenone - Tennis Club - Via Stadio, 28 - 33170 Pordenone.**

ASS. BRIDGE SENIGALLIA [F244]

Si comunica che il Consiglio Direttivo risulta così composto: *Presidente*: Sig. Piero Pierpaoli, *Vice Presidente - Consigliere-Segretario*: Sig. Giuseppe Santoni; *Consiglieri*: Sig.ra Anna Rita Bendia, Sig. Giuseppe Castelucci, Sig. Gianni Evangelista, Sig.ra Anna Rita Pierviviani; *Tesoriere-Consigliere*: Sig. Ranieri Diotallevi; *Proviviri*: Sig.ra Anna Guidarelli, Sig.ra Enrica Maria Bianchelli, Sig.ra Elisabetta Maccioni; *Revisore*: Sig.ra Gigliola Mazzanti, Sig.ra Ivana Nisi.

Si prega di inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **Ass. Bridge Senigallia - Piero Pierpaoli - Via Cellini, 31 - 60019 Senigaglia AN.**

CORNETO BR. TARQUINIA [F260]

Si prega di inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **Corneto Bridge Tarquinia - Alessandra Cogo Serafini - Via San Pancrazio, 28 - 01016 Tarquinia VT.**

ASS. BR. VARESE [F280]

Si comunica che in data 8 novembre 2000 l'assemblea dei soci si è riunita per eleggere il nuovo

Consiglio Direttivo che risulta così composto: *Presidente*: Sig. Guglielmo Rossi; *Consiglieri*: Giovanna Buzzoni Vaccari, Sig.ra Ida Jacona, Sig.ra Fortuna Mesulam Fresko, Sig.ra Mietta Preve, Sig.ra Adriana Piotti, Sig. Gaetano Romano; *Revisori*: Sig. Giancarlo Carabelli, Sig. Giovanni Jacona, Sig. Giacomo Sinigaglia; *Proviviri*: Sig. Domenico Preve, Sig. Alberto Orsenigo, Sig. Maurizio Vannetti.

Si prega di inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **Ass. Br. Varese - Tennis Club Varese - Via Matteotti, 84 - 21020 Casciago VA.**

ASS. SP. B. C. CITTADINO VR [F288]

Si comunica che il Consiglio Direttivo risulta così composto: *Presidente*: Sig. Giuliano Maestrelli, *Vice Presidente*: Sig.ra Renata Anderi; *Consiglieri*: Sig.ra Roberta Cassè, Sig.ra Isabella Lanner, Sig. Gianfranco Marchionni, Sig.ra Bianca De Luigi, Sig. Luigi Lo Monaco, Sig.ra Laura Melchiorri, Sig.ra Rosanna Vitali; *Segretario*: Sig.ra Paola Battistoni; *Tesoriere*: Sig.ra Bruna Dalla Piazza.

Si prega di inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **Ass. Sp. B. C. Cittadino VR - C.so Cavour, 2 - 37121 Verona.**

ASS. BRIDGE VITERBO [F300]

Si comunica che l'Assemblea dei Soci si è riunita in data 10 gennaio 2001 per eleggere il nuovo Consiglio Direttivo che risulta così composto: *Presidente*: Dr. Consolato Labate; *Vice Presidente*: Dr. Impero Usai; *Consiglieri*: Dr.ssa Margherita Pierini, Dr.ssa Maria Patrizia Battaglia, Prof.ssa Maria Rosaria Menichetti, Dr. Carlo Cardoni, T. Col. Vincenzo Schiavo, Sig.ra Benita Napolitano, Arch. Gabriele Borin; *Tesoriere*: Gen. Antonio Fracasso; *Segretario*: Sig.ra Mirella Dall'Ora Surrentino; *Revisore*: Sig. Gabriele Carnassale, Sig. Eugenio Serafini, Sig. Angelo Tripanera; *Proviviri*: Sig. Lucio Falcioni, Sig. Tito Siddi, Sig. Franco Vecchio.

Si prega di continuare ad inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **Ass. Bridge Viterbo - Mirella Dall'Ora Surrentino - Via Merlini, 53 - Viterbo.**

BRIDGE TEAM PALERMO [F373]

Si comunica che il Consiglio Direttivo risulta così composto: *Presidente*: Sig. Antonio Volpe, *Vice Presidente*: Sig. Salvatore Ciappetta; *Consiglieri*: Sig. Sergio Pullar, Sig. Nicola La Pica, Sig.ra Vittoria D'Angelo; *Segretario*: Sig. Vittorio Indovina; *Tesoriere*: Sig. Domenico Zanasi.

Si prega di inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **Bridge Team Palermo - Antonino Volpe - Via Libertà, 56 - 90143 Palermo.**

CCRS UNICREDITO ITALIANO MI [F391]

Si comunica che il nuovo *Responsabile della Sezione Bridge* risulta il Sig. Damiano Pacifico.

Si prega di inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **CCRS Unicredito Italiano MI - Sezione Bridge - Damiano Pacifico - Via Santa Lucia, 1 - 20122 Milano.**

EUR TEVERE SPORTING CLUB 2 [F394]

Abbiamo il piacere di comunicare che il 29 aprile 2000 è stata approvata la costituzione della Sezione Bridge del Gruppo Sportivo denominato Eur Tevere Sporting Club 2. Ai nuovi Soci ed al nuovo Sodalizio il più cordiale benvenuto nella famiglia bridgistica della Federazione. Il *Responsabile della Sezione Bridge* risulta il Sig. Gianluigi Soriani.

Si prega di inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **Eur Tevere Sporting Club 2 - Sezione Bridge - Gianni Soriani - Via del Mare, 704 - 00144 Roma.**

ASS. SP. IL CANAPÉ RM [F397]

Abbiamo il piacere di comunicare che il 29 aprile 2000 è stato approvato il nuovo Affiliato denominato Associazione Sportiva Il Canapé. Ai nuovi Soci ed al nuovo Sodalizio il più cordiale benvenuto nella famiglia bridgistica della Federazione. L'Assemblea dei soci riunitasi ha eletto il nuovo Consiglio Direttivo che risulta così composto: *Presidente*: Sig.ra M. Lucia Campa; *Consiglieri*: Sig. Giuseppe Tirinelli, Sig. Gianluca Giacomoni, Sig.ra Laura Guerra, Sig. Gino Marozzi, Sig.ra Roberta Cavallero; *Proviviri*: Sig.ra M. Luisa Iosi, Sig.ra Gigliola Scorza, Sig. Franco Salvi; *Revisori*: Sig. Giovanni Cuono, Sig. Renato Guerra, Sig. Tito Mariani.

Si prega di inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **Ass. Sp. Il Canapé RM - Maria Lucia Campa - c/o Circolo Sportivo G2 - Via R. Nasini, 14 - 00156 Roma.**

ASS. CIRCOLO DEL CASTELLAZZO [F398]

Abbiamo il piacere di comunicare che il 23 settembre 2000 è stata approvata la costituzione della Sezione Bridge del Gruppo Sportivo denominato Ass. Circolo del Castellazzo. Ai nuovi Soci ed al nuovo Sodalizio il più cordiale benvenuto nella famiglia bridgistica della Federazione. Il *Responsabile della Sezione Bridge* risulta la Sig.ra Marielena Boschi Pasta.

Si prega di inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **Ass. Circolo del Castellazzo - Sezione Bridge - Marielena Bochi - Via Bassa Antica, 12 - 43026 Marore Lazzaro Parmense.**

GS. ASSO BRIDGE TO [F403]

Si comunica che l'Assemblea dei Soci si è riunita per eleggere il nuovo Consiglio Direttivo che risulta così composto: *Presidente*: Sig. Federico Guermani; *Consiglieri*: Sig. Maurizio Bertini, Sig. Angelo Carelli, Sig. Amedeo Comella, Sig.ra Alessandra Funduklian, Sig. Luciano Grande, Sig. Andrea Mosso, Sig. Pietro Borasio, Sig. Leonardo Corti, Sig. Rosy Martucci, Sig.ra Carlotta Pesce; *Revisore*: Sig. Riccardo Barone, Sig. Piero Biffo; *Proviviri*: Sig. Alessandro Citterio, Sig. Tullio Longo, Sig. Marco Shaffer.

Si prega di inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **GS. Asso Bridge To - Via Francesco da Paola, 17 - 10123 Torino - E-Mail: assobridge@tiscalinet.it**

CIRCOLO DELLA VELA AN [F417]

Vi informiamo che è stato nominato *Responsabile della Sezione Bridge* l'Ing. Mauro Fanesi.

Si prega di inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **Circolo della Vela AN - Sezione Bridge - Mauro Fanesi - Via Panoramica, 4 - 60123 Ancona.**

ASS. SP. BR. GIARDINI BOLOGNA [F438]

Si prega di inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **A. Sp. Br. Giardini Bologna - Giorgio Fiorini - Via Cristian, 2 - 40136 Bologna.**

S.S. BR. EXCELSIOR BG [F453]

Si comunica che il Consiglio Direttivo risulta così composto: *Presidente*: Annito Lattuada, *Vice Presidente*: Sig.ra Francesca Sala; *Consiglieri*: Sig.ra Vanna Bellotti, Sig. Marco Antonio Gueli, Sig.ra Annamaria Riglietta; *Segretario*: Sig. Gianfranco Monardo, *Tesoriere*: Sig.ra Pierina Roncoli Salerno; *Proviviri*: Sig. Roberto Ottavio, Sig. Guido Burlini; Sig. Vincenzo Fiorentino; *Revisore*: Sig.ra Piera Benigni, Sig. Ennio Fonda, Sig. Giovanni Angeli.

Si prega di continuare ad inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **S.S. Br. Excel-**

NOTIZIARIO ASSOCIAZIONI

sior BG - Annito Lattuada - Via S. Caterina 16 - 24124 Bergamo.

ASS. BR. C.M.M. TRIESTE [F473]

Si Comunica che il *Responsabile della Sezione Bridge* risulta il Sig. Mario Marchetti.

Si prega di continuare ad inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **Ass. Br. C.M.M. Trieste - Sez. Bridge - Mario Marchetti - V. Le Miramare, 40/A - 34136 Trieste.**

ASS. BRIDGE TERRACINA [F499]

Si comunica che l'Assemblea dei Soci si è riunita in data 19 novembre 2000 per eleggere il nuovo Consiglio Direttivo che risulta così composto: *Presidente*: Sig. Antonio Annechiarico; *Vice Presidente*: Sig.ra Giovanna Saviani; *Consiglieri*: Sig.ra Amalia Falvo, Sig.ra Anna Maria Bertok, Sig.ra Maria Malchiado; *Segretaria*: Sig.ra Anna Caciotti; *Tesoriere*: Franco Gen. Di Girolamo; *Revisore*: Dott.ssa Lauria Di Gerolamo, Ing. Maurizio Ragaini; *Proviviri*: Dr. Massimo Mari, Dr. Egidio Saviani, Col. Vittorio Capolino.

Si prega di continuare ad inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **Ass. Br. Terracina - Antonio Annechiarico - Via G. Antonelli, 27 - 04019 Terracina LT.**

A.S. AMICI DEL BRIDGE ABRUZZO [F500]

Abbiamo il piacere di comunicare che si è costituito il nuovo Affiliato denominato Associazione Bridge Agonisti Peschiera. Ai nuovi Soci ed al nuovo Sodalizio il più cordiale benvenuto nella famiglia bridgistica della Federazione. L'Assem-

blea dei soci riunitasi ha eletto il seguente Consiglio Direttivo: *Presidente*: Sig. Verino Caldarelli; *Vice Presidente*: Sig. Giuseppe Carlino; *Consiglieri*: Sig. Valerio Pennacchia, Sig. Vincenzo Gentili, Sig. Roberto Di Nicola; *Segretario*: Sig. Enzo Chiacchiaretta, *Tesoriere*: Sig. Fabio Chiacchiaretta; *Revisori*: Sig.ra Maria Dora Paludi, Sig. Paride Chiac-

chiaretta, Sig. Gianni D'Atanasio; *Proviviri*: Sig. Renato Diodato, Sig. Ennio Astolfi, Sig.ra Marina Corrado.

Si prega di inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **A.S. Amici del Bridge Abruzzo - Verino Caldarelli - Casella Postale 7 - 66020 Sambuceto CH.**

CALENDARIO AGONISTICO 2001

Data	Manifestazione
MARZO	
5	Chiusura iscrizioni Coppa Italia 2° Categoria / Non Classificati
8	Simultaneo Nazionale Open e Allievi
10/11	Fiuggi - Torneo Regionale a Coppie Libere
12	Termine ultimo fase Locale/Regionali Campionato a Coppie Libere e Signore
15	Simultaneo Epson 2001 - 2ª tappa
18/24	Sorrento - Campionato Europeo Coppie
26	Chiusura iscrizioni Campionati Italiani Squadre Libere e Signore
29	Simultaneo Nazionale Open e Allievi
APRILE	
2	Termine ultimo per tutte le Coppa Italia (Open/Signore/2 cat./3 cat./ N.C./Allievi)
5/8	Salsomaggiore - Campionati Italiani Coppie Libere e Signore Fase Nazionale
12	Simultaneo Nazionale Open e Allievi
19	Simultaneo Epson 2001 - 3ª tappa
22/25	Salsomaggiore - Coppa Italia Allievi
26	Simultaneo Nazionale Open e Allievi
28	Salsomaggiore - Assemblea Nazionale FIGB
27 - 1 mag.	Salsomaggiore - Campionati Italiani Squadre Libere e Signore Div. Nazionale
MAGGIO	
3	Simultaneo Epson 2001 - 4ª tappa
7	Chiusura iscrizioni Campionati Italiani Coppie e Squadre Junior e Senior
10	Simultaneo Nazionale Open e Allievi
11/13	Salsomaggiore - Stage Arbitri Nazionali
17/20	Salsomaggiore - Coppa Italia Finale Nazionale Open/3 cat.
21	Chiusura Iscrizioni Campionati Italiani Coppie e Squadre Allievi Open
24/27	Salsomaggiore - Coppa Italia Finale Nazionale Signore/2° cat./Non Class.
31	Simultaneo Epson 2001 - 5ª tappa
31 - 3 giu.	Salsomaggiore - Campionati Coppie e Squadre Open Allievi
GIUGNO	
2/3	Simultaneo Mondiale
7/10	Salsomaggiore - Coppa Italia Final Four
7/10	Salsomaggiore - Campionati Italiani Coppie e Squadre Junior e Senior
14	Simultaneo Nazionale Open e Allievi
16/30	Tenerife - Campionato Europeo Squadre
21	Simultaneo Epson 2001 - 6ª tappa
28	Simultaneo Nazionale Open e Allievi
LUGLIO	
5	Simultaneo Nazionale Open e Allievi
7-8	Fiuggi - Torneo Nazionale Coppie Libere
12	Simultaneo Epson 2001 - 7ª tappa
14	Imperia - Torneo Regionale Coppie Libere
14	Crotone - Torneo Regionale Coppie Libere
19	Simultaneo Nazionale Open e Allievi
SETTEMBRE	
7/9	Napoli - Tornei Nazionali Coppie Miste e Libere
12/19	Venezia - Festival Internazionale del Bridge
13	Simultaneo Nazionale Open e Allievi
20	Simultaneo Epson 2001 - 8ª tappa
27	Simultaneo Nazionale Open e Allievi
28/30	Boario - Torneo Regionale Coppie e Squadre Libere
OCTOBRE	
4	Simultaneo Epson 2001 - 9ª tappa
8	Chiusura iscrizioni Campionato Italiano Squadre Miste
11	Simultaneo Nazionale Open e Allievi
12/14	Salsomaggiore - Stage Arbitri Nazionali ed Esami Provinciali e Regionali
16	Chiusura iscrizioni Campionati Italiani Coppie e Squadre Allievi Miste
18	Simultaneo Epson 2001 - 10ª tappa
19 - 2 nov.	Bali - Bermuda Bowl
25	Simultaneo Nazionale Open e Allievi
NOVEMBRE	
1/4	Salsomaggiore - Campionato Italiano Coppie Miste - Fase Nazionale
1/4	Salsomaggiore - Campionati Coppie e Squadre Miste Allievi
8	Simultaneo Epson 2001 - 11ª tappa
10/11	Fiuggi - Torneo Regionale Squadre Libere
15	Simultaneo Nazionale Open e Allievi
18	SIMULTANEO NAZIONALE AIRC/FIGB
22/25	Salsomaggiore - Campionato Italiano Squadre Miste Divisione Nazionale
29	Simultaneo Nazionale Open e Allievi
DICEMBRE	
13	Simultaneo Nazionale Open e Allievi



Elenco Inserzionisti

Masenghini	II cop.
Porsche Italia	III cop.
Simultanei Selezione Sorrento	9
Festival del Bridge a Gaeta	17
Avviso agli inserzionisti	30
Settimana di Pasqua in Toscana	30
Festival di Juan-Les-Pins	33
Primavera al Caesar di Montegrotto	38
Festa del Bridge a Capo Caccia	51
La nostra rivista on-line	52
Estate Bridge Golf e Mare a Cetraro	53
Il sito della FIGB	56
Bridge al sole di Rodi	62
Settimana in Sardegna con Medtravel	71
Settimana all'Hotel Savoia di S. Martino	78